



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 31 luglio 2021**



## Prime Pagine

31/07/2021	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 31/07/2021	9
31/07/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 31/07/2021	10
31/07/2021	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 31/07/2021	11
31/07/2021	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 31/07/2021	12
31/07/2021	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 31/07/2021	13
31/07/2021	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 31/07/2021	14
31/07/2021	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 31/07/2021	15
31/07/2021	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 31/07/2021	16
31/07/2021	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 31/07/2021	17
31/07/2021	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 31/07/2021	18
31/07/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 31/07/2021	19
31/07/2021	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 31/07/2021	20
31/07/2021	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 31/07/2021	21
31/07/2021	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 31/07/2021	22
31/07/2021	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 31/07/2021	23
31/07/2021	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 31/07/2021	24
31/07/2021	<b>Milano Finanza</b> Prima pagina del 31/07/2021	25

## Primo Piano

30/07/2021	<b>Ansa</b> Porti: accordo sul contratto dei dirigenti delle Adsp	26
30/07/2021	<b>FerPress</b> Sottoscritto il contratto per i dirigenti delle AdSP che regola il rapporto di lavoro della dirigenza	27
30/07/2021	<b>Informare</b> Firmato il contratto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale italiane	28

30/07/2021	<b>Informatore Navale</b>		29
Sottoscritto il contratto per i dirigenti delle AdSP È stato reso ufficiale in sede di Assoporti l'accordo con Federmanager che regola il rapporto di lavoro della dirigenza			
30/07/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		30
Assoporti-Federmanager, sottoscritto il contratto per i dirigenti delle AdSP			
30/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	31
Sottoscritto contratto per dirigenti AdSp			
30/07/2021	<b>Sea Reporter</b>		32
È stato reso ufficiale in sede di Assoporti l' accordo con Federmanager, il contratto per i dirigenti delle AdSP			
30/07/2021	<b>AudioPress</b>	<i>Audiopress</i>	33
Accordo Assoporti e Federmanager per contratto dirigenza			
30/07/2021	<b>Catania Oggi</b>		34
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
30/07/2021	<b>Ciociarra Oggi</b>		35
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
30/07/2021	<b>Food and Wine Italia</b>		36
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
30/07/2021	<b>Fortune Ita</b>		37
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
30/07/2021	<b>Giornale d'Italia</b>		38
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
30/07/2021	<b>Il Dubbio</b>		39
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
30/07/2021	<b>Il Romanista (Eu)</b>		40
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
30/07/2021	<b>Il Sannio Quotidiano</b>		41
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
30/07/2021	<b>Italpress</b>		42
Accordo Assoporti e Federmanager per contratto dirigenza			
30/07/2021	<b>lasicilia.it</b>	<i>Di Redazione</i>	43
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
30/07/2021	<b>Money</b>		44
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
31/07/2021	<b>Oggi Treviso</b>		45
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp.			
30/07/2021	<b>Olbia Notizie</b>		46
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
30/07/2021	<b>Otto Pagine</b>		47
Accordo Assoporti e Federmanager per contratto dirigenza			
30/07/2021	<b>PrimoCanale.it</b>		48
Accordo sul contratto dei dirigenti delle Autorità dei sistemi portuali			
30/07/2021	<b>Sassari Notizie</b>		49
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
31/07/2021	<b>Today</b>		50
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
30/07/2021	<b>TrendOnline</b>		51
Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp			
<b>Trieste</b>			
30/07/2021	<b>Ansa</b>		52
Porti: Trieste, +19,47% treni movimentati nel primo semestre			

30/07/2021	<b>Askanews</b>		53
<hr/>			
30/07/2021	<b>FerPress</b>		54
Porto di Trieste: nel primo trimestre +19,47% di traffici, bene RO-RO e TEU. A Monfalcone +2,98%			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Il Nautilus</b>		55
PORTO DI TRIESTE, TRAFFICI PRIMO SEMESTRE: TRENI (+19,47%) RO-RO (+38,87%) TEU (-2,29%)			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Informare</b>		56
Nel secondo trimestre del 2021 il traffico delle merci nel porto di Trieste è aumentato del +16,4%			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		57
Porto di Trieste, merci in ferro tornano ai livelli pre-Covid			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	58
Semestre positivo nel porto di Trieste			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Shipping Italy</b>		59
Trieste e Monfalcone intravedono la svolta			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Transportonline</b>		60
Porto Trieste: traffico ferroviario in crescita ai livelli pre-Covid			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	61
Barcolana Sea Summit: ad Ottobre a Trieste			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Mauro Pincio</i>	62
Barcolana Sea Summit: scende in campo la scienza			
<hr/>			

## Venezia

30/07/2021	<b>Il Nautilus</b>		66
<hr/>			
30/07/2021	<b>Informare</b>		67
Messina (Assarmatori) chiede di risolvere incongruenze del decreto sulle crociere a Venezia			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Informatore Navale</b>		68
ASSARMATORI - Messina: per le crociere a Venezia é il momento di decisioni e di tempi coerenti			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		69
Grandi Navi Venezia, verso gli emendamenti correttivi			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		70
Concessione Venezia Terminal Passeggeri legittima, Anac sentenza			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	71
Venezia: qualcosa si muove con i correttivi			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Sea Reporter</b>		72
ANAC conferma la legittimità della concessione di Venezia Terminal Passeggeri			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	73
Crociere a Venezia, Messina: "E' tempo di decidere"			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Shipping Italy</b>		74
Crociere: gli strani calcoli del Governo per i ristori del DI Venezia			
<hr/>			
31/07/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		76
Venezia e le crociere negate: ecco le proposte Confitarma			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Ansa</b>		77
Porti: Venezia, da Intesa Sanpaolo 1 mld credito per Pmi			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Askanews</b>		78
Intesa SanPaolo: 1 miliardo euro ad Autorità Portuale Venezia			
<hr/>			
30/07/2021	<b>FerPress</b>		79
Intesa Sanpaolo ha siglato accordo con AdSP Adriatico settentrionale per sviluppo attività portuale			
<hr/>			
30/07/2021	<b>Il Nautilus</b>		81
NTESA SANPAOLO E AdSP MAS INSIEME PER IL RILANCIO DELL' ECONOMIA DEL MARE E DEL RETROPORTO			
<hr/>			

30/07/2021	<b>Informare</b>		83
L' AdSP dell' Adriatico Settentrionale ha siglato un accordo con l' istituto bancario Intesa Sanpaolo			
30/07/2021	<b>Informatore Navale</b>		84
INTESA SANPAOLO E L'ADSP DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE INSIEME PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA DEL MARE E DEL RETROPORTO			
30/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	Redazione	86
Un miliardo per rilanciare economia del mare			
30/07/2021	<b>Sea Reporter</b>		88
Venezia, rilancio economia del mare: accordo tra Intesa Sanpaolo e AdSP			
30/07/2021	<b>Ship Mag</b>	Mauro Pincio	90
Intesa Sanpaolo, plafond da 1 miliardo per il porto di Venezia			
30/07/2021	<b>Shipping Italy</b>		91
Da Intesa Sanpaolo 1 miliardo di euro di credito per le aziende del sistema portuale veneto			
30/07/2021	<b>Transportonline</b>		92
Porti di Venezia e Chioggia insieme a Intesa Sanpaolo per il rilancio dell'economia del mare e del retroporto			
31/07/2021	<b>Bollettino Avvisatore Marittimo</b>	Pagina 14	94
Venezia: Di Blasio commissario degli approdi temporanei			
30/07/2021	<b>Shipping Italy</b>		95
Il terminal di Venezia 'Venice Ro-Port MoS' raddoppia			

## Savona, Vado

30/07/2021	<b>Il Vostro Giornale</b>		96
Sottoscritto il masterplan del sistema portuale, Toti: "E' un impegno a realizzare opere fondamentali per il savonese"			
30/07/2021	<b>Savona News</b>		98
Sottoscritto il Masterplan del Sistema Portuale Savonese, Toti: "Un impegno a realizzare opere fondamentali per la provincia" (FOTO e VIDEO)			
30/07/2021	<b>Eco di Savona</b>	COMUNICATO STAMPA	100
Savona, da Costa Crociere una nuova area giochi al Priamar			
31/07/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		101
Regioni, politica e impresa sul bypass del ponente ligure			

## Genova, Voltri

30/07/2021	<b>Ansa</b>		103
Porto Genova: piano triennale da 70 opere			
30/07/2021	<b>BizJournal Liguria</b>		104
Adsp mar Ligure Occidentale, approvato il piano triennale 2021-2023			
30/07/2021	<b>Informatore Navale</b>		106
PORTS OF GENOA - Comitato di Gestione: approvato il Piano Operativo Triennale 2021-2023			
30/07/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		108
Porti Liguria occidentale, comitato di gestione approva il Pot 2021-2023			
30/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	Redazione	109
Genova: Comitato approva il Pot			
30/07/2021	<b>PrimoCanale.it</b>		111
Porto di Genova, l' autoparco di Sestri Ponente si allarga a 175 posti			

## La Spezia

30/07/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		112
Porti Mar Ligure Orientale, approvato il Piano Operativo Triennale 2022-2024			

30/07/2021	<b>Port News</b>	<i>di Redazione</i>	114
<hr/>			
30/07/2021	<b>Citta della Spezia</b>	<i>Redazione</i>	115
<hr/>			
31/07/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		116
<hr/>			

## Ravenna

30/07/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>	<i>lbolognesi</i>	117
<hr/>			
30/07/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>	<i>lbolognesi</i>	118
<hr/>			
30/07/2021	<b>RavennaNotizie.it</b>	<i>Redazione</i>	119
<hr/>			

## Livorno

31/07/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		120
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

30/07/2021	<b>ilrestodelcarlino.it</b>		121
<hr/>			
30/07/2021	<b>Il Nautilus</b>		122
<hr/>			
30/07/2021	<b>Ancona Today</b>		123
<hr/>			
30/07/2021	<b>Ansa</b>		124
<hr/>			
30/07/2021	<b>Centro Pagina</b>	<i>Annalisa Appignanesi</i>	125
<hr/>			
30/07/2021	<b>Cronache Ancona</b>		126
<hr/>			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

30/07/2021	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>		127
<hr/>			
30/07/2021	<b>CivOnline</b>		128
<hr/>			
30/07/2021	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>		129
<hr/>			

## Napoli

31/07/2021	<b>Bollettino Avvisatore Marittimo</b>	Pagina 1	130
<hr/>			

31/07/2021 **Bollettino Avvisatore Marittimo** Pagina 1 131  
Dal Pnrr 380 milioni per Napoli e Salerno

---

30/07/2021 **Stabia Channel** 132  
Castellammare - Fincantieri, segnali dalla Prefettura. Oggi il varo, nel pomeriggio la manifestazione

---

## Bari

30/07/2021 **Ship Mag** *Emmanuele Gerboni* 133  
L'inchiesta di ShipMag sulla transizione verde dei porti italiani. Bari punta anche sulla produzione di nuovi carburanti

---

## Brindisi

30/07/2021 **Brindisi Report** 134  
Il direttore marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica in visita a Brindisi

---

30/07/2021 **Il Nautilus** 135  
IL DIRETTORE MARITTIMO DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA JONICA VISITA LA CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

30/07/2021 **Approdo Calabria** *redazione* 136  
Firmato il decreto di costituzione del Comitato di Gestione dell' Ente

---

30/07/2021 **FerPress** 137  
AdSP Mari Tirreno meridionale e Ionio: Agostinelli, costituito il Comitato di Gestione

---

30/07/2021 **Il Metropolitano** *About The Author* 138  
Istituito il Comitato di Gestione dell' AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

---

30/07/2021 **Informare** 139  
Istituito il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

---

30/07/2021 **Informazioni Marittime** 140  
Nasce il Comitato di gestione del porto di Gioia Tauro

---

30/07/2021 **LaC News 24** *Agostino Pantano* 141  
Porto Gioia Tauro, schiarita nella vertenza Automar: dopo 17 mesi finisce la cassa integrazione

---

30/07/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 142  
L'AdSp mari Tirreno Meridionale e Ionio ha il suo Comitato di gestione

---

31/07/2021 **Reggio Tv** *Redazione ReggioTV* 143  
Istituito il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

---

30/07/2021 **Sea Reporter** 144  
AdSP, il Presidente Agostinelli firma il decreto di costituzione del Comitato di Gestione

---

## Cagliari

30/07/2021 **Ansa** 145  
Area verde davanti al mare, nasce a Cagliari il parco Nervi

---

30/07/2021 **Cagliari Live Magazine** 146  
Cagliari: Inaugurato il "Parco del Nervi"

---

30/07/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 147  
Inaugurato il 'Parco del Nervi' a Cagliari

---

## Palermo, Termini Imerese

30/07/2021 **(Sito) Adnkronos** 148  
Porti, nasce 'West Sicily Gate'

---

30/07/2021	<b>Affari Italiani</b>		151
<hr/>			
30/07/2021	<b>Blog Sicilia</b>	<i>Redazione</i>	152
<hr/>			
30/07/2021	<b>Blog Sicilia</b>	<i>Redazione</i>	154
<hr/>			
30/07/2021	<b>FerPress</b>		156
<hr/>			
30/07/2021	<b>Il Nautilus</b>		158
<hr/>			
30/07/2021	<b>IL Sicilia</b>	<i>Maria Calabrese</i>	160
<hr/>			
30/07/2021	<b>Il Sito di Sicilia</b>		162
<hr/>			
30/07/2021	<b>Informare</b>		164
<hr/>			
30/07/2021	<b>Italpress</b>		165
<hr/>			
30/07/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		167
<hr/>			
30/07/2021	<b>La Voce dell Isola</b>	<i>Redazione</i>	169
<hr/>			
30/07/2021	<b>liberoQuotidiano.it</b>	<i>Giorgio Carbone</i>	172
<hr/>			
30/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	173
<hr/>			
30/07/2021	<b>Quotidiano di Gela</b>		175
<hr/>			
30/07/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Mauro Pincio</i>	177
<hr/>			
30/07/2021	<b>Shipping Italy</b>		179
<hr/>			
30/07/2021	<b>Sicilia Report</b>	<i>Italpress News</i>	181
<hr/>			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCARPA**  
SHOP ONLINE



MESCAUTO  
THE FREEDOM FINDER.

**L'arciere Lucilla Boari**  
Bronzo con dedica  
alla compagna

di **Gaia Piccardi, Flavio Vanetti**  
alle pagine 44 e 45



**Cairo: gruppo solido**  
Rcs, balzo dei ricavi  
Utili a 38,7 milioni

di **Paola Pica**  
a pagina 31



**SCARPA**  
SHOP ONLINE



MESCAUTO  
THE FREEDOM FINDER.

## Come reagiamo

### IL COVID E LE NOSTRE SCELTE

di **Maurizio Ferrera**

**D**a ormai più di un anno e mezzo, ogni sera ascoltiamo preoccupati il bollettino sui contagi. Il Covid-19 è mutevole e aggressivo, è naturale pensare che l'andamento della pandemia dipenda dal virus e dalla sua straordinaria capacità di mutare e infettare. L'impatto sanitario e soprattutto quello economico-sociale dipendono però in grande misura dalle decisioni del governo e dai comportamenti dei cittadini. La discussione su questi aspetti è principalmente legata alla contingenza degli eventi, non è semplice ricostruire il quadro generale. Proviamo a fare il punto della situazione, per l'Italia e per la Ue.

I grandi disastri naturali scuotono sempre le fondamenta di una società. Le pandemie sono molto insidiose: hanno una origine improvvisa e inaspettata ma la loro propagazione è graduale ed erratica. I danni sono molto gravi, la loro distribuzione varia però nel tempo e nello spazio, creando disparità fra gruppi e territori. A differenza di un terremoto o uno tsunami, la pandemia non ha una fine «naturale». Può durare a lungo ed anche diventare un rischio endemico.

Queste caratteristiche costituiscono un terreno fertile per l'inesco di due diverse tendenze. La prima è negativa e centrifuga: ansia, paura, incertezza generano l'impulso a isolarsi, a costruire barriere. L'impatto differenziale attiva antagonismi distributivi e una competizione sociale per misure compensative.

continua a pagina 26

L'indice Rt sale a 1,57. Bruscaferro: variante Delta al 95 per cento. I focolai nei luoghi di vacanza

## Misure per fermare i contagi

Aumentano casi e ricoveri, il governo lavora al decreto per trasporti e scuola

di **Fiorenza Sarzanini**

**L**a variante Delta è al 95%: crescono Rt, contagi e ricoveri. Il governo pensa di allungare la lista dei luoghi dove sarà obbligatorio entrare con il green pass. La certificazione verde sarà indispensabile per treni, navi e aerei. Zona gialla, a rischio tre regioni.

da pagina 2 a pagina 9

### IL SONDAGGIO

#### Green pass, 2 su 3 dicono sì

di **Nando Pagnoncelli**

**G**reen pass, oltre la metà degli italiani è favorevole al provvedimento. Il 24% si dice contrario. Il 71% ha già ricevuto la prima dose. E il 7% di chi non ha ricevuto il vaccino dice che non ha nessuna intenzione di farlo.

a pagina 6

### GIANNELLI

MANIFESTAZIONE CONTRO IL GREEN PASS



### L'ESPERTO

#### «Una terza dose? Pensiamo a dare la seconda a tutti»

di **Margherita De Bac**

«**U**n terza dose? Prima pensiamo a portare a termine la seconda per i giovani e gli over 60»: l'epidemiologo Carlo Signorelli al Corriere. «Un'operazione del genere — continua — ci metterebbe in ginocchio. C'è anche un problema organizzativo».

a pagina 2

### LA RIPRESA

#### Bene il Pil: l'Italia cresce più di Francia e Germania

di **Dario Di Vico**

**P**artiamo dalla sorpresa: la stima preliminare del Prodotto interno lordo del secondo trimestre 2021, secondo gli analisti, avrebbe dovuto aggirarsi attorno a +1,3% rispetto al trimestre precedente e invece il riscontro ufficiale dell'Istat è più del doppio: +2,7%. In Europa siamo dietro al Portogallo e solo di un decimale alla Spagna, ma nettamente davanti ai Paesi nostri partner privilegiati come la Germania (+1,5%) e la Francia (+0,9%).

continua a pagina 28

### Maltempo Previste altre piogge al Nord. Roghi a Catania, case evacuate



## Clooney e la sua Laglio ferita: farà la mia parte

di **Anna Campanello**

**È** comparso nelle strade invase dal fango. George Clooney nella «sua» Laglio ferita, dove ha casa a Villa Oleandra. Al sindaco Roberto Pozzi (nella foto insieme all'attore) ha detto: «Sono qui per aiutare. Pronto a fare la mia parte». Ancora maltempo al Nord. Brucia la Sicilia.

a pagina 20

### GIUSTIZIA, IL PROCURATORE GRECO INDAGATO

## Cartabia: riforma, ora il Parlamento rispetti l'impegno

di **Giuseppe Falci e Luigi Ferrarella**

«**C**i auguriamo che il testo sia approvato in pochi giorni — dice la ministra della Giustizia Cartabia —. Il Parlamento rispetti l'impegno». Il procuratore di Milano Francesco Greco indagato per le accuse di Storati.

alle pagine 10, 11 e 13

### SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

#### Conte antidecisionista?

**C'**è Draghi e c'è Conte, che non è Coppi contro Bartali. Se non fosse che l'ex premier ci crede davvero e si appresta a competere con il suo successore, ergendosi a paladino della politica e del suo primato contro il potere tecnocratico privo del consenso elettorale.

continua a pagina 12

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## Il disgusto secondo Velasco

**C**hi non ama il politicamente corretto, ma è nauseato anche dal suo opposto — la cattiveria contrabbandata per genuinità — si sentirà confortato dallo sfogo di Julio Velasco. Definirlo allenatore di pallavolo sarebbe riduttivo: è una delle persone più stimolanti in circolazione. Tempo fa si era addirittura auspicato il suo ingresso in politica, ma trattandosi di una buona idea non fu presa in considerazione. Ecco le parole che ha pronunciato in tv: «Sembra che sforzarsi di essere buoni sia diventato un difetto. Se uno cerca il bene passa per idota: un buonista, un falso. Non è così. L'educazione si basa sul reprimere certi impulsi che possono far male agli altri». Secondi i parametri ricordati da Velasco, il suo intervento si configurerebbe come predica buonista. Invece è il grido di



dolore con cui un mite, che è anche un mito, denuncia l'incarnognimento collettivo, favorito da una comunicazione social che premia l'insulto frontale. Difficile non condividere il suo pensiero. Peccato lo abbia fatto precedere da un altro, in cui bollava come «disgustose» le dichiarazioni della ex schermatrice Di Francisca, che aveva criticato il c.t. delle fioretiste azzurre e definito «emotivo» una di loro. La reazione del grande Velasco è la conferma che giudicare male il prossimo resta l'unico sport olimpico in cui tutti vinciamo la medaglia d'oro. Se la bontà non è una colpa, di certo rimane solo un'aspirazione.

P.S. Il Caffè abbassa le serrande per ferie. Fate i buoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MIONETTO**  
NON SOLO UN PROSECCO.

MILANO IN ITALIA. AMATO OVUNQUE.

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/1/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 CD Milano  
10731  
9 7711 20 498008





Nasce la **Fondazione Fatto Quotidiano**: da settembre nel nostro piccolo daremo un **contributo** ancora più forte per cercar di migliorare la **società** in cui viviamo



Sabato 31 luglio 2021 - Anno 13 - n° 309  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Io posso"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

#### GLI USA: ALLARME DELTA

Italia, la variante è al 95%. Lazio e Sud presto gialli

● CASELLI  
A PAG. 8 - 9

#### PROCURA DI MILANO

Greco indagato a Brescia, ma è un "atto dovuto"



● CROCE, MASCALI E MASSARI  
A PAG. 6

#### IL REGALO A UNICREDIT

L'addio a Mps inguaina Letta in corsa a Siena

● PALOMBI A PAG. 10

#### TRATTATO CAPESTRO

Big Oil ingabbia gli Stati: l'Italia rischia 275 mln

● VERGINE A PAG. 11

#### » RACCONTO D'AUTORE

Il branzino muto come un pesce e l'eco scorfano

» Dario Vergassola

Un altro giorno al mercato sono andato al banco del pesce, dove un amico pescatore mi consiglia quale sia il prodotto più sano e genuino da comprare per il pranzo dei miei due nipoti di uno e quattro anni. Mentre mi avvicinavo alle ceste di pesce esposte sul bancone, il mio amico, sbuzzando una cassetta di acciughe nostrali, cioè di Monterosso, mi decantava la freschezza del suo banco.

A PAG. 22



#### FUORIORDA Al Colosseo con Franceschini sugli archeologi

Draghi confessa: "Chi ascolta troppo gli esperti non fa nulla"

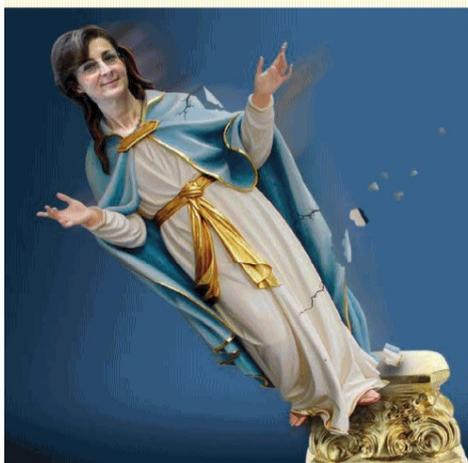
Il video, messo in Rete dal ministero, coglie un dialogo tra il titolare della Cultura che spera di completare l'arena "prima delle elezioni del 2023" e il premier che si lascia andare



● BISON A PAG. 7

#### LA VERA SCONFITTA SCHIFORMA E STRALCIO SULL'ABRUZZO

# Cartabia imbarazza tutti: Colle più lontano



#### GIÙ DAL PIEDISTALLO

M5S, CSM E ANM CONTRO LA MINISTRA, PURE DRAGHI E LE DESTRE IRRITATI PER GLI STOP AND GO SU MAFIA E PROCESSI. ULTIMO CASO SUI TRIBUNALI ABRUZZESI

● DE CAROLIS, GIARELLI, IURILLO E PROIETTI  
DA PAG. 2 A 5

EMENDAMENTO DI FI VOTATO DA TUTTI  
Limiti per riaprire le indagini

● PACELLI A PAG. 3

#### CARUANA, LA SORELLA

"Daphne, delitto di Stato: azzercare i poteri di Malta"



● PROVENZANI  
A PAG. 16

#### LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Vaccinare i dodicenni? a pag. 9
- Caselli Una catena di montaggio a pag. 13
- Ranieri Gratteri fa svenire Concita a pag. 13
- Valentini Il M5S e il verde radicale a pag. 13
- Montanari I padroni senza esperti a pag. 7
- Pontani La casa: nido o cella? a pag. 20

#### I CONCERTI "STRANI"

Piano sulla vetta, punk in chiesa e jazz sugli scogli



● MANNUCCI A PAG. 21

#### La cattiveria

Giorgetti sulla riforma della giustizia: "Noi della Lega non facciamo ricatti". Sparano direttamente

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

#### La mafia è maggioranza

» Marco Travaglio

Siccome l'"informazione" ha visto un altro film, riempiamo quello vero. Il Governo dei Migliori parlorisce una "riforma della giustizia" che ammazza tutti i processi d'appello (stragi e omicidi esclusi) che non arrivino a sentenza entro 2 anni da quella di primo grado: "improcedibili". Tutti i partiti tranne uno e tutti i giornali tranne uno dicono che è una meraviglia, proprio quel che ci chiede l'Europa, e chi obietta qualcosa è un giustizialista incompetente che vuole sabotare i Migliori. Tutti i magistrati che la commentano dicono che è una salva-ladri&mafiosi. La Cartabia alla Camera nega: "Nessun processo di mafia improcedibile". I ministri M5S ottengono qualche ritocchino e la votano con gli altri, perché Draghi minaccia di dimettersi (e loro ci credono). Poi Conte diventa capo del M5S. La "riforma", bocciata pure da Ann e Csm, approda alla Camera e Draghi mette la fiducia. Conte dice che così è invotabile. La Cartabia replica che il testo non cambia perché l'han già votato tutti. Lega, FI e Iv confermano. Il Pd pigola qualcosa. I media dicono che Conte finge: ingoierà tutto, anche perché "Draghi ha perso la pazienza" (povera stella).

Giovedì il Cdm deve votare il testo definitivo per la fiducia. Conte dice ai suoi ministri di astenersi senza il minimo sindacale della decenza: niente improcedibilità per i reati di mafia (416 bis e ter), tempi tripli per i reati ad aggravante mafiosa (416 bis.1) e doppi per tutti gli altri, decorrenza da 90 giorni dopo la prima sentenza e termini sospesi se si rinnova il dibattimento. Per 9 ore la Cartabia e i suoi parolieri Ghedini&Bongiorno sfornano finte controfferte, con dietro tutti gli altri partiti che lottano come leoni per mandare al macero i processi di mafia. Conte riceve chiamate da tutti i palazzi e dai poltronisti grillini perché cali le brache. Ma tiene duro finché ottiene ciò che chiede. La "riforma" Cartabiana non esiste più, mentre resuscita la Bonafede: la prescrizione resta bloccata dal primo grado e l'improcedibilità scatterà solo nei processi-lumaca che dureranno più di 4 anni per i reati ordinari e più di 6 in quelli con aggravante mafiosa. 12 anni della Cartabia raddoppiano per i primi e triplicano per i secondi fino al 2025 (quando si sarà votato e chi avrà vinto potrà cancellare o peggiorare la schiforma). I due Matteo e FI, che non hanno toccato palla, fingono di esultare. I giornali scrivono che hanno vinto Draghi, Cartabia, Di Maio, Giorgetti, fianco la Seracchiani. La Cartabia, anziché andare a nascondersi, esulta: "Abbiamo salvato i processi di mafia" (minacciati da sé medesima, che peraltro negava alla Camera fossero a rischio). Poi chiarisce tutto il fuorionda di Draghi: "Se uno ascolta troppo gli esperti, non fa niente". Ah ecco.



egoitaliano

# il Giornale

egoitaliano.com



SABATO 31 LUGLIO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 180 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-8830 | Giornale (ed. notturna)

**SHOPPING BANCARIO  
L'OPERAZIONE  
UNICREDIT-MPS  
TRA RISCHI  
E INCOGNITE**

di Nicola Porro

**P**er uno scherzo della natura, o meglio della Finanza, fu Andrea Orcel a consigliare al Monte dei Paschi di Siena, nel 2007, di acquistare per nove miliardi di Antonveneta. Oggi Orcel si trova alla guida di Unicredit e per uno scherzo della politica, o del destino, questa volta tocca a lui, e ai suoi azionisti, comprarsi il pacco Mps-Antonveneta. Dopo quell'incerto shopping la banca senese non si è più ripresa: ha bruciato la sua storia, miliardi dei suoi azionisti, e altrettanti dei contribuenti italiani. E la banca più radioattiva in circolazione. E Orcel, che conosce bene l'origine di quella radioattività, ha messo le cose in chiaro. Vediamole, con semplicità.

Unicredit compra solo a certe condizioni. La prima sono i due miliardi di sconti fiscali. Il Tesoro, oggi azionista del Monte, deve inoltre accollarsi possibili contenziosi legali, crediti in sofferenza e dipendenti. Non basta.

Nel mercato tutti sanno, che soprattutto al Sud, ci sarebbero problemi di antitrust sugli sportelli: facile, molto facile, che un buon numero vengano smollati a qualcun altro.

Orcel avrebbe dunque fatto bingo? Mica tanto. Oggi uno sportello bancario è un costo, mica un vantaggio. C'è liquidità in abbondanza e le banche non sono così felici di avere sui loro conti miliardi di risparmiatori parcheggiati in filiale. Alcuni Istituti hanno iniziato a far pagare per depositi sopra una certa cifra. Insomma comprare sportelli oggi serve a poco. Quel che conta per il business bancario è vendere prodotti ai propri correntisti: da fondi a credito industriale, da assicurazioni a gestioni. Insomma non servono le «concessionarie», ma le fabbriche dei prodotti: è lì che si fanno i margini.

Ebbene, Unicredit ha venduto tutte le sue fabbriche. E oggi rischia di comprarsi una rete in cui vendere prodotti realizzati da terzi. Non proprio un affare.

Ecco perché l'operazione Unicredit-Mps rischia di essere debole. Quel che è certo è che i contribuenti pagheranno un ulteriore prezzo per la follia della gestione del Monte. Per quanto riguarda gli azionisti di Unicredit la questione è di prospettive. Se Orcel si ferma qua, ha solo tolto una gigantesca castagna dal fuoco al governo e Banca d'Italia. Se invece continua con lo shopping, le cose potranno cambiare e di molto. Ci sono due strade: Bpm o Mediobanca. Nessuna delle due semplice. Anche se il boss di Unicredit potrà far valere una sorta di wild card con il governo.

Cottone e Meoni a pagina 18

**TOGHE NEL CAOS**

## FAIDA TRA PM

*Milano, il procuratore Greco indagato a Brescia per aver ritardato l'apertura dell'inchiesta sul caso Amara*

**LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA SPACCA I 5 STELLE**

■ E adesso il ciclone scaturito dal processo Eni e dai verbali del finto pentito Piero Amara investe la sua vittima più illustre: Francesco Greco, 69 anni, capo della Procura della Repubblica di Milano. È l'ex «ragazzo prodigo» del pool Mani Pulite, il pm che ha rivoluzionato il modo di indagare sui grandi crimini economici, facen-

do da scuola in Italia e fuori. Ma che ora si ritrova sul banco degli indagati, accusato dalla Procura di Brescia di omissione di atti d'ufficio. Intanto l'accordo sulla riforma della giustizia spacca il Movimento 5 Stelle.

Bassi e Fazio a pagina 5  
servizi da pagina 2 a pagina 5

L'ANALISI

**Questa sinistra non serve al Paese**

di Paolo Guzzanti

«Ma non impareranno mai?» diceva una vecchia canzone della contestazione americana degli anni Sessanta, riferendosi agli errori della classe dirigente? Era una canzone di sinistra e aveva la sua ragion d'essere: ma quando imparerete? Quella canzone calerebbe come un guanto al Pd di Enrico Letta che non ha ancora imparato la lezione più elementare di questa nuova fase politica, quella in cui

vince Draghi e il razionalismo buono: a seguire i Cinque Stelle ci si ammazza. Ci si ammazza come partito della sinistra che dovrebbe rappresentare nel Paese il riformismo, l'anima progressista, i lavoratori che perdono il posto. E invece? Dove sta il Pd? Sotto le finestre di Conte e Grillo a cantare una serenata che li porterà sempre più lontani dal loro stesso elettorato. Intendiamoci: è verissimo che una parte del vecchio elettorato (...)

segue a pagina 2

L'ATTORE SUL LUOGO DELL'ALLUVIONE

**Da Hollywood al fango di Como  
Clooney, uomo giusto al posto giusto**

di Valeria Braghieri

a pagina 17



SOCCORSO George Clooney con i volontari della Protezione civile

INTERVISTA A URBANO CAIRO

**«Non sono un rottamatore  
io aggiusto e sviluppo»**

di Marcello Zacché

■ Come d'accordo, al termine del consiglio di Rcs che ieri ha approvato la semestrale, Urbano Cairo risponde al telefono: il 3 agosto del 2016, conclusa la vittoriosa scalata al Corriere, il cda di Rcs la nomina presidente e ad. Sono passati 5

anni. Qual è il suo bilancio?

«Nel semestre Rcs registra un incremento dei ricavi di oltre 100 milioni rispetto al 2020 e dal lato dei margini un «debito» di 68 milioni, 10 volte tanto quello dell'anno scorso. Sono due numeri che dicono (...)

segue a pagina 11

I RICOVERI NON AUMENTANO, TRE REGIONI A RISCHIO «GIALLO»

**Cresce la Delta, ma vaccinati 6 italiani su 10**

Francesca Angeli e Maria Sorbi

con Braccalini, Bulian e Coppetti da pagina 6 a pagina 9

L'AUSTRALIANA FOX L'HA USATO PER RIPARARE IL KAYAK

**L'oro vinto con un preservativo**

di Tony Damascelli

Vincere un oro grazie a un preservativo. Non c'entra Rocco Siffredi e la sua compagnia, questa è roba niente hard e molto in, capita a Tokyo, capita all'australiana Jessica Fox, un nome e un cognome che nel Paese dei canguri è famoso non soltanto per questioni di sport, pratica che l'ha portata a vincere medaglie cento, grazie alla scuola di famiglia, suo padre, Richard, ha partecipato per la Gran Bretagna ai Giochi del 1992 e sua madre, Myriam, con la squadra francese nell'edizione successiva. Jessica, marsigliese (...)

segue a pagina 37

BOARI BRONZO NEL TIRO CON L'ARCO. E POI FA OUTING

**Lucilla, che frecciata a sorpresa**

di Marco Lombardo

IL SAGGIO RIVELATORE

Così a Parigi

è finito

il sogno

«Rive gauche»

di Stenio Solinas

a pagina 30

Adesso che ci siamo tutti tolti un peso, Lucilla Boari può festeggiare due volte, anche tre. E sul perché forse è meglio andare per ordine. Intanto: Lucilla è una simpatica ragazza di Rivalta sul Mincio, specialità tiro con l'arco. Quella disciplina per cui chi la pratica passa per essere Robin Hood, anche se poi, se si guardano bene gli archi, non è che sembra di essere alla foresta di Sherwood. Uno stereotipo. Appunto. Motivo numero uno: cinque anni fa, a Rio de Janeiro, la nostra eroina si presenta per vincere una medaglia, con le compagne Guendalina Sartori (...)

segue a pagina 36

# IL GIORNO

SABATO 31 luglio 2021  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it


**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Milano, il Csm sente Storari per lo scandalo Amara

**Veleni e liti in Procura indagato anche Greco È corsa alla successione**

Giorgi a pagina 9



Brescia, il caso di Giovanni Lepore

**Uranio e tumori fra i militari Cause a rilento**

Pacella in Lombardia

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Vola il contagio, ma i ricoveri sono fermi

Il report dell'Istituto superiore di sanità conferma l'efficacia dei vaccini. La Lombardia: zero morti tra chi ha fatto due dosi  
Lazio, Sardegna e Sicilia rischiano la zona gialla. Scuola, intervista a Lupi: «Basta ambiguità, bisogna dire che la Dad non si fa più»

Bolognini e Belardetti alle pagine 6 e 7

Draghi ha imposto la sua linea

**I Cinque stelle e la riforma spartiacque**

Bruno Vespa

**L**a riforma Cartabia è stato uno spartiacque nella breve vita del governo Draghi. Per la prima volta su un tema identitario come la giustizia il M5s non ha potuto imporre il proprio punto di vista, come invece aveva fatto nel primo governo Conte con la Lega e nel secondo con il Partito democratico. Mario Draghi ha fatto capire al suo predecessore (che non ama, non riamato) che si era arrivati al punto di rottura.

L'intelligenza di Giancarlo Giorgetti e di Luigi Di Maio, con la silenziosa benedizione di Beppe Grillo, ha evitato il primo passo verso una crisi.

Continua a pagina 2

**IL PIL ITALIANO CORRE (+2,7%), FACCIAMO MEGLIO DI GERMANIA E FRANCIA ECONOMISTI E IMPRENDITORI: ECCO COME RENDERE STABILE LA RIPRESA**



Il premier Mario Draghi, 73 anni

Marin e Troise alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

Milano, la nostra inchiesta

**Raduno abusivo di moto a San Siro tra raid, "sgasate" e controlli**

Palma nelle Cronache

Milano, alta tensione

**Protesta in ditta per farsi pagare: operai sprangati**

Servizio nelle Cronache

Milano, il Salotto buono

**La Galleria piace E il colosso Gucci vuole altre vetrine**

Mingoa nelle Cronache



Monte Rosa, ira dei soccorritori: «È pericoloso»

**Sul ghiacciaio in bermuda «Basta turismo selvaggio»**

Magni a pagina 15

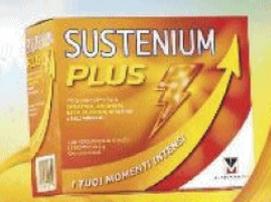


Olimpiadi, la pallavolo uomini ai quarti

**Storico tiro con l'arco Lucilla vince il bronzo**

Turrini nel QS

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



**SUSTENIUM PLUS**

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. JERMANINI



Oggi su Alias

**TUTTI IN PISTA** Un reportage su problemi e aspettative del circo Lidia Togni rimasto fermo per più di un anno, ora riaperto



Alias Domenica

**CARANDINI** L'archeologo romano si inabissa nelle case-cose-carte degli avi, dei nonni e dei genitori, e nel suo «io»: «L'ultimo della classe»



Culture

**JENNIFER PASHLEY** Un'intervista con la scrittrice americana sul suo ultimo noir «Gli osservati» (Carbonio) **Guido Caldiron** pagina 10

quotidiano comunista oggi con ALIAS

# il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 2,00

SABATO 31 LUGLIO 2021 - ANNO LI - N° 180 www.ilmanifesto.it euro 2,50

IL REPORT SETTIMANALE DEL MINISTERO DELLA SALUTE, VARIANTE DELTA DIFFUSA AL 95%

## L'Iss: sulla terza dose dibattito aperto

■ Sale ancora l'indice Rt: dall'1,26 della scorsa settimana a 1,57. Il dato è contenuto nel monitoraggio dell'Iss e del ministero della Salute, relativo al periodo 19-25 luglio. L'incidenza dei casi a livello nazionale è raddoppiata passando da 31 per 100mila abitanti a

58. Il dato peggiore si registra in Sardegna (136) seguita da Toscana (94) e Lazio (87). Veneto, Umbria e Sicilia a 81. «Il colore dell'Italia sulla mappa europea si scurisce» ha spiegato il presidente dell'Iss, Brusaferrò. L'occupazione dei posti letto negli ospedali resta stabile ma

la variante Delta ormai dilaga: al 20 luglio era al 94,8%; l'Alfa al 3,2%. «Il ciclo vaccinale completo - ha ricordato Brusaferrò - resta l'unico vero antidoto». Sono 4.641.302 gli italiani over 50 che non hanno ancora fatto nemmeno una dose di vaccino. **POLICE A PAGINA 2**

**ANDREA CRISANTI/INTERVISTA**

«Tracciare come il Regno Unito»

■ Il microbiologo è stato uno dei primi a sostenere - a ragione - che anche le persone positive al coronavirus ma asintomatiche potevano tra-

smettere il contagio. «Sarebbe necessario un maggiore investimento economico e regole più stringenti sull'isolamento» **ANDREA CAPOCCIA PAGINA 4**

**Giustizia**  
Quella norma contro l'autonomia della magistratura

MASSIMO VILLONE

Il New York Times del 29 luglio celebra l'accordo sulla riforma della giustizia con un articolo dal titolo emblematico: *Italy's Mr. Fix-It Tries to Fix the Country's Troubled Justice System - and Its Politics, Too*. Che possiamo tradurre come "Il signor Aggiustatutto d'Italia tenta di aggiustare il disastroso sistema giudiziario del paese, e anche la politica". Per quel giornale è la riforma di Draghi, che mette in gioco la sua funzione di premier.

— segue a pagina 15 —

**Banche**  
Unicredit-Mps, la «scalata» con i soldi pubblici

VINCENZO COMITO

Diversi, importanti accadimenti sono in corso nel mondo delle banche, il più recente sul fronte Unicredit-Monte dei Paschi. Ma non solo. Processi e cambiamenti di rilievo riguardano Mediobanca e Generali, e fuori dai nostri confini, la Bce. Cominciamo dalle buone notizie. Mentre infatti le minacce della pandemia restano forti, seppure in apparenza meno incombenti, una buona notizia riguarda la Bce che ha deciso di non estendere oltre settembre le limitazioni sulla distribuzione di dividendi e sull'acquisto di azioni proprie.

— segue a pagina 15 —



Palazzo Chigi foto di Marianna Bertagnoli/Ap

L'accordo sulla riforma Cartabia regge la prova della Commissione Giustizia alla Camera, ma Palazzo Chigi ha rimosso gli eco-reati dal testo. L'appello di Legambiente, Greenpeace, Wwf e Libera a governo e partiti: i disastri ambientali non vanno prescritti. Serve una scelta di civiltà **pagina 5**

**UNICREDIT-MPS**  
Spezzatino, esuberanti e Letta: è polemica



■ La vendita di Monte dei Paschi di Siena (Mps) a Unicredit potrebbe portare a 5-6 mila esuberanti e a uno «spezzatino» della banca toscana. Insorgono i sindacati. E il rischio bancario entra nella campagna elettorale di Enrico Letta candidato al seggio lasciato da Padoa-Schioppa ora in Unicredit **CICCARELLI PAGINA 7**

**INCENDI**  
Brucia la Sicilia, case evacuate a Catania



■ Incendi devastanti per le alte temperature da mutamento climatico ma anche per l'incuria, la scarsa prevenzione e la cattiva gestione dei territori. A Catania chiuso l'aeroporto. E in Sardegna l'allerta non diminuisce: preallarme nel Nuorese **COSTANTINO COSSU A PAGINA 6**

**REPORTAGE DA GKN**  
Collettivo di fabbrica a prova di democrazia



■ La Gkn riavvolge il nastro delle lotte operaie. Una resistenza di classe messa in moto dopo le email di licenziamento: la risposta di Campi Bisenzio è stata possibile grazie all'ampia partecipazione sindacale che le tute blu hanno costruito negli anni **ARIANNA LONGO A PAGINA 8**

**IN TEXAS**  
Vietato far salire a bordo migranti

■ Il governatore del Texas, il repubblicano Greg Abbott, sfida le flebili aperture della Casa Bianca e firma un ordine esecutivo per ordinare alle forze dell'ordine dello Stato di fermare qualsiasi veicolo se vi è un «ragionevole sospetto» che venga usato per trasportare migranti rilasciati dalla custodia della dogana e della protezione delle frontiere statunitensi. Ma il procuratore generale ha minacciato un'azione contro l'ordine esecutivo perché viola la legge federale «sotto numerosi aspetti» **MARINA CATUCCI A PAGINA 9**

**Lele Corvi**



10731  
 Poste Italiane SpA - n. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.U. n. 102/2004  
 9 770205 213017





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 209 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 31 Luglio 2021 •

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

### Le Olimpiadi

## Dagli sfottò al podio Boari, una freccia contro i pregiudizi

Gianluca Cordella a pag. 16



### Contro il Bayern Monaco

## Napoli, test europeo ma con tanti assenti riflettori su Osimhen

Roberto Ventre a pag. 19



# I contagi corrono sulle isole

► In Sardegna positivi tre volte la media, focolaio a Pantelleria, obbligo di mascherine a Ponza Al Sud impennata di ricoveri ma in Campania l'occupazione di posti letto non desta allarme

### La quarta ondata

## LE TROPPE VOCI ALLEATE DEL VIRUS

Luca Ricolfi

Che ci sia un conflitto fra favorevoli e ostili alla vaccinazione sta nell'ordine delle cose. Nessuno, infatti, può prevedere completamente le conseguenze delle varie linee di condotta possibili. Inoltre, anche ammesso che tutte le conseguenze siano accuratamente prevedibili, non esiste alcun punto di equilibrio ovvio fra i "beni" che si vogliono tutelare: salute, diritto al lavoro, socialità, libertà di movimento, democrazia, eccetera. *Continua a pag. 47*

### Punto di Vespa

## I VACCINI E LA PAZIENZA DI DRAGHI

Bruno Vespa

La riforma Cartabia è stato uno spartiacque nella breve vita del governo Draghi. Per la prima volta su un tema identitario come la giustizia il M5s non ha potuto imporre il proprio punto di vista, come invece aveva fatto nel primo governo Conte con la Lega e nel secondo con il Partito democratico. Draghi ha fatto capire al suo predecessore (che non ama, non riamato) che si era arrivati al punto di rottura. *Continua a pag. 47*

Le isole Covid free erano un'illusione, il virus oggi sta correndo proprio in questi territori. Nelle isole più piccole, come ad esempio Pantelleria o le Eolie, e quelle molto estese, come la Sardegna che potrebbe ritornare in giallo insieme con la Sicilia; a Ponza reintrodotta l'obbligo della mascherina. In tutto il Sud è impennata di ricoveri ma in Campania l'occupazione di posti letto non desta allarme.

Evangelisti, Pirone e servizi da pag. 2 a 5

### L'intervista

## L'anestesista: a Palermo tanti non vaccinati gravi

«Sono più giovani e al 99 per cento non vaccinati oppure, in piccola quota, immunizzati con una singola dose e per questo rispondono meglio alle terapie»: è questo il profilo dei malati che oggi varcano la soglia dei reparti di Malattie infettive con il Covid, spiega Antonino Giarratano, ordinario di Anestesia a Palermo. *Mautone a pag. 2*

### Il long Covid

## Perdita di gusto e olfatto: per uno su 10 non c'è cura

A uno dei sintomi più caratteristici e persistenti del Covid, la perdita di gusto e olfatto, per uno su dieci non c'è cura, mentre oltre la metà dei guariti riscopre gusto e olfatto dopo qualche settimana. Inutile la stimolazione o qualsiasi altra terapia con steroidi, agopuntura o integratori di vitamine. *Mautone a pag. 4*

### Il personaggio

## Cartabia un ministro con "vista" sul Colle



Massimo Adinolfi a pag. 6

### Al conservatorio San Pietro a Majella emozioni e accuse contro il degrado



### Gli auguri mancati

## Le note stonate della Scala e del San Carlo

Stefano Valanzuolo

Ci sono gesti che andrebbero fatti, a prescindere dal trasporto grande o piccolo che li induca. Ci sono gesti che farebbero parte di un galateo non scritto, ma inderogabile. *Continua a pag. 47*

## La festa di Muti: Napoli passaporto per il mondo

Donatella Longobardi a pag. 12

# La sorpresa Pil l'Italia "batte" la Germania

## Cresce del 2,7% nel secondo trimestre in Europa va meglio solo la Spagna

La crescita dell'Eurozona nel secondo trimestre è trainata da Spagna e Italia. Paesi che avevano perso più degli altri a causa della pandemia di Covid. Italia (+2,7%) e Spagna (+2,8%) battono decisamente sia Francia (+0,9%) che Germania (+1,5%), tanto che il Guardian titola on line che «Italia e Spagna aiutano l'Eurozona ad uscire dalla recessione».

Cifoni a pag. 8

### L'intervista Quadrio Curzio

## «Il Nord fa da volano ma il Recovery al Sud consoliderà la ripresa»



Marco Esposito a pag. 8

### L'intervista Spinillo, vescovo di Aversa

## «Mandante del killer a casa don Diana avrebbe capito»

Francesco Vastarella

Il vescovo di Aversa Angelo Spinillo ha saputo della liberazione di Nunzio De Falco, uno dei mandanti dell'omicidio di don Peppe Diana a Casal di Principe: è gravemente ammalato. Dice: «Don Peppe, da sacerdote avrebbe capito». Ma la sorella e il fratello di don Diana sono indignati. «Comprensibile. Hanno subito l'oltraggio di un delitto ma la legge si applica con pene severe e anche con umanità». *A pag. 10*



Comprendo la rabbia ma la legge educa con pene severe e anche con umanità

supermercataldeco.multimed.it

**Deco Supermercati**  
La tua scelta quotidiana

**SOTTO COSTO**  
prezzi che più leggeri non si può

**Offerte valide fino all' 8 agosto**

COCA COLA classica 1,2 230000 PZ DISPONIBILI MAX ACQUISTABILI <b>€ 1,19</b>	ALGIDA cornetto classico x12 g 720 30000 PZ DISPONIBILI MAX ACQUISTABILI <b>€ 3,39</b>	GRAN RISPARMIO RIO MARE tonno all'olio di oliva - g 80 x 7 30000 PZ DISPONIBILI MAX ACQUISTABILI <b>€ 5,59</b>





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 143 - N° 209 ITALIA

NAZIONALE



Sabato 31 Luglio 2021 • S. Ignazio di Loyola

IL GIORNALI... TTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

**III VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **516.706**

Dosi somministrate in totale: **67.528.660**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **-0,1%**

Rispetto alla settimana precedente: **-13,4%**



**Storico nell'arco donne Boeri, doppia felicità il bronzo e l'amore «Vi presento Sanne, è la mia fidanzata»**

Nello Sport



**L'intervista Caterina Murino «Io, da Bond girl a star dei kolossal made in Cina»**

Ravarino a pag. 22



**I dubbi e le certezze Quanto è importante la verità sui vaccini**

Luca Ricolfi

Che ci sia un conflitto fra favorevoli e ostili alla vaccinazione sta nell'ordine delle cose. Nessuno, infatti, può prevedere completamente le conseguenze delle varie linee di condotta possibili. Inoltre, anche ammesso che tutte le conseguenze siano accuratamente prevedibili, non esiste alcun punto di equilibrio ovvio fra i "beni" che si vogliono tutelare: salute, diritto al lavoro, socialità, libertà di movimento, democrazia, eccetera. E infatti siamo divisi fra quanti ritengono che stiamo dando troppa importanza alla salute, e quanti ritengono che ne stiamo dando troppo poca. Può succedere così che, su certi punti (Green pass), Giorgia Meloni sembri pensarla come il filosofo Cacciari, e su altri (obbligo di vaccinazione per i lavoratori) Salvini sembri pensarla come il capo della Cgil Landini.

Questo stato di anarchia del pensiero non deve sorprenderti troppo. Le società democratiche sono per loro natura iper-pluraliste e, quanto alla comprensione del virus e dell'epidemia, le scienze medico-sociali operano con margini di incertezza fortissimi.

Continua a pag. 18

**Lo studio Propaganda No vax è allarme fake news**

Melina a pag. 5

**Indagine sugli esami Pisa, carbonizzato lo studente sparito Giallo su Francesco**



MILANO Trovato a Pisa il corpo carbonizzato dello studente scomparso. E' giallo.

Guasco a pag. 11

## Il contagio corre sulle spiagge

► Focolai in isole e località di vacanza: Sardegna, incidenza del virus tripla rispetto al Paese Variante Delta al 95%, a rischio giallo anche Sicilia e Campania. Lopalco: si a chiusure graduali

ROMA Variante Delta al 95%, tre regioni verso il giallo: in bilico Sicilia, Calabria e Campania. «I giovani più a rischio»: il virus molto diffuso fra i 10 e i 29 anni, scesa a 49 anni l'età media dei ricoverati. I contagi corrono sulle spiagge, preoccupano le isole annunciate covid free. Nel Cagliaritano e a Ponza torna l'obbligo delle mascherine all'aperto. A Pantelleria cluster con 92 positivi causato da una festa di giovani No vax. Positivi alle Eolie.

Evangelisti e Pirone alle pag. 2 e 3

Concluso il summit mondiale

**G20, il patto di Roma sulla cultura «Caschi blu per patrimoni artistici»**

Laura Larcari

«È stata approvata all'unanimità la Dichiarazione di Roma». L'annuncio del ministro Dario France-



schini al termine del G20 della Cultura. Nell'intesa, anche l'istituzione dei Caschi Blu della Cultura a tutela del patrimonio artistico mondiale.

A pag. 9

Al Csm l'attacco del pm Storari

**Brescia, indagato il procuratore Greco «Rallentate le indagini su Amara»**

Valentina Errante

Caso Amara, indagato a Milano Francesco Greco. L'ipotesi: omissione di atti d'ufficio. Avrebbe rinviato le



indagini sulla loggia Ungheria. Il pm Paolo Storari al Csm chiede di non essere trasferito: «I verbali non dovevano andare ai giornalisti».

A pag. 7

Le fiamme arrivano in città, lidi distrutti. Roghi in tutta la Sicilia



### Il fuoco dei piromani su Catania

Le fiamme che minacciano il centro di Catania: molte case evacuate A pag. 13

## Economia, vola il Pil ma il Reddito frena turismo e agricoltura

► Crescita del 2,7% nel secondo trimestre ma c'è il caso degli stagionali introvabili

ROMA Economia, vola il Pil nel secondo trimestre dell'anno ma il Reddito di cittadinanza frena turismo e agricoltura. L'Istat: l'Italia cresce del 2,7%. Bene l'occupazione, prezzi in risalita. Ma c'è il caso degli stagionali introvabili per la presenza del sussidio. Allarme delle associazioni di categoria: sono scoperte almeno 250 mila posizioni.

Bisozzi e Cifoni a pag. 6

**Il nodo esuberi Lo Stato azionista di Unicredit-Mps La Banca approva**

Rosario Dimitto

Unicredit-Mps, lo Stato sarà azionista.

A pag. 14

**MATER DEI**

**Centro Cuore h24**

clinicamaterdei.it

06.80.22.01

**IL TORO VOLTA PAGINA**

**IL GIORNO BRANNO**

Buon giorno, Toro! La forza del destino, o la forza di Saturno & Company... fatto sta che voi siete coinvolti in un traffico astrale che non ha precedenti. La Luna ultimo quarto nel vostro segno è importante anche per noi tutti, difatti governa il lavoro in generale e il tesoro pubblico, mentre nel vostro caso chiude simbolicamente un periodo di ricerca e apre un capitolo nuovo, anche in amore. Relax e riflessione. Sarete felici in quella casa, vicina a una fresca sorgente. Auguri.

© RIPRODUZIONI RISERVATE  
L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero, Il Messaggero Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport Stadio € 1,50.



# il Resto del Carlino

SABATO 31 luglio 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Da mesi frequenta l'area verde dello scalo

**Caccia con i droni al capriolo imprendibile dell'aeroporto di Rimini**

Oliva nel Fascicolo Regionale



## Vola il contagio, ma i ricoveri sono fermi

Il report dell'Istituto superiore di sanità conferma l'efficacia dei vaccini. La Lombardia: zero morti tra chi ha fatto due dosi  
Lazio, Sardegna e Sicilia rischiano la zona gialla. Scuola, intervista a Lupi: «Basta ambiguità, bisogna dire che la Dad non si fa più»

**Bolognini e Belardetti a p. 6 e 7**

Draghi ha imposto la sua linea

**I Cinque stelle e la riforma spartiacque**

Bruno Vespa

**L**a riforma Cartabia è stato uno spartiacque nella breve vita del governo Draghi. Per la prima volta su un tema identitario come la giustizia il M5s non ha potuto imporre il proprio punto di vista, come invece aveva fatto nel primo governo Conte con la Lega e nel secondo con il Partito democratico. Mario Draghi ha fatto capire al suo predecessore (che non ama, non riamato) che si era arrivati al punto di rottura.

L'intelligenza di Giancarlo Giorgetti e di Luigi Di Maio, con la silenziosa benedizione di Beppe Grillo, ha evitato il primo passo verso una crisi.

Continua a pagina 2

**IL PIL ITALIANO CORRE (+2,7%), FACCIAMO MEGLIO DI GERMANIA E FRANCIA ECONOMISTI E IMPRENDITORI: ECCO COME RENDERE STABILE LA RIPRESA**



Il premier Mario Draghi, 73 anni

Marin e Troise alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, 3 e 4 ottobre

**Comunali, liste e nomi: la guida al voto di San Petronio**

Rosato in Cronaca

Bologna, il processo

**«Maltrattamenti all'asilo, la maestra va condannata»**

Bianchi in Cronaca

Calcio, l'amichevole

**Troppo Borussia Il Bologna si arrende 3-0**

Servizi nel Qs



Monte Rosa, ira dei soccorritori: «È pericoloso»

**Sul ghiacciaio in bermuda «Basta turismo selvaggio»**

Magni a pagina 15



Olimpiadi, la pallavolo uomini ai quarti

**Storico tiro con l'arco Lucilla vince il bronzo**

Turrini nel Qs





# IL SECOLO XIX



SABATO 31 LUGLIO 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT. In omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCCCIV - NUMERO 179, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN



### TOKYO 2020

**Bronzo e coming out in diretta: due frecce a bersaglio per Lucilla**  
L'INVIATO MANCINI / PAGINA 42

### IL POETA E IL SOGGIORNO PRIMA DELLA MORTE

**Shelley e l'ultima ispirazione tra le onde di San Terenzo**  
GIUSEPPE CONTE / PAGINA 39



Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 13
Economia/Marittimo	Pagina 15
Genova	Pagina 19
Programmi tv	Pagina 35
Xe	Pagina 36
Sport	Pagina 40

## IPOTESI DI 5 MILA ESUBERI Piano per le nozze Mps-Unicredit Salvini e Letta chiedono garanzie

Carlo Bertini e Francesco Spini

Gli stress test della Bce confermano il grave stato di crisi di Mps, tristemente in fondo alla classifica delle banche europee. L'unica strada per salvare lo storico istituto toscano appare sempre più l'acquisizione da parte di Unicredit. Ma è proprio sull'operazione annunciata giovedì che si concentrano le critiche, per una volta bipartisan, della politica. Per un Matteo Salvini che mette in guardia contro eventuali regali miliardari (sotto forma di agevolazioni) all'acquirente, c'è un Enrico Letta (candidato alle supplitive proprio a Siena) che mette in guardia il governo contro lo spezzatino della banca.

GLI ARTICOLI / PAGINA 7

DIFFUSIONE DELLA FORMA INDIANA AL 95 PER CENTO. SE IL TREND NON CAMBIA, POSSIBILI LIMITAZIONI A FINE AGOSTO IN VENETO, LAZIO, SICILIA E SARDEGNA

# Covid, dilaga la variante Delta In Liguria un picco di contagi

L'indice Rt regionale peggiora ma i ricoveri restano bassi. Alisa: pesa l'arrivo dei turisti, i casi caleranno

In Italia il 95% del virus in circolazione appartiene alla variante Delta. Si tratta del ceppo più contagioso, e infatti anche l'indice Rt, è in forte risalita dall'1,26 all'1,57 in Italia. In Liguria l'indice di contagiosità supera il 2, anche se per l'Agenzia Alisa pesa sul conteggio l'aumento della popolazione dovuta all'arrivo dei turisti. L'aumento dei vaccinati mantiene però basso il numero dei ricoveri. Il presidente dell'Iss Brusafiero prevede che l'Iss si stabilizzerà. Ma è aperto il dibattito nel mondo scientifico sulla terza dose. SERVIZI / PAGINE 2-5

### LE FAMIGLIE EMIGRATE

Bruno Viani

#### Liguri nel mondo Il Green pass blocca i viaggi dai parenti

Anche la Festa del migrante di Favale di Malvaro non si svolgerà. Molti liguri nel mondo, per il contagio e i per i certificati vaccinali non riconosciuti in Italia, non torneranno dalle famiglie di origine. L'ARTICOLO / PAGINA 5



### LA POLITICA

#### Riforma giustizia spunta la norma contro gli stalker

Francesco Grignetti

Trovata la faticosa mediazione tra i partiti, la riforma della giustizia adesso accelera e punta a all'approvazione in tempi rapidi in Parlamento. Il via libera della Camera è atteso entro lunedì. Tra le novità dell'ultima ora, la norma anti stalker proposta dalla deputata di Italia Viva Lucia Annibali, vittima di violenza da parte di un ex: resto per chi viola il divieto di avvicinamento alla vittima.

GLI ARTICOLI / PAGINA 8

#### Semestre bianco, tra i partiti si rischia la rissa

FEDERICO GEREMICCA

L'annuncio del presidente della Repubblica uscente Sergio Mattarella di non avere alcuna intenzione di accettare un reincarico introduce la politica italiana a un semestre bianco che si annuncia all'insegna della rissa tra partiti. Nessuno ha idea di come risolvere l'intricatissimo nodo che tiene assieme Quirinale, Palazzo Chigi e l'ingombrante Draghi e la legislatura.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

### ROLLI



### IL GIUDIZIO DELLA BCE

Alberto Quarati / PAGINA 6

#### Stress test sulle banche Carige resta indietro «Uno scenario atteso»

«Solide di fronte al virus»: le banche italiane passano l'esame della Bce. E anche Carige (ieri in calo in Borsa) regge lo stress test patrimoniale: nello scenario base sarebbe in grado di mantenersi sui livelli di regolarità.



## Liguria, stop alla pesca al gambero. Scatta la protesta

I pescatori liguri dovranno rinunciare alla pesca a strascico dei gamberi fino al 31 dicembre

DE FAZIO / PAGINA 11

### BUONGIORNO

Fra i molti meriti di Roberto Calasso, morto giovedì e celebrato coi necessari superlativi, c'è di aver pubblicato con Adelphi una serie di volumi con cinquant'anni di saggi e lezioni di Isaiah Berlin, dico un grande liberale del Novecento, con le complessità del caso, non un liberista secondo le semplificazioni dei tempi. Uno dei primi volumi si chiama Il legno storto dell'umanità - un esplicito richiamo alla celebre sentenza di Immanuel Kant - in cui fra l'altro si rende giustizia al meraviglioso Giambattista Vico, definito fondatore della cultura moderna: se lo conoscessimo di più ci risparmierebbe tante sciocchezze della cancel culture. Soprattutto Berlin insiste sull'eterna utopia, almeno da Platone in poi, di trovare l'algoritmo della ragione che condurrà l'uomo alla verità e alla salvezza. Ogniqualevolta

## I torti della ragione

MATTIA FELTRI

Il razionalismo si spinge un po' troppo oltre - scrive - si manifesta una resistenza emotiva, una ondata di ritorno che nasce da quanto vi è di irrazionale nell'uomo. Sembra che la storia di oggi, con le risposte isteriche e complottarde ai verdetti della scienza sui vaccini. Ma non è così. Nel giro di pochi giorni due importanti e stimati studiosi come Giorgio Sestili e Roberto Battiston hanno offerto analisi opposte: senza obbligo vaccinale a ottobre avremo centinaia di morti, dice il primo, mentre per il secondo basterà il green pass a darci un autunno tranquillo. Certo, la scienza non è certezza ma ipotesi da verificare, però ipotesi così divergenti fanno pensare che, se l'irrazionalismo sta bene, è il razionalismo a non passarsela per il meglio (il Buongiorno va in pausa. Tornerà martedì 24 agosto).

GIOIELLERIE  
OG  
CASH & GOLD  
**COMPRO ORO**

Via XX Settembre 10/R  
(angolo Via Granello)  
**Tel: 010 583102**  
WWW.COMPROGENOVA.IT

**AURUM**  
OPERATORE ACCREDITATO E UNICO AUTORIZZATO DELLA BANCA TRILIA

**COMPRO ORO e ARGENTO SEDE STORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)  
Lunedì 15/18 martedì/venenerdì 10/12 - 15/18





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 25363,02 -0,60% | SPREAD BUND 10Y 108,63 +1,53 | €/S 1,1891 +0,15% | BRENT DTD 77,36 +0,97% | Indici & Numeri → p. 27-31

**Ok del Cdm**  
Accise, riordino Ue  
Per i destinatari  
certificati  
requisiti restrittivi



Santacroce  
& Sbandi  
— a pag. 25

**Consiglio di Stato**  
Faq con valore  
giuridico ridotto  
ma va tutelato  
chi le segue

Guglielmo Saporito  
— a pag. 24



## Pil, Italia 2021 da boom economico

### L'EDITORIALE

**ORA LA SFIDA  
DA VINCERE  
È LA CRESCITA  
FINO AL 6%**

di Fabio Tamburini

Il primo segnale che la ripresa economica in Italia aveva cominciato a marciare è stato nell'aprile scorso, quando i produttori di macchine utensili hanno reso noto la raccolta degli ordini nel primo trimestre dell'anno. La crescita, rispetto allo stesso periodo del 2020, ha superato il 48%. Certo si tratta di un dato che scontava l'effetto declinante della pandemia ma, da quel momento, l'inversione di tendenza è stata netta. Prima con qualche timidezza, poi con evidenza sempre maggiore. E il Sole 24 Ore è stato in prima fila nel cogliere la svolta, nel raccontarla, nel dare ogni giorno testimonianza che il vento stava cambiando. Fino a quando è apparso evidente che la crescita era forte, con la vecchia Europa in scia della Cina e degli Stati Uniti. Così si è arrivati a stime di crescita del prodotto interno lordo calcolate dal Fondo monetario internazionale al 4,9% o perfino al 5,1% (secondo Banca d'Italia).

Ma non è finita. È troppo presto per avere numeri ufficiali, tuttavia le prime anticipazioni sull'andamento delle fatture elettroniche autorizzano ancora più ottimismo perché la spinta alla ripresa risulta perfino in aumento. Tanto che ieri il vulcanico Renato Brunetta, ministro della Pubblica amministrazione, ha gettato il cuore oltre l'ostacolo: «L'Italia sta vivendo una vera fase di boom economico», ha detto. E, sibilanciandosi nelle previsioni, ha aggiunto che nel 2021 «è possibile un assessment della crescita verso il 6%».

— Continua a pagina 3

### Congiuntura

Nel secondo trimestre crescita del 2,7%, a giugno disoccupazione sotto il 10%

Italia meglio di Germania, Francia e della media Ue  
La Spagna cresce del 2,8%

Il Pil dell'Italia corre, più di Francia e Germania. Nel secondo trimestre del 2021 è aumentato del 2,7% rispetto al trimestre precedente e del 27,3% in termini tendenziali. Lo comunica l'Istat in base alle stime preliminari. La crescita acquisita per il 2021 è del 4,8%. Bene anche l'economia dell'Eurozona (+2%) con Germania (+1,5%), Francia (+0,9%) e Spagna a un soffio davanti all'Italia (2,8%). Buone notizie anche dall'occupazione italiana. A giugno il tasso di disoccupazione è sceso sotto la soglia del 10%: i nuovi occupati sono 166mila.

— Servizi alle pagine 2 e 3

### STUDIO CRIBIS

Tempi più brevi  
per i pagamenti  
ai fornitori

Giovanna Mancini — a pag. 3

+2%

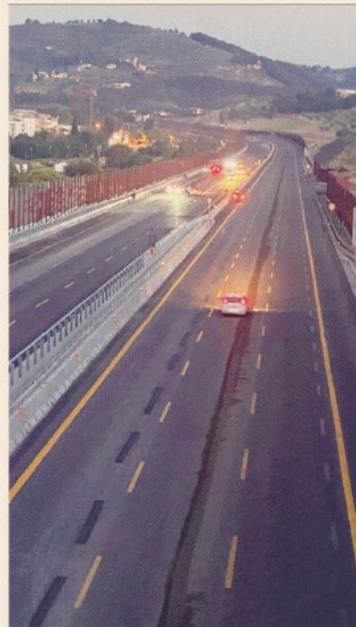
LA SPINTA NELL'EUROZONA  
Nel secondo trimestre il Pil dell'area euro è salito del 2% rispetto al trimestre precedente

### BUSSOLA & TIMONE

È ARRIVATO  
IL MOMENTO  
DELLA VERITÀ

di Giovanni Trià — a pagina 2

### INFRASTRUTTURE



Interventi per il traffico. I piani di Aspi in Toscana valgono 3,8 miliardi

## Autostrade, terza corsia Firenze sud-Incisa al via

Un tratto dell'autostrada del Sole (A1), tra i principali snodi di collegamento per merci e persone tra il nord e il centro-sud del Paese, è da ieri percorribile a tre corsie per senso di marcia in entrambe le direzioni. Parliamo del tratto toscano della As tra Firenze Sud e Incisa: circa 5 chilometri di asfalto nel cuore del Chianti dove transitano migliaia di veicoli al giorno.

Marco Morino — a pag. 13

## UniCredit, Piazza Affari approva il piano Mps Orcel: è l'opzione migliore

### Risiko bancario

Prevista una netta  
separazione di attività  
e passività senesi

L'ad di UniCredit, Andrea Orcel, ha indicato le sue condizioni al Tesoro: acquisto solo degli asset complementari di Mps. Piazza Affari, intanto, approva il piano. Orcel: «È l'opzione migliore». Al Mercoledì una quota di UniCredit in cambio della nuova dote.

Festa, Ferrando, Trovati — a pag. 4

### I RISULTATI DI EBA E BCE

Stress test,  
istituti promossi  
Siena alle corde

Buafacchi, Cellino — a pag. 5

50

GLI ISTITUTI EUROPEI  
resistenti agli scenari economici  
estremamente avversi



G-STAR RAW

Distributed by Nice Footwear S.p.A. - [www.nicefootwear.it](http://www.nicefootwear.it)

## Eni, conti oltre le attese Cedola ai livelli pre Covid

### Semestrali

Eni ha annunciato i risultati del secondo trimestre del semestre in forte crescita e oltre le attese. L'ebit adjusted è in forte recupero, a 2 miliardi nel secondo trimestre dopo la perdita di 0,4 miliardi dello stesso pe-

riodo 2020, e a 3,4 miliardi nel primo semestre. L'utile netto adjusted è pari a 0,93 miliardi nel trimestre e a 1,2 miliardi nel semestre. In netto miglioramento dopo il "rosso" 2020, il cda ha alzato il dividendo a 0,86 euro, riportandolo ai livelli pre Covid. L'amministratore delegato Claudio Descalzi ha parlato di «uno dei trimestri migliori degli ultimi 10 anni» e di «risultati sorprendenti».

Dominielli — a pag. 19

### DECRETO RECLUTAMENTO

Quella battaglia notturna  
sulla norma salva tribunali

Gianni Trovati — a pag. 8

### PANORAMA

#### GIUSTIZIA

## Processo penale, primo via libera alla riforma Lunedì la fiducia

Il progetto di riforma del processo penale messa a punto dal ministro Marta Cartabia, dopo l'accordo politico di giovedì è pronto per l'Aula parlamentare. Ieri la commissione Giustizia della Camera ha approvato formalmente il testo, votando il mandato al relatore. Il provvedimento sarà esaminato dall'Aula a partire da domani. Voto di fiducia lunedì. — a pag. 7

#### FALCHI & COLOMBE

## SE LA FED FA LA SFINGE WALL STREET BRINDA

di Donato Masciandaro  
— a pagina 11

#### EMERGENZA COVID

## Iss: i contagi corrono, ora più vaccini e tracciamento

La quarta ondata avanza anche in Italia. La circolazione del virus - dice l'Iss - è soprattutto nelle fasce più giovani (10-29 anni); l'incidenza in molte aree è a livelli critici per il tracciamento. Inviti a vaccinarsi. — a pag. 6

#### EDITORIA

## Res, niente accantonamenti Assenze al board sui conti

Ok del cda ai conti semestrali di Res con un ritorno all'utile netto per 387 milioni. Nessun accantonamento per la causa Blackstone. Della Valle e Tronchetti hanno disertato la riunione dopo le dimissioni di Miciché. — a pag. 22

### Food 24



#### Vino

## La vendemmia posticipata limita i danni da maltempo

Giorgio dell'Orefice — a pag. 17

### Motori 24

#### Test drive

## Land Rover, doppie scelte sul Defender

Massimo Mambretti — a pag. 15

#### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90€. Per info:  
[ilssole24ore.com/abbonamenti](http://ilssole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



**CONFEDILIZIA**  
l'organizzazione storica  
della proprietà immobiliare  
[www.confedilizia.it](http://www.confedilizia.it)

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**CONFEDILIZIA**  
dal 1883, a difesa  
del proprietario di casa  
[www.confedilizia.it](http://www.confedilizia.it)

Sabato 31 luglio 2021  
Anno LXXVII - Numero 209 - € 1,20  
S. Ignazio di Loyola

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50  
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -  
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

LA VERA URGENZA DI FIGLIUOLO

## Vaccini ai nonni non ai bimbi

Se ha ragione Pfizer a settembre e ottobre rischiano di ammalarsi e morire 2,8 milioni di anziani  
Ma solo Big Pharma ha i dati sulla perdita di immunità del vaccino a 6,9 e 12 mesi. La Ue li chiede

Il Tempo di Osho

Raggi: parcheggi solo a pagamento. Michetti: mai



"Questo è 'n mese  
che sta qui"

"Se se comprava 'n box  
spenneva de meno"

De Leo a pagina 11

Si sblocca la querelle sull'immondizia della Capitale ma i residenti annunciano sit-in e barricate  
**I rifiuti di Roma da lunedì ad Albano**

Regala pergamene ai medici  
I «premi» per il Covid?  
Da Zinga niente soldi

Sbraga a pagina 13

... Si sblocca la discarica di Albano Laziale: avrebbe dovuto aprire, nelle intenzioni di Virginia Raggi, lo scorso lunedì 26 ma mancavano le polizze assicurative. Che ieri sono arrivate. Quindi da lunedì 2 agosto i rifiuti potrebbero iniziare ad affluire nel sito di Albano mentre i residenti annunciano battaglia.

Gobbi e Magliaro a pagina 12

Boari è bronzo a Tokyo  
Prima storica medaglia  
per l'arco femminile

Lo Russo e Schito a pagina 21

La tragedia del Mottarone  
È guerra in famiglia  
per adottare Eitan  
il piccolo sopravvissuto



Mariani a pagina 10

**la S TORACIATA**  
Sulla giustizia hanno vinto tutti, come alle elezioni.  
Fine commedia mai

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI  
TAMPONI MOLECOLARI E ANTIGENICI DI III GENERAZIONE  
TAMPONI SALIVARI MOLECOLARI RT-PCR  
TEST SIEROLOGICI  
SERVIZIO VELOCE  
TAMPONE MOLECOLARE  
REFERTO IN 4 ORE

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo  
Vorrei conoscere quel diciassettenne fiorentino che si è rivolto ad un avvocato per poter ricevere la dose di vaccino nonostante il parere contrario dei genitori. Il legale ha predisposto un documento che i genitori hanno firmato. Però è proprio sveglia questo diciassettenne. E fatemi aggiungere: un po' eccessivi i genitori! Un tempo, anche recente, ci si rivolgeva al Tribunale perché i genitori avevano impedito una storia d'amore o il trasferimento in un'altra città. Adesso ci si va per il Covid. Sarà cambiato qualcosa?



**IO IL MIO 110% QUOTIDIANO**

**Coop di produzione e lavoro senza superbonus**

*Poggiani a pag. 26*

**AGENZIA ENTRATE**

**Il Covid stoppa lo scambio di dati fiscali dall'estero**

*Rizzi a pag. 27*

**Draghi, piaccia o meno alle élite politiche sinistre e destre, sta diventando il leader della maggioranza silenziosa**

*Riccardo Ruggeri a pag. 7*

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Il Pnrr ringiovanisce la P.a.

*Per attuare il recovery plan concorsi con una prova scritta digitale, da ultimare in soli 100 giorni, e assunzioni a chiamata diretta per le professionalità più elevate*

**ORSI & TORI**

DIPAPOLO PANERAI

Si sta tornando come ai tempi della bolla internet? Ma a quei tempi era almeno possibile verificare se all'uso della parola magica internet corrispondeva o meno un'iniziativa di uso reale della stessa rete web, anche se di dubbia valenza economica. Ora la parola magica è: Sostenibilità e i suoi derivati, quali "azienda sostenibile", "processo sostenibile", "riconversione sostenibile", "famiglia sostenibile" (perché magari attua la differenziazione)...

Oggi, Sostenibilità con i suoi derivati è la parola più inflazionata e quindi più abusata. Chi la usa, anche se impropriamente, ha la percezione di crearsi una benemerita per il paradiso, più che recitando ogni giorno dieci atti di dolore. E senza neppure bisogno di andare a confessarsi.

Come tutti i fenomeni di autoassoluzione, l'uso continuo della parola, certo non fa sentire molti dei santi, ma almeno beati sì. Del resto, la parola sostenibilità ricorre spesso

*continua a pagina 2*

Concorsi rapidi (da ultimare in 100 giorni) e con una sola prova scritta digitale per assumere a tempo determinato le figure tecniche funzionali ad attuare il Recovery Plan. Assunzioni a chiamata diretta per le alte specializzazioni, ossia i migliori talenti in possesso di dottorato, master, laurea magistrale con esperienze documentate presso organismi internazionali e dell'Ue.

*Corisano a pag. 23*

**UN AMARCORD DI FATTI**

**Negli anni Cinquanta l'amore c'era, ma era all'araba**

*Magnaschi a pag. 11*

**Per il sociologo Minardi il Covid ci ha reso asociali**

*Valentini a pag. 5*

DI MAIO ILLUSTRA A CONTE LE RAGIONI PER ACCETTARE L'ACCORDO SULLA GIUSTIZIA.

**DIRITTO & ROVESCIO**

Dopo il successo al Festival di Cannes e arrivato nelle sale l'ultimo film di Marco Bellochio dal titolo: "Mars può aspettare". È un film isocrono ed intimistico che riguarda un trauma subito non solo da Marco ma dalla sua intera famiglia. Un trauma che è stato a lungo nascosto e rimosso. Si tratta del suicidio di Camillo, il gemello del regista, avvenuto quando aveva 29 anni, nel dicembre del '68, l'anno di tutte le rivolte. In quelle contestazioni arrabbiate e virulente, si erano gettati a capofitto sia il regista (basta ricordare il suo film di esordio "I pugni in tasca") che l'altro fratello, Piergiorgio, che aveva fondato "Quaderni picareschi", scatenato giornale dell'ultrasinistra. Camillo era più calmo e problematico. Al fratello che lo invita a una manifestazione, Camillo risponde con quello che adesso è diventato il titolo del film: "Mars può aspettare". Aveva capito bene lui. Ma non fu capito.

**SI PUÒ FARE UN BILANCIO DELLA PROPRIA VOCAZIONE ALLA RICERCA SCIENTIFICA? NOI L'ABBIAMO FATTO**

Per il quarto anno consecutivo pubblichiamo il Bilancio di Impatto degli Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa Società Benefit - IRCCS. Da oggi è on line, disponibile per tutti. Il modo più semplice per conoscerci più da vicino e scoprire un mondo dedicato alla salute, alla cura, alla riabilitazione, ai pazienti fragili e al sociale.

**Maugeri**  
Quando una Società è Benefit è un benefit per la società

\*Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbinamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50. Con il mensile del supplemento a €1,90 in più. Con il mensile di Impreso a €1,50 in più.



# LA NAZIONE

SABATO 31 luglio 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Il giallo di Pisa

**Lo studente sparito  
è morto carbonizzato  
Mistero sulle ultime ore**

Casini a pagina 17



Il voto, la banca e Unicredit

**Sul futuro Mps  
si accende  
scontro politico**

Di Blasio a pagina 11

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Vola il contagio, ma i ricoveri sono fermi

Il report dell'Istituto superiore di sanità conferma l'efficacia dei vaccini. La Lombardia: zero morti tra chi ha fatto due dosi  
Lazio, Sardegna e Sicilia rischiano la zona gialla. Scuola, intervista a Lupi: «Basta ambiguità, bisogna dire che la Dad non si fa più»

Bolognini e  
Belardetti a p. 6 e 7

Draghi ha imposto la sua linea

**I Cinque stelle  
e la riforma  
spartiacque**

Bruno Vespa

**L**a riforma Cartabia è stato uno spartiacque nella breve vita del governo Draghi. Per la prima volta su un tema identitario come la giustizia il M5s non ha potuto imporre il proprio punto di vista, come invece aveva fatto nel primo governo Conte con la Lega e nel secondo con il Partito democratico. Mario Draghi ha fatto capire al suo predecessore (che non ama, non riamato) che si era arrivati al punto di rottura.

L'intelligenza di Giancarlo Giorgetti e di Luigi Di Maio, con la silenziosa benedizione di Beppe Grillo, ha evitato il primo passo verso una crisi.

Continua a pagina 2

**IL PIL ITALIANO CORRE (+2,7%), FACCIAMO MEGLIO DI GERMANIA E FRANCIA  
ECONOMISTI E IMPRENDITORI: ECCO COME RENDERE STABILE LA RIPRESA**



Il premier  
Mario Draghi,  
73 anni

**È VERO BOOM?**

Marin e Troise alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ'

Firenze

**Sette feriti  
a coltellate  
Il folle piano**

Servizi nel Regionale e in Cronaca

Firenze

**Guariti dal Covid  
Si sblocca il pass  
per 75mila persone**

Ulivelli in Cronaca

Campi Bisenzio

**Licenziamenti Gkn  
Muro contro muro  
sulla vertenza  
Landini in fabbrica**

Berti nel Regionale e in Cronaca



Monte Rosa, ira dei soccorritori: «È pericoloso»

**Sul ghiacciaio in bermuda  
«Basta turismo selvaggio»**

Magni a pagina 15



Olimpiadi, la pallavolo uomini ai quarti

**Storico tiro con l'arco  
Lucilla vince il bronzo**

Turrini nel QS

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

**SUSTENIUM PLUS**

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. M. MARAZZI



# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 180

Sabato 31 luglio 2021

D

Oggi con Robinson, D e in regalo il 2° libro de Le storie di Vigata di Camilleri In Italia € 2,50

## Cartabia: "L'impunità è nei processi senza fine"

La ministra a Repubblica dopo l'accordo sulla riforma della giustizia penale: "Ora i partiti rispettino il patto di lealtà" "Ho temuto che saltasse tutto quando ho visto la politica ignorare il merito e restare prigioniera delle bandiere identitarie" **Il ritorno di Salvini al Papeete: "Conte odia Draghi e Letta gli fa da palo"**

Il commento

La verità dietro la propaganda

di Francesco Bei

Il giorno dopo l'approvazione della riforma Draghi-Cartabia sulla giustizia, è partita la rincorsa ad attribuirsi meriti, spesso a vanvera. I Cinque Stelle rivendicano di aver sventato una manovra che avrebbe disarmato lo Stato di fronte alle mafie, parlando della «schiforma» come di una legge che avrebbe di fatto garantito «impunità» ai boss. Dimenticando che quelle stesse norme erano state votate anche dai loro ministri l'8 luglio, d'intesa con Beppe Grillo. Tutti amici dei mafiosi Di Maio, D'Inca, Patuanelli e Dadone? Improbabile.

continua a pagina 29

«Adesso tutti rispettino il patto di lealtà, al pm rispondo nessuna impunità». Così la ministra della Giustizia Marta Cartabia in redazione a Repubblica all'indomani dell'intesa raggiunta in Consiglio dei ministri sulla riforma. Ammette che si è giocata «una partita molto alta», nella quale, all'ultimo, c'è stato anche «il timore che non si arrivasse in fondo con l'accordo di tutti». Una legge che, secondo Cartabia, realizza il principio costituzionale della ragionevole durata del processo.

di Candito, Lauria, Milella Pucciarelli e Rivara da pagina 2 a pagina 7

Omissione atti d'ufficio

Loggia Ungheria Greco indagato dai pm di Brescia

di De Vito e Foschini a pagina 4

Altan

SIAMO PRONTI AL BRACCIO DI FERRO. TRATTABILE.



A-7AN

Unicredit

Mps va male nei test europei ma la Borsa festeggia



Gli stress test sulle banche europee, in cui Mps è risultata la peggiore, agitano la piazza politico-istituzionale dietro cui il Tesoro prepara il salvataggio della banca senese.

di Greco e Puledda a pagina 8

La storia

Siena e il fantasma sulla sfida politica

di Sergio Rizzo

Premessa: c'era una volta il collegio sicuro. Toscana, Siena. Una certezza, per i big della sinistra che non potevano rimanere appiedati, come l'ex ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan. Una certezza fino all'ultimo, nonostante elettori tanto fedeli quanto turbolenti, sempre pronti ad arroccarsi attorno al campanile, al Palio, ma soprattutto alla loro banca.

a pagina 9

Virus, il Lazio e le isole sono le regioni a rischio zona gialla a fine agosto

di Di Cori, Dusi, Guerrera, Paolini e Venturi alle pagine 10 e 11

IL TUO 5X1000 A **EMERGENCY**

CODICE FISCALE **971 471 101 55**

Il tuo 5x1000 per costruire ospedali, curare le vittime della guerra e della povertà, formare il personale locale e promuovere il rispetto dei diritti umani.

Cultura

Io, Italo Calvino e l'Italia ferita del 1943

di Eugenio Scalfari

La mia adolescenza cominció che avevo quindici anni a Sanremo: ripenso a quell'età della vita mentre sfoglio il Meridiano che raccoglie i miei libri. Prima classe di liceo. La "banda", come subito la battezzammo, si formò il primo trimestre di scuola. Da allora si mantenne compatta.

alle pagine 30 e 31

Ambiente



Roghi in Sicilia inferno di fuoco a Catania

di Brunetto e Puglia a pagina 16

Bologna 41 anni dopo

Su quella strage non facciamoci più distrarre

di Benedetta Tobagi

Il nuovo processo per la strage di Bologna sta svelando al pubblico una sorta di "ritratto di Dorian Gray" della Repubblica, a lungo confinato in soffitta, in cui si scorgono i tratti deformati e corrotti di una storia finora solo parzialmente svelata.

a pagina 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Venezia, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con libro E. Moro - M. Niola "Baciarsi" € 12,40

NZ





Tiro con l'arco Boari, un bronzo che vale oro poi il coming out: "Grazie alla mia ragazza"

STEFANO MANCINI - P. 34



LUCILLA-SANNE E LE CICCIOTELLE MICHELA MARZANO

«I love you so much». Sanne è in diretta video con Casa Italia. E Lucilla Boari, ascoltandola, si commuove. - P. 25



# LA STAMPA



SABATO 31 LUGLIO 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) ■ ANNO 155 ■ N. 209 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE E.I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ www.lastampa.it

GNN

DOMANI RIFORMA CARTABIA IN AULA, C'È LA NORMA ANTI STALKER. LA MINISTRA: IMPEGNO IN EUROPA ANCHE PER IL PROCESSO CIVILE

## Letta: no allo spezzatino Montepaschi

Il segretario del Pd, candidato a Siena: "Tutelare i lavoratori". Balzo del Pil oltre le attese: +2,7%

L'ANALISI

### LE BANCHE PIÙ FORTI COL SALVATAGGIO MPS

MARIO DEAGLIO

Con il "via libera" del Consiglio dei ministri, ha preso ufficialmente l'avvio la riforma della giustizia, un processo fondamentale per il rilancio dell'Italia che ha messo in seria difficoltà la tenuta del governo. Parallela a questa riforma altamente visibile e fortemente discussa, si è compiuto un passo fondamentale in una riforma di fatto, non esplicitamente menzionata nel Pnrr che non richiede una luce verde iniziale ma piuttosto una serie di azioni coordinate in un contesto di norme già esistenti e che potrebbe rivelarsi fondamentale per la riuscita del Pnrr stesso.

CONTINUA A PAGINA 25

IL COMMENTO

### SE L'ECONOMIA CRESCE SOLO CON I GIOVANI

LINDA LAURA SABBADINI

Dati positivi su Pil e occupazione. Il forte recupero del settore dei servizi di mercato e anche la crescita nel settore dell'industria spiegano la nuova situazione. Una importante boccata di ossigeno. Cresce l'occupazione di 166 mila unità in un mese. Quasi 100 mila in più per le donne. Ma attenzione. Dobbiamo ancora recuperare molto, prima di riasserci al numero di lavoratori di febbraio 2020. Dobbiamo recuperare 470 mila occupati per perdita del posto di lavoro o mancato ingresso. E soprattutto dovremo risolvere forti disuguaglianze presenti nel mercato del lavoro.

CONTINUA A PAGINA 25 BOTTICIONI GRASSIA - P. 20

CARLO BERTINI

Su Montepaschi il segretario del Pd, Enrico Letta, sospende il giudizio, anzi lancia un allarme. Da Santander, al telefono con Roma, detta la linea. «Priorità il lavoro, no spezzatino e tutela del marchio. Fissate questi punti», dice ai suoi riuniti al Nazareno. Quel che dirà agli elettori senesi di qui a fine settembre, lo ha già appuntato: «Chiediamo garanzie al governo, per la salvaguardia del marchio e dell'unità del gruppo». - P. 3 GORLA, GRIGNETTI, LEGATO, PAOLUCCI E SPINI - PP. 2-5

L'INTERVISTA

### CINGOLANI: VI SPIEGO IL MIO PIANO VERDE

LUCA MONTICELLI

«La discussione sulla riforma della giustizia è stata complessa, ma un compromesso è stato trovato». Parla Roberto Cingolani, ministro della Transizione ecologica. - P. 7

IL DIBATTITO

### QUESTO GREEN PASS MI SEMBRA INUTILE

GIANNI VATTIMO

Se aderissi alla lettera Smanifesto di Agamben-Gacciari, mi sentirei in colpa con i meno fortunati nel mondo che non hanno medicinali di base e vaccino contro il Covid. - PP. 26-27

IL REPORTAGE

### Viaggio in Israele che teme di perdere la sponda Usa

STEFANO STEFANINI



Dalla città vecchia di Gerusalemme è impossibile non sentirsi al centro del mondo. È l'ora del tramonto. I fedeli sotto il Muro del Pianto celebrano l'inizio della Shabbat. - P. 17

LE SPIAGGE DEGLI ITALIANI

### Coccia di Morto: bikini, baracche e totem indiani

GABRIELE ROMAGNOLI



Ogni luogo aggiorna una favola. Cenerentola a Coccia di Morto ha perso, all'ingresso della spiaggia libera, una tacco 15 argentata con il plateau e il peep toe (in romanesco 'a zeppa e er buchetto). - P. 19

### Capalbio, dove la finanza gioca coi radical chic

MICHELA TAMBURRINO



Raccontare Capalbio è velleitario, com'era verde la mia lobby ha l'anima antica. Molto prima della rivolta contro le centrali di Montalto di Castro. Molto prima della rivolta contro l'autostrada assassina. - P. 18

NOBIS ASSICURAZIONI L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE! www.nobis.it

### BUONGIORNO

Fra i molti meriti di Roberto Calasso, morto giovedì e celebrato coi necessari superlativi, c'è di aver pubblicato con Adelphi una serie di volumi con cinque anni di saggi e lezioni di Isaiah Berlin, dico un grande liberale del Novecento, con le complessità del caso, non un liberista secondo le semplificazioni dei tempi. Uno dei primi volumi si chiama Il legno storto dell'umanità - un esplicito richiamo alla celebre sentenza di Immanuel Kant - in cui fra l'altro si rende giustizia al meraviglioso Giambattista Vico, definito fondatore della cultura moderna: se lo conosciamo di più ci risparmieremo tante sciocchezze della cancel culture. Soprattutto Berlin insiste sull'eterna utopia, almeno da Platone in poi, di trovare l'algoritmo della ragione che condurrà l'uomo alla verità e alla salvezza. Ogniqualvolta il razionalismo si spinge un po' troppo oltre - scrive - si manifesta una resistenza emotiva, una ondata di ritorno che nasce da quanto vi è di irrazionale nell'uomo. Sembra che la storia di oggi, con le risposte isteriche e complottarie ai verdeti della scienza sui vaccini. Ma non è così. Nel giro di pochi giorni due importanti e stimati studiosi come Giorgio Sestili e Roberto Battiston hanno offerto analisi opposte: senza obbligo vaccinale a ottobre avremo centinaia di morti, dice il primo, mentre per il secondo basterà il green pass a darci un autunno tranquillo. Certo, la scienza non è certezza ma ipotesi da verificare, però ipotesi così divergenti fanno pensare che, se l'irrazionalismo sta bene, è il razionalismo a non passarsela per il meglio. (Il Buongiorno va in pausa, tornerà martedì 24 agosto).

### I torti della ragione

MATTIA FELTRI

Il razionalismo si spinge un po' troppo oltre - scrive - si manifesta una resistenza emotiva, una ondata di ritorno che nasce da quanto vi è di irrazionale nell'uomo. Sembra che la storia di oggi, con le risposte isteriche e complottarie ai verdeti della scienza sui vaccini. Ma non è così. Nel giro di pochi giorni due importanti e stimati studiosi come Giorgio Sestili e Roberto Battiston hanno offerto analisi opposte: senza obbligo vaccinale a ottobre avremo centinaia di morti, dice il primo, mentre per il secondo basterà il green pass a darci un autunno tranquillo. Certo, la scienza non è certezza ma ipotesi da verificare, però ipotesi così divergenti fanno pensare che, se l'irrazionalismo sta bene, è il razionalismo a non passarsela per il meglio. (Il Buongiorno va in pausa, tornerà martedì 24 agosto).

IMPORTANTE E SERIA ENOTECA COMPRA VECCHIE BOTTIGLIE IN TUTTA ITALIA Barolo | Brunello Barbaresco Whisky Macallan | Samaroli Champagne 349 499 84 89





VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

**PODIO I NUOVI RECORD  
DEL RISPARMIO GESTITO**

**AZIENDE COSTAMAGNA  
COSÌ SCELGO LE MIGLIORI**

**MILANO  
FINANZA**

www.milanoфинanza.it



VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

€ 4,20 Sabato 31 Luglio 2021 Anno XXXIII - Numero 150 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedimento in A.P. art. 1 c.1 L. 66/98, DCB Milano

LE BANCHE BATTONO GLI STRESS TEST MA PER IL CREDITO DIGITALE È SEMPRE BOOM

## Meglio sportello o fintech?

**INCHIESTA** *La ripresa in atto è trainata dalle materie prime. E in attesa della transizione green si possono realizzare guadagni significativi. Come è tornata a fare l'Eni di Descalzi*

# VERDE PETROLIO

*Ma conviene puntare ora su azioni di società petrolifere o sulle rinnovabili?*

### ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

**S**i sta tornando come ai tempi della bolla internet? Ma a quei tempi era almeno possibile verificare se all'uso della parola magica internet corrispondeva o meno un'iniziativa di uso reale della stessa rete web, anche se di dubbia valenza economica. Ora la parola magica è: Sostenibilità e i suoi derivati, quali «azienda sostenibile», «processo sostenibile», «riconversione sostenibile», «famiglia sostenibile» (perché magari attua la differenziata)...

Oggi, Sostenibilità con i suoi derivati è la parola più inflazionata e quindi più abusata. Chi la usa, anche se impropriamente, ha la percezione di crearsi una benemerenza per il paradiso, più che recitando ogni giorno dieci atti di dolore. E senza neppure bisogno di andare a confessarsi. Come tutti i fenomeni di autoassoluzione, l'uso continuo della parola, certo non fa sentire molti dei santi, ma almeno beati sì. Del resto, la parola sostenibilità ricorre spesso anche nei sermoni della chiesa, se non addirittura del Papa. Ma quando è legittimo l'uso della parola sostenibilità per le proprie azioni, come esseri umani, azienda, associazione, partito politico? Tutte queste definizioni possono essere legittimamente sostenibili? L'equivoco e l'abuso sono oggi facili perché la parola sostenibilità ha



### SPORT & FINANZA

**Vezzali, assieme a Fifa e Uefa un tavolo per salvare il calcio**

### CONTI IN TASCA AL DEAL BANCARIO

**I cinque passi di Orel per le super nozze Uni-Mps**

### DOPO CARIGE È L'ORA DEL TECH

**Si alza il velo sulle due società di Malacalza**

Conti | Mutui | Prestiti | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza



**ESSERE ONLINE.  
OVUNQUE IO SIA.**

**BENVENUTI IN UN MONDO DIGITALE**

Creare una connessione con tutti i nostri clienti è semplice. E con l'Internet banking, l'app Intesa Sanpaolo Mobile e tutti i nostri servizi digitali lo è ancora di più, anche per i nuovi clienti che provengono da UBI Banca.

**INTESA  SANPAOLO**



Scopri di più su:  
[intesanpaolo.com](https://intesanpaolo.com)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per operare tramite Internet banking e APP è necessario essere titolari del servizio a distanza della Banca. Per le condizioni contrattuali dei prodotti visitate i Fogli Informativi e la Guida ai Servizi disponibili nella R&B e sul sito [intesanpaolo.com](https://intesanpaolo.com)

## Porti: accordo sul contratto dei dirigenti delle Adsp

*Assoporti, lavoriamo sulla formazione per la sostenibilità*

Dopo un anno di confronto **Assoporti** e Federmanager hanno sottoscritto il contratto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di sistema portuale italiane. "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare soluzioni su un tema delicato come questo - sottolinea in una nota il presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri -. Con il supporto dei presidenti delle Autorità di sistema portuale e della struttura di **Assoporti** stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto". La formazione dei dirigenti diventa quindi un tassello importante del contratto e andrà anche nella direzione della sostenibilità non solo ambientale ma anche sociale e per il territorio degli scali, che deve essere ben presente ai dirigenti che seguono la pianificazione e le attività dei porti italiani. Per quanto riguarda il contratto in generale, il direttore di Federmanager Mario Cardoni spiega che il testo aggiorna la disciplina dei dirigenti portuali "successivamente all' entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti" che unisce al lavoro manageriale "le responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica". (ANSA).



## Sottoscritto il contratto per i dirigenti delle AdSP che regola il rapporto di lavoro della dirigenza

(FERPRESS) Roma, 30 LUG È stato sottoscritto ieri nella sede dell'Associazione dei Porti Italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **AdSP**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle Autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoport**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il Presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **AdSP** e della struttura di **Assoport**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi. Dal canto suo, il Direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l'assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale.



# Informare

## Primo Piano

### Firmato il contratto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale italiane

Confronto con Federmanager durato oltre un anno ieri nella sede dell'Associazione dei Porti Italiani (Assoport) è stato sottoscritto il contratto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale italiane, accordo di regolazione della dirigenza nelle AdSP che è stato firmato con Federmanager e che - ha ricordato Assoport - si attendeva da tempo. «La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo - ha spiegato il presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri - ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle AdSP e della struttura di Assoport, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi». «Si è concluso - ha aggiunto il direttore di Federmanager, Mario Cardoni - un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale».

informARE  
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

30 luglio 2021

Firmato il contratto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale italiane

Confronto con Federmanager durato oltre un anno

... ieri nella sede dell'Associazione dei Porti Italiani (Assoport) è stato sottoscritto il contratto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale italiane, accordo di regolazione della dirigenza nelle AdSP che è stato firmato con Federmanager e che - ha ricordato Assoport - si attendeva da tempo. «La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo - ha spiegato il presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri - ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle AdSP e della struttura di Assoport, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi».

«Si è concluso - ha aggiunto il direttore di Federmanager, Mario Cardoni - un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale».

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader. Iscriviti al servizio gratuito.

Scelvi il tuo abbonamento	Data di inizio	Data di scadenza
1	30 Jul	31 Jul
2	31 Jul	31 Jul
3	31 Jul	31 Jul

informARE - Piazza Matteotti 1/3 - 00123 Genova - ITALIA  
tel. +39 010 202122 fax +39 010 2018788 email

### Sottoscritto il contratto per i dirigenti delle AdSP È stato reso ufficiale in sede di Assoportori l'accordo con Federmanager che regola il rapporto di lavoro della dirigenza

Roma : È stato sottoscritto ieri nella sede dell'Associazione dei Porti Italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **AdSP**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle Autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoportori**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il Presidente di **Assoportori**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che 'La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **AdSP** e della struttura di **Assoportori**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi.' Dal canto suo, il Direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: 'Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l'assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale'.



## Informazioni Marittime

Primo Piano

### Assoporti-Federmanager, sottoscritto il contratto per i dirigenti delle AdSP

*Con l' accordo si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno*

È stato sottoscritto ieri nella sede di **Assoporti** il contratto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle Authority, che si attendeva da tempo. Il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "la fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **AdSP** e della struttura di **Assoporti**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno - ha dichiarato il direttore di Federmanager, Mario Cardoni -, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale".



## Sottoscritto contratto per dirigenti AdSp

*Reso ufficiale nella sede Assoportì l'accordo con Federmanager*

Redazione

ROMA È stato sottoscritto ieri nella sede dell'Associazione dei Porti Italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **AdSp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle Autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoportì**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoportì**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **AdSp** e della struttura di **Assoportì**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi. Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo sottoscritto che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l'assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale.



## È stato reso ufficiale in sede di Assoporti l' accordo con Federmanager, il contratto per i dirigenti delle AdSP

Roma : È stato sottoscritto ieri nella sede dell' Associazione dei Porti Italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **AdSP** . Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle Autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoporti** , è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Rodolfo Giampieri Il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri i ha voluto sottolineare che 'La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **AdSP** e della struttura di **Assoporti**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi.' Mario Cardoni Dal canto suo, il Direttore di Federmanager, Mario Cardoni , ha dichiarato: 'Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale'.

The screenshot shows the Sea Reporter website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like HOME, NEWS, PORTI, SHIPPING, LOGISTICA, CROCIERE, NAUTICA, AMBIENTE, CITTÀ, TURISMO, and INDUSTRIA & TECNOLOGIA. Below the navigation bar, there's a search bar and a button to subscribe to the newsletter. The main content area features a large image of a port facility and a headline: "È stato reso ufficiale in sede di Assoporti l'accordo con Federmanager, il contratto per i dirigenti delle AdSP". The article text is partially visible, starting with "Roma. È stato sottoscritto ieri nella sede dell'Associazione dei Porti Italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle AdSP. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle Autorità, che si attendeva da tempo." Below the text, there's a small profile picture of Rodolfo Giampieri and a quote from him: "Il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che 'La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle AdSP e della struttura di Assoporti, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi.'" There's also a quote from Mario Cardoni: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo." The article is dated 29 luglio 2021.

## Accordo Assoporti e Federmanager per contratto dirigenza

Audiopress

È stato sottoscritto ieri nella sede dell' Associazione dei Porti Italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle Autorità, che si attendeva da tempo. Il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare come "la fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoporti**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti è un passo importante per tutti questi obiettivi". Per il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, "si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale". ( ITALPRESS ).

The screenshot shows the Audiopress website interface. At the top, there's a navigation bar with links like HOME, ABBONAMENTI, CHI SIAMO, CONTATTI, LAVORA CON NOI, PREMIUM, SERVIZI. The main headline is "Accordo Assoporti e Federmanager per contratto dirigenza" dated 30 luglio 2021. Below the headline is a large image of a port with a ship docked. To the right, there's a sidebar with "ARTICOLI RECENTI" and "TAG" sections. The "TAG" section lists various categories like ESTERI, POLITICA, ECONOMIA, etc.

## Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei [...]

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoporti**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoporti**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale".

The screenshot shows the Catania Oggi website interface. At the top, there is a navigation menu with 'MENU', 'HOME', 'REDAZIONE', and 'PUBBLICITÀ'. The website logo 'Catania Oggi' is prominently displayed, along with the update date 'Aggiornato Giovedì 29 luglio 2021 ore 09:51'. Below the logo, there are navigation tabs for 'Home', 'Cronaca', 'Sport', 'Cultura e Spettacolo', 'Nazione', 'Regioni', 'Salute', and 'Lavoro'. The article title 'Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp' is visible, along with the date '30 luglio 2021 15:54' and the source 'Fonte: Adnkronos'. Social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn are present. A cookie consent banner is visible at the bottom of the screenshot, stating 'Utilizziamo i cookie per abilitare e migliorare le funzionalità del sito web, server contenuti per voi più pertinenti ed integrare i social media. E' possibile rivedere la nostra privacy policy cliccando qui e la nostra cookie policy cliccando qui. Se chiedi questo avviso, accetti all'utilizzo dei cookie. Per modificare le impostazioni dei cookie clicca qui'.

# Ciocciaria Oggi

## Primo Piano

### Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoport**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale".



## Food and Wine Italia

### Primo Piano

## Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoport**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che 'La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi'. Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: 'Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale'.



Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

## Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

Roma, 30 lug. (Labilitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoporti**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che 'La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoporti**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi'. Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: 'Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale'.



## Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoport**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale".



## Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

Roma, 30 lug. (Labilitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoport**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale".



## Il Romanista (Eu)

Primo Piano

### Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoport**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale".

The screenshot shows the top part of a news article on the website 'il Romanista'. The page has a navigation menu with 'Home', 'Agende', 'Lavoro', and 'Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp'. Below the navigation is a red banner with the text 'ABBONATI ORA'. The main headline reads 'Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp'. A date stamp indicates '30/07/2021 15:54'. The article text is partially visible, starting with 'Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell'Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle Adsp. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di Assoport, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle Adsp e della struttura di Assoport, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale".

## Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoport**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale".

The screenshot shows the front page of the newspaper 'IL SANNIO QUOTIDIANO'. The main headline is 'Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell'Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle Adsp. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di Assoport, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle Adsp e della struttura di Assoport, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale".

## Accordo Assoporti e Federmanager per contratto dirigenza

È stato sottoscritto ieri nella sede dell' Associazione dei Porti Italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle Autorità, che si attendeva da tempo. Il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare come "la fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoporti**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti è un passo importante per tutti questi obiettivi". Per il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, "si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale". (ITALPRESS).

The screenshot shows the Italpress website interface. At the top, there's a navigation bar with the date 'venerdì, 30 luglio 2021' and social media icons. Below that, the Italpress logo and navigation links for 'NOTIZIARI', 'SPECIALI', 'EDIZIONI REGIONALI', 'BLOG', and 'METEO' are visible. The main content area features the article title 'Accordo Assoporti e Federmanager per contratto dirigenza' with a sub-date of '30 Luglio 2021'. To the right, there's a 'Lifestyle' sidebar with several article teasers, including 'Che cos'è il Car Sharing', 'Come mantenere pulito il parabrezza in quei pezzi scottati più frequentemente', 'Quali società insurance scegliere', and 'Come diventare natangista'. At the bottom of the article, a small text reads: 'È stato sottoscritto ieri nella sede dell'Associazione dei Porti Italiani il'.

## Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

*A Riposto i superyacht in affitto a 1,8 milioni a settimana*

Di Redazione

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoport**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale". Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

LA SICILIA

Home | Cronaca | Sport | Cultura | Società | Economia | Salute | Video

ADVERTORIOS

**Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp**

Di Redazione | 30 lug 2021

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell'Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle Adsp. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di Assoport, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle Adsp e della struttura di Assoport, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina

# Money

## Primo Piano

### Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoport**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che «La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che segue con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi». Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: «Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale».



## Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp.

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoport**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale".

The screenshot shows the top part of the 'Oggi Treviso' website. The main headline reads 'Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp.' Below it, there is a sub-headline 'Assoport' and a small image of a person. The article text is partially visible, starting with 'Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani...'. To the right of the article, there is a sidebar with a section titled 'Annunci Lavoro' (Job Announcements) and a search bar.

## Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoport**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale". Leggi anche.

The screenshot shows the top of the OlbiaNotizie website. The main headline reads "Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp". Below the headline, there is a sub-headline "Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle Adsp. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo." The article text continues with "Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di Assoport, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che 'La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle Adsp e della struttura di Assoport, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi'. Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: 'Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale'. Leggi anche."

## Accordo Assoporti e Federmanager per contratto dirigenza

"Stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali per trovare le migliori soluzioni" Condividi venerdì 30 luglio 2021 alle 16.06 È stato sottoscritto ieri nella sede dell' Associazione dei Porti Italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle Autorità, che si attendeva da tempo. Il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare come "la fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoporti**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti è un passo importante per tutti questi obiettivi". Per il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, "si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale". (ITALPRESS).

PRIMA PAGINA SALERNO TRENTO MERIDIO CAMPANIA REGGIO CALABRIA BENEVENTO CASERTA NAPOLI

OttoPagine.it  
venerdì 30 luglio 2021 - 16:06

HOME SPEDIZIONE POLITICA STRADA ATTUALITÀ OFFERTE ECONOMIA CULTURA

### Accordo Assoporti e Federmanager per contratto dirigenza

"Stanno lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali per trovare le migliori soluzioni"

È stato sottoscritto ieri nella sede dell'Associazione dei Porti Italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle Adsp. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle Autorità, che si attendeva da tempo. Il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare come "la fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle Adsp e della struttura di Assoporti, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti è un passo importante per tutti questi obiettivi". Per il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, "si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale". (ITALPRESS).

ULTIME NOTIZIE

- Accordo Assoporti e Federmanager per contratto dirigenza
- Uscita di tempo-aria, ma il mare per "Stabilità del sistema"
- Il Pd: Eccesso conferme presidente di un'assemblea
- Aquila inflessa in esautorazione
- Roma, come l'occupazione pubblica per Piana Portici

## Accordo sul contratto dei dirigenti delle Autorità dei sistemi portuali

GENOVA - Dopo un anno di confronto **Assoporti** e Federmanager hanno sottoscritto il contratto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di sistema portuale italiane. "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare soluzioni su un tema delicato come questo - sottolinea in una nota il presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri -. Con il supporto dei presidenti delle Autorità di sistema portuale e della struttura di **Assoporti** stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto". La formazione dei dirigenti diventa quindi un tassello importante del contratto e andrà anche nella direzione della sostenibilità non solo ambientale ma anche sociale e per il territorio degli scali, che deve essere ben presente ai dirigenti che seguono la pianificazione e le attività dei porti italiani. Per quanto riguarda il contratto in generale, il direttore di Federmanager Mario Cardoni spiega che il testo aggiorna la disciplina dei dirigenti portuali "successivamente all'entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l'assoluta peculiarità del management dei porti" che unisce al lavoro manageriale "le responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica".



PORTI E LOGISTICA

Il punto sulla situazione

### Accordo sul contratto dei dirigenti delle Autorità dei sistemi portuali

venerdì 30 luglio 2021



GENOVA - Dopo un anno di confronto **Assoporti** e Federmanager hanno sottoscritto il contratto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di sistema portuale italiane.

"La fase delicata che





## Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoporti**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoporti**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale".

Sabato, 31 Luglio 2021 citynews 🔍 🔒 👤 Accedi

**TODAY** 🔍

LAVORO

**Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp**

**TD** Redazione  
31 luglio 2021 03:41 f t wa

**R**oma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell'Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle Adsp. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di Assoporti, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo.

Il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle Adsp e della struttura di Assoporti, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni. **Today è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript.**

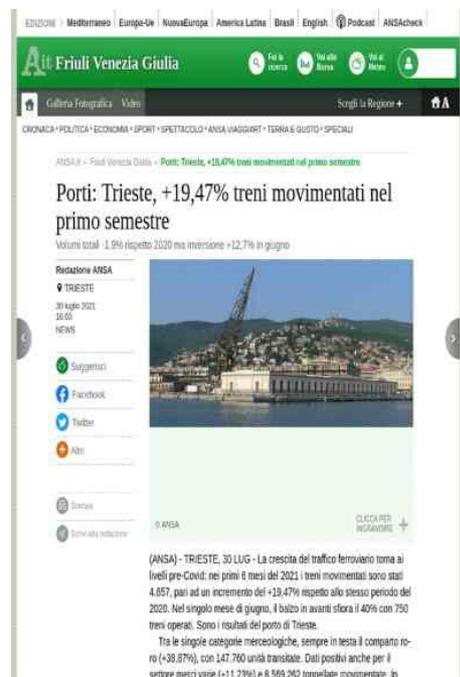
## Contratti: Federmanager, sottoscritto per i dirigenti delle Adsp

Roma, 30 lug. (Labitalia) - E' stato sottoscritto nella sede dell' Associazione dei porti italiani il contratto di lavoro dei dirigenti delle **Adsp**. Si tratta di un accordo firmato con Federmanager di regolazione della dirigenza nelle autorità, che si attendeva da tempo. Nello spirito di piena collaborazione che contraddistingue questa fase di attività di **Assoport**, è stato raggiunto questo importante obiettivo che, in precedenza, era rimasto in una fase di stallo. Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri ha voluto sottolineare che "La fase delicata che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ha rallentato alcuni processi, ma era importante trovare delle soluzioni su un tema delicato come questo. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, stiamo lavorando su formazione e lavoro con le parti sociali, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. Il contratto dei nostri dirigenti, che seguono con attenzione tutte le attività degli enti dei porti, è un passo importante per tutti questi obiettivi". Dal canto suo, il direttore di Federmanager, Mario Cardoni, ha dichiarato: "Si è concluso un lungo confronto durato oltre un anno, inevitabilmente condizionato dalla perdurante emergenza pandemica, con un accordo collettivo che deve considerarsi molto positivo e innovativo. Il testo infatti aggiorna, dopo alcuni anni, la disciplina contrattuale per la dirigenza del settore, regolando i rapporti di lavoro di tali figure dirigenziali successivamente alla entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani, che ha ulteriormente accentuato l' assoluta peculiarità del management dei porti. Parliamo di colleghe e colleghi che uniscono le naturali specificità del rapporto di lavoro manageriale con tutte le gravose forme di responsabilità che competono agli amministratori della cosa pubblica, in sede civile, penale, amministrativa ed erariale".



## Porti: Trieste, +19,47% treni movimentati nel primo semestre

(ANSA) - **TRIESTE**, 30 LUG - La crescita del traffico ferroviario torna ai livelli pre-Covid: nei primi 6 mesi del 2021 i treni movimentati sono stati 4.657, pari ad un incremento del +19,47% rispetto allo stesso periodo del 2020. Nel singolo mese di giugno, il balzo in avanti sfiora il 40% con 750 treni operati. Sono i risultati del **porto** di **Trieste**. Tra le singole categorie merceologiche, sempre in testa il comparto ro-ro (+38,87%), con 147.760 unità transitate. Dati positivi anche per il settore merci varie (+11,23%) e 8.569.262 tonnellate movimentate. In lieve decremento invece i container (-2,29%) con 367.634 TEU: calo imputabile al numero di teu vuoti (-22,56%) a fronte dell' incremento dei teu pieni (+3,67%). Va rilevato inoltre l' aumento del traffico hinterland che segna un incremento a doppia cifra (+13,10%) mentre quello trasbordato riporta una flessione (-26,27%). Forte dinamicità per il traffico containerizzato della linea Ro-Ro da/per la Turchia, in continua espansione (+48,05%) con 52.068 teu. Segno meno per le rinfuse solide (-22,45%), e per le rinfuse liquide (-7,17%) con 16.940.912 tonnellate di merce manipolata. Quest' ultimo valore, da un lato fotografa una netta ripresa del settore e contenimento della flessione rispetto ai mesi scorsi, ma dall' altro, incide ancora sui volumi totali dello scalo che nel semestre in corso si attestano su 25.747.230 tonnellate (-1,95%). Si stima, però, che il trend di crescita del II° trimestre (+16,42%) porterà a breve a un recupero dei volumi di traffico sui livelli precedenti alla crisi. Il tonnellaggio totale del **porto** nel singolo mese di giugno ha registrato una crescita sostenuta (+12,73%), in seguito alla ripresa dei consumi post-pandemia e alla ripartenza delle attività economiche. (ANSA).



## Porto Trieste: +19,47% traffico treni in primo semestre 2021

*Volumi totali a -1,95% ma inversione a giugno (+12,73%)*

**Trieste**, 30 lug. (askanews) - La crescita del traffico ferroviario nel **porto** di **Trieste** torna ai livelli pre-Covid: nei primi 6 mesi del 2021 i treni movimentati sono stati 4.657, pari ad un incremento del +19,47% rispetto allo stesso periodo del 2020. Performance che si consolida ulteriormente nel singolo mese di giugno, dove il balzo in avanti sfiora il 40% con 750 treni operati. Tra le singole categorie merceologiche, sempre in testa il comparto RO-RO (+38,87%), con 147.760 unità transitate. Dati positivi anche per il settore merci varie (+11,23%) e 8.569.262 tonnellate movimentate. In lieve decremento invece i container (-2,29%) con 367.634 TEU: calo imputabile al numero di TEU vuoti (-22,56%) a fronte dell' incremento dei TEU pieni (+3,67%). Va rilevato inoltre il significativo aumento del traffico hinterland (gateway diretto) che segna un incremento a doppia cifra (+13,10%) mentre quello trasbordato riporta una consistente flessione (-26,27%). Forte dinamicità per il traffico containerizzato della linea Ro-Ro da/per la Turchia, in continua espansione (+48,05%) con 52.068 TEU. Segno meno per le rinfuse solide (-22,45%), e per le rinfuse liquide (-7,17%) con 16.940.912 tonnellate di merce manipolata.

Quest' ultimo valore, da un lato fotografa una netta ripresa del settore e contenimento della flessione rispetto ai mesi scorsi (nel primo trimestre la perdita delle rinfuse liquide era del -27,80%, mentre nel singolo mese di giugno si evidenzia una crescita del +12,11%), ma dall' altro, incide ancora sui volumi totali dello scalo che nel semestre in corso si attestano su 25.747.230 tonnellate (-1,95%). Si stima, però, che il trend di crescita del II° trimestre (+16,42%) porterà a breve a un recupero dei volumi di traffico sui livelli precedenti alla crisi. Basti vedere che il tonnellaggio totale del **porto** nel singolo mese di giugno ha registrato una crescita sostenuta (+12,73%), grazie alla ripresa dei consumi post-pandemia e alla ripartenza delle attività economiche.



## Porto di Trieste: nel primo trimestre +19,47% di traffici, bene RO-RO e TEU. A Monfalcone +2,98%

(FERPRESS) **Trieste**, 30 LUG La crescita del traffico ferroviario nel **porto** di **Trieste** torna ai livelli pre-Covid: nei primi 6 mesi del 2021 i treni movimentati sono stati 4.657, pari ad un incremento del +19,47% rispetto allo stesso periodo del 2020. Performance che si consolida ulteriormente nel singolo mese di giugno, dove il balzo in avanti sfiora il 40% con 750 treni operati. Tra le singole categorie merceologiche, sempre in testa il comparto RO-RO (+38,87%), con 147.760 unità transitate. Dati positivi anche per il settore merci varie (+11,23%) e 8.569.262 tonnellate movimentate. In lieve decremento invece i container (-2,29%) con 367.634 TEU: calo imputabile al numero di TEU vuoti (-22,56%) a fronte dell'incremento dei TEU pieni (+3,67%). Va rilevato inoltre il significativo aumento del traffico hinterland (gateway diretto) che segna un incremento a doppia cifra (+13,10%) mentre quello trasbordato riporta una consistente flessione (-26,27%). Forte dinamicità per il traffico containerizzato della linea Ro-Ro da/per la Turchia, in continua espansione (+48,05%) con 52.068 TEU. Segno meno per le rinfuse solide (-22,45%), e per le rinfuse liquide (-7,17%) con 16.940.912 tonnellate di merce manipolata. Quest'ultimo valore, da un lato fotografa una netta ripresa del settore e contenimento della flessione rispetto ai mesi scorsi (nel primo trimestre la perdita delle rinfuse liquide era del -27,80%, mentre nel singolo mese di giugno si evidenzia una crescita del +12,11%), ma dall'altro, incide ancora sui volumi totali dello scalo che nel semestre in corso si attestano su 25.747.230 tonnellate (-1,95%). Si stima, però, che il trend di crescita del II° trimestre (+16,42%) porterà a breve a un recupero dei volumi di traffico sui livelli precedenti alla crisi. Basti vedere che il tonnellaggio totale del **porto** nel singolo mese di giugno ha registrato una crescita sostenuta (+12,73%), grazie alla ripresa dei consumi post-pandemia e alla ripartenza delle attività economiche. Importante cambio di passo anche per il **porto** di Monfalcone che nel primo semestre 2021 è risultato in crescita (+2,98%) con 1.623.561 tonnellate di merce manipolata. Tale incremento è stato trainato dal settore delle rinfuse solide (+12,09%) con 1.184.377 tonnellate. I prodotti metallurgici, segmento prevalente del comparto, hanno riportato una variazione positiva (+19,49%) con 1.111.366 tonnellate movimentate, risultando la prima tipologia merceologica per volume di Portorosega. Saldo negativo per le merci varie (-15,53%), dovuto principalmente alla prolungata difficoltà riscontrata nel settore cartario. Risultati positivi invece per il comparto veicoli commerciali (+21,63%), e contenitori (+74,51%) con 534 TEU movimentati.

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there's a navigation bar with the FerPress logo and the text 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE - TERRORE LOCALI E VIAGGIA'. Below this, a main article is displayed with the headline 'Porto di Trieste: nel primo trimestre +19,47% di traffici, bene RO-RO e TEU. A Monfalcone +2,98%'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. To the right of the article, there are several advertisements, including one for 'vix' and another for 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE - TERRORE LOCALI E VIAGGIA'. The website has a clean, professional layout with a focus on railway-related news and information.

## Il Nautilus

Trieste

### PORTO DI TRIESTE, TRAFFICI PRIMO SEMESTRE: TRENI (+19,47%) RO-RO (+38,87%) TEU (-2,29%)

VOLUMI TOTALI: (-1,95%) MA INVERSIONE DI TENDENZA NEL MESE DI GIUGNO( +12,73%) MONFALCONE VOLUMI TOTALI SEMESTRE: +2,98% **Trieste** - La crescita del traffico ferroviario nel **porto** di **Trieste** torna ai livelli pre-Covid: nei primi 6 mesi del 2021 i treni movimentati sono stati 4.657, pari ad un incremento del +19,47% rispetto allo stesso periodo del 2020. Performance che si consolida ulteriormente nel singolo mese di giugno, dove il balzo in avanti sfiora il 40% con 750 treni operati. Tra le singole categorie merceologiche, sempre in testa il comparto RO-RO (+38,87%), con 147.760 unità transitate. Dati positivi anche per il settore merci varie (+11,23%) e 8.569.262 tonnellate movimentate. In lieve decremento invece i container (-2,29%) con 367.634 TEU: calo imputabile al numero di TEU vuoti (-22,56%) a fronte dell' incremento dei TEU pieni (+3,67%). Va rilevato inoltre il significativo aumento del traffico hinterland (gateway diretto) che segna un incremento a doppia cifra (+13,10%) mentre quello trasbordato riporta una consistente flessione (-26,27%). Forte dinamicità per il traffico containerizzato della linea Ro-Ro da/per la Turchia, in continua espansione (+48,05%) con 52.068 TEU. Segno meno per le rinfuse solide (-22,45%), e per le rinfuse liquide (-7,17%) con 16.940.912 tonnellate di merce manipolata. Quest' ultimo valore, da un lato fotografa una netta ripresa del settore e contenimento della flessione rispetto ai mesi scorsi (nel primo trimestre la perdita delle rinfuse liquide era del -27,80%, mentre nel singolo mese di giugno si evidenzia una crescita del +12,11%), ma dall' altro, incide ancora sui volumi totali dello scalo che nel semestre in corso si attestano su 25.747.230 tonnellate (-1,95%). Si stima, però, che il trend di crescita del II° trimestre (+16,42%) porterà a breve a un recupero dei volumi di traffico sui livelli precedenti alla crisi. Basti vedere che il tonnellaggio totale del **porto** nel singolo mese di giugno ha registrato una crescita sostenuta (+12,73%), grazie alla ripresa dei consumi post-pandemia e alla ripartenza delle attività economiche. **PORTO DI MONFALCONE** Importante cambio di passo anche per il **porto** di Monfalcone che nel primo semestre 2021 è risultato in crescita (+2,98%) con 1.623.561 tonnellate di merce manipolata. Tale incremento è stato trainato dal settore delle rinfuse solide (+12,09%) con 1.184.377 tonnellate. I prodotti metallurgici, segmento prevalente del comparto, hanno riportato una variazione positiva (+19,49%) con 1.111.366 tonnellate movimentate, risultando la prima tipologia merceologica per volume di Portoro-sega. Saldo negativo per le merci varie (-15,53%), dovuto principalmente alla prolungata difficoltà riscontrata nel settore cartario. Risultati positivi invece per il comparto veicoli commerciali (+21,63%), e contenitori (+74,51%) con 534 TEU movimentati.



NEWS - AMBIENTE - AUTHORITY - COMMERCIALE - CULTURA - EVENTI - NAUTICA - PORTI - SPORT - TRASPORTI - TURISMO

PORTO DI TRIESTE, TRAFFICI PRIMO SEMESTRE: TRENI (+19,47%) RO-RO (+38,87%) TEU (-2,29%)

By Redazione - 30 LUGLIO 2021

## Nel secondo trimestre del 2021 il traffico delle merci nel porto di Trieste è aumentato del +16,4%

In calo container e rinfuse secche. Aumento degli altri flussi di carichi Grazie all' incremento del +16,4% del traffico movimentato nel secondo trimestre che ha quasi compensato la flessione del -17,3% registrata nel trimestre precedente, nell' intero primo semestre del 2021 il volume di merci passato attraverso il porto di Trieste ha segnato una diminuzione del -1,9% essendo state movimentate 25,7 milioni di tonnellate rispetto a 26,3 milioni di tonnellate nei primi sei mesi dello scorso anno. Nel solo secondo trimestre di quest' anno lo scalo portuale giuliano ha movimentato globalmente 13,9 milioni di tonnellate rispetto a 12,0 milioni nel periodo aprile-giugno del 2020. Nel solo segmento delle merci varie il totale è stato di 4,2 milioni di tonnellate, con un incremento del +14,3% che è stato generato dalle crescite del +64,7% e del +19,7% rispettivamente dei rotabili e delle merci varie, attestatesi a 2,1 milioni e 222mila tonnellate, mentre le merci containerizzate hanno segnato un calo del -14,2% scendendo a 1,9 milioni di tonnellate, con una movimentazione dei container che è stata pari a 172mila teu (-12,4%). In deciso rialzo inoltre, dopo cinque trimestri consecutivi di riduzione, il traffico delle rinfuse liquide che è ammontato a 9,6 milioni di tonnellate (+18,8%). Le rinfuse solide sono calate del -44,7% a 108mila tonnellate.

Nella prima metà del 2021 nel settore delle merci varie sono state movimentate 8,6 milioni di tonnellate di carichi, con un aumento del +11,2% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 4,2 milioni di tonnellate di merci in container (-4,1%) totalizzate con una movimentazione di contenitori pari a 368mila teu (-2,3%), 4,0 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-4,2%). Il totale delle rinfuse liquide è stato di oltre 16,9 milioni di tonnellate (-7,2%), incluse 16,6 milioni di tonnellate di petrolio grezzo (-7,0%), 335mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-19,5%) e 40mila tonnellate di prodotti chimici (+55,4%). Nel comparto delle rinfuse solide il traffico è stato di 237mila tonnellate (-22,4%), di cui 119mila tonnellate di prodotti metallurgici (-22,2%), 70mila tonnellate di cereali (-29,1%), 33mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (+100,0%) e 15mila tonnellate di altre rinfuse secche (-31,8%). Il traffico dei passeggeri ha segnato una decisa ripresa, con quasi 10mila persone movimentate dai servizi marittimi regolari (+765,0%) e con meno di 7mila crocieristi rispetto a solo 200 nella prima metà del 2020 quando la pandemia di Covid-19 aveva avuto il suo maggiore impatto negativo proprio su questa tipologia di attività. Nel primo semestre del 2021 il porto di Monfalcone, anch' esso amministrato dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, è stato di oltre 1,4 milioni di tonnellate (+3,0%), di cui 1,2 milioni di tonnellate di rinfuse solide (+12,1%).



Nel secondo trimestre del 2021 il traffico delle merci nel porto di Trieste è aumentato del +16,4%

In calo container e rinfuse secche. Aumento degli altri flussi di carichi

Grazie all'incremento del +16,4% del traffico movimentato nel secondo trimestre che ha quasi compensato la flessione del -17,3% registrata nel trimestre precedente, nell'intero primo semestre del 2021 il volume di merci passato attraverso il porto di Trieste ha segnato una diminuzione del -1,9% essendo state movimentate 25,7 milioni di tonnellate rispetto a 26,3 milioni di tonnellate nei primi sei mesi dello scorso anno.

Nel solo secondo trimestre di quest'anno lo scalo portuale giuliano ha movimentato globalmente 13,9 milioni di tonnellate rispetto a 12,0 milioni nel periodo aprile-giugno del 2020. Nel solo segmento delle merci varie il totale è stato di 4,2 milioni di tonnellate, con un incremento del +14,3% che è stato generato dalle crescite del +64,7% e del +19,7% rispettivamente dei rotabili e delle merci varie, attestatesi a 2,1 milioni e 222mila tonnellate, mentre le merci containerizzate hanno segnato un calo del -14,2% scendendo a 1,9 milioni di tonnellate, con una movimentazione dei container che è stata pari a 172mila teu (-12,4%). In deciso rialzo inoltre, dopo cinque trimestri consecutivi di riduzione, il traffico delle rinfuse liquide che è ammontato a 9,6 milioni di tonnellate (+18,8%). Le rinfuse solide sono calate del -44,7% a 108mila tonnellate.

Nella prima metà del 2021 nel settore delle merci varie sono state movimentate 8,6 milioni di tonnellate di carichi, con un aumento del +11,2% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 4,2 milioni di tonnellate di merci in container (-4,1%) totalizzate con una movimentazione di contenitori pari a 368mila teu (-2,3%), 4,0 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-4,2%). Il totale delle rinfuse liquide è stato di oltre 16,9 milioni di tonnellate (-7,2%), incluse 16,6 milioni di tonnellate di petrolio grezzo (-7,0%), 335mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-19,5%) e 40mila tonnellate di prodotti chimici (+55,4%). Nel comparto delle rinfuse solide il traffico è stato di 237mila tonnellate (-22,4%), di cui 119mila tonnellate di prodotti metallurgici (-22,2%), 70mila tonnellate di cereali (-29,1%), 33mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (+100,0%) e 15mila tonnellate di altre rinfuse secche (-31,8%). Il traffico dei passeggeri ha segnato una decisa ripresa, con quasi 10mila persone movimentate dai servizi marittimi regolari (+765,0%) e con meno di 7mila crocieristi rispetto a solo 200 nella prima metà del 2020 quando la pandemia di Covid-19 aveva avuto il suo maggiore impatto negativo proprio su questa tipologia di attività.

Nel primo semestre del 2021 il porto di Monfalcone, anch' esso amministrato dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, è stato di oltre 1,4 milioni di tonnellate (+3,0%), di cui 1,2 milioni di tonnellate di rinfuse solide (+12,1%).

## Informazioni Marittime

Trieste

### Porto di Trieste, merci in ferro tornano ai livelli pre-Covid

*Nella prima metà dell' anno movimentati 4,657 treni, il 20 per cento in più. Balzo a giugno. Rotabili in testa, calano i container*

La crescita del traffico ferroviario nel **porto** di **Trieste** torna ai livelli pre-Covid. Nei primi sei mesi del 2021 i treni movimentati sono stati 4,657, pari ad un incremento del 19,47 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020. Performance che si consolida ulteriormente nel singolo mese di giugno, dove il balzo in avanti sfiora il 40 per cento con 750 treni operati. Tra le singole categorie merceologiche, sempre in testa i rotabili (+38,87%) con 147,760 unità transitate. Dati positivi anche per il settore merci varie (+11,23%) con 8,56 milioni di tonnellate movimentate. In lieve decremento invece i container (-2,29%) con 367,634 TEU, calo imputabile al numero di TEU vuoti (-22,56%) a fronte dell' incremento dei TEU pieni (+3,67%). Va rilevato inoltre il significativo aumento del traffico hinterland (gateway diretto) che segna un incremento a doppia cifra (+13,10%) mentre quello trasbordato riporta una consistente flessione (-26,27%). Forte dinamicità per il traffico containerizzato della linea ro-ro da e per la Turchia, in continua espansione (+48,05%) con 52,068 TEU. Segno meno per le rinfuse solide (-22,45%) e rinfuse liquide (-7,17%) con 16,94 milioni di tonnellate di merce manipolata.

Quest' ultimo valore, da un lato fotografa una netta ripresa del settore e contenimento della flessione rispetto ai mesi scorsi (nel primo trimestre la perdita delle rinfuse liquide era del -27,80%, mentre nel singolo mese di giugno si evidenzia una crescita del +12,11%), ma dall' altro incide ancora sui volumi totali dello scalo che nel semestre in corso si attestano su 25,74 milioni di tonnellate (-1,95%). Si stima, però, che il trend di crescita del secondo trimestre (+16,42%) porterà a breve a un recupero dei volumi di traffico sui livelli precedenti alla crisi. Basti vedere che il tonnellaggio totale del **porto** nel singolo mese di giugno ha registrato una crescita sostenuta (+12,73%), grazie alla ripresa dei consumi post-pandemia e alla ripartenza delle attività economiche. Importante cambio di passo anche per il **porto** di Monfalcone che nel primo semestre 2021 è risultato in crescita (+2,98%) con 1,62 milioni di tonnellate di merce trafficata. Tale incremento è stato trainato dal settore delle rinfuse solide (+12,09%) con 1,18 milioni di tonnellate. I prodotti metallurgici, segmento prevalente del comparto, hanno riportato una variazione positiva (+19,49%) con 1,11 milioni di tonnellate movimentate, risultando la prima tipologia merceologica per volume di Portorosega. Saldo negativo per le merci varie (-15,53%), dovuto principalmente alla prolungata difficoltà riscontrata nel settore cartario. Risultati positivi invece per il comparto veicoli commerciali (+21,63%), e contenitori (+74,51%) con 534 TEU movimentati.

Un'altra volta, un'altra volta per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Considera questo banner, minimizzalo o chiudilo. Ho capito e ti sarò utile. Accanto al tuo browser ci sono i bot e gli altri che fanno attenzione al tuo utilizzo.

INFORMAZIONI MARITTIME

La crescita del traffico ferroviario nel porto di Trieste torna ai livelli pre-Covid. Nei primi sei mesi del 2021 i treni movimentati sono stati 4,657, pari ad un incremento del 19,47 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020. Performance che si consolida ulteriormente nel singolo mese di giugno, dove il balzo in avanti sfiora il 40 per cento con 750 treni operati.

Tra le singole categorie merceologiche, sempre in testa i rotabili (+38,87%) con 147,760 unità transitate. Dati positivi anche per il settore merci varie (+11,23%) con 8,56 milioni di tonnellate movimentate. In lieve decremento invece i container (-2,29%) con 367,634 TEU, calo imputabile al numero di TEU vuoti (-22,56%) a fronte dell' incremento dei TEU pieni (+3,67%). Va rilevato inoltre il significativo aumento del traffico hinterland (gateway diretto) che segna un incremento a doppia cifra (+13,10%) mentre quello trasbordato riporta una consistente flessione (-26,27%). Forte dinamicità per il traffico containerizzato della linea ro-ro da e per la Turchia, in continua espansione (+48,05%) con 52,068 TEU. Segno meno per le rinfuse solide (-22,45%) e rinfuse liquide (-7,17%) con 16,94 milioni di tonnellate di merce manipolata.

Quest' ultimo valore, da un lato fotografa una netta ripresa del settore e contenimento della flessione rispetto ai mesi scorsi (nel primo trimestre la perdita delle rinfuse liquide era del -27,80%, mentre nel singolo mese di giugno si evidenzia una crescita del +12,11%), ma dall' altro incide ancora sui volumi totali dello scalo che nel semestre in corso si attestano su 25,74 milioni di tonnellate (-1,95%). Si stima, però, che il trend di crescita del secondo trimestre (+16,42%) porterà a breve a un recupero dei volumi di traffico sui livelli precedenti alla crisi. Basti vedere che il tonnellaggio totale del porto nel singolo mese di giugno ha registrato una crescita sostenuta (+12,73%), grazie alla ripresa dei consumi post-pandemia e alla ripartenza delle attività economiche. Importante cambio di passo anche per il porto di Monfalcone che nel primo semestre 2021 è risultato in crescita (+2,98%) con 1,62 milioni di tonnellate di merce trafficata. Tale incremento è stato trainato dal settore delle rinfuse solide (+12,09%) con 1,18 milioni di tonnellate. I prodotti metallurgici, segmento prevalente del comparto, hanno riportato una variazione positiva (+19,49%) con 1,11 milioni di tonnellate movimentate, risultando la prima tipologia merceologica per volume di Portorosega. Saldo negativo per le merci varie (-15,53%), dovuto principalmente alla prolungata difficoltà riscontrata nel settore cartario. Risultati positivi invece per il comparto veicoli commerciali (+21,63%), e contenitori (+74,51%) con 534 TEU movimentati.

Attrezzati ai nostri Servizi Online

Avvisatore Marittimo

TRADING SPECIALE 2020

SANITÀ INTEGRATIVA

ARKAS

salerno generalcargo

## Semestre positivo nel porto di Trieste

Traffico ferroviario +19,47%; ro-ro +38,87% e teu -2,29%

Redazione

TRIESTE Primo semestre positivo per i traffici nel porto di Trieste e di Monfalcone. Secondo le statistiche fornite puntualmente dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale, la crescita del traffico ferroviario nel porto di Trieste torna ai livelli pre-Covid. Infatti, nei primi sei mesi del 2021, i treni movimentati sono stati 4.657, pari ad un incremento del +19,47% rispetto allo stesso periodo del 2020. Performance che si consolida ulteriormente nel singolo mese di Giugno, dove il balzo in avanti sfiora il 40% con 750 treni operati. Tra le singole categorie merceologiche, sempre in testa il comparto ro-ro (+38,87%), con 147.760 unità transitate. Dati positivi anche per il settore merci varie (+11,23%) e 8.569.262 tonnellate movimentate. In lieve decremento invece i container (-2,29%) con 367.634 teu: calo imputabile al numero di teu vuoti (-22,56%) a fronte dell'incremento di quelli pieni (+3,67%). Va rilevato inoltre il significativo aumento del traffico hinterland (gateway diretto) che segna un incremento a doppia cifra (+13,10%) mentre quello trasbordato riporta una consistente flessione (-26,27%). Forte dinamicità per il traffico containerizzato della linea ro-ro da/per la Turchia, in continua espansione (+48,05%) con 52.068 teu. Segno meno, invece, per le rinfuse solide (-22,45%), e per le rinfuse liquide (-7,17%) con 16.940.912 tonnellate di merce manipolata. Quest'ultimo valore, da un lato fotografa una netta ripresa del settore e contenimento della flessione rispetto ai mesi scorsi (nel primo trimestre la perdita delle rinfuse liquide era del -27,80%, mentre nel singolo mese di giugno si evidenzia una crescita del +12,11%), ma dall'altro, incide ancora sui volumi totali dello scalo che nel semestre in corso si attestano su 25.747.230 tonnellate (-1,95%). L'AdSp, però, stima che il trend di crescita del secondo trimestre (+16,42%) porterà a breve a un recupero dei volumi di traffico sui livelli precedenti alla crisi. Basti vedere che il tonnellaggio totale del porto nel singolo mese di giugno ha registrato una crescita sostenuta (+12,73%), grazie alla ripresa dei consumi post-pandemia e alla ripartenza delle attività economiche. Porto di Monfalcone Importante cambio di passo anche per il porto di Monfalcone che nel primo semestre 2021 è risultato in crescita (+2,98%) con 1.623.561 tonnellate di merce manipolata. Tale incremento è stato trainato dal settore delle rinfuse solide (+12,09%) con 1.184.377 tonnellate. I prodotti metallurgici, segmento prevalente del comparto, hanno riportato una variazione positiva (+19,49%) con 1.111.366 tonnellate movimentate, risultando la prima tipologia merceologica per volume di Portorosega. Saldo negativo per le merci varie (-15,53%), dovuto principalmente alla prolungata difficoltà riscontrata nel settore cartario. Risultati positivi invece per il comparto veicoli commerciali (+21,63%), e contenitori (+74,51%) con 534 teu movimentati.

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHINI SRL'. The main headline is 'Semestre positivo nel porto di Trieste' with a sub-headline 'Traffico ferroviario +19,47%; ro-ro +38,87% e teu -2,29%'. Below the headline is a photo of a port with a ship and containers. To the right is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the form are 'ULTIME' news items, including 'Inaugurato il "Parco del Nervi" a Cagliari', 'Settecento contratti per dirigenti AdSp', 'È nata la West Sicily Gate', 'Semestre positivo nel porto di Trieste', and 'Un miliardo per rilanciare economia del mare'. At the bottom of the page, there is a small text: 'ABBONAMENTI CORRISPETTIVI: DIRETTORE DI SISTEMA PORTUALE E DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE - VIA FANTASIA, 10 - 34100 TRIESTE (TS) - TEL. 0431/261111 - WWW.MESSAGGEROMARITTIMO.IT'.

# Shipping Italy

## Trieste

### Trieste e Monfalcone intravedono la svolta

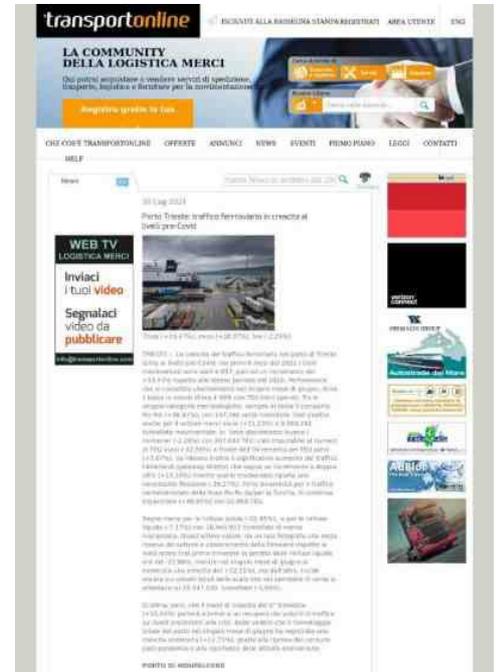
I dati di traffico dei porti di **Trieste** e Monfalcone evidenziano secondo la locale Autorità di Sistema Portuale, che li ha appena diffusi, un' inversione del trend negativo innescato dalla pandemia di coronavirus scoppiata nel febbraio del 2020. Lo scalo del capoluogo regionale ha chiuso il primo semestre con una movimentazione di 25.747.230 tonnellate, pari al -1,95% rispetto ai primi sei mesi del 2020. A rincuorare l' Adsp è però il valore del solo secondo trimestre, un +16,42% che 'porterà a breve a un recupero dei volumi di traffico sui livelli precedenti alla crisi. Basti vedere che il tonnellaggio totale del porto nel singolo mese di giugno ha registrato una crescita sostenuta (+12,73%), grazie alla ripresa dei consumi post-pandemia e alla ripartenza delle attività economiche'. Quanto alle singole categorie merceologiche 'sempre in testa il comparto RO-RO (+38,87%), con 147.760 unità transitate. Dati positivi anche per il settore merci varie (+11,23%) e 8.569.262 tonnellate movimentate. In lieve decremento invece i container (-2,29%) con 367.634 Teu: calo imputabile al numero di TEU vuoti (-22,56%) a fronte dell' incremento dei Teu pieni (+3,67%). Va rilevato inoltre il significativo aumento del traffico hinterland (gateway diretto) che segna un incremento a doppia cifra (+13,10%) mentre quello trasbordato riporta una consistente flessione (-26,27%). Forte dinamicità per il traffico containerizzato della linea Ro-Ro da/per la Turchia, in continua espansione (+48,05%) con 52.068 Teu. Segno meno per le rinfuse solide (-22,45%)'. Particolare focus dell' Adsp su due numeri storicamente significativi per **Trieste**. Il -7,17% delle rinfuse liquide pesa molto sul risultato complessivo, dato che la merceologia vale 16.940.912 tonnellate (il 65,8% del totale), ma lascia intravedere uno spiraglio di luce il fatto che nel primo trimestre la perdita fosse del -27,80% a fronte di una crescita nel mese di giugno del +12,11%. A livelli precovid, secondo Adsp, il traffico ferroviario, con '4.657 treni movimentati, pari ad un incremento del +19,47% rispetto allo stesso periodo del 2020'. Il segnale di ripresa è per l' ente più marcato a Monfalcone: che nel primo semestre 2021 è risultato in crescita (+2,98%) con 1.623.561 tonnellate di merce manipolata. Tale incremento è stato trainato dal settore delle rinfuse solide (+12,09%) con 1.184.377 tonnellate. I prodotti metallurgici, segmento prevalente del comparto, hanno riportato una variazione positiva (+19,49%) con 1.111.366 tonnellate movimentate, risultando la prima tipologia merceologica per volume di Portorosega. Saldo negativo per le merci varie (-15,53%), dovuto principalmente alla prolungata difficoltà riscontrata nel settore cartario. Risultati positivi invece per il comparto veicoli commerciali (+21,63%), e contenitori (+74,51%) con 534 TEU movimentati'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Porto Trieste: traffico ferroviario in crescita ai livelli pre-Covid

Treni (+19,47%), ro-ro (+38,87%), teu (-2,29%). TRIESTE La crescita del traffico ferroviario nel porto di Trieste torna ai livelli pre-Covid: nei primi 6 mesi del 2021 i treni movimentati sono stati 4.657, pari ad un incremento del +19,47% rispetto allo stesso periodo del 2020. Performance che si consolida ulteriormente nel singolo mese di giugno, dove il balzo in avanti sfiora il 40% con 750 treni operati. Tra le singole categorie merceologiche, sempre in testa il comparto RO-RO (+38,87%), con 147.760 unità transitate. Dati positivi anche per il settore merci varie (+11,23%) e 8.569.262 tonnellate movimentate. In lieve decremento invece i container (-2,29%) con 367.634 TEU: calo imputabile al numero di TEU vuoti (-22,56%) a fronte dell'incremento dei TEU pieni (+3,67%). Va rilevato inoltre il significativo aumento del traffico hinterland (gateway diretto) che segna un incremento a doppia cifra (+13,10%) mentre quello trasbordato riporta una consistente flessione (-26,27%). Forte dinamicità per il traffico containerizzato della linea Ro-Ro da/per la Turchia, in continua espansione (+48,05%) con 52.068 TEU. Segno meno per le rinfuse solide (-22,45%), e per le rinfuse liquide (-7,17%) con 16.940.912 tonnellate di merce manipolata. Quest'ultimo valore, da un lato fotografa una netta ripresa del settore e contenimento della flessione rispetto ai mesi scorsi (nel primo trimestre la perdita delle rinfuse liquide era del -27,80%, mentre nel singolo mese di giugno si evidenzia una crescita del +12,11%), ma dall'altro, incide ancora sui volumi totali dello scalo che nel semestre in corso si attestano su 25.747.230 tonnellate (-1,95%). Si stima, però, che il trend di crescita del II° trimestre (+16,42%) porterà a breve a un recupero dei volumi di traffico sui livelli precedenti alla crisi. Basti vedere che il tonnellaggio totale del porto nel singolo mese di giugno ha registrato una crescita sostenuta (+12,73%), grazie alla ripresa dei consumi post-pandemia e alla ripartenza delle attività economiche.

PORTO DI MONFALCONE Importante cambio di passo anche per il porto di Monfalcone che nel primo semestre 2021 è risultato in crescita (+2,98%) con 1.623.561 tonnellate di merce manipolata. Tale incremento è stato trainato dal settore delle rinfuse solide (+12,09%) con 1.184.377 tonnellate. I prodotti metallurgici, segmento prevalente del comparto, hanno riportato una variazione positiva (+19,49%) con 1.111.366 tonnellate movimentate, risultando la prima tipologia merceologica per volume di Portorosega. Saldo negativo per le merci varie (-15,53%), dovuto principalmente alla prolungata difficoltà riscontrata nel settore cartario. Risultati positivi invece per il comparto veicoli commerciali (+21,63%), e contenitori (+74,51%) con 534 TEU movimentati.

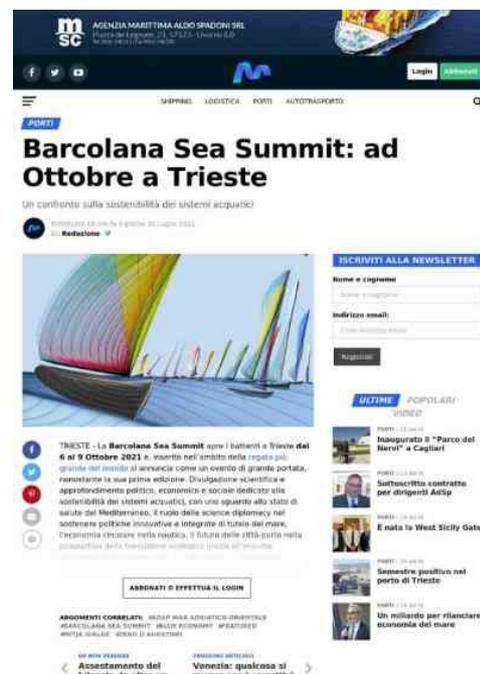


## Barcolana Sea Summit: ad Ottobre a Trieste

*Un confronto sulla sostenibilità dei sistemi acquatici*

Redazione

TRIESTE La Barcolana Sea Summit apre i battenti a Trieste dal 6 al 9 Ottobre 2021 e, inserito nell'ambito della regata più grande del mondo si annuncia come un evento di grande portata, nonostante la sua prima edizione. Divulgazione scientifica e approfondimento politico, economico e sociale dedicato alla sostenibilità dei sistemi acquatici, con uno sguardo allo stato di salute del Mediterraneo, il ruolo della science diplomacy nel sostenere politiche innovative e integrate di tutela del mare, l'economia circolare nella nautica, il futuro delle città-porto nella prospettiva della transizione ecologica grazie all'impulso economico del recovery plan, il ruolo chiave di Trieste nelle relazioni internazionali con la Mitteleuropa e con i Paesi dell'InCE anche sul fronte ambientale. Un evento che conta sulla forte partnership tra gli enti pubblici che hanno un ruolo fondamentale nella tutela del mare e dello sviluppo della città: Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale, Guardia Costiera, Università di Trieste, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, Iniziativa Centro Europea, Regione FVG, Camera di commercio Venezia Giulia e Comune di Trieste. Crediamo tantissimo nello sviluppo della blue economy, che sarà parte fondamentale della strategia sostenibile per i porti di domani spiega il presidente **AdSp** Zeno D'Agostino, sottolineando il perchè dell'adesione. Questo approccio prevede investimenti importanti dal punto di vista della ricerca e dell'innovazione. Eventi come questo sono fondamentali per avere un'idea sullo stato dell'arte: saranno trattate una serie di tematiche che diventeranno i pilastri su cui si baserà il futuro dei porti di Trieste e Monfalcone nei prossimi decenni. Il Barcolana Sea Summit -ha spiegato il presidente della Società Velica di Barcola e Grignano, Mitja Gialuz è una delle nuove rotte di Barcolana presented by Generali. Vogliamo raccontare il Mediterraneo dando voce a chi lo studia, lo protegge, ci lavora, vi investe. Per farlo, abbiamo ottenuto il supporto delle istituzioni del territorio, del Comando Generale della Guardia Costiera, dell'Iniziativa Centro Europea, dei Ministeri della Transizione Ecologica, della Mobilità sostenibile e della Pesca ed agricoltura, nonché il patrocinio del Parlamento europeo: insieme vogliamo evidenziare quanto Trieste abbia oggi un ruolo strategico sul mare, come lo sviluppo in chiave green del porto possa portare vantaggio all'intero sistema, quanto la salvaguardia del Mediterraneo abbia bisogno di un approccio integrato tra tutti i Paesi costieri e di quelli non costieri che sono responsabili dei fiumi che sfociano nei mari chiusi Ad ospitare l'evento sarà il nuovo centro congressi di Trieste nel Porto Vecchio.



## Barcolana Sea Summit: scende in campo la scienza

Mauro Pincio

Le linee guida della prima edizione dell' evento di divulgazione scientifica. Gialuz: "Vogliamo raccontare il Mediterraneo" Trieste - Lo stato di salute del Mediterraneo, il ruolo della science diplomacy nel sostenere politiche innovative e integrate di tutela del **mare**, l' economia circolare nella nautica, il futuro delle Città-Porto nella prospettiva della transizione ecologica grazie all' impulso economico del recovery plan, il ruolo chiave di Trieste nelle relazioni internazionali con la Mitteleuropa e con i Paesi dell' InCE anche sul fronte ambientale: sono questi i temi di Barcolana Sea Summit, la prima edizione dell' evento di divulgazione scientifica e approfondimento politico, economico e sociale dedicato alla sostenibilità dei sistemi acquatici, organizzato nell' ambito della regata più grande del mondo dal 6 al 9 ottobre 2021 a Trieste . I temi Le linee guida della manifestazione sono state presentate questo pomeriggio nella sede dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** dai rappresentanti delle Istituzioni che supportano l' evento, al termine dei lavori preparatori dei mesi scorsi. L' evento, infatti, è il risultato di una forte partnership tra gli enti pubblici che hanno un ruolo fondamentale nella tutela del **mare** e dello sviluppo della città . Barcolana ha ottenuto infatti la collaborazione e il supporto di **Autorità Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, Guardia Costiera, Università di Trieste, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, Iniziativa Centro Europea, Regione FVG, Camera di commercio Venezia Giulia e Comune di Trieste . Ulteriori attori si aggiungeranno nelle prossime settimane, unendosi ai partner del settore privato e alle associazioni ambientaliste o fondazioni che parteciperanno all' evento. Gialuz: "Vogliamo raccontare il Mediterraneo" "Il Barcolana Sea Summit - ha spiegato il presidente della Società Velica di Barcola e Grignano, Mitja Gialuz - è una delle nuove rotte di Barcolana presented by Generali. Vogliamo raccontare il Mediterraneo dando voce a chi lo studia, lo protegge, ci lavora, vi investe. Per farlo, abbiamo ottenuto il supporto delle istituzioni del territorio, del Comando Generale della Guardia Costiera, dell' Iniziativa Centro Europea, dei Ministeri della Transizione Ecologica, della Mobilità sostenibile e della Pesca ed agricoltura, nonché il patrocinio del Parlamento Europeo: insieme vogliamo evidenziare quanto Trieste abbia oggi un ruolo strategico sul **mare**, come lo sviluppo in chiave green del porto possa portare vantaggio all' intero **sistema**, quanto la salvaguardia del Mediterraneo abbia bisogno di un approccio integrato tra tutti i Paesi costieri e di quelli non costieri che sono responsabili dei fiumi che sfociano nei mari chiusi. Un lavoro di squadra - ha concluso Gialuz - che vogliamo rappresentare nel suo insieme, ponendo in rilievo l' impegno di tutti e la necessità di uno sviluppo sostenibile, basato anche sull' uguaglianza di genere, un tema che percorrerà tutto il Barcolana Sea Summit, con la valorizzazione del ruolo delle donne di **mare** nel mondo scientifico, istituzionale e imprenditoriale'. L' evento si svolgerà al nuovo centro congressi di Trieste situato nel Porto Vecchio. Barcolana ha scelto questo spazio con l' obiettivo di creare valore aggiunto per la città, promuovendo presso i partecipanti e il pubblico internazionale il TCC - Trieste Convention Center e i vantaggi di questa importante infrastruttura. **Zeno D' Agostino**, presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** 'Crediamo tantissimo nello sviluppo della blue economy che sarà parte fondamentale della strategia sostenibile per i porti di domani. Questo approccio prevede investimenti importanti dal punto di vista della ricerca e dell' innovazione. Eventi come questo sono fondamentali per avere un' idea sullo





## Ship Mag

### Trieste

---

di Trieste e Monfalcone nei prossimi decenni'. Fabio Scoccimarro, Assessore regionale alla difesa dell' ambiente, energia e sviluppo sostenibile "Con lo spirito e con la consapevolezza che il Friuli Venezia Giulia punta a essere con il progetto Nipoti la regione pilota del 'Green Deal europeo', raggiungendo la neutralità energetica con almeno 5 anni di anticipo rispetto al 2050, ho pensato agli 'Stati Generali dell' Ambiente e del Clima dell' Adriatico e del Centro Europa' chiedendo la collaborazione dell' InCE. Questo perché l' Ambiente non conosce confini amministrativi e ritengo che la tutela dell' Ambiente debba essere ormai una priorità per tutti gli stati europei. E con la road map che conduce agli Stati Generali nell' autunno 2022, di cui il Summit in Barcolana sarà il primo importante passo, l' obiettivo è quello di condividere con i nostri vicini di casa le buone pratiche, le idee e la sensibilità verso l' Ambiente. Questo vale ancora di più oggi che è il 'Giorno del debito ecologico' (Earth Overshoot Day), ossia il giorno stimato dagli scienziati in cui il Pianeta ha esaurito le risorse naturali disponibili per quest' anno e comincia a sfruttare quelle del 2022". Roberto Dipiazza, Sindaco di Trieste 'Barcolana Sea Summit permette di ampliare ancora i temi dell' evento Barcolana, avvicinare un pubblico ancora più ampio e mettere in evidenza temi strategici di sviluppo del nostro territorio. Trovo importante che la Società Velica di Barcola e Grignano abbia scelto il Porto Vecchio come sede dell' evento: insieme valorizzeremo ulteriormente il TCC, il Magazzino 26 e questa nuova parte di città'. Contrammiraglio (CP) Vincenzo Vitale, Direttore Marittimo del Friuli Venezia Giulia e Comandante del Porto di Trieste "La salute del mare è una delle principali missioni delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera; per proteggere l' ambiente marino e il suo ecosistema è importante sensibilizzare i cittadini e lavorare in sinergia con le Istituzioni nei diversi territori. Barcolana Sea Summit è una occasione di riflessione, di promozione delle buone pratiche e di sviluppo congiunto di nuove attività, che ci vede coinvolti per la nostra titolarità esclusiva della funzione marittima per gli usi civici del mare, in questo specifico settore alle dipendenze dirette anche del Ministero della transizione ecologica'. Roberto Antonione, Segretario generale dell' InCE 'Il Barcolana Sea Summit è una grande occasione per riunire a Trieste, trattando il tema del mare, i ministri dell' ambiente dei Paesi InCE. L' obiettivo che condividiamo con Barcolana e con l' Assessorato regionale all' Ambiente è quello di fare squadra e far partire da Trieste un importante messaggio di necessità di condivisione sui temi ambientali: come dice Barcolana, il mare è di tutti ed è per sempre, e l' acqua non ha confini. Ragionare assieme sui migliori esempi di tutela delle acque applicati nei Paesi InCE, sulle attività di protezione congiunta, tema estremamente caro alla Guardia Costiera con la quale stiamo collaborando, sono alla base del nostro impegno in questo evento, in cui Trieste saprà essere protagonista'. Roberto Di Lendarra, Rettore Università di Trieste "Anche in questa occasione l' Università di Trieste dimostra il suo ruolo centrale nell' ambito della ricerca scientifica e nella trasmissione del sapere. L' Ateneo si impegna per consolidare una strategia di forte collaborazione con le istituzioni scientifiche, economiche, politiche e sociali anche in un settore assolutamente strategico come la tutela del mare. L' Ateneo è impegnato da tempo in questo campo anche con la concreta prospettiva di attivare a breve la laurea magistrale in Biologia marina in sinergia, tra gli altri, con OGS'. Nicola Casagli, presidente dell' Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS 'Il mare e il suo ecosistema rappresentano una risorsa fondamentale per la vita sulla Terra e al centro delle attività di OGS ci sono proprio la 'ricerca blu' e la diffusione della conoscenza per aumentare la consapevolezza ambientale. Abbiamo, quindi, aderito con entusiasmo al Barcolana Sea Summit, collaborando attivamente per identificare i temi di maggior interesse e con un forte impatto sulla nostra società'. Maria Cristina Pedicchio, Presidente Marefvig 'La Commissione Europea con la Missione Stella di Mare sta avviando un ambizioso progetto per la rigenerazione di mari e oceani. Educazione e coinvolgimento emozionale dei cittadini, digitalizzazione (gemello digitale del Mediterraneo), zero pollution, decarbonizzazione e tutela della biodiversità rappresentano le priorità di questo nuovo blue green deal'. Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio Venezia Giulia 'La Camera di Commercio Venezia Giulia da molti anni sostiene e opera nell' ambito della

Blue Economy con progetti a favore delle imprese. Sviluppo economico e tutela dell' ambiente ci vedono coinvolti in prima linea in progetti internazionali che perseguono finalità di crescita economica e di rispetto dell' ambiente. In particolare a livello regionale attraverso il Gruppo di azione costiera

---



# Ship Mag

Trieste

---

Fvg assieme alla Regione e alle Associazioni di categoria, stiamo lavorando a fianco degli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura nella ricerca e attuazione di interventi volti alla creazione di un **sistema** sempre più sostenibile, rispettoso dell'ambiente marino e del territorio'. LE ROTTE DEL BARCOLANA SEA SUMMIT Pensato come un evento da svolgere in tre edizioni, dal 2021 al 2023, il primo Barcolana Sea Summit - intitolato 'Il **mare** è per sempre' - si compone di rotte da percorrere in quattro giorni di incontri in presenza e online, dedicati al pubblico di Barcolana presented by Generali, a chi più in generale ama il **mare** e si impegna a tutelarlo, al **sistema** economico e a quello politico, al mondo della scienza, agli studenti, cui il messaggio arriverà con i linguaggi adeguati alle diverse età grazie alla partnership con la Direzione scolastica regionale, la Riserva Marina di Miramare WWF e con l'Immaginario Scientifico e il Cluster Marittimo Marefvg. PRIMA ROTTA: IL MEDITERRANEO NEI PROSSIMI DIECI ANNI: COSA DICE LA SCIENZA L'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste, affiancato da voci provenienti da numerosi Istituti scientifici italiani e stranieri, ha il compito di guidare il pubblico lungo la prima rotta: come stanno il Mediterraneo e l'**Adriatico**? Autorevoli scienziati faranno il punto sulla salute dei mari chiusi, l'interconnessione tra **mare** e clima e sui trend futuri. Dati e approfondimenti permetteranno al pubblico di avere un quadro chiaro e sintetico. SECONDA ROTTA: SCIENCE DIPLOMACY E IMPEGNO PER L'AMBIENTE La pandemia di Covid-19 ha messo in evidenza quanto sia centrale il ruolo della scienza a supporto delle decisioni politiche. Così come avvenuto per i temi di salute pubblica, anche il futuro del **mare** va definito dall'interazione tra scienza e istituzioni. Programmi e iniziative a dimensione europea, come la Missione Stella di **Mare**, saranno al centro della seconda rotta, che approfondirà anche il tema dell'advocacy, l'impegno e l'attivismo di milioni di persone riunite in associazioni ambientaliste e fondazioni che con programmi concreti si battono per la tutela del **mare**. TERZA ROTTA: LE IMPRESE E LA SOSTENIBILITÀ Misurare la sostenibilità delle imprese, dare valore alle aziende che investono per diminuire concretamente e su basi scientifiche il proprio impatto ambientale. Presentando specifiche case history e valorizzando impegno e progetti innovativi, Barcolana Sea Summit darà spazio alle imprese che investono in sostenibilità e rigenerazione. La terza rotta illustrerà anche il ruolo della ricerca applicata: l'Università di Trieste presenterà il progetto AdriAquaNet (INTERREG Italia-Croazia) sul tema dell'acquacoltura sostenibile e sulle innovazioni tecnologiche che consentono di produrre pesce sano in modo rispettoso dell'ambiente e della salute umana. QUARTA ROTTA: ECONOMIA BLU E I MESTIERI DEL **MARE** Regione FVG, l'OGS e l'Università di Trieste, ITS - Accademia Nautica dell'**Adriatico**, MareFVG e Generali nel suo ruolo di presenting partner di Barcolana, parleranno della nuova economia blu riflettendo anche sul tema della gender equality e del ruolo delle donne nei mestieri di **mare**, tradizionalmente maschili. Come ispirare la Gen Z verso impieghi capaci di unire scienza, innovazione, tecnologia, passione per il **mare**, tradizione e sostenibilità? La rotta dell'economia blu sarà parte del progetto di orientamento al mondo del lavoro 'Barcolana Job', realizzato dalla Regione FVG ogni anno in Barcolana. QUINTA ROTTA: GREEN PORTS, GREEN CITIES Quanto lo sviluppo dei porti incide sullo sviluppo delle città? In che modo la transizione energetica del porto può trasformarsi in una straordinaria opportunità per cambiare gli stili di vita dei cittadini? I rappresentanti delle istituzioni di Trieste e Genova, FVG e Liguria, assieme al Ministero della transizione ecologica, all'Università di Trieste e all'**Autorità portuale** rifletteranno su questo tema e sulle innovazioni cruciali per lo sviluppo sostenibile delle città-porto. Dall'urbanistica alla tecnologia, dalla logistica allo sviluppo dell'elettrificazione delle banchine e dei carburanti sostenibili, fino al complesso e strategico tema dei dragaggi: la rotta condurrà il pubblico verso il futuro prossimo dei grandi porti italiani. SESTA ROTTA: ECONOMIA CIRCOLARE NELLA NAUTICA In Barcolana Sea Summit non poteva mancare una sessione dedicata allo yachting del futuro pensato in chiave green. Tra i temi che si affronteranno il riciclo delle fibre di carbonio, con una serie di case history capaci di rivoluzionare il mercato, e il complesso tema della 'rottamazione' delle imbarcazioni in vetroresina giunte a

fine ciclo di vita e troppo spesso abbandonate a causa degli elevati costi di smaltimento. Barcolana, assieme a Confindustria Nautica, si fa portavoce per proporre al Governo un progetto di legge, affinché grazie alla tecnologia ormai matura, si realizzi una virtuosa filiera che renda circolare l' economia collegata alla cantieristica da diporto. IL SUMMIT INCE: WATER WITHOUT BORDERS Barcolana Sea Summit ospiterà l'



## Ship Mag

### Trieste

---

incontro dei Ministri dell' ambiente e loro delegati dei 17 Paesi Ince. Dopo una sessione riservata, il mattino dell' 8 ottobre, dedicata al 'waste management', i rappresentanti dei Paesi Ince incontreranno il pubblico del Barcolana Sea Summit per comporre assieme una mappa delle azioni e normative di tutela dell' ambiente costiero e dei fiumi nei rispettivi Paesi: uno spaccato in positivo delle azioni intraprese a livello internazionale per proteggere le coste del Mediterraneo orientale e i fiumi che vi sfociano, per aumentare la consapevolezza che mari e fiumi non hanno confini.

ASSESSORATO AMBIENTE FVG: AMBIENTE E CLIMA ALTO ADRIATICO L' Assessorato alla Difesa dell' ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia organizza una road map che, nell' ottobre 2022 condurrà agli 'Stati Generali dell' Ambiente e del Clima dell' Adriatico e Centro Europa' in collaborazione con la Repubblica di Slovenia, le Contee dell' Istria e Litoraneo Montana della Croazia, la regione della Carinzia, la Regione Veneto e la Regione Emilia Romagna. Primo evento in programma, organizzato in collaborazione con il segretariato esecutivo dell' InCE e Barcolana, promuove in maniera trasversale nell' ambito dell' intero programma del Barcolana Sea Summit, la conferenza 'Ambiente e Clima dell' Adriatico', con l' obiettivo di valorizzare le competenze diffuse nei territori in una prospettiva transfrontaliera in cui le specialità di ciascuno divengono patrimonio di tutti e concorrono a incrementare il benessere delle comunità. All' approfondimento sulla salute del mare realizzato nel Barcolana Sea Summit seguirà il 'Memorandum of understanding dell' Adriatico' tra i Paesi e le regioni che si affacciano sull' Adriatico, da cui prenderanno il via i lavori degli 'Stati Generali dell' Ambiente e del Clima dell' Adriatico e Centro Europa' in programma nell' autunno 2022, finalizzati alla firma della 'Carta di Trieste sull' Ambiente e Clima dell' Adriatico e Centro Europa'.

## Il Nautilus

Venezia

### ANAC conferma la legittimità della concessione VTP

Con riferimento alla visita ispettiva del 4 luglio 2018 e successive audizioni dell' ufficio Vigilanza Centrali di Committenza e Concessioni presso l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, in cui ANAC aveva richiesto notizie, fra gli altri, anche sul rapporto di affidamento di Venezia Terminal Passeggeri S.p.A, la suddetta **Autorità** ha concluso di non ravvisare criticità o anomalie nell' affidamento disposto alla Società. In quanto all' asserita carenza in capo a VTP SpA della presunta non riconducibilità dei soci privati della Società ad imprese operanti nel porto, dalla documentazione acquisita, l' ANAC evince che sulla questione si era già espresso il MIT al momento della sua costituzione nel 1997 confermando la legittimità della composizione societaria e dell' affidamento alla stessa dei servizi di interesse generale. Viene altresì ribadito che, sebbene nel corso degli anni la compagine societaria abbia subito fisiologici mutamenti, i soci continuano a rappresentare operatori attivi nel settore dello shipping. Chiarisce infine che nel corso delle dismissioni delle quote in capo all' **Autorità Portuale** è stata assicurata tramite gara la selezione dei nuovi soggetti subentranti nella compagine sociale. 'Siamo lieti che ANAC abbia confermato la piena legittimità della concessione di VTP SpA sulla quale non abbiamo mai nutrito alcun dubbio', ha dichiarato Fabrizio Spagna Presidente di VTP SpA. 'È un' ottima notizia per la tutela della società, dei suoi azionisti, dei suoi dipendenti e della sua clientela in un momento di estrema complessità per le decisioni del Governo in merito al transito delle Grandi Navi a Venezia. Restiamo comunque ottimisti per il futuro e contiamo su una positiva evoluzione anche di questa vicenda', ha concluso Spagna.



## Informare

Venezia

### Messina (Assarmatori) chiede di risolvere incongruenze del decreto sulle crociere a Venezia

Tra le richieste, definire una data certa che consenta i primi accosti a Marghera già nella primavera del 2022 Accogliendo con soddisfazione diversi emendamenti presentati da numerosi esponenti di vari partiti relativamente al problema degli approdi delle grandi navi a **Venezia**, il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, ha rilevato che «qualcosa si sta muovendo e - ha auspicato - spero vivamente che alcune delle incongruenze del decreto sulle crociere a **Venezia** possano essere presto risolte». Riferendosi al provvedimento governativo dei giorni scorsi che ha imposto lo stop a tali approdi a partire dal prossimo primo agosto, Messina ha osservato che se «è vero che della questione delle crociere a **Venezia** si discute da anni», ha lamentato che tuttavia «la gestazione del provvedimento è stata troppo rapida e non ha tenuto conto delle complessità della situazione, finendo per non dare soluzioni contestuali, come chiedevano le compagnie che da anni sostengono una soluzione diversa dalla Giudecca».

Evidenziando che gli emendamenti presentati in questi giorni «hanno accolto i segnali di disagio lanciati dalla comunità marittima e portuale» e che ora «si cominciano a individuare i correttivi», Messina ha specificato che ora è anche il momento di fissare alcuni punti fermi. «In primo luogo - ha spiegato - va definita una data certa per la ripresa delle crociere a **Venezia**, che consenta i primi accosti a Marghera già nella primavera del 2022. In caso contrario si metterebbe a rischio l'intera stagione, con quel che comporterebbe per l'economia della città e per il mercato turistico nazionale». «Vanno poi - ha proseguito il presidente di Assarmatori - adeguati i sostegni al reddito dei lavoratori, alle compagnie e agli operatori terminalistici. C'è un vasto segmento dell'economia veneziana, con ricadute anche nazionali, sul quale il decreto ha un forte impatto, solo parzialmente compensato dalle misure attuali. Inoltre le procedure per i lavori devono essere semplificate al massimo per rispettare i tempi strettissimi necessari alla loro realizzazione. Sembrava quindi un controsenso prevedere l'applicazione della VIA, la Valutazione d'Impatto Ambientale, anche per semplici interventi di manutenzione su canali già normalmente in uso». «Infine - ha rilevato Messina - è bene che la valutazione sulla possibilità di riutilizzare il canale Vittorio Emanuele II per il transito di navi di piccola stazza sia effettuata su basi tecnico nautiche, tenendo fuori qualsiasi posizione pregiudiziale e ideologica». «Quello di **Venezia** - ha concluso Messina - è un hub portuale fondamentale e le decisioni che si prendono su di esso hanno un impatto anche sull'intero sistema portuale dell'Adriatico. Questo equilibrio va salvaguardato insieme alla funzione stessa di **Venezia** come home port».



## Informatore Navale

Venezia

### ASSARMATORI - Messina: per le crociere a Venezia è il momento di decisioni e di tempi coerenti

"Qualcosa si sta muovendo e spero vivamente che alcune delle incongruenze del decreto sulle crociere a Venezia possano essere presto risolte". Stefano Messina, Presidente di Assarmatori, nota con soddisfazione che diversi emendamenti presentati da numerosi esponenti di vari partiti "hanno accolto i segnali di disagio lanciati dalla comunità marittima e portuale". Roma, 30 luglio 2021 - "È vero che della questione delle crociere a Venezia si discute da anni, ma la gestazione del provvedimento è stata troppo rapida e non ha tenuto conto delle complessità della situazione, finendo per non dare soluzioni contestuali, come chiedevano le compagnie che da anni auspicavano una soluzione diversa dalla Giudecca". "Ora, però", ha proseguito Messina, "si cominciano a individuare i correttivi ed è per questo che credo vadano fissati alcuni punti fermi. In primo luogo, va definita una data certa per la ripresa delle crociere a Venezia, che consenta i primi accosti a Marghera già nella primavera del 2022. In caso contrario si metterebbe a rischio l'intera stagione, con quel che comporterebbe per l'economia della città e per il mercato turistico nazionale". "Vanno poi adeguati i sostegni al reddito dei lavoratori, alle compagnie e agli operatori terminalistici. C'è un vasto segmento dell'economia veneziana, con ricadute anche nazionali, sul quale il decreto ha un forte impatto, solo parzialmente compensato dalle misure attuali. Inoltre le procedure per i lavori devono essere semplificate al massimo per rispettare i tempi strettissimi necessari alla loro realizzazione. Sembra quindi un controsenso prevedere l'applicazione della VIA, la Valutazione d'Impatto Ambientale, anche per semplici interventi di manutenzione su canali già normalmente in uso". "Infine, è bene che la valutazione sulla possibilità di riutilizzare il canale Vittorio Emanuele II per il transito di navi di piccola stazza sia effettuata su basi tecnico nautiche, tenendo fuori qualsiasi posizione pregiudiziale e ideologica". "Quello di Venezia", ha concluso Messina, "è un Hub portuale fondamentale e le decisioni che si prendono su di esso hanno un impatto anche sull'intero sistema portuale dell'Adriatico. Questo equilibrio va salvaguardato insieme alla funzione stessa di Venezia come Home Port".



ASSARMATORI - Messina: per le crociere a Venezia è il momento di decisioni e di tempi coerenti



Riscelta



"Qualcosa si sta muovendo e spero vivamente che alcune delle incongruenze del decreto sulle crociere a Venezia possano essere presto risolte". Stefano Messina, Presidente di Assarmatori, nota con soddisfazione che diversi emendamenti presentati da numerosi esponenti di vari partiti "hanno accolto i segnali di disagio lanciati dalla comunità marittima e portuale".



Ultime News dal P.

Roma, 30 luglio 2021 - "È vero che della questione delle crociere a Venezia si discute da anni, ma la gestazione del provvedimento è stata troppo rapida e non ha tenuto conto delle complessità della situazione. Finendo per non dare soluzioni contestuali, come chiedevano le compagnie che da anni auspicavano una soluzione diversa dalla Giudecca".

COVID-19

## Informazioni Marittime

Venezia

### Grandi Navi Venezia, verso gli emendamenti correttivi

*Mentre il Senato discute la norma che vieta l'ingresso delle unità oltre le 25 mila tonnellate, Assarmatori chiede sostegni al reddito, semplificazioni e l'agibilità del canale Vittorio Emanuele II*

«Qualcosa si sta muovendo e spero vivamente che alcune delle incongruenze del decreto sulle crociere a Venezia possano essere presto risolte». Stefano Messina, presidente di Assarmatori, commenta così i diversi emendamenti presentati da alcuni esponenti di vari partiti sulla norma, in discussione al Senato, che riformula l'accesso alla laguna delle grandi navi. «Hanno accolto i segnali di disagio lanciati dalla comunità marittima e portuale», afferma. La questione è il divieto di ingresso nel centro città di Venezia dal primo agosto delle navi oltre le 25 mila tonnellate, stabilito per decreto il 13 luglio dal Consiglio dei ministri. In audizione al Senato, nei giorni scorsi Confitarma ha chiesto al governo di non estromettere il Venezia Terminal Passeggeri dalla nuova organizzazione degli accosti (per cui sono stati stanziati 157 milioni per gli approdi alternativi provvisori) e di ispirarsi alla celerità del "modello Genova" per la ricostruzione del Ponte Morandi. «È vero che della questione delle crociere a Venezia si discute da anni - continua Messina - ma la gestazione del provvedimento è stata troppo rapida e non ha tenuto conto delle complessità della situazione, finendo per non dare soluzioni contestuali, come chiedevano le compagnie che da anni auspicavano una soluzione diversa dalla Giudecca». Ora, però, pare che stiano arrivando dei correttivi. Secondo Assarmatori, in primo luogo va definita una data certa per la ripresa delle crociere a Venezia, che consenta i primi accosti a Marghera già nella primavera del 2022, «in caso contrario si metterebbe a rischio l'intera stagione, con quel che comporterebbe per l'economia della città e per il mercato turistico nazionale». Vanno poi adeguati i sostegni al reddito dei lavoratori, alle compagnie e agli operatori terminalistici. «C'è un vasto segmento dell'economia veneziana, con ricadute anche nazionali, sul quale il decreto ha un forte impatto, solo parzialmente compensato dalle misure attuali». Poi, le procedure per i lavori devono essere semplificate per rispettare i tempi di realizzazione. «Sembra quindi un controsenso prevedere l'applicazione della Valutazione d'Impatto Ambientale, anche per semplici interventi di manutenzione su canali già normalmente in uso». Infine, il canale Vittorio Emanuele II andrebbe utilizzato per il transito di navi di piccola stazza, con valutazioni tecnico-nautiche «tenendo fuori qualsiasi posizione pregiudiziale e ideologica». «Quello di Venezia - ha concluso Messina - è un Hub portuale fondamentale e le decisioni che si prendono su di esso hanno un impatto anche sull'intero sistema portuale dell'Adriatico. Questo equilibrio va salvaguardato insieme alla funzione stessa di Venezia come Home Port». - credito immagine in alto.



## Informazioni Marittime

Venezia

### Concessione Venezia Terminal Passeggeri legittima, Anac sentenza

*Si conclude l'indagine dell'autorità anticorruzione, iniziata due anni fa. Non si riscontrano neanche conflitti di interesse nella gestione dei soci*

Non ci sono anomalie sull'affidamento a **Venezia** Terminal Passeggeri (VTP) della gestione di parte del traffico commerciale del porto. Lo ha stabilito l'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) dopo un'indagine iniziata con la visita ispettiva del 4 luglio 2018 e proseguita con le audizioni dell'ufficio Vigilanza Centrali di Committenza e Concessioni presso l'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale. Non si ravvisano «criticità o anomalie», scrive l'ANAC, pertanto la concessione è legittima. Anche sulla composizione societaria, su eventuali conflitti di interesse tra i soci privati e le aziende operatrici nel porto, ANAC non ravvisa problemi. «All'asserita carenza in capo a VTP - scrive - della presunta non riconducibilità dei soci privati della società ad imprese operanti nel porto, dalla documentazione acquisita, l'ANAC evince che sulla questione si era già espresso il ministero delle Infrastrutture al momento della sua costituzione nel 1997, confermando la legittimità della composizione societaria e dell'affidamento alla stessa dei servizi di interesse generale». Inoltre, sebbene nel corso degli anni la compagine societaria abbia subito fisiologici mutamenti, «i soci continuano a rappresentare operatori attivi nel settore dello shipping. Chiarisce infine che nel corso delle dismissioni delle quote in capo all'Autorità Portuale è stata assicurata tramite gara la selezione dei nuovi soggetti subentranti nella compagine sociale». Sollevato Fabrizio Spagna, presidente di VTP, sulla cui legittimità della concessione «non abbiamo mai nutrito alcun dubbio. È un'ottima notizia per la tutela della società, dei suoi azionisti, dei suoi dipendenti e della sua clientela in un momento di estrema complessità per le decisioni del Governo in merito al transito delle Grandi Navi a **Venezia**. Restiamo comunque ottimisti per il futuro e contiamo su una positiva evoluzione anche di questa vicenda». - credito immagine in alto.



## Venezia: qualcosa si muove con i correttivi

*Messina, Assarmatori: Soddisfatto che i segnali di disagio siano stati in parte accolti*

Redazione

ROMA Se sotto il profilo ambientale il problema della laguna di Venezia sembra sia stato risolto, restano in sospeso diverse questioni con i segnali di disagio lanciati dalla comunità marittima e portuale. Messaggi che almeno in parte sono stati accolti da esponenti di diversi partiti: Qualcosa si sta muovendo e spero vivamente che alcune delle incongruenze del decreto sulle crociere a Venezia possano essere presto risolte commenta Stefano Messina, presidente di Assarmatori. Quella di Venezia è una problematica di cui si parla da anni, che trascina dietro di sé polemiche e proposte, e che ha portato negli ultimi mesi e poi settimane a un provvedimento la cui gestazione per Messina è stata troppo rapida e non ha tenuto conto delle complessità della situazione, finendo per non dare soluzioni contestuali, come chiedevano le compagnie che da anni auspicavano una soluzione diversa dalla Giudecca. I correttivi individuati negli ultimi confronti necessitano di fissare alcuni punti fermi. In primo luogo -sottolinea il presidente- va definita una data certa per la ripresa delle crociere a Venezia, che consenta i primi accosti a Marghera già nella primavera del 2022. In caso contrario si metterebbe a rischio l'intera stagione, con quel che comporterebbe per l'economia della città e per il mercato turistico nazionale. Vanno poi adeguati i sostegni al reddito dei lavoratori, alle compagnie e agli operatori terminalistici. C'è un vasto segmento dell'economia veneziana, con ricadute anche nazionali, sul quale il decreto ha un forte impatto, solo parzialmente compensato dalle misure attuali. A proposito delle procedure per i lavori, Messina ritiene debbano essere semplificate al massimo per rispettare i tempi strettissimi necessari alla loro realizzazione. Sembra quindi un controsenso prevedere l'applicazione della Valutazione d'impatto ambientale, anche per semplici interventi di manutenzione su canali già normalmente in uso. Infine, è bene che la valutazione sulla possibilità di riutilizzare il canale Vittorio Emanuele II per il transito di navi di piccola stazza sia effettuata su basi tecnico nautiche, tenendo fuori qualsiasi posizione pregiudiziale e ideologica. Un hub portuale fondamentale come quello di Venezia determina che le decisioni che si prendono su di esso abbiano un impatto anche sull'intero sistema portuale dell'Adriatico. Questo equilibrio va salvaguardato insieme alla funzione stessa di Venezia come home port.

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI RE'. The main headline is 'Venezia: qualcosa si muove con i correttivi' with a sub-headline 'Messina, Assarmatori: "Soddisfatto che i segnali di disagio siano stati in parte accolti"'. Below the headline is a photo of a cruise ship docked in Venice. The page includes a newsletter sign-up form, social media icons, and a list of 'ULTIME' news items.

## ANAC conferma la legittimità della concessione di Venezia Terminal Passeggeri

Venezia, 30 luglio 2021 - Con riferimento alla visita ispettiva del 4 luglio 2018, e successive audizioni dell' ufficio Vigilanza Centrali di Committenza e Concessioni presso l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare** Adriatico Settentrionale, in cui ANAC aveva richiesto notizie, fra gli altri, anche sul rapporto di affidamento di Venezia Terminal Passeggeri S.p.A, la suddetta **Autorità** ha concluso di non ravvisare criticità o anomalie nell' affidamento disposto alla Società. Fabrizio Spagna In quanto all' asserita carenza in capo a VTP SpA della presunta non riconducibilità dei soci privati della Società ad imprese operanti nel porto, dalla documentazione acquisita, l' ANAC evince che sulla questione si era già espresso il MIT al momento della sua costituzione nel 1997 confermando la legittimità della composizione societaria e dell' affidamento alla stessa dei servizi di interesse generale. Viene altresì ribadito che, sebbene nel corso degli anni la compagine societaria abbia subito fisiologici mutamenti, i soci continuano a rappresentare operatori attivi nel settore dello shipping. Chiarisce infine che nel corso delle dismissioni delle quote in capo all' **Autorità Portuale** è stata assicurata tramite gara la selezione dei nuovi soggetti subentranti nella compagine sociale. 'Siamo lieti che ANAC abbia confermato la piena legittimità della concessione di VTP SpA sulla quale non abbiamo mai nutrito alcun dubbio', ha dichiarato Fabrizio Spagna Presidente di VTP SpA. 'È un' ottima notizia per la tutela della società, dei suoi azionisti, dei suoi dipendenti e della sua clientela in un momento di estrema complessità per le decisioni del Governo in merito al transito delle Grandi Navi a Venezia. Restiamo comunque ottimisti per il futuro e contiamo su una positiva evoluzione anche di questa vicenda', ha concluso Spagna.

The screenshot shows the Sea Reporter website interface. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, NEWS, PORTS, SHIPPING, LOGISTICA, CROCIERE, NAUTICA, AMBIENTE, CITTÀ, TURISMO, INDUSTRIA & TECNOLOGIA, UE, SPORT, REDAZIONE, CHI SIAMO, and NEWSLETTER. The main content area features a large image of a ship docked at a terminal. Below the image, the article title is displayed: "ANAC conferma la legittimità della concessione di Venezia Terminal Passeggeri". The article text is partially visible, starting with "Venezia, 30 luglio 2021 - Con riferimento alla visita ispettiva del 4 luglio 2018...". There are also social media sharing buttons and a search bar on the right side of the page.

## Crociere a Venezia, Messina: "E' tempo di decidere"

Redazione

Il presidente di Assarmatori: " 'Vanno adeguati i sostegni al reddito dei lavoratori, alle compagnie e agli operatori terminalistici" Genova - 'Qualcosa si sta muovendo e spero vivamente che alcune delle incongruenze del decreto sulle crociere a Venezia possano essere presto risolte'. Stefano Messina, Presidente di Assarmatori, nota con soddisfazione che diversi emendamenti presentati da numerosi esponenti di vari partiti 'hanno accolto i segnali di disagio lanciati dalla comunità marittima e portuale'. 'È vero che della questione delle crociere a Venezia si discute da anni, ma la gestazione del provvedimento è stata troppo rapida e non ha tenuto conto delle complessità della situazione, finendo per non dare soluzioni contestuali, come chiedevano le compagnie che da anni auspicavano una soluzione diversa dalla Giudecca'. 'Ora, però', ha proseguito Messina, 'si cominciano a individuare i correttivi ed è per questo che credo vadano fissati alcuni punti fermi. In primo luogo, va definita una data certa per la ripresa delle crociere a Venezia, che consenta i primi accosti a Marghera già nella primavera del 2022. In caso contrario si metterebbe a rischio l'intera stagione, con quel che comporterebbe per l'economia della città e per il mercato turistico nazionale'. 'Vanno poi adeguati i sostegni al reddito dei lavoratori, alle compagnie e agli operatori terminalistici. C'è un vasto segmento dell'economia veneziana, con ricadute anche nazionali, sul quale il decreto ha un forte impatto, solo parzialmente compensato dalle misure attuali. Inoltre le procedure per i lavori devono essere semplificate al massimo per rispettare i tempi strettissimi necessari alla loro realizzazione. Sembra quindi un controsenso prevedere l'applicazione della VIA, la Valutazione d'Impatto Ambientale, anche per semplici interventi di manutenzione su canali già normalmente in uso'. 'Infine, è bene che la valutazione sulla possibilità di riutilizzare il canale Vittorio Emanuele II per il transito di navi di piccola stazza sia effettuata su basi tecnico nautiche, tenendo fuori qualsiasi posizione pregiudiziale e ideologica'. 'Quello di Venezia', ha concluso Messina, 'è un Hub portuale fondamentale e le decisioni che si prendono su di esso hanno un impatto anche sull'intero sistema portuale dell'Adriatico. Questo equilibrio va salvaguardato insieme alla funzione stessa di Venezia come Home Port'.



## Shipping Italy

Venezia

### Crociere: gli strani calcoli del Governo per i ristori del DI Venezia

Sarà pure il Governo dei 'migliori', ma a leggere la relazione tecnica che accompagna il DI **Venezia** (il provvedimento con cui l' esecutivo ha bloccato a far data da dopodomani l' accesso delle crociere alla stazione marittima della Serenissima), sorge qualche dubbio, per lo meno per quel che concerne la matematica. Il documento spiega (?) innanzitutto come si sia arrivati ai 30 milioni di euro stanziati per il ristoro delle compagnie crocieristiche. Il primo problema è che, salvo un accenno a dati forniti dalle compagnie stesse (classico esempio di richiesta all' oste sulla bontà del vino), non viene minimamente chiarito da dove saltino fuori le arbitrarie assunzioni sui numeri utilizzati (approdi cancellati, numero medio di passeggeri, cancellazioni, etc.): 'Ai fini della quantificazione degli oneri di cui alla lettera a), stimati in 30 milioni di euro per l' anno 2021, sono state considerate le seguenti ipotesi, anche sulla base dei dati forniti dalle maggiori compagnie di navigazione crocieristica operanti presso il terminal passeggeri di **Venezia**'. Non si è chiesto alla Capitaneria di Porto quanti fossero gli approdi fissati fino alla fine dell' anno, ma 'si sono stimate' 55 crociere, assumendo (senza spiegare come) un numero medio di passeggeri di 2.083, un tasso di prenotazione del 56%, un tasso di cancellazione dei prenotati del 15% e un costo medio per passeggero di 1.437 euro. Da qui, senza minimamente considerare che la cancellazione potrebbe essere coperta da assicurazione e il biglietto essere rivenduto, vengono fuori i primi 13,8 milioni destinati alle compagnie. Poi si aggiungono 80 euro per un numero di passeggeri pari al totale potenziale tolte le prenotazioni date per certe: 8,4 milioni di euro, a coprire le 'iniziative di natura commerciale poste in essere dalle compagnie di navigazione crocieristica al fine di ridurre il tasso di cancellazione delle prenotazioni già effettuate ed incentivare le prenotazioni relative alle crociere già programmate, consistenti nel riconoscimento di uno sconto di circa 80 euro per ciascun passeggero'. Anche in questo caso non viene presa in considerazione l' ipotesi che il biglietto cancellato sia rivenduto e, per contro, si pagano sconti a passeggeri che non esistono, dato che si assume che le 55 navi portino circa 64.000 persone ma il rimborso dello sconto lo si riconosce per 105.000. Infine ci sono 135mila euro a toccata per 'i maggiori costi' che le compagnie sosterranno per far approdare le 55 crociere in porti alternativi a **Venezia**: 'Costo del terminal aggiuntivo ed extra security, gestione dei bagagli dei passeggeri in arrivo ed in partenza da **Venezia**, trasporto da e per **Venezia** dei passeggeri imbarcati'. Non si chiarisce ('si quantifica') da dove scaturisca il quantum, né si spiega cosa sia il terminal aggiuntivo (se la compagnia deve pagare il terminalista anche a **Venezia**, perché si ristora, come vedremo più sotto, anche costui..?) né si considerano i minori costi di porti diversi da quelli veneziani, in primis quelli per i servizi tecnico-nautici. Poco chiaro anche il meccanismo che ha portato a calcolare il ristoro per il terminalista Vtp e per 'le imprese di cui si avvale', pari a 5 milioni per il 2021 e 20 milioni per il 2022. Innanzitutto si riprende l' assunzione delle 55 crociere saltate nel 2021, mentre per il 2022 si stimano 248 toccate potenziali (calcolando una riduzione del 40% rispetto al 2019 a causa della pandemia, anche qui con metodo oscuro), di cui, stima il Governo, 128 saranno cancellate e 120 approderanno a Marghera. Per le cancellazioni (55+128) si concedono 90mila euro a toccata e per le seconde (120) 70mila euro. Numeri del tutto incongruenti col bilancio di Vtp, che nel 2019, con 413 toccate (secondo le stime governative), fatturava 34 milioni di euro, di cui almeno 4 derivanti per sua ammissione da 'entrate ancillari'. Ogni toccata in Stazione Marittima cioè varrebbe a spanne 72mila: generosissimi quindi i 90mila euro riconosciuti dal Governo, per non parlare dei 70mila su approdi che saranno fatturati da Vtp. In compenso,





## Shipping Italy

### Venezia

---

come già raccontato, l' indotto è stato completamente dimenticato, dal momento che per tutto il resto della filiera il DI stanziava 10 milioni solo per l' eventuale copertura dei redditi dei lavoratori laddove 'non sia possibile fare ricorso agli strumenti già previsti a legislazione vigente'. La relazione, infine, dettaglia la distribuzione dei 157 milioni di euro stanziati per gli approdi alternativi, esplicitando (al punto 3 della relativa tabella, che riportiamo di seguito) che 65 di essi serviranno anche all' escavo del Canale Vittorio Emanuele III. **ANDREA MOIZO ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

## Venezia e le crociere negate: ecco le proposte Confitarma

ROMA Beniamino Maltese, vicepresidente Confitarma e vicepresidente esecutivo Costa Crociere, è intervenuto all'audizione sul disegno di legge n.2329, di conversione, del DI 103/2021 sulle misure per la salvaguardia di Venezia e per la tutela del lavoro, illustrando la posizione dell'industria armatoriale e avanzando proposte. Il vicepresidente Maltese, ha ricordato che la Confederazione Italiana Armatori insieme alla sua associata Costa Crociere, unica compagnia con navi di bandiera italiana, comprendono come la scelta del Governo rientri nell'impegno di sostenibilità del Paese in linea con l'Agenda 2030. Del resto, Confitarma e altre associazioni hanno dimostrato da tempo la disponibilità a lasciare le banchine della Stazione Marittima di Venezia in attesa di scali alternativi, lavorando per salvaguardare l'economia e il lavoro portuale di Venezia. Le compagnie crocieristiche e Confitarma si uniscono allo sforzo responsabile del Paese. Tuttavia, siamo rimasti sorpresi circa la decisione di fissare la data dello stop con un preavviso di soli 15 giorni ha affermato Maltese questo causerà un inevitabile rallentamento nella ripresa dell'industria crocieristica, già gravemente colpita dalla pandemia e con essa anche della ripresa economica di Venezia e del Paese che dal turismo traggono circa il 13% del PIL e a cui le crociere contribuiscono in maniera significativa. Confitarma ha inoltre avanzato le proprie proposte per rendere più efficace la portata del decreto. Anzitutto, il concessionario Venezia Terminal Passeggeri (VTP) deve continuare ad avere un ruolo di garanzia e di capacità di mantenimento dell'occupazione di tutte le attività che ruotano intorno alle operazioni di una nave (rimorchiatori, piloti, spedizionieri, portabagagli, bunkeratori, operatori della logistica). In secondo luogo, al commissario straordinario dovranno essere concesse deleghe e poteri che replichino il modello Genova che ha consentito di ricostruire in tempi record il Ponte Morandi, rafforzando il ruolo del porto di Genova e dando lustro al Paese. Confitarma auspica che si apra un tavolo di lavoro permanente con il commissario straordinario, il quale speriamo sia dotato di quei poteri straordinari che diano certezze all'industria che oggi è chiamata a trasferirsi altrove e dovrà impegnarsi successivamente a tornare e che renda possibile entro il 2023 un rilancio del Porto di Venezia non solo collegato al traffico crocieristico ma anche a quello commerciale, anche grazie al miglioramento del canale marittimo Petrolini. Per quanto riguarda gli approdi alternativi, oltre a quelli previsti a Marghera Nord, Confitarma suggerisce la possibilità di creare maggiori sinergie con il porto di Trieste (Portovecchio), previo accordo con il concessionario, con una modalità simile a quella che sarà adottata a Marghera. Anche sul tema degli indennizzi, Confitarma auspica un tavolo che possa discutere del tema apportando alcune modifiche a quanto previsto, con criteri che tengano conto degli investimenti necessari alle compagnie per la gestione dei propri clienti.



Ansa

Venezia

## Porti: Venezia, da Intesa Sanpaolo 1 mld credito per Pmi

(ANSA) - VENEZIA, 30 LUG - Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con l'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale** per lo sviluppo dell'attività degli scali di Venezia e Chioggia, stanziando un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito alle piccole e medie imprese. L'iniziativa rientra nei progetti previsti dal programma "Motore Italia" di Intesa Sanpaolo, tra i cui obiettivi figurano la spinta alla ripresa degli investimenti 4.0 sostenibili delle Pmi e la crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione. Per il presidente dell' Authority, Fulvio Lino Di Blasio, l'accordo "rappresenta un primo passo importante nella direzione della creazione di opportunità e strumenti che abilitano lo sviluppo del porto e del suo retroporto, in quanto promuove una importante piattaforma di collaborazione su tematiche verticali aventi carattere strategico". (ANSA).



## Intesa SanPaolo: 1 miliardo euro ad Autorità Portuale Venezia

*Per rilancio economia del mare e del retroporto*

Venezia, 30 lug. (askanews) - Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con l' **Autorità** di **sistema portuale** del **mare Adriatico settentrionale (AdSP)** per lo sviluppo dell' attività **portuale** e dell' economia ad essa collegata con importanti impatti positivi anche per l' entroterra veneziano. Stanziato un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito. L' iniziativa - si legge in un comunicato - rientra nei progetti previsti da Motore Italia, il nuovo programma di Intesa Sanpaolo di finanziamenti e iniziative per consentire alle piccole e medie imprese sia di superare la fase di difficoltà causata dalla crisi pandemica e sia di rilanciarsi attraverso progetti di sviluppo e crescita, in linea con i futuri obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan). In particolare, l' accordo ha tra gli obiettivi la spinta alla ripresa degli investimenti 4.0 sostenibili delle piccole e medie imprese e la crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione, promuovendo e sostenendo progetti strutturali nazionali e territoriali, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera e iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. "Muovendoci nell' ambito degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza abbiamo sottoscritto questo importante accordo con **AdSP** che mira a dare ulteriore nuovo impulso al **sistema portuale** veneto e all' economia locale che ne deriva, puntando ad aumentarne l' attrattività e lo sviluppo. - ha spiegato Francesca Nieddu, direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo. - Mettiamo a disposizione nuovo credito per un miliardo e un insieme di supporti operativi, come il programma sviluppo filiere, per accelerare il rilancio insieme al **sistema** territoriale, con un impegno orientato a un futuro sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale". "L' Accordo sottoscritto rappresenta un primo passo importante nella direzione della creazione di opportunità e strumenti che abilitano lo sviluppo del porto e del suo retroporto, in quanto promuove una importante piattaforma di collaborazione su tematiche verticali aventi carattere strategico per le **Autorità** di **Sistema Portuale** in generale e per quella di Venezia e Chioggia in particolare. - dichiara Fulvio Lino Di Blasio, presidente **AdSP** - Gli ambiti di collaborazione vanno dalla promozione dell' innovazione (anche digitale), all' attrazione investimenti (penso anche alla ZLS), alla finanza agevolata e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, temi sui quali questo Ente è sempre più impegnato. Saluto quindi con favore la dotazione di uno strumento molto importante che consentirà di mettere a valore le eccellenze e le specificità del **sistema portuale** e logistico veneto, proprio in questo momento in cui si aspettano sfide complesse che richiedono solide sinergie e collaborazioni di progetti innovativi e di rete".



## Intesa Sanpaolo ha siglato accordo con AdSP Adriatico settentrionale per sviluppo attività portuale

(FERPRESS) Venezia, 30 LUG Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con l'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale (AdSP)** per lo sviluppo dell'attività **portuale** e dell'economia ad essa collegata con importanti impatti positivi anche per l'entroterra veneziano. Stanziato un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito. L'iniziativa rientra nei progetti previsti da Motore Italia, il nuovo programma di Intesa Sanpaolo di finanziamenti e iniziative per consentire alle piccole e medie imprese sia di superare la fase di difficoltà causata dalla crisi pandemica e sia di rilanciarsi attraverso progetti di sviluppo e crescita, in linea con i futuri obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan). In particolare, l'accordo ha tra gli obiettivi la spinta alla ripresa degli investimenti 4.0 sostenibili delle piccole e medie imprese e la crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione, promuovendo e sostenendo progetti strutturali nazionali e territoriali, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera e iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. In quest'ambito, in coerenza con le prossime iniziative pubbliche previste dal

PNRR per migliorare la competitività del **sistema portuale**, sono previste le seguenti attività: accompagnare le imprese nel processo evolutivo verso criteri orientati ai principi dell'ESG Environment, Social & Governance e della Circular Economy; realizzazione di iniziative rivolte allo sviluppo e alla promozione dell'innovazione nel territorio; sostegno alla nascita di nuove imprese e alla loro crescita; promozione di forme strutturate di collaborazione in reti di filiera delle piccole e medie e delle microimprese, favorendo l'accesso al Programma Filiera di Intesa Sanpaolo; promozione di nuovi investimenti produttivi anche a seguito di attività di attrazione e di reshoring; formazione manageriale nelle imprese a partire dagli aspetti della gestione innovativa della finanza; favorire e sostenere investimenti anche esteri che possano generare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio; promuovere iniziative di welfare e di impact banking in ottica Corporate Social Responsibility (CSR). Da quanto emerge da una ricerca curata da SRM Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, il settore marittimo nel Veneto ha un'importanza strategica, infatti attiva 3 miliardi di euro di valore aggiunto. Le industrie della regione hanno generato nel 2020 un import-export via **mare** pari a oltre 22 miliardi di euro. Si pensi che questa cifra rappresenta il 30% del totale interscambio del territorio e questo indica come il **sistema** produttivo sia fortemente dipendente dalla logistica marittima e dalla portualità. La regione vanta un numero di imprese che lavorano nel settore della logistica merci pari a circa 10 mila unità ed occupano 82.800 mila addetti. L'impatto della pandemia è stato significativo anche nel segmento merci; per quanto riguarda i 3 mesi del 2021 lo scalo ha movimentato 5,5 milioni di tonnellate (flessione del -4,9% sul 2020); buon recupero delle rinfuse solide che si sono attestate sul +10,5% e con i prodotti cerealicoli e siderurgici a segnare rispettivamente un +17,4% e un +31,8%. Importante il traffico container che ha visto nel 2020 totalizzare quasi 530 mila Teus; nei primi tre mesi dell'anno sono stati superati i 123 mila Teus. Muovendoci nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza abbiamo sottoscritto questo importante accordo con **AdSP** che mira a dare ulteriore nuovo impulso al **sistema portuale** veneto e all'economia locale che ne deriva, puntando ad aumentarne l'attrattività e lo sviluppo. ha spiegato Francesca Nieddu, direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo. Mettiamo a disposizione nuovo credito per un miliardo e un insieme di supporti operativi, come il programma sviluppo



filiere, per accelerare il rilancio insieme al **sistema** territoriale, con un impegno orientato a un futuro sostenibile dal punto di vista economico,



## FerPress

### Venezia

---

ambientale e sociale. L'Accordo sottoscritto rappresenta un primo passo importante nella direzione della creazione di opportunità e strumenti che abilitano lo sviluppo del porto e del suo retroporto, in quanto promuove una importante piattaforma di collaborazione su tematiche verticali aventi carattere strategico per le **Autorità di Sistema Portuale** in generale e per quella di Venezia e Chioggia in particolare. dichiara Fulvio Lino Di Blasio, presidente **AdSP** Gli ambiti di collaborazione vanno dalla promozione dell'innovazione (anche digitale), all'attrazione investimenti (penso anche alla ZLS), alla finanza agevolata e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, temi sui quali questo Ente è sempre più impegnato. Saluto quindi con favore la dotazione di uno strumento molto importante che consentirà di mettere a valore le eccellenze e le specificità del **sistema portuale** e logistico veneto, proprio in questo momento in cui si aspettano sfide complesse che richiedono solide sinergie e collaborazioni di progetti innovativi e di rete.

## Il Nautilus

Venezia

### NTESA SANPAOLO E AdSP MAS INSIEME PER IL RILANCIO DELL' ECONOMIA DEL MARE E DEL RETROPORTO

UN MILIARDO DI NUOVO CREDITO PER LE PMI DEL TERRITORIO - spinta agli investimenti 4.0 sostenibili e supporto alla crescita attraverso finanza straordinaria e digitalizzazione - promozione dell' attrattività produttiva e del reshoring - sostegno agli investimenti esteri per generare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio - il settore marittimo veneto attiva 3 miliardi di euro di valore aggiunto; le industrie della regione hanno generato nel 2020 un import-export via **mare** pari a oltre 22 miliardi di euro (fonte SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno) Venezia -Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con l' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale (AdSP)** per lo sviluppo dell' attività **portuale** e dell' economia ad essa collegata con importanti impatti positivi anche per l' entroterra veneziano. Stanziato un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito. L' iniziativa rientra nei progetti previsti da Motore Italia, il nuovo programma di Intesa Sanpaolo di finanziamenti e iniziative per consentire alle piccole e medie imprese sia di superare la fase di difficoltà causata dalla crisi pandemica e sia di rilanciarsi attraverso progetti di sviluppo e crescita, in linea con i futuri obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan). In particolare, l' accordo ha tra gli obiettivi la spinta alla ripresa degli investimenti 4.0 sostenibili delle piccole e medie imprese e la crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione, promuovendo e sostenendo progetti strutturali nazionali e territoriali, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera e iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. In quest' ambito, in coerenza con le prossime iniziative pubbliche previste dal PNRR per migliorare la competitività del **sistema portuale**, sono previste le seguenti attività: -accompagnare le imprese nel processo evolutivo verso criteri orientati ai principi dell' ESG - Environment, Social & Governance e della Circular Economy; - realizzazione di iniziative rivolte allo sviluppo e alla promozione dell' innovazione nel territorio; -sostegno alla nascita di nuove imprese e alla loro crescita; -promozione di forme strutturate di collaborazione in reti di filiera delle piccole e medie e delle microimprese, favorendo l' accesso al Programma Filiera di Intesa Sanpaolo; - promozione di nuovi investimenti produttivi anche a seguito di attività di attrazione e di reshoring; -formazione manageriale nelle imprese a partire dagli aspetti della gestione innovativa della finanza; -favorire e sostenere investimenti anche esteri che possano generare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio; - promuovere iniziative di welfare e di impact banking in ottica Corporate Social Responsibility ('CSR'). Da quanto emerge da una ricerca curata da SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, il settore marittimo nel Veneto ha un' importanza strategica, infatti attiva 3 miliardi di euro di valore aggiunto. Le industrie della regione hanno generato nel 2020 un import-export via **mare** pari a oltre 22 miliardi di euro. Si pensi che questa cifra rappresenta il 30% del totale interscambio del territorio e questo indica come il **sistema** produttivo sia fortemente dipendente dalla logistica marittima e dalla portualità. La regione vanta un numero di imprese che lavorano nel settore della logistica merci pari a circa 10mila unità ed occupano 82.800 mila addetti. L' impatto della pandemia è stato significativo anche nel segmento merci; per quanto riguarda i 3 mesi del 2021 lo scalo ha movimentato 5,5 milioni di tonnellate (flessione del -4,9% sul 2020); buon recupero delle rinfuse solide che si sono attestate sul +10,5% e con i prodotti cerealicoli e siderurgici a segnare rispettivamente un +17,4% e un +31,8%. Importante il traffico container che ha visto nel 2020



NEWS - AMBIENTE - AUTHORITY - COMMERCIALE - CULTURA - EVENTI - NAUTICA - PORTI - SPORT - TRASPORTI - TURISMO

NTESA SANPAOLO E AdSP MAS INSIEME PER IL RILANCIO DELL' ECONOMIA DEL MARE E DEL RETROPORTO

di Emanuele 30 luglio 2021

totalizzare quasi 530mila Teus; nei primi tre mesi dell' anno sono stati superati i 123mila Teus. 'Muovendoci nell'

---



## Il Nautilus

### Venezia

---

ambito degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza abbiamo sottoscritto questo importante accordo con AdSP che mira a dare ulteriore nuovo impulso al sistema portuale veneto e all' economia locale che ne deriva, puntando ad aumentarne l' attrattività e lo sviluppo. - ha spiegato Francesca Nieddu, direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo. - Mettiamo a disposizione nuovo credito per un miliardo e un insieme di supporti operativi, come il programma sviluppo filiere, per accelerare il rilancio insieme al sistema territoriale, con un impegno orientato a un futuro sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale'. 'L' Accordo sottoscritto rappresenta un primo passo importante nella direzione della creazione di opportunità e strumenti che abilitano lo sviluppo del porto e del suo retroporto, in quanto promuove una importante piattaforma di collaborazione su tematiche verticali aventi carattere strategico per le Autorità di Sistema Portuale in generale e per quella di Venezia e Chioggia in particolare. - dichiara Fulvio Lino Di Blasio, presidente AdSP - Gli ambiti di collaborazione vanno dalla promozione dell' innovazione (anche digitale), all' attrazione investimenti (penso anche alla ZLS), alla finanza agevolata e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, temi sui quali questo Ente è sempre più impegnato. Saluto quindi con favore la dotazione di uno strumento molto importante che consentirà di mettere a valore le eccellenze e le specificità del sistema portuale e logistico veneto, proprio in questo momento in cui si aspettano sfide complesse che richiedono solide sinergie e collaborazioni di progetti innovativi e di rete'.

## L' AdSP dell' Adriatico Settentrionale ha siglato un accordo con l' istituto bancario Intesa Sanpaolo

Stanziato un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito L' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale (AdSP)** ha siglato un accordo con Intesa Sanpaolo nell' ambito dei progetti previsti da Motore Italia, il nuovo programma dell' istituto bancario di finanziamenti e iniziative per consentire alle piccole e medie imprese sia di superare la fase di difficoltà causata dalla crisi pandemica e sia di rilanciarsi attraverso progetti di sviluppo e crescita, in linea con i futuri obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan). L' intesa prevede lo stanziamento di un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito. In particolare, l' accordo ha tra gli obiettivi la spinta alla ripresa degli investimenti 4.0 sostenibili delle piccole e medie imprese e la crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione, promuovendo e sostenendo progetti strutturali nazionali e territoriali, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera e iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori.

«Muovendoci nell' ambito degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza» ha spiegato Francesca Nieddu, direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia di Intesa Sanpaolo - abbiamo sottoscritto questo importante accordo con **AdSP** che mira a dare ulteriore nuovo impulso al **sistema portuale** veneto e all' economia locale che ne deriva, puntando ad aumentarne l' attrattività e lo sviluppo. Mettiamo a disposizione nuovo credito per un miliardo e un insieme di supporti operativi, come il programma sviluppo filiere, per accelerare il rilancio insieme al **sistema** territoriale, con un impegno orientato a un futuro sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale». «L' accordo sottoscritto - ha commentato Fulvio il presidente dell' **AdSP** dell' **Adriatico Settentrionale**, Lino Di Blasio - rappresenta un primo passo importante nella direzione della creazione di opportunità e strumenti che abilitano lo sviluppo del porto e del suo retroporto, in quanto promuove una importante piattaforma di collaborazione su tematiche verticali aventi carattere strategico per le **Autorità di Sistema Portuale** in generale e per quella di Venezia e Chioggia in particolare. Gli ambiti di collaborazione vanno dalla promozione dell' innovazione (anche digitale), all' attrazione investimenti (penso anche alla ZLS), alla finanza agevolata e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, temi sui quali questo ente è sempre più impegnato. Saluto quindi con favore la dotazione di uno strumento molto importante che consentirà di mettere a valore le eccellenze e le specificità del **sistema portuale** e logistico veneto, proprio in questo momento in cui si aspettano sfide complesse che richiedono solide sinergie e collaborazioni di progetti innovativi e di rete».



### INTESA SANPAOLO E L'ADSP DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE INSIEME PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA DEL MARE E DEL RETROPORTO

UN MILIARDO DI NUOVO CREDITO PER LE PMI DEL TERRITORIO spinta agli investimenti 4.0 sostenibili e supporto alla crescita attraverso finanza straordinaria e digitalizzazione promozione dell'attrattività produttiva e del reshoring sostegno agli investimenti esteri per generare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio il settore marittimo veneto attiva 3 miliardi di euro di valore aggiunto; le industrie della regione hanno generato nel 2020 un import-export via mare pari a oltre 22 miliardi di euro (fonte SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno) Venezia, 30 luglio 2021 - Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale (**AdSP**) per lo sviluppo dell'attività portuale e dell'economia ad essa collegata con importanti impatti positivi anche per l'entroterra veneziano . Stanziato un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito. L'iniziativa rientra nei progetti previsti da Motore Italia, il nuovo programma di Intesa Sanpaolo di finanziamenti e iniziative per consentire alle piccole e medie imprese sia di superare la fase di difficoltà causata dalla crisi pandemica e sia di rilanciarsi attraverso progetti di sviluppo e crescita, in linea

con i futuri obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ( Recovery Plan ). In particolare, l'accordo ha tra gli obiettivi la spinta alla ripresa degli investimenti 4.0 sostenibili delle piccole e medie imprese e la crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione, promuovendo e sostenendo progetti strutturali nazionali e territoriali, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera e iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. In quest'ambito, in coerenza con le prossime iniziative pubbliche previste dal PNRR per migliorare la competitività del sistema portuale, sono previste le seguenti attività: accompagnare le imprese nel processo evolutivo verso criteri orientati ai principi dell'ESG - Environment, Social & Governance e della Circular Economy; realizzazione di iniziative rivolte allo sviluppo e alla promozione dell'innovazione nel territorio; sostegno alla nascita di nuove imprese e alla loro crescita; promozione di forme strutturate di collaborazione in reti di filiera delle piccole e medie e delle microimprese, favorendo l'accesso al Programma Filiera di Intesa Sanpaolo; promozione di nuovi investimenti produttivi anche a seguito di attività di attrazione e di reshoring; formazione manageriale nelle imprese a partire dagli aspetti della gestione innovativa della finanza; favorire e sostenere investimenti anche esteri che possano generare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio; promuovere iniziative di welfare e di impact banking in ottica Corporate Social Responsibility ('CSR'). Da quanto emerge da una ricerca curata da SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, il settore marittimo nel Veneto ha un'importanza strategica, infatti attiva 3 miliardi di euro di valore aggiunto. Le industrie della regione hanno generato nel 2020 un import-export via mare pari a oltre 22 miliardi di euro. Si pensi che questa cifra rappresenta il 30% del totale interscambio del territorio e questo indica come il sistema produttivo sia fortemente dipendente dalla logistica marittima e dalla portualità. La regione vanta un numero di imprese che lavorano nel settore della logistica merci pari a circa 10mila unità ed occupano 82.800 mila addetti. L'impatto della pandemia è stato significativo anche nel segmento merci; per quanto riguarda i 3 mesi del 2021 lo scalo ha movimentato 5,5 milioni di tonnellate (flessione del -4,9% sul 2020); buon recupero delle rinfuse solide che si sono attestate sul +10,5% e con i prodotti cerealicoli e siderurgici a segnare rispettivamente un +17,4% e un +31,8%. Importante il traffico container che ha visto nel 2020 totalizzare quasi



530mila Teus; nei primi tre mesi dell'anno sono stati superati i 123mila Teus. 'Muovendoci nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza abbiamo sottoscritto questo importante accordo

---



## Informatore Navale

### Venezia

---

con **AdSP** che mira a dare ulteriore nuovo impulso al sistema portuale veneto e all'economia locale che ne deriva, puntando ad aumentarne l'attrattività e lo sviluppo. ha spiegato Francesca Nieddu , direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo . - Mettiamo a disposizione nuovo credito per un miliardo e un insieme di supporti operativi, come il programma sviluppo filiere, per accelerare il rilancio insieme al sistema territoriale, con un impegno orientato a un futuro sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale'. 'L'Accordo sottoscritto rappresenta un primo passo importante nella direzione della creazione di opportunità e strumenti che abilitano lo sviluppo del porto e del suo retroporto, in quanto promuove una importante piattaforma di collaborazione su tematiche verticali aventi carattere strategico per le Autorità di Sistema Portuale in generale e per quella di Venezia e Chioggia in particolare. - dichiara Fulvio Lino Di Blasio , presidente **AdSP** Gli ambiti di collaborazione vanno dalla promozione dell'innovazione (anche digitale), all'attrazione investimenti (penso anche alla ZLS), alla finanza agevolata e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, temi sui quali questo Ente è sempre più impegnato. Saluto quindi con favore la dotazione di uno strumento molto importante che consentirà di mettere a valore le eccellenze e le specificità del sistema portuale e logistico veneto, proprio in questo momento in cui si aspettano sfide complesse che richiedono solide sinergie e collaborazioni di progetti innovativi e di rete'.

## Un miliardo per rilanciare economia del mare

Accordo tra Intesa Sanpaolo e AdSp Mare Adriatico settentrionale

Redazione

VENEZIA Un miliardo per rilanciare l'economia del mare e del retroporto di Venezia. Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale per lo sviluppo dell'attività portuale e dell'economia ad essa collegata con importanti impatti positivi anche per l'entroterra veneziano, stanziando appunto, un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito. L'iniziativa rientra nei progetti previsti da Motore Italia, il nuovo programma di Intesa Sanpaolo di finanziamenti e iniziative per consentire alle piccole e medie imprese sia di superare la fase di difficoltà causata dalla crisi pandemica e sia di rilanciarsi attraverso progetti di sviluppo e crescita, in linea con i futuri obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan). In particolare, l'accordo ha tra gli obiettivi la spinta alla ripresa degli investimenti 4.0 sostenibili delle piccole e medie imprese e la crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione, promuovendo e sostenendo progetti strutturali nazionali e territoriali, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera e iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. In quest'ambito, in coerenza con le prossime iniziative pubbliche previste dal PNRR per migliorare la competitività del sistema portuale, sono previste le seguenti attività: accompagnare le imprese nel processo evolutivo verso criteri orientati ai principi dell'ESG Environment, Social & Governance e della Circular Economy; realizzazione di iniziative rivolte allo sviluppo e alla promozione dell'innovazione nel territorio; sostegno alla nascita di nuove imprese e alla loro crescita; promozione di forme strutturate di collaborazione in reti di filiera delle piccole e medie e delle microimprese, favorendo l'accesso al Programma Filiera di Intesa Sanpaolo; promozione di nuovi investimenti produttivi anche a seguito di attività di attrazione e di reshoring; formazione manageriale nelle imprese a partire dagli aspetti della gestione innovativa della finanza; favorire e sostenere investimenti anche esteri che possano generare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio; promuovere iniziative di welfare e di impact banking in ottica Corporate Social Responsibility (CSR). Da quanto emerge da una ricerca curata da SRM Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, il settore marittimo nel Veneto ha un'importanza strategica, infatti attiva 3 miliardi di euro di valore aggiunto. Le industrie della regione hanno generato nel 2020 un import-export via mare pari a oltre 22 miliardi di euro. Si pensi che questa cifra rappresenta il 30% del totale interscambio del territorio e questo indica come il sistema produttivo sia fortemente dipendente dalla logistica marittima e dalla portualità. La regione vanta un numero di imprese che lavorano nel settore della logistica merci pari a circa 10mila unità ed occupano 82.800 mila addetti. L'impatto della pandemia è stato significativo anche nel segmento merci; per quanto riguarda i tre mesi del 2021 lo scalo ha movimentato 5,5 milioni di tonnellate (flessione del -4,9% sul 2020); buon recupero delle rinfuse solide che si sono attestate sul +10,5% e con i prodotti cerealicoli e siderurgici a segnare rispettivamente un +17,4% e un +31,8%. Importante il traffico container che ha visto nel 2020 totalizzare quasi 530mila teu; nei primi tre mesi dell'anno sono stati superati i 123mila Teu. Muovendoci nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza abbiamo sottoscritto questo importante accordo con **AdSp** che mira a dare ulteriore nuovo impulso al sistema



portuale veneto e all'economia locale che ne deriva, puntando ad aumentarne l'attrattività e lo sviluppo. ha spiegato Francesca Nieddu, direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo. Mettiamo a disposizione nuovo credito per un miliardo e un insieme di supporti operativi, come il programma sviluppo filiere, per accelerare il rilancio insieme al sistema territoriale, con un impegno orientato a un futuro sostenibile dal punto di vista economico,



## Messaggero Marittimo

Venezia

---

ambientale e sociale. L'Accordo sottoscritto rappresenta un primo passo importante nella direzione della creazione di opportunità e strumenti che abilitano lo sviluppo del porto e del suo retroporto, in quanto promuove una importante piattaforma di collaborazione su tematiche verticali aventi carattere strategico per le Autorità di Sistema Portuale in generale e per quella di Venezia e Chioggia in particolare. dichiara Fulvio Lino Di Blasio, presidente AdSp. Gli ambiti di collaborazione vanno dalla promozione dell'innovazione (anche digitale), all'attrazione investimenti (penso anche alla ZLS), alla finanza agevolata e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, temi sui quali questo Ente è sempre più impegnato. Saluto quindi con favore la dotazione di uno strumento molto importante che consentirà di mettere a valore le eccellenze e le specificità del sistema portuale e logistico veneto, proprio in questo momento in cui si aspettano sfide complesse che richiedono solide sinergie e collaborazioni di progetti innovativi e di rete.

## Venezia, rilancio economia del mare: accordo tra Intesa Sanpaolo e AdSP

Un miliardo di nuovo credito per le PMI del territorio da dx: Pietro Pelù, Direttore Commerciale Imprese e Francesca Nieddu, Direttore Regionale Veneto Est e Friuli VG entrambi di Intesa Sanpaolo e Fulvio Lino Di Blasio e Martino Conticelli, rispettivamente Presidente e Segretario Generale dell' **AdSP del Mare Adriatico Settentrionale** Venezia, 30 luglio 2021 - Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con l' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale (AdSP)** per lo sviluppo dell' attività **portuale** e dell' economia ad essa collegata con importanti impatti positivi anche per l' entroterra veneziano . Stanziato un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito. L' iniziativa rientra nei progetti previsti da Motore Italia, il nuovo programma di Intesa Sanpaolo di finanziamenti e iniziative per consentire alle piccole e medie imprese sia di superare la fase di difficoltà causata dalla crisi pandemica e sia di rilanciarsi attraverso progetti di sviluppo e crescita, in linea con i futuri obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ( Recovery Plan ). In particolare, l' accordo ha tra gli obiettivi la spinta alla ripresa degli investimenti 4.0 sostenibili delle piccole e medie imprese e la crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione, promuovendo e sostenendo progetti strutturali nazionali e territoriali, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera e iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. In quest' ambito, in coerenza con le prossime iniziative pubbliche previste dal PNRR per migliorare la competitività del **sistema portuale**, sono previste le seguenti attività: accompagnare le imprese nel processo evolutivo verso criteri orientati ai principi dell' ESG - Environment, Social & Governance e della Circular Economy; realizzazione di iniziative rivolte allo sviluppo e alla promozione dell' innovazione nel territorio; sostegno alla nascita di nuove imprese e alla loro crescita; promozione di forme strutturate di collaborazione in reti di filiera delle piccole e medie e delle microimprese, favorendo l' accesso al Programma Filiere di Intesa Sanpaolo; promozione di nuovi investimenti produttivi anche a seguito di attività di attrazione e di reshoring; formazione manageriale nelle imprese a partire dagli aspetti della gestione innovativa della finanza; favorire e sostenere investimenti anche esteri che possano generare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio; promuovere iniziative di welfare e di impact banking in ottica Corporate Social Responsibility ('CSR'). Da quanto emerge da una ricerca curata da SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, il settore marittimo nel Veneto ha un' importanza strategica, infatti attiva 3 miliardi di euro di valore aggiunto. Le industrie della regione hanno generato nel 2020 un import-export via **mare** pari a oltre 22 miliardi di euro. Si pensi che questa cifra rappresenta il 30% del totale interscambio del territorio e questo indica come il **sistema** produttivo sia fortemente dipendente dalla logistica marittima e dalla portualità. La regione vanta un numero di imprese che lavorano nel settore della logistica merci pari a circa 10mila unità ed occupano 82.800 mila addetti. L' impatto della pandemia è stato significativo anche nel segmento merci; per quanto riguarda i 3 mesi del 2021 lo scalo ha movimentato 5,5 milioni di tonnellate (flessione del -4,9% sul 2020); buon recupero delle rinfuse solide che si sono attestate sul +10,5% e con i prodotti cerealicoli e siderurgici a segnare rispettivamente un +17,4% e un +31,8%. Importante il traffico container che ha visto nel 2020 totalizzare quasi 530mila Teus; nei primi tre mesi dell' anno sono stati superati i 123mila Teus. 'Muovendoci nell' ambito degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza abbiamo sottoscritto questo importante accordo con **AdSP** che mira a dare ulteriore nuovo impulso al **sistema portuale**





## Sea Reporter

### Venezia

---

veneto e all' economia locale che ne deriva, puntando ad aumentarne l' attrattività e lo sviluppo. - ha spiegato Francesca Nieddu , direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo . - Mettiamo a disposizione nuovo credito per un miliardo e un insieme di supporti operativi, come il programma sviluppo filiere, per accelerare il rilancio insieme al **sistema** territoriale, con un impegno orientato a un futuro sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale'. 'L' Accordo sottoscritto rappresenta un primo passo importante nella direzione della creazione di opportunità e strumenti che abilitano lo sviluppo del porto e del suo retroporto, in quanto promuove una importante piattaforma di collaborazione su tematiche verticali aventi carattere strategico per le **Autorità** di **Sistema Portuale** in generale e per quella di Venezia e Chioggia in particolare. - dichiara Fulvio Lino Di Blasio , presidente **AdSP** - Gli ambiti di collaborazione vanno dalla promozione dell' innovazione (anche digitale), all' attrazione investimenti (penso anche alla ZLS), alla finanza agevolata e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, temi sui quali questo Ente è sempre più impegnato. Saluto quindi con favore la dotazione di uno strumento molto importante che consentirà di mettere a valore le eccellenze e le specificità del **sistema portuale** e logistico veneto, proprio in questo momento in cui si aspettano sfide complesse che richiedono solide sinergie e collaborazioni di progetti innovativi e di rete'.

## Intesa Sanpaolo, plafond da 1 miliardo per il porto di Venezia

Mauro Pincio

L' accordo prevede un aiuto alle piccole e medie imprese colpite dalla pandemia: "Gli obiettivi sono fissati dal Recovery Plan" Venezia - Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con l' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico** settentrionale (AdSP) per lo sviluppo dell' attività **portuale** e dell' economia ad essa collegata con importanti impatti positivi anche per l' entroterra veneziano . Stanziato un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito. Lo comunica la banca in una nota. L' iniziativa rientra nei progetti previsti da Motore Italia, il nuovo programma di Intesa Sanpaolo di finanziamenti e iniziative per consentire alle piccole e medie imprese sia di superare la fase di difficoltà causata dalla crisi pandemica e sia di rilanciarsi attraverso progetti di sviluppo e crescita, in linea con i futuri obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan). I porti del Veneto generano 3 miliardi di euro Da quanto emerge da una ricerca curata da SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, il settore marittimo nel Veneto ha un' importanza strategica, infatti attiva 3 miliardi di euro di valore aggiunto. Le industrie della regione hanno generato nel 2020 un import-export via **mare** pari a oltre 22 miliardi di euro . Si pensi che questa cifra rappresenta il 30% del totale interscambio del territorio e questo indica come il **sistema** produttivo sia fortemente dipendente dalla logistica marittima e dalla portualità. La regione vanta un numero di imprese che lavorano nel settore della logistica merci pari a circa 10mila unità ed occupano 82.800 mila addetti. L' impatto della pandemia è stato significativo anche nel segmento merci; per quanto riguarda i 3 mesi del 2021 lo scalo ha movimentato 5,5 milioni di tonnellate (flessione del -4,9% sul 2020); buon recupero delle rinfuse solide che si sono attestate sul +10,5% e con i prodotti cerealicoli e siderurgici a segnare rispettivamente un +17,4% e un +31,8%. Importante il traffico container che ha visto nel 2020 totalizzare quasi 530mila Teus; nei primi tre mesi dell' anno sono stati superati i 123mila Teus. 'Muovendoci nell' ambito degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza abbiamo sottoscritto questo importante accordo con AdSP che mira a dare ulteriore nuovo impulso al **sistema portuale** veneto e all' economia locale che ne deriva, puntando ad aumentarne l' attrattività e lo sviluppo. - ha spiegato Francesca Nieddu , direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo. - Mettiamo a disposizione nuovo credito per un miliardo e un insieme di supporti operativi, come il programma sviluppo filiere, per accelerare il rilancio insieme al **sistema** territoriale, con un impegno orientato a un futuro sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale'. 'L' Accordo sottoscritto rappresenta un primo passo importante nella direzione della creazione di opportunità e strumenti che abilitano lo sviluppo del porto e del suo retroporto, in quanto promuove una importante piattaforma di collaborazione su tematiche verticali aventi carattere strategico per le **Autorità di Sistema Portuale** in generale e per quella di Venezia e Chioggia in particolare. - dichiara Fulvio Lino Di Blasio , presidente AdSP - Gli ambiti di collaborazione vanno dalla promozione dell' innovazione (anche digitale), all' attrazione investimenti (penso anche alla ZLS), alla finanza agevolata e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, temi sui quali questo Ente è sempre più impegnato. Saluto quindi con favore la dotazione di uno strumento molto importante che consentirà di mettere a valore le eccellenze e le specificità del **sistema portuale** e logistico veneto, proprio in questo momento in cui si aspettano sfide complesse che richiedono solide sinergie e collaborazioni di





## Shipping Italy

Venezia

### Da Intesa Sanpaolo 1 miliardo di euro di credito per le aziende del sistema portuale veneto

Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con l' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale (AdSP)** per lo sviluppo dell' attività **portuale** e dell' economia ad essa collegata con lo stanziamento di un plafond da un miliardo di euro di nuovo credito. L' iniziativa rientra nei progetti previsti da Motore Italia, il nuovo programma di Intesa Sanpaolo di finanziamenti e iniziative per consentire alle piccole e medie imprese sia di superare la fase di difficoltà causata dalla crisi pandemica, sia di rilanciarsi attraverso progetti di sviluppo e crescita, in linea con i futuri obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan). In coerenza con le prossime iniziative pubbliche previste dal Pnrr per migliorare la competitività del **sistema portuale**, sono previste le seguenti attività: accompagnare le imprese nel processo evolutivo verso criteri orientati ai principi dell' ESG - Environment, Social & Governance e della Circular Economy; realizzazione di iniziative rivolte allo sviluppo e alla promozione dell' innovazione nel territorio; sostegno alla nascita di nuove imprese e alla loro crescita; promozione di forme strutturate di collaborazione in reti di filiera delle piccole e medie e delle microimprese, favorendo l' accesso al Programma Filiere di Intesa Sanpaolo; promozione di nuovi investimenti produttivi anche a seguito di attività di attrazione e di reshoring; formazione manageriale nelle imprese a partire dagli aspetti della gestione innovativa della finanza; favorire e sostenere investimenti anche esteri che possano generare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio; promuovere iniziative di welfare e di impact banking in ottica Corporate Social Responsibility ('CSR'). La regione Veneto vanta un numero di imprese che lavorano nel settore della logistica merci pari a circa 10mila unità ed occupano 82.800 mila addetti. Francesca Nieddu, direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo, ha detto: "Mettiamo a disposizione nuovo credito per un miliardo e un insieme di supporti operativi, come il programma sviluppo filiere, per accelerare il rilancio insieme al **sistema** territoriale, con un impegno orientato a un futuro sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale'. Fulvio Lino Di Blasio, presidente della port authority di Venezia e Chioggia, ha aggiunto: "Gli ambiti di collaborazione vanno dalla promozione dell' innovazione (anche digitale), all' attrazione investimenti (penso anche alla ZIs), alla finanza agevolata e alla promozione di uno sviluppo sostenibile'. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**



## Porti di Venezia e Chioggia insieme a Intesa Sanpaolo per il rilancio dell'economia del mare e del retroporto

Un miliardo di nuovo credito per le PMI del territorio. VENEZIA Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale (**AdSP**) per lo sviluppo dell'attività portuale e dell'economia ad essa collegata con importanti impatti positivi anche per l'entroterra veneziano . Stanziato un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito. L'iniziativa rientra nei progetti previsti da Motore Italia, il nuovo programma di Intesa Sanpaolo di finanziamenti e iniziative per consentire alle piccole e medie imprese sia di superare la fase di difficoltà causata dalla crisi pandemica e sia di rilanciarsi attraverso progetti di sviluppo e crescita, in linea con i futuri obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ( Recovery Plan ). In particolare, l'accordo ha tra gli obiettivi la spinta alla ripresa degli investimenti 4.0 sostenibili delle piccole e medie imprese e la crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione, promuovendo e sostenendo progetti strutturali nazionali e territoriali, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera e iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. In quest'ambito, in coerenza con le prossime iniziative pubbliche previste dal PNRR per migliorare la competitività del sistema portuale, sono previste le seguenti attività: >> accompagnare le imprese nel processo evolutivo verso criteri orientati ai principi dell'ESG Environment, Social & Governance e della Circular Economy; >> realizzazione di iniziative rivolte allo sviluppo e alla promozione dell'innovazione nel territorio; >> sostegno alla nascita di nuove imprese e alla loro crescita; >> promozione di forme strutturate di collaborazione in reti di filiera delle piccole e medie e delle microimprese, favorendo l'accesso al Programma Filiera di Intesa Sanpaolo; >> promozione di nuovi investimenti produttivi anche a seguito di attività di attrazione e di reshoring; >> formazione manageriale nelle imprese a partire dagli aspetti della gestione innovativa della finanza; >> favorire e sostenere investimenti anche esteri che possano generare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio; >> promuovere iniziative di welfare e di impact banking in ottica Corporate Social Responsibility ("CSR").

Da quanto emerge da una ricerca curata da SRM Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, il settore marittimo nel Veneto ha un'importanza strategica, infatti attiva 3 miliardi di euro di valore aggiunto. Le industrie della regione hanno generato nel 2020 un import-export via mare pari a oltre 22 miliardi di euro. Si pensi che questa cifra rappresenta il 30% del totale interscambio del territorio e questo indica come il sistema produttivo sia fortemente dipendente dalla logistica marittima e dalla portualità. La regione vanta un numero di imprese che lavorano nel settore della logistica merci pari a circa 10mila unità ed occupano 82.800 mila addetti. L'impatto della pandemia è stato significativo anche nel segmento merci; per quanto riguarda i 3 mesi del 2021 lo scalo ha movimentato 5,5 milioni di tonnellate (flessione del -4,9% sul 2020); buon recupero delle rinfuse solide che si sono attestate sul +10,5% e con i prodotti cerealicoli e siderurgici a segnare rispettivamente un +17,4% e un +31,8%. Importante il traffico container che ha visto nel 2020 totalizzare quasi 530mila Teus; nei primi tre mesi dell'anno sono stati superati i 123mila Teus. "Muovendoci nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza abbiamo sottoscritto questo importante accordo con **AdSP** che mira a dare ulteriore nuovo impulso al sistema portuale veneto e all'economia locale che ne deriva, puntando ad aumentarne l'attrattività e lo sviluppo. - ha spiegato Francesca Nieddu , direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo . Mettiamo a



disposizione nuovo credito per un miliardo e un insieme di supporti operativi, come il programma sviluppo filiere, per accelerare il rilancio insieme al sistema territoriale, con un impegno orientato a un futuro sostenibile

---



## Transportonline

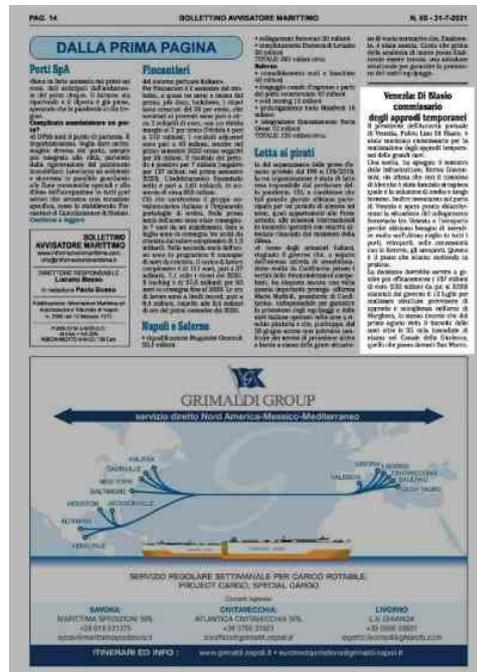
### Venezia

---

dal punto di vista economico, ambientale e sociale". "L'Accordo sottoscritto rappresenta un primo passo importante nella direzione della creazione di opportunità e strumenti che abilitano lo sviluppo del porto e del suo retroporto, in quanto promuove una importante piattaforma di collaborazione su tematiche verticali aventi carattere strategico per le Autorità di Sistema Portuale in generale e per quella di Venezia e Chioggia in particolare. dichiara Fulvio Lino Di Blasio , presidente **AdSP** - Gli ambiti di collaborazione vanno dalla promozione dell'innovazione (anche digitale), all'attrazione investimenti (penso anche alla ZLS), alla finanza agevolata e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, temi sui quali questo Ente è sempre più impegnato. Saluto quindi con favore la dotazione di uno strumento molto importante che consentirà di mettere a valore le eccellenze e le specificità del sistema portuale e logistico veneto, proprio in questo momento in cui si aspettano sfide complesse che richiedono solide sinergie e collaborazioni di progetti innovativi e di rete".

### Venezia: Di Blasio commissario degli approdi temporanei

Il presidente dell'Autorità portuale di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, è stato nominato commissario per la realizzazione degli approdi temporanei delle grandi navi. Una scelta, ha spiegato il ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, «in attesa che con il concorso di idee che è stato lanciato si capisca quale è la soluzione di medio e lungo termine. Inoltre investiamo sul porto di Venezia e spero presto sbloccheremo la situazione del collegamento ferroviario tra Venezia e l'aeroporto perché abbiamo bisogno di investire molto sull'ultimo miglio in tutti i porti, retroporti, nelle connessioni con le ferrovie, gli aeroporti. Questo è il piano che stiamo mettendo in pratica». La decisione dovrebbe servire a gestire più efficacemente i 157 milioni di euro (222 milioni da qui al 2026) stanziati dal governo il 13 luglio per realizzare strutture provvisorie di approdo e accoglienza nell'area di Marghera, lo stesso decreto che dal primo agosto vieta il transito delle navi oltre le 25 mila tonnellate di stazza nel Canale della Giudecca, quello che passa davanti San Marco.



## Shipping Italy

Venezia

### Il terminal di Venezia 'Venice Ro-Port MoS' raddoppia

-- COMUNICAZIONE AZIENDALE -- Venice Ro Port MoS, Terminal delle Autostrade del Mare, vede oramai vicinissimo il traguardo del raddoppio della sua capacità marittima passando da 2 a 4 banchine. La nuova darsena Sud con i 2 nuovi approdi, rispettivamente di 240 metri e 300 metri, è terminata e sono ora in corso le opere di retro banchina. Il più recente porto commerciale di **Venezia** continua così nella sua opera di ampliamento programmato delle infrastrutture terminalistiche e rafforza ulteriormente la sua posizione di Terminal Ro-Ro, Ro-Pax e Car Carrier più importante del porto veneziano. Dopo un 2020 segnato fortemente dalla pandemia Covid, il primo semestre 2021 è in chiaro scuro e non ha ancora fornito indicazioni tali da far pensare che la crisi sia definitivamente alle spalle. Ciononostante Venice Ro Port MoS investe e guarda con fiducia al futuro, confortata anche dagli indicatori economici che prevedono un deciso miglioramento dell' economia italiana ed europea, in particolare per gli anni 2022 e 2023. E' proprio grazie a questa visione focalizzata sul futuro che l' importante lavoro sul layout del Terminal, iniziato da tempo ed ancora in corso, assieme all' incessante intervento di ottimizzazione delle risorse, pone Venice Ro Port MoS sul mercato logistico mediterraneo come una realtà già pronta per affrontare con successo le nuove sfide del mercato. Il Terminal è in grado di operare in scenari economici in rapido cambiamento per far beneficiare la propria clientela delle nuove opportunità offerte dagli scambi nazionali ed internazionali, affrontare da subito i nuovi traffici grazie sia alle sue 2 darsene con 4 banchine, che alla sua completa intermodalità mare/gomma/treno. E' proprio l' intermodalità, assieme a una favorevole posizione geografica, che rende Venice Ro Port MoS particolarmente attrattivo per lo sviluppo di tutti e tre i principali settori di attività, Ro-Ro, Ro-Pax, e Car Carrier: 4 banchine, 280.000mq di retroporto, 4 binari ferroviari interni al Terminal per una estensione totale di 2.800 metri, agevole connessione con la rete stradale, autostradale e fluviale. Venice Ro Port MoS è lo snodo strategico Import/export del Nord-Est italiano, importante piattaforma di collegamento per i traffici marittimi che dal Mediterraneo orientale transitano per il Nord Adriatico, incluso nei principali corridoi Trans Europei, in particolare con Europa del Nord e dell' Est per l' intera filiera mare/gomma/treno. Le dinamiche del mercato cambiano e Venice Ro Port MoS cresce per rafforzare la sua posizione di Terminal di riferimento per know-how consolidato, infrastrutture e posizione geografica. Per informazioni: [info@venice-ro-port.com](mailto:info@venice-ro-port.com) tel. +39 041 5478611 [www.veniceroport.eu](http://www.veniceroport.eu)



## Il Vostro Giornale

Savona, Vado

### Sottoscritto il masterplan del sistema portuale, Toti: "E' un impegno a realizzare opere fondamentali per il savonese"

*Al centro del documento il rafforzamento dei collegamenti tra porto e città, le reti ferroviarie e autostradali. Inclusi anche l' Aurelia Bis e una serie di progetti per Vado Ligure*

Savona . E' stato sottoscritto oggi presso la Sala Consiliare della Provincia di Savona il Masterplan del **sistema portuale** savonese per la realizzazione di opere infrastrutturali ed accessorie ritenute fondamentali per lo sviluppo del **sistema portuale** , dello sviluppo urbano periportuale e d in generale dello sviluppo economico del territorio savonese con riferimento all' economia **portuale**, logistica e dei servizi connessi. Il Masterplan è stato firmato dal presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, dal presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri, dal presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** Emilio Signorini e dai sindaci dei Comuni firmatari: Bergoggi, Vado **Ligure**, Quiliano, Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore. Hanno anche partecipato alla cerimonia i rappresentanti delle associazioni del Cluster Marittimo-Portuale Savona-Vado **Ligure** (associazioni di categoria delle attività portuali, **Autorità** marittima, Servizi Portuali). A fronte di confronti e tavoli di lavoro è stato elaborato un documento per opere infrastrutturali che si ritengono di particolare rilievo per lo sviluppo dell' intero **sistema portuale** tenendo anche conto della ricaduta in termini di sviluppo economico generale della provincia. 'Grazie al Masterplan del **Sistema Portuale** Savonese - spiega il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti -, frutto della collaborazione tra tutti gli enti, sarà possibile realizzare opere fondamentali per il territorio. Ci diamo una traccia su cui bisogna correre per far crescere questa provincia. Ci sono tanti temi ambiziosi, dalla risistemazione del Waterfront di Levante, dagli scali merci e le infrastrutture. Questo è un atto di indirizzo per un nuovo modello di sviluppo che ci consentirà di far ripartire l' economia e oggi siamo qui per impegnarci a realizzare questi progetti nei prossimi anni'. Le attività di fondazione del Masterplan saranno coordinate da un tavolo regionale presieduto dal presidente della giunta regionale e da un tavolo territoriale con funzioni di segreteria tecnica presieduto dal presidente della Provincia di Savona e sarà successivamente sviluppato attraverso uno o più accordi di programma al verificarsi di determinate condizioni che rendano attuabili gli strumenti di pianificazione. 'Quello formalizzato oggi è un documento molto importante per la sua portata, per tutto il nostro territorio - ha spiegato il presidente della Provincia Pierangelo Olivieri - e per il comprensorio dell' area **portuale** e retro-**portuale**, risultato di un progetto di concertazione tra tutti gli Enti coinvolti e che evidenzia ancora una volta, se ce ne fosse necessità, il ruolo fondamentale di coordinamento e sintesi dell' ente Provincia nel territorio e per il territorio savonese. Non si tratta di un traguardo finale ma di un passaggio molto importante al quale bisognerà, e abbiamo tutta l' intenzione, di dare immediato seguito per la messa a terra delle opere fondamentali per la nostra Comunità'. Gli interventi infrastrutturali in programmazione o pianificazione e che potranno essere declinati o implementati successivamente sono l' ultimo Miglio, per il rafforzamento dei collegamenti porto-città, le reti ferroviarie, e le connessioni con reti autostradali (parco intermodale di Vado **Ligure**, viabilità industriale, nuovo svincolo autostradale e casello di Vado **Ligure**, completamento dell' Aurelia bis , individuazione aree di sosta e aree retro portuali per automezzi in accesso ai bacini portuali); il completamento degli interventi previsti dall' Accordo di programma di Vado **Ligure** (28/09/2018); l' attivazione della Zona Logistica semplificata di Vado **Ligure** nell' ambito della ZLS, l' ambientalizzazione degli ambiti portuali in



conformità alle normative europee e nazionali nonché alla pianificazione prevista dal 'Documento di pianificazione energetica ed ambientale del sistema portuale' (DEASP) anche attraverso

---



## Il Vostro Giornale

Savona, Vado

---

progetti proposti al MiTE (opere di protezione degli arenili, interventi di mitigazione del rischio idraulico, riqualificazione e completamento impianto funiviario tra porto e comune di Cairo M.te, realizzazione impianto fotovoltaico su copertura capannone porto di Savona, acquisto di mezzi operativi elettrici, acquisto gru, riqualificazioni energetiche). Ancora, il ridisegno e riqualificazione del Waterfront degli ambiti costieri dei Comuni con riferimento alle aree esterne ai bacini portuali e la pianificazione e programmazione degli interventi in ambito portuale ( nuova diga di Vado Ligure, elettrificazione banchine, adeguamento banchine alti fondali ).

## Sottoscritto il Masterplan del Sistema Portuale Savonese, Toti: "Un impegno a realizzare opere fondamentali per la provincia" (FOTO e VIDEO)

*A fronte di confronti e tavoli di lavoro è stato elaborato un documento per opere infrastrutturali che si ritengono di particolare rilievo*

E' stato sottoscritto oggi presso la Sala Consiliare della Provincia di Savona il Masterplan del **Sistema Portuale** Savonese per la realizzazione di opere infrastrutturali ed accessorie ritenute fondamentali per lo sviluppo del **sistema portuale**, dello sviluppo urbano periportuale ed in generale dello sviluppo economico del territorio savonese con riferimento all' economia **portuale**, logistica e dei servizi connessi. Il Masterplan è stato firmato dal Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, dal Presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri, dal Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Emilio Signorini e dai Sindaci dei Comuni firmatari: Bergoggi, Vado Ligure, Quiliano, Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore. Hanno anche partecipato alla cerimonia i rappresentanti delle Associazioni del Cluster Marittimo-**Portuale** Savona-Vado Ligure (Associazioni di Categoria delle attività portuali, **Autorità** marittima, Servizi Portuali). A fronte di confronti e tavoli di lavoro è stato elaborato un documento per opere infrastrutturali che si ritengono di particolare rilievo per lo sviluppo dell' intero **sistema portuale** tenendo anche conto della ricaduta in termini di sviluppo economico generale

della provincia. "Grazie al Masterplan del **Sistema Portuale** Savonese - spiega il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti -, frutto della collaborazione tra tutti gli Enti, sarà possibile realizzare opere fondamentali per il territorio. Ci diamo una traccia su cui bisogna correre per far crescere questa provincia. Ci diamo una traccia su cui bisogna correre per far crescere questa provincia. Ci diamo una traccia su cui bisogna correre per far crescere questa provincia. Questo è un atto di indirizzo per un nuovo modello di sviluppo che ci consentirà di far ripartire l' economia e oggi siamo qui per impegnarci a realizzare questi progetti nei prossimi anni". Le attività di fondazione del Masterplan saranno coordinate da un tavolo regionale presieduto dal Presidente della Giunta Regionale e da un tavolo territoriale con funzioni di segreteria tecnica presieduto dal Presidente della Provincia di Savona e sarà successivamente sviluppato attraverso uno o più accordi di programma al verificarsi di determinate condizioni che rendano attuabili gli strumenti di pianificazione. "Quello formalizzato oggi è un documento molto importante per la sua portata, per tutto il nostro territorio - ha spiegato il Presidente della Provincia Pierangelo Olivieri - e per il comprensorio dell' area **portuale** e retro-**portuale**, risultato di un progetto di concertazione tra tutti gli Enti coinvolti e che evidenzia ancora una volta, se ce ne fosse necessità, il ruolo fondamentale di coordinamento e sintesi dell' Ente Provincia nel territorio e per il territorio Savonese. Non si tratta di un traguardo finale ma di un passaggio molto importante al quale bisognerà, e abbiamo tutta l' intenzione, di dare immediato seguito per la messa a terra delle opere fondamentali per la nostra Comunità". Nelle tabelle e nelle tavole di raccordo allegate al Masterplan sono elencati e rappresentati gli interventi infrastrutturali previsti in programmazione/pianificazione atti e che potranno essere declinati o implementati successivamente: - Ultimo Miglio, per il rafforzamento dei collegamenti porto-città, le reti ferroviarie, e le connessioni con reti autostradali (parco intermodale di Vado Ligure, viabilità industriale, nuovo svincolo autostradale e casello di Vado Ligure, completamento dell' Aurelia bis, individuazione aree di sosta e aree retro portuali per automezzi in accesso ai bacini portuali); - Completamento degli interventi previsti dall' Accordo di programma di Vado Ligure (28/09/2018) - Attivazione della

News - Opinioni - Commenti

PRIMA PAGINA CRONICA POLITICA **ATTUALITÀ** EVENTI AGRICOLTURA AL DIRETTORE CURIOSITÀ SOLIDARIETÀ SANITÀ

TUTTE LE NOTIZIE

SAVONA ALASSINO ALBENGAIOSE LIGURESE PIETRESE FINALESE ALBIOLESE VIRAZZONO VALBORONDA REGIONE LIGURIA

ATTUALITÀ

CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | 30 luglio 2021, 18:23

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- Festivi
- L'insospeso il Comune
- Coltivando internamente
- Condizionamenti Interni
- CGIA Informa
- USM Informa
- CGIA Informa
- Foto e video
- Il Salviatore
- A proposito di...
- Protezione civile
- Dalla parte dei bambini
- Liguria: scorie e ingegneria
- Emergenza giustizia
- Non perdiamo il tempo
- IL BELLO CALVERA
- Finanze
- Videogallery

IN BREVE

Vaccini Toti: milione di...  
dose: grande...  
sanitari...  
Vaccini Toti: 700 persone con altri...  
ocelli navanti"  
# 23.08

Autostrada S...  
settembre...  
Tavola...  
Autorizzazio...  
centine lungo l'a...  
ventaglia  
# 23.08

Sottoscritto il Ma...  
Sistema Portuale...  
Toti: "Un impegno...  
opere infrastrutturali...  
fondamentali" (FOTO...  
# 23.08

Rischio (Immagini...  
Francesco Chiar...  
Nodi: visita ai car...  
Mazzoni: 600 M...  
# 23.08



## Savona News

### Savona, Vado

---

ed ambientale del **sistema portuale**" (DEASP) anche attraverso progetti proposti al MiTE (opere di protezione degli arenili, interventi di mitigazione del rischio idraulico, riqualificazione e completamento impianto funiviario tra porto e comune di Cairo M.tte, realizzazione impianto fotovoltaico su copertura capannone porto di Savona, acquisto di mezzi operativi elettrici, acquisto gru, riqualificazioni energetiche); - Ridisegno e riqualificazione del Waterfront degli ambiti costieri dei Comuni con riferimento alle aree esterne ai bacini portuali; - Pianificazione e programmazione degli interventi in ambito **portuale** (nuova diga di Vado Ligure, elettrificazione banchine, adeguamento banchine alti fondali).

## Savona, da Costa Crociere una nuova area giochi al Priamar

*In continuità di collaborazione tra Comune, Costa Crociere e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale*

### COMUNICATO STAMPA

Approvato nella Giunta odierna il progetto dell' area giochi donata alla città da parte di Costa Crociere, che sarà installata nei giardini del Priamar. L' iniziativa promossa dalla compagnia ha l' obiettivo di creare un nuovo spazio in città a disposizione della comunità locale, in particolare di famiglie, bambini e ragazzi. Il progetto degli architetti Vicini e Piazza, dello Studio Vicini architetti, è risultato da una serie di sopralluoghi effettuati nei mesi scorsi ai quali hanno partecipato funzionari e tecnici del Comune; l' Amministrazione ringrazia l' ing. Rinaldo Massucco per la collaborazione offerta. Il progetto è stato presentato alla Consulta culturale del Priamar che lo ha accolto con favore apprezzandolo sia dal punto di vista ludico sia sociale. 'L' area giochi, che verrà costruita nei prossimi mesi, conferma e suggella la collaborazione che dura da 25 anni tra la Città di Savona e Costa Crociere. La sottoscrizione del protocollo d' intesa tra Comune, Costa e **Autorità di Sistema portuale** e del Manifesto per il turismo sostenibile inoltre, conferma la visione comune per il benessere della nostra città' commentano il Sindaco di Savona, Ilaria Caprioglio, e l' assessore alla Promozione turistica Dorian Rodino. 'La collaborazione tra Costa Crociere, la città di Savona e il suo porto, di cui ricorre il 25° anniversario proprio nel 2021, è uno degli esempi migliori di dialogo e approccio sinergico in ambito turistico. Nel corso di questo periodo, e degli ultimi anni in particolare, abbiamo condiviso un' idea di sviluppo in chiave sostenibile che ha dato vita a numerosi progetti sul territorio, tra cui quello della nuova area giochi nei giardini del Priamar. Il Protocollo di Intesa che abbiamo rinnovato di recente, a cui si aggiunge il Manifesto per un turismo sostenibile sottoscritto in occasione della partenza di Costa Firenze, mirano proprio a consolidare questi progetti e a porre le basi per ulteriori iniziative che avvieremo nei prossimi anni' 'Il progetto approvato oggi' ha commentato Paolo Emilio Signorini, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, 'rientra in una serie di iniziative sviluppate in quasi 25 anni di presenza delle navi di Costa Crociere nella città di Savona a testimonianza dell' importanza del porto e del suo territorio per la compagnia". "La sottoscrizione del rinnovo del protocollo d' intesa con il Comune di Savona, Costa e l' AdSP conferma la forte sinergia tra pubblico e privato a supporto di un turismo crocieristico pensato in chiave sempre più sostenibile'.



## Regioni, politica e impresa sul bypass del ponente ligure

SAVONA - Trovare subito un soggetto attuatore del progetto che possa essere rappresentato da un singolo Ente Locale o da più Enti Locali, in grado di affermare l'urgenza del progetto e l'emergenza del blocco che incombe sul sistema autostradale del Nord-Ovest. Creare un fronte comune compatto per la soluzione di un problema che è solo parzialmente ligure, ma che riguarda in prima battuta le Regioni Piemonte e Lombardia, l'intero Nord-Ovest italiano (da qui transita il 50% dell'export nazionale), un mercato turistico primario (50milioni di presenze nelle sole province di Savona e Imperia) e persino la mobilità dell'Unione Europea (il 30% dei camion in transito sono francesi, spagnoli o portoghesi). Trovare i soldi eventualmente anche dirottandoli da altre opere che possono rientrare nel PNRR o agendo anche sulla leva dei pedaggi per coprire una quota consistente del costo e per avere l'opera conclusa entro il 2026. Queste le tre chiavi di lettura che a Savona hanno tolto forse definitivamente dal cassetto dei sogni il progetto della nuova autostrada (o bypass autostradale) del Ponente ligure, destinata a collegare Albenga con l'Alessandrino, fornendo uno sbocco ai porti di Savona e Genova e rivitalizzando una Val Bormida che potrebbe essere un eccezionale parco industriale e logistico e che invece - come sottolineato dal presidente di Trasportounito, Franco Pensiero - sta letteralmente morendo. Il convegno che si è svolto a Savona, non ha fornito facili soluzioni, ma la prova di una volontà politica coesa che forse per la prima volta chiama in causa decine e decine di Comuni, le Province di Savona e Alessandria e tre Regioni che forse solo oggi hanno scoperto in che guai l'intera mobilità, industriale, turistica e locale, potrebbe trovarsi in pochi mesi se non saranno adottate cure choc, prima fra tutte la realizzazione della nuova autostrada ligure-piemontese. Lo hanno testimoniato senza mezzi termini i rappresentanti dell'autotrasporto (Pensiero ha denunciato come il blocco delle autostrade si stia estendendo anche alle strade statali 29 e 30 in Val Bormida, con velocità di esercizio dei mezzi pesanti che raggiungono a malapena i 30 km orari quando la soglia di economicità viaggia attorno ai 45 km orari) e quelli del comparto turistico ponendo veri e propri out out alla politica. Raffaella Paita, presidente della Commissione Trasporti della Camera, ha pragmaticamente insistito su due fattori: partire da un progetto vero che oggi non esiste e definire accordi fra le Regioni Liguria e Piemonte per fare fronte comune, per individuare i tracciati e su questi trovare le risorse coinvolgendo anche i concessionari. 'Quello del bypass autostradale tra ponente ligure e Alessandrino è un progetto importante per una Regione - ha affermato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria - che ha un deficit di infrastrutture. Un problema che va avanti da anni e a cui stiamo cercando di porre rimedio. Sarebbe un progetto strategico per la Liguria, per l'aumento dei traffici, per l'espansione della nostra economia, per la piena operatività del porto di Vado e per lo sviluppo turistico del nostro Ponente. La Regione c'è, io sono un'infrastrutturista convinto. Vale la pena combattere per un progetto così ambizioso, anche perché diventerebbe una parallela alla nostra autostrada litoranea e la Liguria ne ha bisogno'. 'Per la prima volta dopo decenni, forse anche a causa dell'emergenza infrastrutturale in atto nel Nord Ovest - ha sottolineato Edoardo Rixi, membro della Commissione Trasporti della Camera - il progetto raccoglie il sostegno degli interi territori interessati. Ora si pone la necessità di far comprendere a livello nazionale che non si tratta di una rivendicazione locale, bensì di un'opera strategica a livello nazionale ed europeo.' Ha concluso i lavori il presidente della Provincia di Savona, Pierangelo Olivieri, che ha parlato con soddisfazione di 'una ripartenza, resa possibile da un territorio unito sia nella parte pubblica che nella parte



privata. Ci siamo già accordati - ha affermato - per un seguito tecnico che vuole portare all' apertura di un

---



## La Gazzetta Marittima

Savona, Vado

---

tavolo combinato dalle Province sul territorio, con l' indispensabile supporto delle Regioni che è stato dichiarato in questa occasione'.

## Porto Genova: piano triennale da 70 opere

### *Dalla diga al fotovoltaico*

(ANSA) - GENOVA, 30 LUG - Comprende quasi settanta opere infrastrutturali l'imponente Piano triennale delle opere dei porti di Genova, Savona e Vado ligure, approvato dal comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure occidentale. Il documento, che disegna le linee di sviluppo strategiche della pianificazione di sistema 2021-23, punta al rafforzamento della competitività attraverso il potenziamento delle infrastrutture materiali e digitali, e delle attrezzature di banchina; la sostenibilità ambientale delle attività e le sinergie porto-città, supportando l'occupazione. Per quanto riguarda le opere infrastrutturali, i piani di intervento sono due: il Programma straordinario di investimenti urgenti "Decreto Genova" (legge 130/2018) che comprende 31 opere di rilevanza strategica per un valore complessivo di circa 2,3 miliardi di euro, e il Programma ordinario che coinvolge gli scali di Savona e Genova con 36 opere, entrambi in corso di attuazione. Complessivamente quindi quasi settanta opere per ridisegnare l'accessibilità (marittima, stradale e ferroviaria) dei porti oltre ad aumentare la protezione dagli eventi atmosferici, riqualificare le aree di confine fra porto e città e garantire lo sviluppo della cantieristica. Fra le opere principali ci sono la nuova diga del porto di Genova che consentirà l'accesso in sicurezza alle navi più grandi, la nuova viabilità, la riqualificazione dell'aeroporto e il riassetto dell'area dei cantieri navali di Sestri Ponente. Ma dentro ci sono anche, ad esempio, il dragaggio del terminal Ronco-Canepa e l'attivazione della ZIs (zona logistica semplificata) oltre alla digitalizzazione. E sul fronte della sostenibilità, l'elettificazione delle banchine e la realizzazione di impianti fotovoltaici per avere energia pulita. (ANSA).



## Adsp mar Ligure Occidentale, approvato il piano triennale 2021-2023

*Rafforzamento della competitività dei porti di Genova e Savona-Vado Ligure e sostenibilità ambientale gli obiettivi delle azioni contenute nel piano*

Nella seduta odierna il Comitato di Gestione dell' **Autorità** di **sistema portuale** del mar Ligure Occidentale, acquisito l' orientamento favorevole dell' Organismo di Partenariato, ha approvato il Piano Operativo Triennale 2021-23, il documento che, come previsto dalla legge 84/94, descrive le strategie di sviluppo di attività **portuale** logistiche. Si tratta del primo Piano Operativo Triennale approvato dopo l' adozione del Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema**. Il Piano Operativo Triennale, nel quale sono tracciate le linee strategiche per lo sviluppo della pianificazione di **sistema** nei prossimi tre anni, consolida quali macro-obiettivi il rafforzamento della competitività dei porti di Genova e Savona-Vado Ligure attraverso il potenziamento delle infrastrutture materiali e digitali, e delle attrezzature di banchina; la sostenibilità ambientale delle attività portuali e l' aumento di valore per il territorio consolidando le sinergie Porto-Città e supportando l' occupazione connessa al porto e alla sua filiera. Per quanto concerne la programmazione triennale delle opere infrastrutturali, le linee di intervento si articolano su due piani: il Programma Straordinario di investimenti urgenti 'Decreto Genova' (Legge 130/2018) che comprende 31 opere di rilevanza strategica per un valore complessivo di circa 2,3 miliardi di euro, e il Programma ordinario che coinvolge gli scali di Savona e Genova con 36 opere anch' esse in corso di attuazione. Una pianificazione imponente, capace di ridisegnare l' accessibilità marittima, stradale e ferroviaria dei porti del **sistema** migliorando la viabilità interna ed esterna ai bacini portuali. Le opere in programmazione devono garantire anche una più efficace protezione contro gli eventi atmosferici avversi, riqualificare le aree 'cerniera' tra porto e città a vantaggio della vivibilità con positive ricadute sul territorio, l' occupazione e il turismo nonché attrarre investimenti privati e potenziare lo sviluppo del comparto della cantieristica. Tra le opere principali del Programma straordinario ricordiamo la nuova diga foranea di Genova, la nuova viabilità interna ed esterna alle aree portuali del bacino di Sampierdarena, la riqualificazione dell' Aeroporto Cristoforo Colombo e il riassetto dell' area industriale dei cantieri navali di Sestri Ponente (elenco completo delle opere sul sito [portsofgenoa.it](http://portsofgenoa.it)) Nel Programma ordinario, oltre agli interventi manutentivi, sono confermati nello scalo di Savona gli interventi straordinari di ripristino dei danni conseguenti alle mareggiate 2018 e la realizzazione delle opere previste dall' Accordo di Programma di Vado, in particolare gli interventi di completamento della nuova viabilità comunale in fregio al centro commerciale Molo 8.44 e alle aree S16 e la realizzazione delle opere propedeutiche all' ampliamento del terminal intermodale di Vado. Mentre, nello scalo di Genova si confermano, tra gli altri, gli interventi di dragaggio, ampliamento e potenziamento del terminal contenitori Ronco-Canepa per consentire di operare anche con navi portacontainer di maggiori dimensioni; l' ampliamento dell' autoparco Sestri Ponente sito lungo la pista dell' Aeroporto Cristoforo Colombo adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al porto di Genova. Sul fronte della sostenibilità, nel Piano Operativo Triennale sono presenti, tra gli altri, gli interventi di elettrificazione delle banchine sia commerciali che passeggeri nei bacini di Genova, Prà, Savona e Vado Ligure per il miglioramento della qualità dell' aria e la riduzione dell' inquinamento acustico; la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture del porto di Genova e Prà con l' obiettivo di raggiungere l' autosufficienza energetica; infine iniziative per promuovere e sviluppare l' utilizzo di carburanti non fossili come il gnl. In ultimo si conferma ancora una volta l'



Mattia Carletta conferma il Promotore di Qualifica dell'Autorità di sistema



## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

sia in accesso ai porti del **sistema**, attraverso azioni di digitalizzazione e automazione del processo, basate principalmente sull'implementazione ulteriore del Port Community System, sia in collegamento con l' hinterland, per il quale è prevista l'attivazione della Zona Logistica Semplificata del Porto di Genova, che comprende anche il Comune di Vado Ligure, e la creazione di aree buffer che dovranno essere integrate in termini operativi e gestionali con il porto di Genova.

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### PORTS OF GENOA - Comitato di Gestione: approvato il Piano Operativo Triennale 2021-2023

29 luglio 2021 Genova - Nella seduta odierna il Comitato di Gestione, acquisito l'orientamento favorevole dell' Organismo di Partenariato, ha approvato il Piano Operativo Triennale 2021-23, il documento che, come previsto dalla legge 84/94, descrive le strategie di sviluppo di attività portuale logistiche. Si tratta del primo Piano Operativo Triennale approvato dopo l'adozione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema. Il Piano Operativo Triennale, nel quale sono tracciate le linee strategiche per lo sviluppo della pianificazione di sistema nei prossimi tre anni, consolida quali macro-obiettivi il rafforzamento della competitività dei porti di Genova e Savona-Vado Ligure attraverso il potenziamento delle infrastrutture materiali e digitali, e delle attrezzature di banchina; la sostenibilità ambientale delle attività portuali e l'aumento di valore per il territorio consolidando le sinergie Porto-Città e supportando l'occupazione connessa al porto e alla sua filiera. Per quanto concerne la programmazione triennale delle opere infrastrutturali, le linee di intervento si articolano su due piani: il Programma Straordinario di investimenti urgenti "Decreto Genova" (Legge 130/2018) che comprende 31 opere di rilevanza strategica per un valore complessivo di circa 2,3 miliardi di euro, e il Programma ordinario che coinvolge gli scali di Savona e Genova con 36 opere anch'esse in corso di attuazione. Una pianificazione imponente, capace di ridisegnare l'accessibilità marittima, stradale e ferroviaria dei porti del sistema migliorando la viabilità interna ed esterna ai bacini portuali. Le opere in programmazione devono garantire anche una più efficace protezione contro gli eventi atmosferici avversi, riqualificare le aree "cerniera" tra porto e città a vantaggio della vivibilità con positive ricadute sul territorio, l'occupazione e il turismo nonché attrarre investimenti privati e potenziare lo sviluppo del comparto della cantieristica. Tra le opere principali del Programma straordinario ricordiamo la nuova diga foranea di Genova, la nuova viabilità interna ed esterna alle aree portuali del bacino di Sampierdarena, la riqualificazione dell'Aeroporto Cristoforo Colombo e il riassetto dell'area industriale dei cantieri navali di Sestri Ponente. Nel Programma ordinario, oltre agli interventi manutentivi, sono confermati nello scalo di Savona gli interventi straordinari di ripristino dei danni conseguenti alle mareggiate 2018 e la realizzazione delle opere previste dall'Accordo di Programma di Vado, in particolare gli interventi di completamento della nuova viabilità comunale in fregio al centro commerciale Molo 8.44 e alle aree S16 e la realizzazione delle opere propedeutiche all'ampliamento del terminal intermodale di Vado. Mentre, nello scalo di Genova si confermano, tra gli altri, gli interventi di dragaggio, ampliamento e potenziamento del terminal contenitori Ronco-Canepa per consentire di operare anche con navi portacontainer di maggiori dimensioni; l'ampliamento dell'autoparco Sestri Ponente sito lungo la pista dell'Aeroporto Cristoforo Colombo adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al porto di Genova. Sul fronte della sostenibilità, nel Piano Operativo Triennale sono presenti, tra gli altri, gli interventi di elettrificazione delle banchine sia commerciali che passeggeri nei bacini di Genova, Pra', Savona e Vado Ligure per il miglioramento della qualità dell'aria e la riduzione dell'inquinamento acustico; la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture del porto di Genova e Pra' con l'obiettivo di raggiungere l'autosufficienza energetica; infine iniziative per promuovere e sviluppare l'utilizzo di carburanti non fossili come il GNL. In ultimo si conferma ancora una volta l'importanza delle azioni per una crescita strategica e strutturale della funzione logistica del sistema portuale sia in accesso ai porti del



sistema, attraverso azioni di digitalizzazione e automazione del processo, basate principalmente sull'implementazione ulteriore del Port Community

---



## Informatore Navale

Genova, Voltri

---

System, sia in collegamento con l' hinterland, per il quale è prevista l' attivazione della Zona Logistica Semplificata del Porto di Genova, che comprende anche il Comune di **Vado** Ligure, e la creazione di aree buffer che dovranno essere integrate in termini operativi e gestionali con il porto di Genova.

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Porti Liguria occidentale, comitato di gestione approva il Pot 2021-2023

*Tra urgenti e ordinari, in programma un totale di 67 interventi*

Il comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha approvato il Piano Operativo Triennale 2021-23, il documento che, come previsto dalla legge 84/94, descrive le strategie di sviluppo di attività portuale logistiche. Si tratta del primo Pot approvato dopo l'adozione del documento di pianificazione strategica di sistema. Per quanto concerne la programmazione triennale delle opere infrastrutturali, le linee di intervento si articolano su due piani: il Programma Straordinario di investimenti urgenti "Decreto Genova" (Legge 130/2018) che comprende 31 opere di rilevanza strategica per un valore complessivo di circa 2,3 miliardi di euro, e il Programma ordinario che coinvolge gli scali di **Savona** e Genova con 36 opere anch'esse in corso di attuazione. Tra le opere principali del Programma straordinario l'AdSP ricorda la nuova diga foranea di Genova, la nuova viabilità interna ed esterna alle aree portuali del bacino di Sampierdarena, la riqualificazione dell'Aeroporto Cristoforo Colombo e il riassetto dell'area industriale dei cantieri navali di Sestri Ponente. Nel Programma ordinario, sono confermati nello scalo di **Savona** gli interventi straordinari di ripristino dei danni conseguenti alle mareggiate 2018 e la realizzazione delle opere previste dall'Accordo di Programma di **Vado**, in particolare gli interventi di completamento della nuova viabilità comunale in fregio al centro commerciale Molo 8.44 e alle aree S16 e la realizzazione delle opere propedeutiche all'ampliamento del terminal intermodale di **Vado**. Mentre, nello scalo di Genova si confermano, tra gli altri, gli interventi di dragaggio, ampliamento e potenziamento del terminal contenitori Ronco-Canepa per consentire di operare anche con navi portacontainer di maggiori dimensioni; l'ampliamento dell'autoparco Sestri Ponente sito lungo la pista dell'Aeroporto Cristoforo Colombo adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al porto di Genova. Sul fronte della sostenibilità, nel Piano Operativo Triennale sono presenti, tra gli altri, gli interventi di elettrificazione delle banchine sia commerciali che passeggeri nei bacini di Genova, Pra', **Savona** e **Vado** Ligure per il miglioramento della qualità dell'aria e la riduzione dell'inquinamento acustico; la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture del porto di Genova e Pra' con l'obiettivo di raggiungere l'autosufficienza energetica; infine iniziative per promuovere e sviluppare l'utilizzo di carburanti non fossili come il GNL.



## Genova: Comitato approva il Pot

*Per rafforzare la competitività dei porti di Genova e Savona*

Redazione

GENOVA Nella seduta serale di ieri, il Comitato di gestione, acquisito l'orientamento favorevole dell'Organismo di Partenariato, ha approvato il Piano Operativo Triennale 2021-23, il documento che, come previsto dalla legge 84/94, descrive le strategie di sviluppo di attività portuale logistiche. Si tratta del primo Piano Operativo Triennale approvato dopo l'adozione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema. Il Piano Operativo Triennale, nel quale sono tracciate le linee strategiche per lo sviluppo della pianificazione di sistema nei prossimi tre anni, consolida quali macro-obiettivi il rafforzamento della competitività dei porti di Genova e Savona-Vado Ligure attraverso il potenziamento delle infrastrutture materiali e digitali, e delle attrezzature di banchina; la sostenibilità ambientale delle attività portuali e l'aumento di valore per il territorio consolidando le sinergie Porto-Città e supportando l'occupazione connessa al porto e alla sua filiera. Per quanto concerne la programmazione triennale delle opere infrastrutturali, le linee di intervento si articolano su due piani: il Programma Straordinario di investimenti urgenti Decreto Genova (Legge 130/2018) che comprende 31 opere di rilevanza strategica per un valore complessivo di circa 2,3 miliardi di euro, e il Programma ordinario che coinvolge gli scali di Savona e Genova con 36 opere anch'esse in corso di attuazione. Una pianificazione imponente, capace di ridisegnare l'accessibilità marittima, stradale e ferroviaria dei porti del sistema migliorando la viabilità interna ed esterna ai bacini portuali. Le opere in programmazione devono garantire anche una più efficace protezione contro gli eventi atmosferici avversi, riqualificare le aree cerniera tra porto e città a vantaggio della vivibilità con positive ricadute sul territorio, l'occupazione e il turismo nonché attrarre investimenti privati e potenziare lo sviluppo del comparto della cantieristica. Tra le opere principali del Programma straordinario ricordiamo la nuova diga foranea di Genova, la nuova viabilità interna ed esterna alle aree portuali del bacino di Sampierdarena, la riqualificazione dell'Aeroporto Cristoforo Colombo e il riassetto dell'area industriale dei cantieri navali di Sestri Ponente (elenco completo delle opere sul sito a [portsofgenoa.it](http://portsofgenoa.it)) Nel Programma ordinario, oltre agli interventi manutentivi, sono confermati nello scalo di Savona gli interventi straordinari di ripristino dei danni conseguenti alle mareggiate 2018 e la realizzazione delle opere previste dall'Accordo di Programma di Vado, in particolare gli interventi di completamento della nuova viabilità comunale in fregio al centro commerciale Molo 8.44 e alle aree S16 e la realizzazione delle opere propedeutiche all'ampliamento del terminal intermodale di Vado. Mentre, nello scalo di Genova si confermano, tra gli altri, gli interventi di dragaggio, ampliamento e potenziamento del terminal contenitori Ronco-Canepa per consentire di operare anche con navi portacontainer di maggiori dimensioni; l'ampliamento dell'autoparco Sestri Ponente sito lungo la pista dell'Aeroporto Cristoforo Colombo adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al porto di Genova. Sul fronte della sostenibilità, nel Piano Operativo Triennale sono presenti, tra gli altri, gli interventi di elettrificazione delle banchine sia commerciali che passeggeri nei bacini di Genova, Pra', Savona e Vado Ligure per il miglioramento della qualità dell'aria e la riduzione dell'inquinamento acustico; la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture del porto di Genova e Pra' con l'obiettivo di raggiungere l'autosufficienza energetica; infine iniziative



per promuovere e sviluppare l'utilizzo di carburanti non fossili come il GNL. In ultimo si conferma ancora una volta l'importanza delle azioni per una crescita strategica e strutturale della funzione logistica del sistema portuale sia in accesso ai porti del sistema, attraverso azioni di digitalizzazione e automazione del processo, basate principalmente sull'implementazione ulteriore del Port Community System, sia in collegamento con l'hinterland, per il quale è prevista l'attivazione



## Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

---

della Zona Logistica Semplificata del Porto di Genova, che comprende anche il Comune di Vado Ligure, e la creazione di aree buffer che dovranno essere integrate in termini operativi e gestionali con il porto di Genova.

## Porto di Genova, l' autoparco di Sestri Ponente si allarga a 175 posti

GENOVA - L' autoparco lungo la pista dell' aeroporto a Sestri Ponente, adibito alla sosta temporanea degli autotrasportatori diretti con i tir al porto di Genova, si allarga per passare da 122 a 175 posti. L' opera, compresa nel piano triennale 2021-2023 delle opere approvato ieri dal comitato di gestione dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale, prevede la realizzazione di una rete di smaltimento delle acque e una nuova pavimentazione di tutta l' area (6 mila m2) con il potenziamento dell' illuminazione grazie a 5 nuovi proiettori. I lavori, circa 1 milione di euro, dovrebbero partire il primo agosto per concludersi il primo ottobre.



Genova PrimoCanale.it Notizie Sport Video DirettaTV Contatti Cerca

HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA GENOVA SAMPICORIA ARCHIVIO PORTI WEBCAM METEO

GENOVA  
3 LUGLIO - 25 SETTEMBRE 2021  
PORTO ANTICO  
ESTATE SPETTACOLO

SCOPRI IL PROGRAMMA DELL'ESTATE PIÙ LUNGA DI SEMPRE SU WWW.PORTOANTICO.IT

PORTI E LOGISTICA

Lavori da inizio agosto fino ad ottobre

Porto di Genova, l'autoparco di Sestri Ponente si allarga a 175 posti

di cp.

venerdì 30 luglio 2021

GENOVA - L'autoparco lungo la pista dell'aeroporto a Sestri Ponente, adibito alla sosta temporanea degli autotrasportatori diretti con i tir al porto di Genova si allarga ora

I NOSTRI BLOG

GRIFHOUSE

SAMPICE

## Porti Mar Ligure Orientale, approvato il Piano Operativo Triennale 2022-2024

30 Jul, 2021 Il Piano operativo Triennale 2022-2024 approvato all' unanimità dal Comitato di Gestione dell' AdSP del Mare Ligure Orientale. Centralità ad ambiente, innovazione e persone. Maggiori investimenti per 18 milioni di Euro.

LA **SPEZIA** - 'Il mare è l' energia mobile, in perpetuo movimento, la forza innovatrice pronta sempre a prendere il vento, a pungolare la lentezza degli uomini, a saltare direttamente, senza intermediari, senza linee di frontiere o di dogane, da un punto all' altro, talvolta assai lontano. Rimesta uomini e cose, sposta, mescola'. È la premessa al Piano Operativo Triennale, che sarà il faro programmatico ed operativo dell' AdSP del Mare Ligure Orientale 2022-2024, approvato dal Comitato di Gestione dell' ente. Il presidente Mario Sommariva, cita frasi dello storico francese Lucien Febvre,, contenenti 'alcune suggestioni utili a meglio comprendere, in profondità, le linee di indirizzo e le motivazioni che sottendono al Piano Operativo Triennale. 'Innanzitutto il 'mare' - "come forza innovatrice ed energia, che propaga il proprio movimento all' interno delle terre. Non è possibile una crescita urbana che si fondi sul declino di un porto" - dice Sommariva - "Una città portuale deprivata del porto perderebbe la propria

energia vitale, si priverebbe così del proprio futuro, volano di processi indotti ed al tempo stesso come elemento che porta in sé innovazione e cambiamento'. Partendo da una politica di ' resilienza ' dei porti, il nuovo POT si dipana attorno ai temi di: Infrastrutture; Intermodalità; Transizione energetica; transizione Digitale; Inclusione sociale; Autotrasporto. Sviluppo delle aree retroportuali e ZLS - Zona Logistica Semplificata. Il tutto fondato sull' idea, sia per La **Spezia**, sia per Marina di Carrara, dell' inscindibilità del destino dei porti da quello dei territori e delle città. Il Comitato di Gestione ha inoltre approvato un aggiornamento del Piano Triennale delle Opere, connesso all' assestamento al Bilancio di Previsione 2021, che contiene maggiori investimenti per 18 milioni di Euro, di cui: 600.000 serviranno per la rimozione del ponte della Darsena Pagliar i e la sua collocazione in aree limitrofe; 200.000 per la sistemazione del terzo piano dell' Ufficio Territoriale di Marina di Carrara che ospiterà anche una succursale della Scuola Nazionale Trasporti; 1.500.000 per la rimozione di pontili e strutture a terra nella marina del Canaletto e per l' adeguamento tecnico-funzionale dell' edificio ex Dogana di Largo Fiorillo che ospiterà, oltre al salone centrale per eventi dell' AdSP, alcuni uffici per Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Sanità Marittima e Rimorchiatori. Gli altri importi sono relativi a maggiori investimenti per interventi già previsti nel precedente POT. Il POT, ' coerente con il piano di riforme adottato dal Governo sulla scorta degli indirizzi della Commissione Europea, dove centrali sono l' ambiente, l' innovazione e le persone, richiederà molto impegno e molta coesione, superando particolarismi ed egoismi', spiega Sommariva. Bene in vista nel POT le opere che segneranno sia la trasformazione infrastrutturale portuale ed urbana sia la transizione energetica: il nuovo molo passeggeri sulla Paita ed il nuovo Waterfront del porto di Marina di Carrara , nonché l' elettrificazione delle banchine. Opere che dovranno essere realizzate, secondo il PNRR, entro il 31 dicembre 2026. Cambiano anche gli indici di competitività dei porti: non più misurata solo base ai soli volumi movimentati ovvero alla velocità del 'dwell time', ma altresì anche sul tasso di sostenibilità energetica, sul tasso di digitalizzazione, sul tasso di inclusione sociale. Il percorso della transizione energetica, virerà con decisione verso le fonti rinnovabili ed, in prospettiva, verso l' utilizzo dell' idrogeno. Un cambiamento che dovrà coinvolgere complessivamente tutti gli attori del sistema portuale. La transizione digitale, punterà alla creazione di un complessivo 'ambiente digitale', ovvero digitalizzazione delle procedure e dematerializzazione dei documenti in primis, e sarà





## Corriere Marittimo

### La Spezia

---

costituzione della Zona Logistica Semplificata per l' attrazione di nuovi investimenti. Un' attenzione particolare dovrà essere posta al tema della 'Cybersecurity ' Affermata nel POT l' importanza del dialogo sociale, collaborando con Associazioni di categoria e sindacati, in modo da individuare progetti comuni e soluzioni durevoli, a partire da progetti formativi in grado di adeguare le risorse umane ai cambiamenti nell' organizzazione del lavoro e politiche attive del lavoro, per affrontare le criticità e le sfide dell' automazione.

## La Spezia traguarda nuovi orizzonti

di Redazione

L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** ha presentato ieri il Piano Operativo Triennale 2022-2024. Il POT, approvato dal Comitato di Gestione, poggia su sette temi portanti: Infrastrutture; Intermodalità; Transizione energetica; transizione Digitale; Inclusione sociale; Autotrasporto. Sviluppo delle aree retroportuali e ZLS - Zona Logistica Semplificata. Il tutto fondato sull' idea, sia per La Spezia, sia per Marina di Carrara, dell' inscindibilità del destino dei porti da quello dei territori e delle città. Bene in vista nel POT le opere che segneranno sia la trasformazione infrastrutturale **portuale** ed urbana sia la transizione energetica: il nuovo molo passeggeri sulla Paita ed il nuovo Waterfront del porto di Marina di Carrara, nonché l' elettrificazione delle banchine. Opere che dovranno essere realizzate, secondo il PNRR, entro il 31 dicembre 2026. Cambiano anche gli indici di competitività dei porti: non più misurati solo base ai soli volumi movimentati ovvero alla velocità del 'dwell time', ma altresì sul tasso di sostenibilità energetica, sul tasso di digitalizzazione, sul tasso di inclusione sociale. Il percorso della transizione energetica, virerà con decisione verso le fonti rinnovabili ed, in prospettiva, verso l' utilizzo dell' idrogeno. Un cambiamento che dovrà coinvolgere complessivamente tutti gli attori del **sistema portuale**. La transizione digitale, punterà alla creazione di un complessivo 'ambiente digitale', ovvero digitalizzazione delle procedure e dematerializzazione dei documenti in primis, e sarà necessario nella prospettiva della costituzione della Zona Logistica Semplificata per l' attrazione di nuovi investimenti. Un' attenzione particolare dovrà essere posta al tema della 'Cybersecurity' Affermata nel POT l' importanza del dialogo sociale, collaborando con Associazioni di categoria e sindacati, in modo da individuare progetti comuni e soluzioni durevoli, a partire da progetti formativi in grado di adeguare le risorse umane ai cambiamenti nell' organizzazione del lavoro e politiche attive del lavoro, per affrontare le criticità e le sfide dell' automazione. In Comitato di Gestione è stato inoltre approvato un aggiornamento del Piano Triennale delle Opere, connesso all' assestamento al Bilancio di Previsione 2021, che contiene maggiori investimenti per 2.300.000 Euro: 600.000 serviranno per la rimozione del ponte della Darsena Pagliari e la sua collocazione in aree limitrofe; 200.000 per la sistemazione del terzo piano dell' Ufficio Territoriale di Marina di Carrara che ospiterà anche una succursale della Scuola Nazionale Trasporti; 1.500.000 per la rimozione di pontili e strutture a terra nella marina del Canaletto e per l' adeguamento tecnico-funzionale dell' edificio ex Dogana di Largo Fiorillo che ospiterà, oltre al salone centrale per eventi dell' AdSP, alcuni uffici per Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Sanità Marittima e Rimorchiatori.

Focus Interventi Interviste News I Video Osservatorio Europeo

Me in Q

The screenshot shows the PORT NEWS website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Focus Interventi Interviste News I Video Osservatorio Europeo' and social media icons. Below that is the 'PORT NEWS' logo with the tagline 'MAGAZINE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE'. The main content area features a large image of a man speaking at a conference, with the headline 'Approvato il Piano Operativo Triennale 2022-2024 La Spezia traguarda nuovi orizzonti'. A sidebar on the right lists various topics: Ambiente, Autorità Portuali, Container, Coronavirus, Dazi Commerciali, Europa, Gigantismo navale, Infrastrutture, Innovazione tecnologica, Lavoro portuale, Logistica Portuale, Porto di Livorno, Riforma portuale, Shipping, and Traffici marittimi.

## Citta della Spezia

La Spezia

## Il Propeller Club torna a riunirsi e saluta i... tre comandanti

Redazione

La Spezia - Era da un anno esatto, dal luglio 2020, che il Propeller Club, che, lo ricordiamo, ha una sessantina di associati in rappresentanza delle professioni e delle attività imprenditoriali del mondo marittimo, portuale e logistico, non si riuniva causa ovviamente Covid19 e che prima della stagione delle ferie non ha voluto rinunciare a tenere una prima riunione stante l' inizio che, come si è augurato il presidente Giorgio Bucchioni, del periodo, comunque sempre incerto, di una attenuazione della pandemia. Riunione, molto partecipata come a segnalare la voglia dello stare insieme, nella quale lo stesso presidente ha fatto un rapido bilancio degli ultimi avvenimenti riferiti all' andamento dell' economia del mare a livello internazionale, nazionale e in particolari locale, quindi riferiti al porto della Spezia e al porto di Marina di Carrara. Bucchioni ha tra l' altro citato il recente accordo tra **Autorità di Sistema** e Terminal Lsct, salutato dalla città, presenti i protagonisti di quell' evento, il sindaco Pierluigi Peracchini, il presidente Mario Sommariva e l' amministratore delegato di Lsct Alfredo Scalisi; lo straordinario lavoro svolto nell' ultimo anno per rimettere sui binari il progetto del raddoppio della ferrovia Pontremolese; l' ottima performance dei due porti confermata dai dati in crescita del primo semestre 2021. E tutto questo alla vigilia dell' imminente approvazione del nuovo Piano Operativo Triennale. La serata, al Porto Lotti, ha poi avuto un finale simpatico per il saluto dei rappresentanti della comunità portuale ai tre comandanti che hanno lasciato o che sono in procinto di lasciare La Spezia destinati ad altre sedi in ossequio alla regola degli avvicendamenti: il comandante della Guardia di Finanza Massimo Benassi, spezzino, destinato a Pisa, il comandante della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera Giovanni Stella destinato a Genova e il comandante provinciale dei Carabinieri Antonio Bruno destinato a Roma, che lasceranno prossimamente l' incarico. Oltre a ringraziarli per il lavoro svolto nel loro mandato, gli è stato donato dal Propeller, come ricordo, in una elegante composizione la suggestiva immagine di un arcobaleno sul Golfo della Spezia, opera di Igo Salvadori. Venerdì 30 luglio 2021 alle 10:28:46 Redazione.



## Pontremolese, finalmente!

LA SPEZIA Ogni tanto arriva anche la buona notizia. L'approvazione del finanziamento del progetto della Ferrovia Pontremolese da parte del CIPESS, avvenuto oggi, è una vera sorpresa: schiude infatti prospettive insperate per il nostro territorio e materializza sogni e aspettative che sembravano ormai trasformate in utopia. Così il presidente del Gruppo Laghezza Alessandro Laghezza ha commentato quella che si configura come una svolta epocale: Dopo anni di promesse non mantenute e di proclami, finalmente quest'opera, rimasta troppo a lungo su un binario morto, è stata messa al centro della pianificazione strategica del governo e di RFI. L'accelerazione dell'iter di approvazione dei finanziamenti cui abbiamo assistito recentemente è merito dell'ottimo lavoro svolto dal Governo e in particolare dalla viceministro Teresa Bellanova che, dopo l'incontro con le comunità portuali coinvolte e interessate, ha seguito l'iter con particolare attenzione. Un ringraziamento personale va al presidente della Commissione infrastrutture della camera dei deputati Raffaella Paita per lo straordinario impegno e il costante dialogo con le nostre associazioni di categoria. Esistono ora tutte le premesse per realizzare un'opera conclude Laghezza che non è solo essenziale e strategica per il sistema economico dell'alto Tirreno, ma per la competitività dell'intero Sistema Paese.



## Porto di Ravenna. Per Sapir e Terminal Nord tre stelle in legalità -

*Massimo riconoscimento nel rating di legalità da parte dell' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*

Ibolognesi

Questo ulteriore attestato convalida la giustezza del nostro impegno nel perseguire un business redditizio, nell' interesse degli azionisti e della comunità in cui operiamo, ma rigorosamente in una cornice di dedizione finalizzata ad alzare continuamente la soglia dell' attenzione nell' ambito della sicurezza, della tutela ambientale, di correttezza e legalità in senso lato'.



## R.C.M. Costruzioni affianca il Consar nella sponsorizzazione del Porto Robur Costa 2030 -

Ibolognesi

Azienda dinamica e in piena espansione con sede centrale a Sarno, R.C.M. è operativa anche nella nostra città dove realizzerà il Progetto Hub del porto di Ravenna e la ristrutturazione della banchina Ex Enel Sud. La squadra si chiamerà Consar R.C.M. Cambia nome la squadra di pallavolo di Ravenna. Un nuovo sponsor si affianca alla Consar nel sostegno e nello sviluppo del progetto pallavolistico avviato l'anno scorso dal Porto Robur Costa 2030. Si tratta della R.C.M. Costruzioni del gruppo Rainone, azienda giovane ma già consolidata operante nel settore delle costruzioni e delle opere pubbliche e private e specializzata nella realizzazione di infrastrutture marittime. Con la sede centrale a Sarno, in provincia di Salerno, e con diverse Regioni, Province, Comuni, autorità portuali e Aziende ospedaliere tra i suoi clienti, la R.C.M. ha aperto da pochi mesi anche una sede direzionale a Ravenna. Nella nostra città è protagonista di due grandi opere infrastrutturali: il Progetto Hub del porto di Ravenna, essendo l'azienda capofila del Consorzio Stabile Grandi Lavori, vincitore dell'appalto come General Contractor, e la ristrutturazione della banchina Ex Enel Sud, prospiciente il futuro deposito di GNL, a Porto Corsini. L'accordo è stato firmato tra il presidente del Porto Robur Costa 2030, Daniela Giovanetti, e il management di R.C.M., formato da Elio, Eugenio e Valeria, figli dell'ingegner Aldo, fondatore dell'azienda. R.C.M. sarà partner del Porto Robur Costa per le prossime due stagioni agonistiche. La nuova denominazione della squadra, per il campionato che inizierà ad ottobre, è Consar Rcm Costruzioni Ravenna. Un partner di assoluto spessore, quindi, entra nella famiglia della pallavolo maschile cittadina, a comporre una collaborazione che mette insieme una società sportiva che sta cercando di dare basi sempre più solide al suo percorso di rilancio e crescita del volley in città, ora garantito anche dall'appartenenza al neonato Consorzio per il volley e dall'altro un'azienda dinamica, in grande espansione, con un know how tecnologico di primissimo livello. 'Siamo particolarmente onorati del fatto che un'azienda come R.C.M. abbia deciso di sposare e sostenere il nostro progetto pallavolistico - spiega Daniela Giovanetti, presidente del Porto Robur Costa 2030 -. Speriamo che questo sia il primo passo di una collaborazione più profonda. C'è una base comune: noi abbiamo iniziato un nuovo percorso sportivo in città, R.C.M., con i grandi progetti infrastrutturali che si appresta a realizzare qui da noi, è all'alba di un cammino molto importante a Ravenna. Ed è anche questo aspetto che ci ha avvicinati. Ringraziamo di cuore R.C.M. e la famiglia Rainone per l'attenzione che hanno avuto e il sostegno che hanno deciso di darci, unendo il loro nome accanto al nostro. Ci rende orgogliosi ed è uno stimolo a fare ancora meglio'. Ravenna è da oggi anche la città che ospita la nostra nuova sede direzionale e a settembre inaugureremo i nuovi spazi - hanno aggiunto i vertici di R.C.M. - attraverso i quali la nostra presenza sarà ancora più radicata e strutturata. Con questo gesto confermiamo e rafforziamo il nostro legame con un territorio che siamo certi saprà darci grandi soddisfazioni sul piano professionale, per gli importanti interventi che stiamo realizzando e ci auguriamo altrettanti gratificanti risultati anche sul piano sportivo'.



## R.C.M. Costruzioni affianca il Consar nella sponsorizzazione del Porto Robur Costa 2030

Redazione

Cambia nome la squadra di pallavolo di **Ravenna**. Un nuovo sponsor si affianca alla Consar nel sostegno e nello sviluppo del progetto pallavolistico avviato l'anno scorso dal **Porto** Robur Costa 2030. Si tratta della R.C.M. Costruzioni del gruppo Rainone, azienda giovane ma già consolidata operante nel settore delle costruzioni e delle opere pubbliche e private e specializzata nella realizzazione di infrastrutture marittime. Con la sede centrale a Sarno, in provincia di Salerno, e con diverse Regioni, Province, Comuni, autorità portuali e Aziende ospedaliere tra i suoi clienti, la R.C.M. ha aperto da pochi mesi anche una sede direzionale a **Ravenna**. Nella nostra città è protagonista di due grandi opere infrastrutturali: il Progetto Hub del **porto** di **Ravenna**, essendo l'azienda capofila del Consorzio Stabile Grandi Lavori, vincitore dell'appalto come General Contractor, e la ristrutturazione della banchina Ex Enel Sud, prospiciente il futuro deposito di GNL, a **Porto** Corsini. L'accordo è stato firmato tra il presidente del **Porto** Robur Costa 2030, Daniela Giovanetti, e il management di R.C.M., formato da Elio, Eugenio e Valeria, figli dell'ingegner Aldo, fondatore dell'azienda. R.C.M. sarà partner del **Porto** Robur Costa per le prossime due stagioni agonistiche. La nuova denominazione della squadra, per il campionato che inizierà ad ottobre, è Consar Rcm Costruzioni **Ravenna**. Un partner di assoluto spessore, quindi, entra nella famiglia della pallavolo maschile cittadina, a comporre una collaborazione che mette insieme una società sportiva che sta cercando di dare basi sempre più solide al suo percorso di rilancio e crescita del volley in città, ora garantito anche dall'appartenenza al neonato Consorzio per il volley e dall'altro un'azienda dinamica, in grande espansione, con un know how tecnologico di primissimo livello. 'Siamo particolarmente onorati del fatto che un'azienda come R.C.M. abbia deciso di sposare e sostenere il nostro progetto pallavolistico - spiega Daniela Giovanetti, presidente del **Porto** Robur Costa 2030 -. Speriamo che questo sia il primo passo di una collaborazione più profonda. C'è una base comune: noi abbiamo iniziato un nuovo percorso sportivo in città, R.C.M., con i grandi progetti infrastrutturali che si appresta a realizzare qui da noi, è all'alba di un cammino molto importante a **Ravenna**. Ed è anche questo aspetto che ci ha avvicinati. Ringraziamo di cuore R.C.M. e la famiglia Rainone per l'attenzione che hanno avuto e il sostegno che hanno deciso di darci, unendo il loro nome accanto al nostro. Ci rende orgogliosi ed è uno stimolo a fare ancora meglio'. **Ravenna** è da oggi anche la città che ospita la nostra nuova sede direzionale e a settembre inaugureremo i nuovi spazi - hanno aggiunto i vertici di R.C.M. - attraverso i quali la nostra presenza sarà ancora più radicata e strutturata. Con questo gesto confermiamo e rafforziamo il nostro legame con un territorio che siamo certi saprà darci grandi soddisfazioni sul piano professionale, per gli importanti interventi che stiamo realizzando e ci auguriamo altrettanti gratificanti risultati anche sul piano sportivo'.



## Darsena Europa, Macii sarà sub-commissario

**LIVORNO** A distanza di pochi mesi recita forse con involontaria ironia il comunicato dell'AdSP visti i tempi non certo fulminei richiesti dalla burocrazia romana dalla pubblicazione del DPCM che ha messo nero su bianco la sua nomina a commissario straordinario per la realizzazione della Darsena Europa, il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri ha disposto con proprio provvedimento la costituzione della apposita Struttura Commissariale dedicata alla costruzione dell'opera di ampliamento a mare del **porto** di **Livorno**. Guerrieri ha nominato Roberta Macii sub-commissario della struttura. La dirigente Gare e Contratti dell'Ente continua la nota è stata scelta per le esperienze acquisite sul campo in anni di attività. Oltre ad aver già svolto funzioni di segretario generale dell'Autorità Portuale di Piombino e segretario generale dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Roberta Macii ricopre dal 2014 l'incarico di vice-commissario del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, negli interventi di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione del **porto** di Piombino. All'alta dirigente ancora il comunicato saranno affidate le deleghe inerenti le attività di indirizzo e coordinamento in materia di gestione del personale in forza alla struttura commissariale, di attribuzione delle collaborazioni esterne, e di tutti gli atti necessari al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal commissario straordinario. Il nucleo operativo, che tramite provvedimenti ad hoc sarà successivamente integrato con personale interno dell'AdSP, è inoltre composto dal dirigente Infrastrutture di **Livorno**/Capraia, Enrico Pribaz, che viene individuato come responsabile Unico del Procedimento della Realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa. Al dirigente amministrativo dell'Ente, Simone Gagliani, sono invece state attribuite le competenze sulla parte relativa alla gestione dei finanziamenti assentiti alla realizzazione dell'opera. La formazione della struttura commissariale è per Guerrieri uno step decisivo in vista del passaggio dalla fase progettuale a quella esecutiva di una delle maggiori opere infrastrutturali pianificate nel Paese. I lavori di realizzazione delle opere marittime di difesa e gli interventi di dragaggio dovrebbero partire in autunno. Per l'AdSP si apre dunque una stagione impegnativa nella quale il cronoprogramma dovrà essere rispettato alla lettera. Fino ad oggi abbiamo lavorato avvalendoci della collaborazione dei dirigenti e dei collaboratori dell'AdSP. Ora è arrivato il momento di fare un ulteriore passo in avanti ha dichiarato il presidente Guerrieri. La complessità e la necessità di portare avanti le procedure con tempistiche più strette di quelle originariamente previste rende imprescindibile la costituzione di una struttura commissariale composta da personale che sia in grado di prestare la propria attività in modo continuativo anche se non esclusivo. I nomi scelti sono una garanzia per il raggiungimento di un obiettivo prioritario.



## Porto, il piano regolatore è realtà Traccerà il futuro dello scalo Paroli segretario a Livorno

E' stato sottoscritto ieri l'incarico per la redazione del Piano regolatore di **sistema** portuale dell' **Autorità** di **sistema** portuale del mare Adriatico centrale. Il servizio tecnico per la redazione dell'atto che traccerà il futuro dei porti Adsp, Ancona-Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, Pescara e Ortona in Abruzzo, è stato affidato al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da Modimar srl di Roma, capogruppo, Acquatecno srl e Seacon srl di Roma, Giovanni Francalanza di Pisa, Geologi associati Fantucci e Stocchi di Ronciglione, Simonetta Migliaccio di Genova, Environment Park spa di Torino. Il bando di gara europeo per la redazione del Piano regolatore portuale prevedeva anche la stesura del Documento di pianificazione strategica di **sistema** (Dpss), l'aggiornamento dei piani regolatori portuali di ciascuno dei porti dell'Adsp introducendo anche il Documento di pianificazione energetica ambientale del **sistema** portuale (Deasp), un elemento che dovrà essere fortemente coordinato con la fase di stesura del Piano regolatore. Il Piano regolatore di **sistema** portuale conterrà le linee guida per lo sviluppo futuro dei porti Adsp in un'ottica integrata di **sistema**, con l'obiettivo di rispondere alle opportunità di crescita in modo coordinato con il territorio e per assicurare, in ambito portuale, uno sviluppo sostenibile, economico, sociale, ambientale. I servizi tecnici richiesti dal bando riguardano la pianificazione strategica e l'aggiornamento dei singoli Piani regolatori portuali, il rapporto ambientale di Vas-Valutazione ambientale strategica, il coordinamento tecnico-scientifico del Piano regolatore portuale di **sistema** (Prsp). Il primo passo da realizzare sarà una mappatura dello stato attuale dei porti e delle loro caratteristiche produttive. Intanto Matteo Paroli è stato nominato segretario generale dell'AdSp del Mar Tirreno Settentrionale. © Riproduzione riservata.



## Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Firma incarico redazione Piano regolatore di sistema portuale Adsp MAC

E' stato sottoscritto l'incarico per la redazione del Piano regolatore di sistema portuale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Il servizio tecnico per la redazione dell'atto che tratterà il futuro dei porti Adsp, Ancona-Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, Pescara e Ortona in Abruzzo, è stato affidato al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da Modimar srl di Roma, capogruppo, Acquatecno srl e Seacon srl di Roma, Giovanni Francalanza di Pisa, Geologi associati Fantucci e Stocchi di Ronciglione, Simonetta Migliaccio di **Genova**, Environment Park spa di Torino. Il bando di gara europeo per la redazione del Piano regolatore portuale prevedeva anche la stesura del Documento di pianificazione strategica di sistema (Dpss), l'aggiornamento dei piani regolatori portuali di ciascuno dei porti dell'Adsp introducendo anche il Documento di pianificazione energetica ambientale del sistema portuale (Deasp), un elemento che dovrà essere fortemente coordinato con la fase di stesura del Piano regolatore. Dopo che la prima gara si era conclusa nel 2019 senza esito, per mancanza di offerte valide, è stato indetto un secondo bando nel quale la redazione del Piano regolatore di sistema portuale e degli altri documenti è stato aggiudicato per un importo complessivo di 1.781.073 euro, con un risparmio in sede di offerta del 31,23%. Il valore a base di gara del bando era di 2.589.899 euro. La durata del contratto d'appalto sarà complessivamente di 390 giorni, suddivisi in più fasi, dalla firma. Il Piano regolatore di sistema portuale conterrà le linee guida per lo sviluppo futuro dei porti Adsp in un'ottica integrata di sistema, con l'obiettivo di rispondere alle opportunità di crescita in modo coordinato con il territorio e per assicurare, in ambito portuale, uno sviluppo sostenibile, economico, sociale, ambientale. I servizi tecnici richiesti dal bando riguardano la pianificazione strategica e l'aggiornamento dei singoli Piani regolatori portuali, il rapporto ambientale di Vas-Valutazione ambientale strategica, il coordinamento tecnico-scientifico del Piano regolatore portuale di sistema (Prsp), e l'aggiornamento del Documento di pianificazione energetico ambientale. Il primo passo da realizzare sarà una mappatura dello stato attuale dei porti e delle loro caratteristiche produttive per definire le linee di sviluppo dei prossimi anni, con un orientamento al medio-lungo periodo. L'aggiornamento del Documento di pianificazione energetico ambientale del sistema portuale definirà il quadro dei consumi energetici dell'Adsp attuali e futuri con le previsioni di utilizzo di nuove tecnologie e servizi e delle attività dei concessionari e degli operatori 'Inizia il percorso concreto che definirà il futuro dei porti dell'Autorità di sistema portuale - ha affermato il Segretario generale Matteo Paroli, che chiude con questa importante firma il suo mandato nell'Adsp del mare Adriatico centrale -. Con la redazione del Piano regolatore di sistema portuale, ci saranno una serie di documenti strategici di valore che accompagneranno gli scali nel loro sviluppo, in particolare il Documento di pianificazione energetico ambientale che conterrà l'analisi e la previsione degli scenari di pianificazione energetica portuali'. 'Nella redazione del Piano regolatore di sistema portuale sarà fondamentale il confronto con gli Enti locali coinvolti, con la Regione Marche e la Regione Abruzzo e i Comuni interessati - ha detto il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale, Ammiraglio Giovanni Pettorino -. Questo documento sarà un'occasione di condivisione per pensare a come questi scali potranno evolvere nel corso degli anni, al servizio delle comunità e dell'economia'.





## Porto, flash mob Fratelli d' Italia: «Gestione insufficiente, vogliamo capire cosa sia successo»

*Alcuni esponenti del partito hanno manifestato con bandiere e striscioni contro la gestione del porto da parte della precedente Authority. Destinatari delle contestazioni anche il Comune di Ancona e la precedente Giunta regionale. Presente l' onorevole Pri*

Gestione del **porto**, infrastrutture, bilancio. Sono state le tematiche affrontate questa mattina, venerdì 30 luglio, nel flash mob organizzato da Fratelli d' Italia Marche di fronte alla sede dell' autorità portuale ad **Ancona**. "Ladri di futuro, avete affondato il **porto**" la scritta riportata nello striscione retto dai presenti, nel pieno rispetto della normativa anti-Covid, nel cui novero vanno menzionati anche alcuni parlamentari e rappresentanti regionali di Fdi: «Fratelli d' Italia vuole chiarezza e vuole capire cosa sia successo - ha esordito il Deputato Emanuele Prisco - Sono state mandate schede per 20 milioni di euro su 2,7 miliardi disponibili per i porti italiani. Questo è un **porto** da cui passa lo sviluppo di **Ancona** ma anche delle regioni interessate, Marche e Abruzzo, e di tutto il centro Italia. Va ritenuto assolutamente strategico. L' attuale Giunta regionale e il Governatore Francesco Acquaroli stanno lavorando con il ministero per colmare questo gap e donare all' autorità portuale di **Ancona** tutte le risorse che merita. Qualcuno in passato ha sbagliato». Rincarà la dose Carlo Ciccio, capogruppo regionale di Fdi: «Da quando ci siamo insediati ad ottobre abbiamo preso visione di tutti i dossier tra cui quello relativo al **porto** di **Ancona**. La cosa che più ci ha lasciati perplessi è stato il mancato ampliamento dell' area portuale che abbiamo dovuto chiedere a gran voce fino ad ottenerla il 30 aprile. Ampliando il **porto** si può fare riempimento anche con i fanghi dell' escavazione. Sui finanziamenti del cosiddetto piano di resilienza e ripresa, che sono fondi europei unici e irripetibili, **Ancona** è la cenerentola dei porti perché non sono stati presentati progetti da finanziare. Acquaroli ci sta lavorando, il ministero ha dato un assenso di massima ma le colpe vanno ricercate non in chi è arrivato da sette mesi ma in chi governa da venticinque anni». Sulla stessa linea d' onda anche il consigliere regionale Fdi Marco Ausili: «Il vero problema riguarda la gestione del **porto** degli ultimi decenni soprattutto nell' ambito delle merci, del collegamento con la grande viabilità e nelle altre problematiche emerse. I fondi per noi così ristretti sono l' ennesima riprova che chi ha governato il **porto** lo ha fatto al ribasso e ci riferiamo all' autorità portuale ma anche al Comune di **Ancona** e alla precedente Giunta della Regione Marche. Un bilancio? Non può essere soddisfacente, si può fare tanto di più».



## Porti: flash mob Fdi a Ancona

(ANSA) - **ANCONA**, 30 LUG - Flash mob di Fratelli d' Italia oggi nel **porto** di **Ancona**, di fronte alla sede dell' Autorità di Sistema Portuale dell' Adriatico centrale, durante il quale è stata annunciata un' interrogazione al ministro delle Infrastrutture per fare chiarezza sull' assegnazione dei fondi Pnrr per i porti statali di Marche e Abruzzo. Fdi, si legge in una nota, ha voluto manifestare "per chiedere chiarezza e soprattutto per sostenere direttamente e chiedere di sostenere, a tutte le istituzioni locali e alle categorie, la battaglia delle Regioni Marche e Abruzzo che stanno lavorando per rimodulare la destinazione dei fondi, che oggi vedrebbe fortemente penalizzate le infrastrutture portuali delle due regioni a causa dei problemi della passata governance dell' Adsp". Il Governo "ha destinato ai porti italiani statali di competenza delle autorità portuali un comparto di 2,8 miliardi di euro dal Pnrr. Di questi solo 20 milioni sono stati destinati in prima battuta all' Autorità Portuale di **Ancona**, nella cui competenza ricadono i porti di **Ancona**, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona". Per fare chiarezza "sulle eventuali responsabilità della mancata richiesta dei fondi per **Ancona**, di fronte a somme di centinaia di milioni di euro destinate alle altre Adsp italiane", Fdi ha presentato un' interrogazione al ministro Giovannini. "Quello che è accaduto è paradossale e non intendiamo far abbassare l' attenzione su una questione che determinerà il futuro delle città portuali, della regione e dell' intero Centro Italia, a medio e lungo termine - ha commentato il commissario regionale di Fdi Marche on. Emanuele Prisco - , è necessario che si faccia chiarezza sulle responsabilità e allo stesso tempo si sostenga la battaglia delle due Regioni per ottenere la rimodulazione dei fondi. Il presidente Acquaroli, l' assessore alle infrastrutture Baldelli e tutta la Giunta regionale, per la parte marchigiana, insieme alla Regione Abruzzo - ha concluso - sono in prima linea nella difesa dei porti e da mesi al lavoro per porre rimedio ad una questione ereditata dalla vecchia gestione dell' Autorità Portuale guidata da ex presidente Giampieri". (ANSA).



## Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Authority, flash mob e interrogazione di Fratelli d' Italia al ministro Giovannini. Prisco: «Più risorse dal Pnrr»

Annalisa Appignanesi

ANCONA - Interrogazione di Fratelli d' Italia al Ministro delle Infrastrutture per fare chiarezza sull' assegnazione dei fondi Pnrr ai porti di Marche e Abruzzo. L' annuncio questa mattina - 30 luglio - nel corso del flash mob organizzato dal partito di fronte all' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale** ad Ancona. Una manifestazione, promossa non solo per chiedere chiarezza, ma anche il sostegno delle istituzioni locali e delle categorie, alla battaglia della Regioni Marche e Abruzzo, che stanno lavorando per cercare di rimodulare la destinazione dei fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza che all' Authority ha assegnato solo 20 milioni di euro contro i 409 milioni destinati al porto di Trieste, mentre a Venezia vanno 169 milioni, a Ravenna 165 milioni e a Brindisi 168 milioni, su 2,8 miliardi di euro destinati al comparto dal Pnrr dal Ministero. Per questo Fratelli d' Italia ha presentato un' interrogazione parlamentare al ministro Giovannini. «Quello che è accaduto - afferma il coordinatore regionale di FdI, Emanuele Prisco - è paradossale e non intendiamo far abbassare l' attenzione su una questione che determinerà il futuro delle città portuali, della regione e dell' intero centro Italia, a medio e

lungo termine, è necessario che si faccia chiarezza sulle responsabilità e allo stesso tempo si sostenga la battaglia delle due Regioni per ottenere la rimodulare i fondi necessari al rilancio della **Autorità**. I porti dell' Italia **centrale** adriatica risulterebbero, in caso questo non avvenisse, gravemente danneggiati rispetto alla competitività con altre infrastrutture del comparto, che beneficerebbero invece di somme adeguate alle loro esigenze di ammodernamento in linea con le risorse a ciò destinate dal Pnrr». Emanuele Prisco e Francesco Acquaroli Prisco sottolineano che il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli, l' assessore alle Infrastrutture Francesco Baldelli, e la Giunta, insieme alla Regione Abruzzo, «sono in prima linea nella difesa dei porti e ormai da mesi al lavoro per porre rimedio ad una questione ereditata dalla vecchia gestione dell' **Autorità Portuale** guidata dall' ex presidente Giampieri». Al flash mob hanno preso parte anche le parlamentari marchigiane di Fratelli d' Italia, Lucia Albano e Rachele Silvestri, i consiglieri regionali Carlo Ciccio, Marco Ausili e Elena Leonardi, i coordinatori provinciali di Ancona, Stefano Benvenuti Gostoli, e di Ascoli Piceno, Antonio Vagnoni insieme ai dirigenti di Gioventù Nazionale.



## Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Flash mob al porto Fdi: "Chiarezza sui fondi Pnrr"

Flash mob al porto Fdi: «Chiarezza sui fondi Pnrr» ANCONA - Alla manifestazione hanno preso parte il commissario regionale e provinciale di Pesaro e Urbino, Emanuele Prisco, le parlamentari marchigiane di FdI, Lucia Albano e Rachele Silvestri, i consiglieri regionali Carlo Ciccioli, Marco Ausili e Elena Leonardi, i coordinatori provinciali di Ancona, Stefano Benvenuti Gostoli, e di Ascoli Piceno, Antonio Vagnoni e i dirigenti di Gioventù Nazionale 30 Luglio 2021 - Ore 18:00 Un momento del flash mob di Fdi al porto Un flash mob organizzato da Fratelli d' Italia Marche, di fronte all' **Autorità Portuale** di Ancona, per annunciare un' interrogazione al Ministro delle Infrastrutture «per fare chiarezza in merito alla vicenda dell' assegnazione dei fondi Pnrr per i porti statali di Marche e Abruzzo.» Svoltosi alle 11, erano presenti oltre al commissario regionale e provinciale di Pesaro e Urbino, Emanuele Prisco, le parlamentari marchigiane di FdI, Lucia Albano e Rachele Silvestri, i consiglieri regionali Carlo Ciccioli, Marco Ausili e Elena Leonardi, i coordinatori provinciali di Ancona, Stefano Benvenuti Gostoli, e di Ascoli Piceno, Antonio Vagnoni e i dirigenti di Gioventù Nazionale. Una manifestazione per chiedere «chiarezza e soprattutto per sostenere direttamente e chiedere di sostenere, a tutte le istituzioni locali e alle categorie, la battaglia delle Regioni Marche e Abruzzo che stanno lavorando per rimodulare la destinazione dei fondi che oggi vedrebbe fortemente penalizzate le infrastrutture portuali delle due Regioni a causa dei problemi della passata governance dell' AdSP. Il Governo infatti - è stato spiegato - ha destinato ai porti italiani statali di competenza delle **autorità** portuali un comparto di 2,8 miliardi di euro dal Pnrr. Di questi solo i 20 milioni sono stati destinati in prima battuta all' **Autorità Portuale** di Ancona, nella cui competenza ricadono i porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto, Pescara e Ortona.» Si vuole dunque «fare chiarezza - è stato detto - sulle eventuali responsabilità circa la mancata richiesta dei fondi per Ancona, di fronte a somme di centinaia di milioni di euro destinate al resto delle AdSP italiane» e per questo Fdi ha presentato un' interrogazione al ministro Giovannini. «Quello che è accaduto è paradossale e non intendiamo far abbassare l' attenzione su una questione che determinerà il futuro delle città portuali, della regione e dell' intero centro Italia, a medio e lungo termine - ha commentato Prisco - è necessario che si faccia chiarezza sulle responsabilità e allo stesso tempo si sostenga la battaglia delle due Regioni per ottenere la rimodulare dei fondi necessari al rilancio della **Autorità**. I porti dell' Italia centrale adriatica - ha concluso - risulterebbero, in caso questo non avvenisse, gravemente danneggiati rispetto alla competitività con altre infrastrutture del comparto, che beneficerebbero invece di somme adeguate alle loro esigenze di ammodernamento in linea con le risorse a ciò destinate dal Pnrr.» © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il gip ha accolto la richiesta della Procura. La vicenda nata dalla denuncia di Cfft contro gli allora vertici dell' Adsp

### Banchina 24: archiviato il procedimento nei confronti di Macii e Di Majo

Il gip del Tribunale di Civitavecchia Francesco Filocamo ha accolto la richiesta della Procura disponendo l' archiviazione per il procedimento penale a carico dell' ex presidente dell' **Adsp** Francesco Maria di Majo e dell' ex segretario generale Roberta Macii. Una vicenda nata dalla denuncia presentata dalla Civitavecchia Fruit & Forest Terminal spa nei confronti degli allora vertici dell' ente, che avevano disciplinato l' utilizzo della banchina 24 nell' ambito della "guerra delle banane" tra Cfft e Rtc. «Il provvedimento emesso dalla **Adsp**, nonostante lo stesso fosse stato adottato dopo una lunga istruttoria che aveva richiesto anche un parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - ha ricordato l' avvoca Lorenzo Mereu, difensore di Macii e Di Majo - è stato contestato da entrambi gli operatori portuali sia davanti agli organi amministrativi ma anche penali, ipotizzando il reato di abuso d' ufficio. Dopo l' archiviazione nel 2019 del procedimento incardinatosi a seguito della denuncia presentata da Rtc, il pm ha chiesto l' archiviazione anche di quello scaturito dalla denuncia di Cfft spa. Quest' ultima, tuttavia, ha presentato opposizione all' archiviazione». Il legale ha poi ricordato come anche il Tar Lazio abbia riconosciuto, con due sentenze di inizio 2020, «la piena legittimità amministrativa degli atti. L' articolata motivazione della richiesta di archiviazione, fatta propria dal Gip che ha riconosciuto il corretto operato dell' avvocato di Majo e della dottoressa Macii - ha aggiunto Mereu - non può che destare soddisfazione nei miei assistiti che, sicuri della correttezza degli atti adottati, hanno sempre confidato che le loro ragioni potessero trovare positivo riconoscimento dall' autorità giudiziaria avendo sempre e soltanto operato per la tutela dell' interesse pubblico. Degno di apprezzamento è stato il lavoro della magistratura la quale di fronte alle gravi accuse presentate, ha potuto celermente verificare, benché la questione fosse obiettivamente complessa, come la notizia di reato fosse del tutto infondata». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Banchina 24, arriva l' archiviazione per Di Majo e Macii

CIVITAVECCHIA - Si è chiuso con un' archiviazione il procedimento penale a carico dell' ex presidente dell' **Adsp** Francesco Maria di Majo e dell' ex segretario generale Roberta Macii. Il caso è quello legato alla banchina 24; il 27 luglio scorso il gip Francesco Filocamo del Tribunale di Civitavecchia ha accolto la richiesta formulata dallo stesso pubblico ministero, così come confermato dall' avvocato difensore dei due, Lorenzo Mereu. Il procedimento è scaturito dalla denuncia presentata dalla Civitavecchia Fruit & Forest Terminal spa nei confronti degli allora vertici dell' ente, che avevano disciplinato l' utilizzo della banchina 24. "Nel 2018 era insorta tra Cfft spa e Rtc spa quella che sulla stampa era stata ribattezzata 'la guerra delle banane' - ricorda l' avvocato Mereu - il terreno di scontro era rappresentato dalla gestione della banchina 24 che aveva indotto l' **Adsp** ad adottare i provvedimenti necessari per la tutela del Pubblico Interesse. Il provvedimento emesso dalla **Adsp**, nonostante che lo stesso fosse stato adottato dopo una lunga istruttoria che aveva richiesto anche un parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, è stato contestato da entrambe gli operatori portuali sia davanti agli organi giurisdizionali amministrativi che addirittura davanti a quelli penali, ipotizzando il reato di abuso d' ufficio nei confronti dei vertici dell' Ente. Dopo l' archiviazione nel 2019 del procedimento incardinatosi a seguito della denuncia presentata da Rtc, il pm ha chiesto l' archiviazione anche di quello scaturito dalla denuncia di Cfft spa. Quest' ultima, tuttavia, ha presentato opposizione avverso la predetta richiesta di archiviazione nonostante fosse stato pienamente riconosciuto dal pubblico ministero il corretto operato dei miei rappresentati e nessun comportamento di favore rispetto alla società Rtc". Il legale ha poi ricordato come anche il Tar Lazio abbia riconosciuto, con due sentenze di inizio 2020, "la piena legittimità amministrativa degli atti da cui sono scaturite le predette denunce penali. L' articolata motivazione della richiesta di archiviazione, fatta propria dal Gip, che ha riconosciuto il corretto operato dell' avvocato di Majo e della dottoressa Macii - ha aggiunto Mereu - non può che destare soddisfazione nei miei assistiti che, sicuri della correttezza degli atti adottati, hanno sempre confidato che le loro ragioni potessero trovare positivo riconoscimento dall' Autorità Giudiziaria avendo sempre e soltanto operato per la tutela dell' interesse pubblico. Degno di apprezzamento è stato il lavoro della magistratura la quale di fronte le gravi accuse presentate dalla denunciante nei confronti dei massimi rappresentanti di un importante Ente pubblico, ha potuto celermente verificare, benché la questione fosse obiettivamente complessa, come la notizia di reato fosse del tutto infondata, riconoscendo - ha concluso il legale - che la contestata ordinanza adottata dal Presidente dell' **Adsp** fosse diretta a tutelare precipuamente l' interesse pubblico al rispetto della destinazione d' uso stabilite dal Prp della banchina 24".



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### GDF Il generale Pomponi ha incontrato i militari Il comandante regionale in visita a Civitavecchia

Visita importante, nei giorni scorsi, per i militari della Guardia di Finanza di Civitavecchia. Il comandante del Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia, Col. pil. t. ISSMI Armando Franza e il comandante del Gruppo territoriale, Ten. Col. Claudio Maria Sciarretta, hanno infatti accolto insieme ai militari del corpo il comandante regionale del Lazio, generale di divisione Virgilio Pomponi, accompagnato dal comandante provinciale Roma, generale B. Paolo Compagnone. L'Alto Ufficiale si è intrattenuto con tutti i militari presenti e con una rappresentanza di finanzieri in congedo della sezione locale dell'associazione nazionale Finanzieri d'Italia, intrattenendosi poi con tutti gli ufficiali ed i comandanti di reparto delle varie componenti del Corpo per tracciare il punto della situazione. Il comandante regionale ha esortato tutti i militari dei comparti aeronavale e territoriale in servizio a Civitavecchia ad impegnarsi sempre più nel contrasto alle illegalità finanziarie ed alle frodi fiscali, agli illeciti sperperi delle risorse pubbliche, alle violazioni perpetrate ai danni dell'ambiente terrestre e marino, esprimendo la propria soddisfazione per l'azione di servizio prestata con impegno, professionalità e dedizione. Ha infine sottolineato come «i risultati di servizio rappresentino la prova tangibile dell'efficienza della mission svolta quotidianamente dalle Fiamme Gialle sul territorio, sulle coste e le acque di competenza». La visita è proseguita presso le postazioni in **porto** equelle degli apprestamenti logistici in uso alla Stazione Navale, nella Darsena Romana, ove il Generale Pomponi ha voluto salutare gli equipaggi degli assetti navali del Roan, i militari del Nucleo Sommozzatori e gli specialisti della Squadra Assistenza Tecnica motori Marini. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



# Bollettino Avvisatore Marittimo

Napoli

## Porti SpA, il sì di Annunziata

*I traffici in ripresa, la Darsena di Levante, la missione di Castellammare, il virtuosismo di Salerno. Sarebbe più facile se le Adsp fossero come le Ferrovie, un ente pubblico che non perde la sua missione*

Napoli. (Paolo Bosso). «Le autorità portuali devono diventare come le Ferrovie dello Stato, enti pubblico-economici, altrimenti sarà sempre più complicato gestirli». Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, sposa un'idea che accarezzano in molti ma facilmente polemicizzabile, tra chi vuole lasciare i porti in mano allo Stato e chi li vuole privatizzare. «Così è una semplificazione-continua Annunziata- un ente pubblico economico è sempre un ente pubblico con le stesse missioni. Cambia l'organizzazione, la reattività, la competitività, la burocrazia. Diventerebbe tutto più semplice». A cinque mesi dall'insediamento di Annunziata, affiancato poco dopo dal nuovo segretario generale Giuseppe Grimaldi, l'autorità portuale della Campania sta lavorando alla gestione degli ingenti fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Circa 380 milioni di euro, di cui 260 per Napoli e 120 per Salerno. La maggior parte andranno a finanziare cantieri già aperti, alcuni da decenni, rientranti in quel Grande progetto europeo di una decina di anni fa. A strutturarli il complicato Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS), che include il Piano Regolatore Portuale di Sistema che a sua volta include il piano regolatore portuale del singolo scalo. Una matryoska che dal 2016, con la riforma Delrio, impegna i porti italiani. È molto complicata da esteso, includendo diversi porti, e per l'alta burocrazia che richiede per l'approvazione, passando per tutti gli enti locali prima di arrivare alle istituzioni nazionali. Tant'è che è stato finora adottato da pochi porti in Italia, tra cui i sistemi di La Spezia, Bari e Catania, quest'ultimo guidato proprio da Annunziata negli ultimi quattro anni. Come stanno andando i traffici dei porti della Campania? «Sono in forte aumento nei primi sei mesi, dati anticipati dall'andamento dei primi cinque. Il turismo sta ripartendo e il diporto è già pieno, sperando che la pandemia ci dia tregua ». Complicato amministrare un porto? «Il DPSS sarà il punto di partenza. È importantissimo. Voglio dare un'immagine diversa del porto, sempre più integrata alla città, partendo dalla rigenerazione del patrimonio immobiliare. Lavoriamo su ambiente e sicurezza in parallelo guardando alle Zone economiche speciali e alla difesa dell'occupazione in tutti quei settori che avranno una vocazione specifica, come lo stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia».



# Bollettino Avvisatore Marittimo

Napoli

## Dal Pnrr 380 milioni per Napoli e Salerno

Napoli. (P. Bo.). 380 milioni, di cui circa 260 milioni per Napoli e circa 120 milioni per Salerno. Sono gli investimenti per i prossimi anni nei due principali porti della Campania. Fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza ma che vanno a finanziare per la maggior parte opere già in corso, rientranti in quel grande progetto europeo avviato una decina di anni fa. Per Napoli la voce grossa la fa il prolungamento della diga foranea, l'intervento più oneroso che occupa più della metà dei fondi. Seguono il cold ironing, l'elettificazione delle banchine per far allacciare le navi alla corrente elettrica e spegnere i motori quando sono in sosta; la riqualificazione dell'accoglienza dei passeggeri; il completamento della Darsena di Levante, ma senza il tombamento-prolungamento; la riqualificazione dello storico palazzo dei Magazzini Generali e gli allacci ferroviari. Per Salerno l'impegno maggiore è sull'irrobustimento di banchine e piazzali, coadiuvato dai dragaggi; seguono il cold ironing e l'integrazione finanziaria di Porta Ovest, l'allaccio autostradale per i mezzi pesanti. Andiamo a vederli tutti nel dettaglio. Napoli prolungamento diga foranea Duca D'Aosta 150 milioni riqualificazione e potenziamento infrastrutture passeggeri 26 milioni cold ironing 25 milioni riqualificazione Magazzini Generali 20,1 milioni collegamenti ferroviari 20 milioni completamento Darsena di Levante 20 milioni TOTALE: 261 milioni circa Salerno consolidamento moli e banchine 40 milioni dragaggio canale d'ingresso e parte del porto commerciale 40 milioni cold ironing 15 milioni prolungamento molo Manfredi 15 milioni integrazione finanziamento Porta Ovest 10 milioni TOTALE: 120 milioni circa.



## Stabia Channel

Napoli

### Castellammare - Fincantieri, segnali dalla Prefettura. Oggi il varo, nel pomeriggio la manifestazione

*Lunedì possibile incontro in Prefettura. Operai danno ok per il varo del troncone. Alle 18 la manifestazione cittadina.*

Il sito sulla statale sorrentina il 21 luglio scorso Si terrà oggi il varo del troncone dell' unità navale Nc 6327 Chantiers de l' Atlantique. Inizialmente previsto per il 23 luglio scorso, era stato annullato per l' agitazione degli operai della Fincantieri preoccupati per l' impatto che il Piano Strategico dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** potrà avere sul futuro dello stabilimento e sulle sue prospettive di sviluppo. Dalla Prefettura sono giunte rassicurazioni nelle ultime ore, soprattutto la convocazione di un nuovo tavolo di confronto per lunedì 2 agosto in cui - sarebbe stato assicurato - questa volta l' azienda ci sarà. Negli ultimi confronti, prima in comune poi in Regione, la Fincantieri aveva disertato l' appuntamento. La nuova apertura ha quindi ammorbidito la posizione dei lavoratori che oggi daranno seguito al varo del troncone. Confermata invece la manifestazione cittadina prevista per questo pomeriggio alle 18. Un evento a cui hanno già annunciato la loro partecipazione forze politiche, associative e sociali della città. Anche il sindaco Gaetano Cimmino ha annunciato che sarà al fianco delle tute blu che, in un lungo corteo, sfileranno lungo il percorso che partirà dal cantiere di via Dulio per arrivare poi alla Cassa Armonica.

«Sento il bisogno di unire la mia voce, come vescovo di questo territorio ricco di storia e di bellezze naturali, a quella dei lavoratori del nostro cantiere navale Fincantieri di Castellammare di Stabia. Le preoccupazioni che li tengono con il fiato sospeso e che ho ascoltato dai loro rappresentanti, sono serie e fondate. Manifestano il desiderio di tenere alto il nome della città, che si è distinta per i risultati eccellenti nei tempi passati e anche nel presente.» le parole di Mons. Francesco Alfano in merito alla manifestazione di oggi.



## L'inchiesta di ShipMag sulla transizione verde dei porti italiani. Bari punta anche sulla produzione di nuovi carburanti

Emmanuele Gerboni

Prima puntata del viaggio di ShipMag alla scoperta dei progetti delle Authority portuali: arriverà una pioggia di soldi. Ecco come saranno spesi. **Genova** - Porti aperti alla rivoluzione green, la svolta passa da qui. Un passo alla volta verso una sterzata che dovrà cambiare volto al sistema portuale italiano per i prossimi anni. E c'è anche la grande sfida di coniugare ambiente e occupazione, livelli di traffico e la capacità di trasformarsi e adattarsi al futuro che avanza. Apriamo il dibattito, inizia l'inchiesta di Shipmag per capire chi, come, dove e quando cambierà un'epoca. Ma soprattutto perché. Tocca oggi a Ugo Patroni Griffi, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale di cui fanno parte i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli. Presidente, quali sono gli interventi da fare negli scali italiani per attuare la rivoluzione green? 'Il porto green non è un porto che consuma meno energia, ma un porto che riduce il footprint ambientale pur rimanendo attrattivo per i traffici. Quindi scontati tutti gli interventi di efficientamento energetico (corpi illuminanti a led, coibentazione, tetti fotovoltaici etc), di monitoraggio delle esternalità (qualità dell'aria, acqua, rumore), di efficientamento organizzativo (gestione informatizzata accessi, processi amministrativi, aree di sosta etc) la sfida è di assecondare la transizione energetica rendendo disponibile agli operatori e alle compagnie l'ampia gamma di carburanti di transizione (gnl, bio gnl, carburanti di sintesi e domani idrogeno e ammoniaca). In questo ambito si colloca il tema del porto come luogo in cui si producono e non solo si distribuiscono energia e carburanti. Il porto come una rete off grid coerente con i fondamenti dell'economia circolare, in modo da rendere la transizione ambientale non solo sostenibile da parte degli operatori, ma addirittura conveniente' Quali potranno essere i benefici dal punto di vista economico e occupazionale per i porti? 'Se la transizione verrà governata nel senso innanzi proposto il saldo (economico/occupazionale) sarà positivo. Diversamente, ove i costi della transizione fossero fatti gravare sulle imprese il saldo sarà inevitabilmente negativo, e si scaricherà sull'anello più debole, cioè i lavoratori'



L'inchiesta di ShipMag sulla transizione verde dei porti italiani. Bari punta anche sulla produzione di nuovi carburanti

30 LUGLIO 2021 - Emmanuele Gerboni

## Brindisi Report

Brindisi

### Il direttore marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica in visita a Brindisi

*Accolto dal comandante della Capitaneria di Brindisi, il Cv(Cp) Fabrizio Coke, ha incontrato il personale radunato in assemblea*

**BRINDISI** - Il direttore marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica, il contrammiraglio Giuseppe Meli, ieri giovedì 29 luglio, è stato in visita istituzionale presso la Capitaneria di **Porto di Brindisi**. Accolto dal comandante della Capitaneria di **Brindisi**, il Cv (Cp) Fabrizio Coke, il direttore marittimo ha incontrato il personale radunato in assemblea, nel rispetto delle normative in materia di Covid-19, esprimendo apprezzamento per l'attività svolta, con passione e sacrificio, dagli uomini e le donne della Guardia Costiera che sono costantemente impegnati nell'adempimento dei tanti compiti istituzionali a tutela della salvaguardia della vita umana in mare e dell'ambiente. In particolare, lo stesso Ammiraglio si è complimentato per l'intensa attività del personale militare nell'ambito dell'operazione "Mare Sicuro" tesa a garantire la sicurezza di bagnanti e diportisti anche attraverso un'attenta e mirata attività preventiva di informazione al rispetto delle regole e dei comportamenti da tenersi sia in mare che sul litorale. Al termine del saluto il comandante Coke ha donato all'ammiraglio Meli un'opera in vetro, raffigurante la storica sede della Capitaneria di **Porto di Brindisi**, dell'artista cittadina Maria Concetta Malorzo. Il Direttore Marittimo nel corso della mattinata ha incontrato il Prefetto di **Brindisi**, Dott.ssa Carolina Bellantoni ed il Procuratore della Repubblica di **Brindisi**, Dott. Antonio De Donno, con i quali sono state affrontate le criticità connesse con le numerose ed eterogenee attività istituzionali che contraddistinguono il lavoro del personale del Corpo.



## Il Nautilus

Brindisi

### IL DIRETTORE MARITTIMO DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA JONICA VISITA LA CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

Il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica, il Contrammiraglio Giuseppe MELI, ieri giovedì 29 luglio è stato in visita istituzionale presso la Capitaneria di **Porto** di **Brindisi**. Accolto dal Comandante della Capitaneria di **Brindisi**, il C.V. (CP) Fabrizio Coke, il Direttore Marittimo ha incontrato il personale radunato in assemblea, nel rispetto delle normative in materia di COVID-19, esprimendo apprezzamento per l'attività svolta, con passione e sacrificio, dagli uomini e le donne della Guardia Costiera che sono costantemente impegnati nell'adempimento dei tanti compiti istituzionali a tutela della salvaguardia della vita umana in mare e dell'ambiente. In particolare, lo stesso Ammiraglio si è complimentato per l'intensa attività del personale militare nell'ambito dell'operazione 'Mare Sicuro' tesa a garantire la sicurezza di bagnanti e diportisti anche attraverso un'attenta e mirata attività preventiva di informazione al rispetto delle regole e dei comportamenti da tenersi sia in mare che sul litorale. Al termine del saluto il Comandante Coke ha donato all'Ammiraglio Meli un'opera in vetro, raffigurante la storica sede della Capitaneria di **Porto** di **Brindisi**, dell'artista cittadina Maria Concetta Malorzo. Il Direttore Marittimo nel corso della mattinata ha incontrato il Prefetto di **Brindisi**, Dott.ssa Carolina Bellantoni ed il Procuratore della Repubblica di **Brindisi**, Dott. Antonio De Donno, con i quali sono state affrontate le criticità connesse con le numerose ed eterogenee attività istituzionali che contraddistinguono il lavoro del personale del Corpo.



## Approdo Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

### Firmato il decreto di costituzione del Comitato di Gestione dell' Ente

redazione

Il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, ha firmato il decreto di costituzione del Comitato di Gestione dell' Ente. Assume, così, piena operatività l' organo collegiale di indirizzo strategico di vertice, quale entità di gestione che ispira il proprio operato a criteri di efficacia, managerialità e produttività. Sono membri di diritto del Comitato, il presidente dell' Ente, **Andrea Agostinelli**, che convoca e presiede l' assise, Tommaso Calabrò in rappresentanza della Regione Calabria, Domenico Berti indicato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, Antonio Guerrieri dal Comune di Gioia Tauro e Antonio Ranieri, comandante dell' Autorità Marittima che, a sua volta, ha indicato, in base agli argomenti trattati e quindi al porto di riferimento, i locali comandanti (Vittorio Aloi e Filippo M. Parisi (sostituto) per il porto di Crotone; Giancarlo Filippo Salvemini e Massimiliano Santodirocco (sostituto) da Gioia Tauro, Massimiliano Pignatale e Agazio Tedesco (sostituto) da Vibo Valentia; Francesco Cillo e Giovanni Pigna (sostituto) da Corigliano Calabro). La durata del loro mandato è di quattro anni, rinnovabile per una sola volta. Tra

le funzioni principali del Comitato di Gestione, quella di determinare con l' espressione di voto le attività strategiche dell' Ente, nella gestione dei porti che rientrano nella sua circoscrizione: Gioia Tauro, Taureana di Palmi, Corigliano Calabro, Crotone e Vibo Valentia. Avrà, quindi, il compito di adottare il documento di pianificazione strategica di sistema, il piano regolatore e le sue varianti. Su proposta del presidente **Agostinelli**, approverà il piano operativo triennale. Di essenziale importanza, anche l' approvazione del bilancio di previsione, le note di variazione e il conto consuntivo. A seguito della proposta del Presidente, predisporrà il regolamento di amministrazione e contabilità dell' Ente, da approvare con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze. Approva, quindi, la relazione annuale sull' attività dell' Autorità di Sistema e delibera in merito alle autorizzazioni e alle concessioni demaniali di cui all' art. 6, comma 10, 16 e 18, di durata superiore a quattro anni, determinandone l' ammontare dei relativi canoni. Le sedute del Comitato sono aperte e chiuse dal Presidente, che dirige i lavori. Il Comitato si riunirà a porte chiuse, tranne che il Presidente non disponga con specifica motivazione la pubblicità della riunione, anche a mezzo di trasmissione in streaming via web. In via generale, le riunioni saranno tenute nella sede centrale dell' Ente a Gioia Tauro, salvo per particolari circostanze, segnalate dal Presidente, nelle sedi periferiche. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Al fine di determinare la volontà dell' Assise, in caso di parità di voto prevale quello del Presidente.



## AdSP Mari Tirreno meridionale e Ionio: Agostinelli, costituito il Comitato di Gestione

(FERPRESS) Gioia Tauro, 30 LUG Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, ha firmato il decreto di costituzione del Comitato di Gestione dell'Ente. Assume, così, piena operatività l'organo collegiale di indirizzo strategico di vertice, quale entità di gestione che ispira il proprio operato a criteri di efficacia, managerialità e produttività. Sono membri di diritto del Comitato, il presidente dell'Ente, **Andrea Agostinelli**, che convoca e presiede l'assise, Tommaso Calabrò in rappresentanza della Regione Calabria, Domenico Berti indicato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, Antonio Guerrieri dal Comune di Gioia Tauro e Antonio Ranieri, comandante dell'Autorità Marittima che, a sua volta, ha indicato, in base agli argomenti trattati e quindi al porto di riferimento, i locali comandanti (Vittorio Aloi e Filippo M. Parisi (sostituto) per il porto di Crotone; Giancarlo Filippo Salvemini e Massimiliano Santodirocco (sostituto) da Gioia Tauro, Massimiliano Pignatale e Agazio Tedesco (sostituto) da Vibo Valentia; Francesco Cillo e Giovanni Pigna (sostituto) da Corigliano Calabro). La durata del loro mandato è di quattro anni, rinnovabile per una sola volta. Tra le funzioni principali del Comitato di Gestione, quella di determinare con l'espressione di voto le attività strategiche dell'Ente, nella gestione dei porti che rientrano nella sua circoscrizione: Gioia Tauro, Taureana di Palmi, Corigliano Calabro, Crotone e Vibo Valentia. Avrà, quindi, il compito di adottare il documento di pianificazione strategica di sistema, il piano regolatore e le sue varianti. Su proposta del presidente **Agostinelli**, approverà il piano operativo triennale. Di essenziale importanza, anche l'approvazione del bilancio di previsione, le note di variazione e il conto consuntivo. A seguito della proposta del Presidente, predisporrà il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, da approvare con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Approva, quindi, la relazione annuale sull'attività dell'Autorità di Sistema e delibera in merito alle autorizzazioni e alle concessioni demaniali di cui all'art. 6, comma 10, 16 e 18, di durata superiore a quattro anni, determinandone l'ammontare dei relativi canoni. Le sedute del Comitato sono aperte e chiuse dal Presidente, che dirige i lavori. Il Comitato si riunirà a porte chiuse, tranne che il Presidente non disponga con specifica motivazione la pubblicità della riunione, anche a mezzo di trasmissione in streaming via web. In via generale, le riunioni saranno tenute nella sede centrale dell'Ente a Gioia Tauro, salvo per particolari circostanze, segnalate dal Presidente, nelle sedi periferiche. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Al fine di determinare la volontà dell'Assise, in caso di parità di voto prevale quello del Presidente.



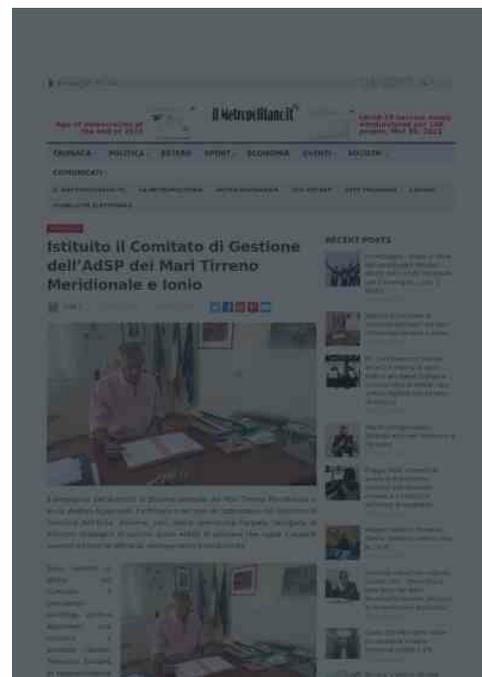
## Il Metropolitan

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

### Istituito il Comitato di Gestione dell' AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

About The Author

Il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, ha firmato il decreto di costituzione del Comitato di Gestione dell' Ente. Assume, così, piena operatività l' organo collegiale di indirizzo strategico di vertice, quale entità di gestione che ispira il proprio operato a criteri di efficacia, managerialità e produttività. Sono membri di diritto del Comitato, il presidente dell' Ente, **Andrea Agostinelli**, che convoca e presiede l' assise, Tommaso Calabrò in rappresentanza della Regione Calabria, Domenico Berti indicato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, Antonio Guerrieri dal Comune di Gioia Tauro e Antonio Ranieri, comandante dell' Autorità Marittima che, a sua volta, ha indicato, in base agli argomenti trattati e quindi al porto di riferimento, i locali comandanti (Vittorio Aloï e Filippo M. Parisi (sostituito) per il porto di Crotone; Giancarlo Filippo Salvemini e Massimiliano Santodirocco (sostituito) da Gioia Tauro, Massimiliano Pignatale e Agazio Tedesco (sostituito) da Vibo Valentia; Francesco Cillo e Giovanni Pigna (sostituito) da Corigliano Calabro). La durata del loro mandato è di quattro anni, rinnovabile per una sola volta. Tra le funzioni principali del Comitato di Gestione, quella di determinare con l' espressione di voto le attività strategiche dell' Ente, nella gestione dei porti che rientrano nella sua circoscrizione: Gioia Tauro, Taureana di Palmi, Corigliano Calabro, Crotone e Vibo Valentia. Avrà, quindi, il compito di adottare il documento di pianificazione strategica di sistema, il piano regolatore e le sue varianti. Su proposta del presidente **Agostinelli**, approverà il piano operativo triennale. Di essenziale importanza, anche l' approvazione del bilancio di previsione, le note di variazione e il conto consuntivo. A seguito della proposta del Presidente, predisporrà il regolamento di amministrazione e contabilità dell' Ente, da approvare con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze. Approva, quindi, la relazione annuale sull' attività dell' Autorità di Sistema e delibera in merito alle autorizzazioni e alle concessioni demaniali di cui all' art. 6, comma 10, 16 e 18, di durata superiore a quattro anni, determinandone l' ammontare dei relativi canoni. Le sedute del Comitato sono aperte e chiuse dal Presidente, che dirige i lavori. Il Comitato si riunirà a porte chiuse, tranne che il Presidente non disponga con specifica motivazione la pubblicità della riunione, anche a mezzo di trasmissione in streaming via web. In via generale, le riunioni saranno tenute nella sede centrale dell' Ente a Gioia Tauro, salvo per particolari circostanze, segnalate dal Presidente, nelle sedi periferiche. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Al fine di determinare la volontà dell' Assise, in caso di parità di voto prevale quello del Presidente.



## Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

### Istituito il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

La durata del mandato è di quattro anni Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha firmato il decreto di costituzione del Comitato di gestione dell' ente che risulta essere composto, oltre che da Agostinelli in qualità di presidente, da Tommaso Calabrò in rappresentanza della Regione Calabria, Domenico Berti indicato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, Antonio Guerrieri dal Comune di Gioia Tauro, e Antonio Ranieri, comandante dell' Autorità Marittima che, a sua volta, ha indicato, in base agli argomenti trattati e quindi al **porto** di riferimento, i locali comandanti (Vittorio Aloi e Filippo M. Parisi (sostituto) per il **porto** di **Crotone**; Giancarlo Filippo Salvemini e Massimiliano Santodirocco (sostituto) da Gioia Tauro, Massimiliano Pignatale e Agazio Tedesco (sostituto) da Vibo Valentia; Francesco Cillo e Giovanni Pigna (sostituto) da Corigliano Calabro). La durata del loro mandato è di quattro anni, rinnovabile per una sola volta. Tra le funzioni principali del Comitato di gestione, quella di determinare con l' espressione di voto le attività strategiche dell' ente, nella gestione dei porti che rientrano nella sua circoscrizione: Gioia Tauro, Taureana di Palmi, Corigliano Calabro, **Crotone** e Vibo Valentia. Avrò, quindi, il compito di adottare il documento di pianificazione strategica di sistema, il piano regolatore e le sue varianti. Su proposta del presidente Agostinelli, approverà il piano operativo triennale. Di essenziale importanza, anche l' approvazione del bilancio di previsione, le note di variazione e il conto consuntivo. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Al fine di determinare la volontà dell' assise, in caso di parità di voto prevale quello del presidente.

**informARE**  
 Il quotidiano on-line per gli operatori e gli amici del trasporto

30 luglio 2021

**Istituto il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio**

La durata del mandato è di quattro anni

Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha firmato il decreto di costituzione del Comitato di gestione dell' ente che risulta essere composto, oltre che da Agostinelli in qualità di presidente, da Tommaso Calabrò in rappresentanza della Regione Calabria, Domenico Berti indicato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, Antonio Guerrieri dal Comune di Gioia Tauro, e Antonio Ranieri, comandante dell' Autorità Marittima che, a sua volta, ha indicato, in base agli argomenti trattati e quelli di porto di riferimento, i locali comandanti (Vittorio Aloi e Filippo M. Parisi (sostituto) per il porto di Crotone, Giancarlo Filippo Salvemini e Massimiliano Santodirocco (sostituto) da Gioia Tauro, Massimiliano Pignatale e Agazio Tedesco (sostituto) da Vibo Valentia, Francesco Cillo e Giovanni Pigna (sostituto) da Corigliano Calabro). La durata del loro mandato è di quattro anni, rinnovabile per una sola volta.

Tra le funzioni principali del Comitato di gestione, quella di determinare con l' espressione di voto le attività strategiche dell' ente, nella gestione dei porti che rientrano nella sua circoscrizione: Gioia Tauro, Taureana di Palmi, Corigliano Calabro, Crotone e Vibo Valentia. Avrò, quindi, il compito di adottare il documento di pianificazione strategica di sistema, il piano regolatore e le sue varianti. Su proposta del presidente Agostinelli, approverà il piano operativo triennale, le note di variazione e il conto consuntivo. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Al fine di determinare la volontà dell' assise, in caso di parità di voto prevale quello del presidente.

**Leggi la notizia in formato Acrobat Reader. Informati al servizio gratuito.**

Porto di base dell'ente	Data di arrivo	Data di partenza	
Destinatario	30	31	Cerca
Altra destinazione	2021	2022	

• [Indietro](#) • [Prima pagina](#) • [Indice notizie](#)

informARE - Punta Muto 113 - 88123 Gioia - ITALIA  
 tel. 096 240122 fax 096 240766 - 240441

## Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

### Nasce il Comitato di gestione del porto di Gioia Tauro

*Agostinelli firma il decreto del "parlamentino" portuale. Indirizza le strategie commerciali anche degli scali di Taureana di Palmi, Corigliano Calabro, Crotone e Vibo Valentia*

Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Meridionale e dello Ionio, Andrea Agostinelli, ha firmato il decreto di costituzione del Comitato di gestione. Assume, così, piena operatività l' organo collegiale di indirizzo strategico dei porti di **Gioia Tauro**, Taureana di Palmi, Corigliano Calabro, Crotone e Vibo Valentia. Sono membri del Comitato, il presidente Agostinelli, che lo convoca e presiede; Tommaso Calabrò in rappresentanza della Regione Calabria; Domenico Berti indicato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria; Antonio Guerrieri dal Comune di **Gioia Tauro** e Antonio Ranieri, comandante dell' autorità marittima il quale ha indicato i comandanti locali sostituiti: Vittorio Aloi e Filippo M. Parisi per il **porto** di Crotone, Giancarlo Filippo Salvemini e Massimiliano Santodirocco da **Gioia Tauro**, Massimiliano Pignatale e Agazio Tedesco da Vibo Valentia; Francesco Cillo e Giovanni Pigna da Corigliano Calabro. La durata del loro mandato è di quattro anni, rinnovabile una sola volta. Il Comitato, che si riunisce a **Gioia Tauro**, adotta il Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS), che include il piano regolatore e le sue varianti; approva il piano operativo triennale, il bilancio di previsione, le note di variazione e il conto consuntivo, il regolamento di amministrazione e contabilità - da approvare con decreto del ministro delle Infrastrutture di concerto con il ministro dell' Economia; la relazione annuale sull' attività dell' Autorità di sistema portuale e delibera in merito alle autorizzazioni e alle concessioni demaniali di cui all' art. 6, comma 10, 16 e 18, di durata superiore a quattro anni, determinandone l' ammontare dei relativi canoni. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. In caso di parità di voto prevale quello del presidente.



## Porto Gioia Tauro, schiarita nella vertenza Automar: dopo 17 mesi finisce la cassa integrazione

*La svolta per i 38 lavoratori grazie alla mediazione del presidente Andrea Agostinelli. Sugli investimenti futuri il gruppo Grimaldi è rimasto invece abbottonato*

Agostino Pantano

Finisce, dopo 17 mesi, la cassa integrazione dei 38 lavoratori di Automar nel porto di Gioia Tauro. È l'esito, principale e positivo, della riunione di raffreddamento della vertenza - chiesta da Cgil, Cisl, Ugl e Sul - a cui hanno partecipato il presidente dell'Autorità portuale e di sistema, **Andrea Agostinelli**

, e il direttore commerciali del gruppo Grimaldi, Costantino Baldissare. «Abbiamo garantito tutto ciò - ha detto il manager - vista la garanzia che abbiamo di poter rilanciare da settembre le nostre attività». I sindacalisti, ottenuta questa buona notizia, hanno chiesto anche la certezza di nuovi investimenti. «Noi vogliamo - ha detto Daniele Caratozzolo del Sul - che il terminal non serva solo per il trasbordo di auto, ma anche per fare quelle lavorazioni che un tempo si facevano, e quindi è necessario garantire anche investimenti». Nino Sigilli, per conto della Cisl, ha sottolineato l'importanza di aver ottenuto «questo incontro nella sede dell'Autorità, che dimostra l'intenzione anche della istituzione di fornire garanzie». Baldissare, però, di più non ha detto rispetto al futuro, non ha cioè scoperto le carte neanche quando gli è stato chiesto se il terminal - inserito in una rete che il colosso Grimaldi

gestisce assieme a Salerno e Civitavecchia - continuerà ad avere come unico cliente lo stabilimento Fiat di Melfi per fornire il mercato americano. Ha invece fornito garanzia rispetto all'incognita dei contratti: «I lavoratori rimarranno inquadrati come portuali», ha detto. Francesco Cozzucoli, segretario dell'Ugl, si è detto preoccupato per il fatto che «Grimaldi sembra avere la volontà di considerare lo scalo di Gioia Tauro alla stregua degli altri punti gestiti». I sindacati vorrebbero cioè che si tornasse al passato, quando il terminal gioiese era effettivamente "porta d'Europa" - con il transito di auto provenienti anche dal mercato asiatico e alcune lavorazioni sulla componentistica - e in questo senso il presidente **Agostinelli** ha garantito che ci sono tutte le condizioni di credibilità del nuovo gestore. «Abbiamo registrato una differente impostazione tra la gestione vecchia e quella nuova - ha concluso - e questo è un fatto importante perché ci consente anche di avere armonia tra i due terminalisti, Msc e Grimaldi, viatico eccezionale per una coesistenza che consente al porto di sviluppare pienamente anche il trasporto intermodale».

**Porto Gioia Tauro, schiarita nella vertenza Automar: dopo 17 mesi finisce la cassa integrazione**

VIDEO | La svolta per i 38 lavoratori grazie alla mediazione del presidente Andrea Agostinelli. Sugli investimenti futuri il gruppo Grimaldi è rimasto invece abbottonato

Agostino Pantano 30 luglio 2021 11:39

Porto di Gioia, in speronata Automar torrono la vertenza. [Foto: P. Scudato / Contrasto / Imagoeconomica](#)

Finisce, dopo 17 mesi, la cassa integrazione dei 38 lavoratori di Automar nel porto di Gioia Tauro. È l'esito, principale e positivo, della riunione di raffreddamento della vertenza - chiesta da Cgil, Cisl, Ugl e Sul - a cui hanno partecipato il presidente dell'Autorità portuale e di sistema, Andrea Agostinelli, e il direttore commerciale del gruppo Grimaldi, Costantino Baldissare. «Abbiamo garantito tutto ciò - ha detto il manager - vista la garanzia che abbiamo di poter rilanciare da settembre le nostre attività».

I sindacalisti, ottenuta questa buona notizia, hanno chiesto anche la certezza di nuovi investimenti. «Noi vogliamo - ha detto Daniele Caratozzolo del Sul - che il terminal non serva solo per il trasbordo di auto, ma anche per fare quelle lavorazioni che un tempo si facevano, e quindi è necessario garantire anche investimenti».

Nino Sigilli, per conto della Cisl, ha sottolineato l'importanza di aver ottenuto «questo incontro nella sede dell'Autorità, che dimostra l'intenzione anche della istituzione di fornire garanzie». Baldissare, però, di più non ha detto rispetto al futuro, non ha cioè scoperto le carte neanche quando gli è stato chiesto se il terminal - inserito in una rete che il colosso Grimaldi

**ULTIMI ORA**

- 21:10 - Gotha, condannati i vertici occulti della strage: 23 anni a Paolo Romeo e 13 ad Alberto Serra
- 21:03 - Porto Gioia Tauro, schiarita nella vertenza Automar: dopo 17 mesi finisce la cassa integrazione
- 20:28 - Rinascita Scotti, nel racconto di Renata Fomicchio del cugino che aveva due fidanzate
- 20:14 - Ato Cosenza, l'annuncio di De Caprio: «Blecco risolto. Aiuti verso Crotone, Lamezia e fuori regione»
- 20:00 - Farmabusiness.

## L'AdSp mari Tirreno Meridionale e Ionio ha il suo Comitato di gestione

Redazione

GIOIA TAURO L'istituzione della nuova Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno Meridionale e Ionio, ha previsto la costituzione del Comitato di gestione dell'Ente, avvenuta oggi con la firma del presidente Andrea Agostinelli. L'organo collegiale, diventa pienamente operativo, come entità di gestione che ispira il proprio operato a criteri di efficacia, managerialità e produttività per i prossimi quattro anni. Ne fanno parte come membri di diritto, il presidente dell'Ente, Andrea Agostinelli, che convoca e presiede l'assise, Tommaso Calabrò in rappresentanza della Regione Calabria, Domenico Berti indicato dalla città metropolitana di Reggio Calabria, Antonio Guerrieri dal Comune di Gioia Tauro e Antonio Ranieri, comandante dell'Autorità marittima che, a sua volta, ha indicato, in base agli argomenti trattati e quindi al porto di riferimento, i locali comandanti. Tra le funzioni principali del Comitato di gestione, quella di determinare con l'espressione di voto le attività strategiche dell'Ente, nella gestione dei porti che rientrano nella circoscrizione dell'**AdSp** dei mari Tirreno meridionale e Ionio: Gioia Tauro, Taureana di Palmi, Corigliano Calabro, Crotone e Vibo Valentia. Avrà, quindi, il compito di adottare il documento di pianificazione strategica di sistema, il piano regolatore e le sue varianti. Su proposta del presidente Agostinelli, approverà il Piano operativo triennale. Di essenziale importanza, anche l'approvazione del bilancio di previsione, le note di variazione e il conto consuntivo.

The screenshot shows the website 'Messaggero Marittimo' with the following elements:

- Header:** Logo 'm SC' and 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI DEL Mare del Tirreno e del Ionio'.
- Navigation:** Menu items: 'SAPORI', 'LOGICA', 'PORTI', 'ALTRI PORTI'.
- Article Title:** 'L'AdSp mari Tirreno Meridionale e Ionio ha il suo Comitato di gestione'.
- Text:** 'Nomina i rappresentanti dell'organo collegiale'.
- Image:** A photograph of a man in a pink shirt sitting at a desk with a computer and flags.
- Newsletter Sign-up:** 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'.
- Other News:** 'Inaugurato il "Parco dei Nervi" a Cagliari', 'Sottoscritto contratto per dirigenti AdSp', 'È nata la West Sicily Gate', 'Semestre positivo nel porto di Trieste', 'Un miliardo per rilanciare economia del mare'.
- Buttons:** 'ABBONATI O EFFETUA IL LOGIN'.

## Reggio Tv

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi

ATTUALITA'

### Istituito il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

*Assume piena operatività l' organo collegiale di indirizzo strategico di vertice*

Redazione ReggioTV

Il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, ha firmato il decreto di costituzione del Comitato di Gestione dell' Ente. Assume, così, piena operatività l' organo collegiale di indirizzo strategico di vertice, quale entità di gestione che ispira il proprio operato a criteri di efficacia, managerialità e produttività. Sono membri di diritto del Comitato, il presidente dell' Ente, **Andrea Agostinelli**, che convoca e presiede l' assise, Tommaso Calabrò in rappresentanza della Regione Calabria, Domenico Berti indicato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, Antonio Guerrieri dal Comune di Gioia Tauro e Antonio Ranieri, comandante dell' Autorità Marittima che, a sua volta, ha indicato, in base agli argomenti trattati e quindi al porto di riferimento, i locali comandanti (Vittorio Aloi e Filippo M. Parisi (sostituto) per il porto di Crotona; Giancarlo Filippo Salvemini e Massimiliano Santodirocco (sostituto) da Gioia Tauro, Massimiliano Pignatale e Agazio Tedesco (sostituto) da Vibo Valentia; Francesco Cillo e Giovanni Pigna (sostituto) da Corigliano Calabro). La durata del loro mandato è di quattro anni, rinnovabile per una sola volta. Tra le funzioni principali del Comitato di Gestione, quella di determinare con l' espressione di voto le attività strategiche dell' ente, nella gestione dei porti che rientrano nella sua circoscrizione: Gioia Tauro, Taureana di Palmi, Corigliano Calabro, Crotona e Vibo Valentia. Avrà, quindi, il compito di adottare il documento di pianificazione strategica di sistema, il piano regolatore e le sue varianti. Su proposta del presidente **Agostinelli**, approverà il piano operativo triennale. Di essenziale importanza, anche l' approvazione del bilancio di previsione, le note di variazione e il conto consuntivo. A seguito della proposta del Presidente, predisporrà il regolamento di amministrazione e contabilità dell' Ente, da approvare con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze. Approva, quindi, la relazione annuale sull' attività dell' Autorità di Sistema e delibera in merito alle autorizzazioni e alle concessioni demaniali di cui all' art. 6, comma 10, 16 e 18, di durata superiore a quattro anni, determinandone l' ammontare dei relativi canoni. Le sedute del Comitato sono aperte e chiuse dal Presidente, che dirige i lavori. Il Comitato si riunirà a porte chiuse, tranne che il Presidente non disponga con specifica motivazione la pubblicità della riunione, anche a mezzo di trasmissione in streaming via web. In via generale, le riunioni saranno tenute nella sede centrale dell' Ente a Gioia Tauro, salvo per particolari circostanze, segnalate dal Presidente, nelle sedi periferiche. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Al fine di determinare la volontà dell' Assise, in caso di parità di voto prevale quello del Presidente. 31-07-2021 00:57.



## AdSP, il Presidente Agostinelli firma il decreto di costituzione del Comitato di Gestione

Gioia Tauro, 30 luglio 2021 - Il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha firmato il decreto di costituzione del Comitato di Gestione dell' Ente. Assume, così, piena operatività l' organo collegiale di indirizzo strategico di vertice, quale entità di gestione che ispira il proprio operato a criteri di efficacia, managerialità e produttività. Sono membri di diritto del Comitato, il presidente dell' Ente, Andrea Agostinelli, che convoca e presiede l' assise, Tommaso Calabrò in rappresentanza della Regione Calabria, Domenico Berti indicato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, Antonio Guerrieri dal Comune di Gioia Tauro e Antonio Ranieri, comandante dell' Autorità Marittima che, a sua volta, ha indicato, in base agli argomenti trattati e quindi al **porto** di riferimento, i locali comandanti (Vittorio Aloi e Filippo M. Parisi (sostituto) per il **porto** di **Crotone**; Giancarlo Filippo Salvemini e Massimiliano Santodirocco (sostituto) da Gioia Tauro, Massimiliano Pignatale e Agazio Tedesco (sostituto) da Vibo Valentia; Francesco Cillo e Giovanni Pigna (sostituto) da Corigliano Calabro). La durata del loro mandato è di quattro anni, rinnovabile per una sola volta. Tra le

funzioni principali del Comitato di Gestione, quella di determinare con l' espressione di voto le attività strategiche dell' Ente, nella gestione dei porti che rientrano nella sua circoscrizione: Gioia Tauro, Taureana di Palmi, Corigliano Calabro, **Crotone** e Vibo Valentia. Avrà, quindi, il compito di adottare il documento di pianificazione strategica di sistema, il piano regolatore e le sue varianti. Su proposta del presidente Agostinelli, approverà il piano operativo triennale. Di essenziale importanza, anche l' approvazione del bilancio di previsione, le note di variazione e il conto consuntivo. A seguito della proposta del Presidente, predisporrà il regolamento di amministrazione e contabilità dell' Ente, da approvare con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze. Approva, quindi, la relazione annuale sull' attività dell' Autorità di Sistema e delibera in merito alle autorizzazioni e alle concessioni demaniali di cui all' art. 6, comma 10, 16 e 18, di durata superiore a quattro anni, determinandone l' ammontare dei relativi canoni. Le sedute del Comitato sono aperte e chiuse dal Presidente, che dirige i lavori. Il Comitato si riunirà a porte chiuse, tranne che il Presidente non disponga con specifica motivazione la pubblicità della riunione, anche a mezzo di trasmissione in streaming via web. In via generale, le riunioni saranno tenute nella sede centrale dell' Ente a Gioia Tauro, salvo per particolari circostanze, segnalate dal Presidente, nelle sedi periferiche. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Al fine di determinare la volontà dell' Assise, in caso di parità di voto prevale quello del Presidente.



## Area verde davanti al mare, nasce a Cagliari il parco Nervi

(ANSA) - CAGLIARI, 30 LUG - Un' area verde attrezzata sul lungomare, con percorsi pedonali, ciclabili e naturalistici che racchiude un esempio unico di archeologia industriale dell' area portuale di Cagliari, il Padiglione Nervi. Il nuovo parco è stato inaugurato questo pomeriggio dal presidente dell' **AdSP** del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, e dal sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu. Diversi gli interventi realizzati, per un importo complessivo di poco superiore a 5 milioni di euro. "Il parco del Nervi - ha sottolineato Deiana - esempio unico di archeologia industriale dell' area portuale cagliaritano, diventerà un nuovo riferimento per il tempo libero, per lo sport, per la cultura, ma anche punto di partenza per le escursioni alla scoperta, attraverso il canale navigabile San Bartolomeo, dell' oasi naturalistica di Molentargius, della storia delle saline e delle attività industriali e commerciali connesse. Un gioiello dall' elevato valore storico ed ambientale, per la cui tutela e cura abbiamo previsto appositi servizi di pulizia, manutenzione del verde, videosorveglianza e vigilanza 24 ore su 24". È il primo passo che apre la strada ad una più ampia e complessa strategia di valorizzazione dell' intero plesso industriale. "L' obiettivo dell' **AdSP**, di concerto con il Comune di Cagliari, è quello di definire delle condizioni di utilizzo future della struttura e di tutta l' area circostante, affidando ad una gara internazionale l' individuazione di un gestore - ha continuato Deiana - Nel frattempo, con il via libera del Comitato di Gestione del 28 luglio scorso, indiremo a breve una procedura ad evidenza pubblica per l' assentimento in concessione di una struttura ubicata all' interno del parco da adibire a punto di ristoro". Soddisfatto anche il sindaco Truzzu: "Un' area - ha detto il primo cittadino - che ritorna ai cagliaritani. Prossimi passi la riqualificazione della pineta di Su Siccu e la realizzazione del ponte ciclopedonale". Il parco Nervi potrebbe essere il punto di partenza di un servizio di trasporto acquatico che, attraverso Molentargius, porterebbe i passeggeri a Monserrato in 20-25 minuti. (ANSA).



## Cagliari: Inaugurato il "Parco del Nervi"

Una complessa trasformazione che, oltre a rendere fruibile un' area abbandonata fin dalla sua dismissione a metà degli anni 80, impreziosisce il già riqualificato tratto di lungomare cagliaritano con nuovi spazi per il tempo libero, lo sport e, non ultimo, per percorsi naturalistici e didattici che, dalla banchina appena risistemata - che diventerà un nuovo punto di approdo per piccole imbarcazioni a impatto zero - attraversano tutto il canale San Bartolomeo (del quale, la prossima settimana, inizieranno i lavori di approfondimento) fino alle saline di Molentargius. "Dopo decenni di abbandono, un intenso lavoro da parte del nostro ufficio tecnico e consistenti interventi di radicale riqualificazione e recupero dell' intero compendio, restituiamo alla libera fruizione un bene di altissimo valore storico, culturale e paesaggistico - dice **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Il Parco del Nervi, esempio unico di archeologia industriale dell' area portuale cagliaritano, diventerà un nuovo riferimento per il tempo libero, per lo sport, per la cultura, ma anche punto di partenza per le escursioni alla scoperta, attraverso il canale navigabile San Bartolomeo, dell' oasi naturalistica di Molentargius, della storia delle saline e delle attività industriali e commerciali connesse. Un gioiello dall' elevato valore storico ed ambientale, per la cui tutela e cura abbiamo previsto appositi servizi di pulizia, manutenzione del verde, videosorveglianza e vigilanza 24 ore su 24" Primo passo, quello odierno, che apre la strada ad una più ampia complessa strategia di valorizzazione dell' intero plesso industriale. "L' obiettivo dell' AdSP, di concerto con il Comune di Cagliari, è quello di definire delle condizioni di utilizzo future della struttura e di tutta l' area circostante, affidando ad una gara internazionale l' individuazione di un gestore - continua **Deiana** - Nel frattempo, con il via libera del Comitato di Gestione del 28 luglio scorso, indiremo a breve una procedura ad evidenza pubblica per l' assentimento in concessione di una struttura ubicata all' interno del parco da adibire a punto di ristoro. Un' importante attività commerciale che riporta nuova vitalità sociale ed imprenditoriale ad un' area per troppo tempo abbandonata e alla quale, oggi, restituiamo il giusto valore".



## Inaugurato il 'Parco del Nervi' a Cagliari

*Riqualificato, apre al pubblico dopo decenni di abbandono*

Redazione

CAGLIARI Il Parco del Nervi a Cagliari, riapre al pubblico dopo decenni di abbandono. Si tratta di un'area verde attrezzata sul lungomare, con percorsi pedonali, ciclabili e naturalistici che racchiude un esempio unico di archeologia industriale dell'area portuale di Cagliari. Con il taglio del nastro di oggi pomeriggio, il presidente dell'AdSp del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, insieme al sindaco Paolo Truzzu, ha inaugurato il nuovo parco che circonda il Capannone Nervi. Un'opera di radicale riqualificazione, quella alla quale è stato sottoposto l'intero compendio di due ettari realizzato negli anni 50, su progetto attribuito all'ingegnere Pierluigi Nervi, per lo stoccaggio del sale. Diversi gli interventi realizzati, per un importo complessivo di poco superiore a 5 milioni di euro: il consolidamento statico dell'ex deposito e della banchina che si affaccia sul primo tratto del canale San Bartolomeo (commissionati all'impresa di Costruzioni Mentucci Aldo di Senigallia), il recupero del corpo scala e della struttura in ferro del carroponete (Impresa Imprendo Italia di Roma), la manutenzione della gru (Impresa Nuova Icom di Assemini), la realizzazione della passeggiata lungo banchina e di parte delle opere a verde (Impresa Aurelio Porcu di Cagliari), dei sottoservizi (Impresa Diva Srl di Caltanissetta) e la riqualificazione ambientale ed urbana dell'intera area circostante (Consorzio Stabile Marr di Napoli) con il completamento del verde, la piantumazione di specie autoctone e manto erboso, la creazione di percorsi ciclo-pedonali, l'installazione dell'impianto di illuminazione ed il posizionamento di opere di arredo urbano. Una complessa trasformazione che, oltre a rendere fruibile un'area abbandonata fin dalla sua dismissione a metà degli anni 80, impreziosisce il già riqualificato tratto di lungomare cagliaritano con nuovi spazi per il tempo libero, lo sport e, non ultimo, per percorsi naturalistici e didattici che, dalla banchina appena risistemata che diventerà un nuovo punto di approdo per piccole imbarcazioni a impatto zero attraversano tutto il canale San Bartolomeo (del quale, la prossima settimana, inizieranno i lavori di approfondimento) fino alle saline di Molentargius. Dopo decenni di abbandono, un intenso lavoro da parte del nostro ufficio tecnico e consistenti interventi di radicale riqualificazione e recupero dell'intero compendio, restituiamo alla libera fruizione un bene di altissimo valore storico, culturale e paesaggistico dice Massimo Deiana -. Il Parco del Nervi, esempio unico di archeologia industriale dell'area portuale cagliaritano, diventerà un nuovo riferimento per il tempo libero, per lo sport, per la cultura, ma anche punto di partenza per le escursioni alla scoperta, attraverso il canale navigabile San Bartolomeo, dell'oasi naturalistica di Molentargius, della storia delle saline e delle attività industriali e commerciali connesse. Un gioiello dall'elevato valore storico ed ambientale, per la cui tutela e cura abbiamo previsto appositi servizi di pulizia, manutenzione del verde, videosorveglianza e vigilanza 24 ore su 24. Primo passo, quello odierno, che apre la strada ad una più ampia complessa strategia di valorizzazione dell'intero plesso industriale. L'obiettivo dell'AdSP, di concerto con il Comune di Cagliari, è quello di definire delle condizioni di utilizzo future della struttura e di tutta l'area circostante, affidando ad una gara internazionale l'individuazione di un gestore conclude Deiana. Nel frattempo, con il via libera del Comitato di Gestione del 28 luglio scorso, indiremo a breve una procedura ad evidenza pubblica per l'assentimento in concessione di una struttura ubicata all'interno del



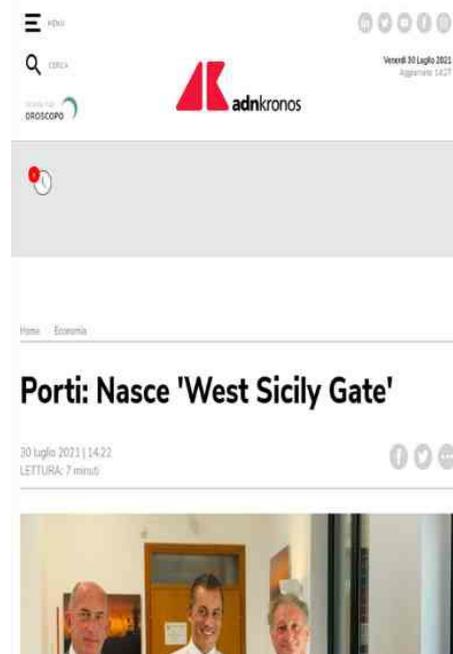
parco da adibire a punto di ristoro. Un'importante attività commerciale che riporta nuova vitalità sociale ed imprenditoriale ad un'area per troppo tempo abbandonata e alla quale, oggi, restituiamo il giusto valore.

---



**Porti, nasce 'West Sicily Gate'**

Presentata a Palermo la newco composta dalle società Msc Cruise e S.A. e Costa Crociere spaPasqualino Monti, il Presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale, lo definisce il "coronamento di un sogno". Parla di un "miracolo all' italiana che nasce dal Sud e si propone ai mercati internazionali". Eccola, la West Sicily Gate, la newco composta dalle società MSC Cruise S.A e Costa Crociere s.p.a., affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' **Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale, cioè Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle . La compagnia appena nata è stata presentata oggi nella sede dell' **Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale alla presenza, oltre a Monti, di Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, Luigi Merlo, Consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC."La nascita della nuova società, la West Sicily Gate, questa importantissima realtà - ha spiegato Monti incontrando i giornalisti - è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione in un porto riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo". E aggiunge: "L' obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell' erogazione dei servizi ed eccellenza nell' ambito dell' accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera".Nel 2019 le società Msc Cruises S.A e Costa Crociere s.p.a hanno richiesto all' **Autorità portuale** della Sicilia Occidentale, la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni , di aree demaniali destinate all' ormeggio delle unità da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, e l' autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. L' istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata da Msc Cruises S.A e Costa Crociere s.p.a. è risultata la più aderente all' interesse pubblico perseguito. Dopo le verifiche di legge, la concessione è stata affidata alle società Msc Cruises S.A e Costa Crociere s.p.a, costituite nella West Sicily Gate s.r.l. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l' ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico





## (Sito) Adnkronos

Palermo, Termini Imerese

---

nei porti del network della Sicilia occidentale. Alla nuova società, l' AdSP ha concesso: nel porto di Palermo, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l' uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all' accosto esclusivo da parte del concessionario; nel porto di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Porto Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. "La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crociéristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un' iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di Palermo di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente Monti, che desidero ringraziare sentitamente - dice Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises - Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, Palermo e gli scali ad essa collegati come Trapani e Porto Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso - con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso - la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L' anno prossimo prevediamo di toccare Palermo con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell' ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti". "Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall' emergenza Covid - ha commentato Beniamino Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l' investimento sul **sistema portuale** della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a Palermo circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l' obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere". Pasqualino Monti, nel suo intervento, ha ricordato quanto fatto nei quattro anni di gestione dell' **Autorità portuale**. "La nascita di questa società è diventata realtà attraverso un lavoro straordinario che è stato fatto da una squadra straordinaria, in termini di impegno e dedizione". E fa un esempio: "La banchina Sammuzzo che poteva ospitare neanche un traghetto. Avevamo una struttura che era una fogna a cielo aperto invece di una banchina, con un traffico confuso". Mentre in questi anni sono stati fatti numerosi lavori. "Ricordo a tutti che la banchina Vittorio Veneto era sequestrata, la stazione marittima era pure sequestrata e noi abbiamo messo in sicurezza la banchina. Abbiamo consolidato la banchina Garibaldi - prosegue - Poi, vedere che la scorsa settimana sono arrivate le due ammiraglie, sia la Costa Firenze che la Msc è per me motivo di grande soddisfazione". Poi annuncia che per il 2022 sono previsti 225 attracchi di navi da crociera. Di cui 176 di Costa e Msc, della Newco". Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, nel suo intervento ricorda: "Si parla tutti i giorni del Pnrr per fare ripartire questo paese, Palermo un pezzo di Pnrr lo ha già fatto, ce lo ha pronto con due anni di anticipo. E' un evento che non riguarda solo Palermo ma tutto il paese. Perché voglio ricordare che l' Italia ha subito un crollo del Pil dell' 8,9 per cento, dobbiamo tornare alla seconda guerra mondiale per avere dati simili. Come possiamo uscirne? La leva più importante è il turismo che ha perso quest' anno il 90 per cento del fatturato". "La seconda sfida è che non si debba andare dagli Stati Uniti solo a Venezia e Roma - dice - ma anche a Palermo". Luigi Merlo, Consigliere del CdA West

Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC, ricorda che "è veramente difficile fare in quattro anni quello che il Presidente Monti ha fatto. Si è trattato soprattutto di cambiare una visione e dare una visione sulla portualità che va oltre la Sicilia. Il primo punto è il



## **(Sito) Adnkronos**

**Palermo, Termini Imerese**

---

turismo. L'obiettivo è essere in competizione con la Spagna. La Sicilia può diventare il grande strumento per fare crescere in maniera esponenziale il turismo in questa regione". "E' una sfida molto importante in cui crediamo fortemente", dice ancora. E ricorda che il Pnrr punta molto sulla transizione "ecologica e digitale" e "noi stiamo facendo un grande sforzo". "Le navi da crociera - dice - sono già all'avanguardia, qui si sta già lavorando su questa frontiera".

## Porti: Nasce 'West Sicily Gate'

Palermo, 30 lug. (Adnkronos) - **Pasqualino Monti**, il Presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, lo definisce il "coronamento di un sogno". Parla di un "miracolo all' italiana che nasce dal Sud e si propone ai mercati internazionali". Eccola, la West Sicily Gate, la newco composta dalle società MSC Cruise S.A e Costa Crociere s.p.a., affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, cioè Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. La compagnia appena nata è stata presentata oggi nella sede dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale alla presenza, oltre a **Monti**, di Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, Luigi Merlo, Consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC."La nascita della nuova società, la West Sicily Gate, questa importantissima realtà - ha spiegato **Monti** incontrando i giornalisti - è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione in un porto riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo". E aggiunge: "L' obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell' erogazione dei servizi ed eccellenza nell' ambito dell' accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera".



The screenshot shows the top part of a news article on the website 'affaritaliani.it'. The page header includes the site name and a 25th anniversary logo. Below the header is a 'SPETTACOLI' section with a video thumbnail titled 'Svelato "House of Gaga" con Lady Gaga, Adam Driver e altre star'. A 'NOTIZIARIO' section is also visible. The main article title is 'Porti: Nasce 'West Sicily Gate'' and the date is '30 luglio 2021 - 14:22'. The article text is partially visible, matching the main text on the left.

## A Palermo nasce "West Sicily Gate", gestirà terminal crociere

Redazione

**PALERMO** (ITALPRESS) - Nasce a **Palermo** la West Sicily Gate, la newco composta dalle società MSC Cruise S.A e Costa Crociere s.p.a., affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (**Palermo**, Termini Imerese, Trapani e **Porto** Empedocle). Nella sede dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale erano presenti Pasqualino Monti, presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, Luigi Merlo, Consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC. Nel 2019 le società Msc Cruises S.a e Costa Crociere s.p.a hanno richiesto all' AdSP la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni, di aree demaniali destinate all' ormeggio delle unità da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di **Palermo**, Termini Imerese, Trapani e **Porto** Empedocle, e l' autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. L' istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata da MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a. è risultata la più aderente all' interesse pubblico perseguito. Dopo le verifiche di legge, la concessione è stata affidata alle società MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a, costituite nella West Sicily Gate s.r.l. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l' ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico crocieristico nei porti del network della Sicilia occidentale. Alla nuova società, l' AdSP ha concesso: nel **porto** di **Palermo**, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel **porto** di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l' uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all' accosto esclusivo da parte del concessionario; nel **porto** di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel **porto** di **Porto** Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. "La nascita della nuova società, la West Sicily Gate - ha spiegato Monti - è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a **Palermo** le grandi navi di ultima generazione in un **porto** riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie



Blog Sicilia SICILIA BY ITALPRESS

A Palermo nasce "West Sicily Gate", gestirà terminal crociere



che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L' obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell' erogazione dei servizi ed eccellenza nell'



## Blog Sicilia

### Palermo, Termini Imerese

---

ambito dell' accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera". Per Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises: "La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crociéristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un' iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di **Palermo** di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente Monti, che desidero ringraziare sentitamente. Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, **Palermo** e gli scali ad essa collegati come Trapani e **Porto** Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso - con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso - la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L' anno prossimo prevediamo di toccare **Palermo** con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell' ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti". "Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall' emergenza Covid - ha commentato Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l' investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a **Palermo** circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l' obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere". (ITALPRESS).

## È nata la West Sicily Gate, gestirà terminal crocieristici nel palermitano, trapanese e agrigentino

Redazione

E' stata presentata oggi a **Palermo** la West Sicily Gate , la newco composta dalle società Msc Cruise S.A e Costa Crociere spa , affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale che raggruppa i porti di **Palermo**, Termini Imerese, Trapani e **Porto** Empedocle. Erano presenti Pasqualino Monti, presidente Autorità , Beniamino Maltese, consigliere del consiglio di amministrazione di West Sicily Gate srl, Executive Vice President e Cfo di Costa Crociere, Luigi Merlo, consigliere del cda West Sicily Gate srl e responsabile relazioni istituzionali gruppo Msc. Come è partito l' iter Nel 2019 le società Msc Cruises S.A e Costa crociere hanno richiesto all' Autorità di sistema della Sicilia occidentale la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni, di aree demaniali destinate all' ormeggio delle unità da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di **Palermo**, Termini Imerese, Trapani e **Porto** Empedocle, e l' autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. L' istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: e quella di Msc Cruises S.A e Costa crociere è risultata la più aderente all' interesse pubblico perseguito. Dopo le verifiche di legge, è arrivata la concessione alle due società costituite nel frattempo nella West Sicily Gate. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l' ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico crocieristico nei porti del network della Sicilia occidentale. Le concessioni Alla nuova società, l' Autorità ha concesso: nel **porto** di **Palermo**, in uso esclusivo, la banchina Crispi , il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel **porto** di Trapani , in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l' uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato il molo a 'T' che sarà destinato all' accosto esclusivo da parte del concessionario; nel **porto** di Termini Imerese , in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel **porto** di **Porto** Empedocle , in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. Grande lavoro dell' authority 'La nascita della nuova società, la West Sicily Gate - ha spiegato Monti - è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a **Palermo** le grandi navi di ultima generazione in un **porto** riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L' obiettivo



È nata la West Sicily Gate, gestirà terminal crocieristici nel palermitano, trapanese e agrigentino

NEL 2022 IN PROGRAMMA A PALERMO DO SCALI CON NAVI INNOVATIVE



è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell' erogazione dei servizi ed eccellenza nell'



## Blog Sicilia

### Palermo, Termini Imerese

---

ambito dell' accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera'. Hub di prima importanza Pierfrancesco Vago, Executive Chairman Msc Cruises, ha dichiarato: 'La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crociéristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un' iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di **Palermo** di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, guidata dal Presidente Monti, che desidero ringraziare sentitamente. Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il gruppo Msc opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, **Palermo** e gli scali ad essa collegati come Trapani e **Porto Empedocle**, sono destinati a diventare uno degli hub principali di Msc in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso - con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso - la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L' anno prossimo prevediamo di toccare **Palermo** con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell' ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti'. Investimenti nonostante la pesante crisi 'Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall' emergenza Covid - ha commentato Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l' investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del pil nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a **Palermo** circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l' obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere'. Articoli correlati.

## È nata la West Sicily Gate. Gestirà i terminal crocieristici dei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle

(FERPRESS) Palermo, 30 LUG E' stata presentata oggi a Palermo la West Sicily Gate, la newco composta dalle società MSC Cruise S.A e Costa Crociere s.p.a., affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle). Nella sede dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale erano presenti **Pasqualino Monti**, presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, Luigi Merlo, Consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC. L'ITER nel 2019 le società MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a hanno richiesto all'AdSP la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni, di aree demaniali destinate all'ormeggio delle unità da crociera, all'accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, e l'autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. L'istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata da MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a. è risultata la più aderente all'interesse pubblico perseguito. Dopo le verifiche di legge, la concessione è stata affidata alle società MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a, costituite nella West Sicily Gate s.r.l. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l'ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico crocieristico nei porti del network della Sicilia occidentale. Alla nuova società, l'AdSP ha concesso: nel porto di Palermo, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l'uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all'accosto esclusivo da parte del concessionario; nel porto di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Porto Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. La nascita della nuova società, la West Sicily Gate ha spiegato **Monti** è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione in un porto riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com'erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all'italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell'operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L'obiettivo



è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell'erogazione dei servizi ed eccellenza nell'ambito dell'accoglienza. E lavorando affinché la West



## FerPress

### Palermo, Termini Imerese

---

Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l'incremento dei passeggeri ma anche l'impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell'ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l'inizio della crociera. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises, ha dichiarato: La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crociéristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un'iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di Palermo di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente **Monti**, che desidero ringraziare sentitamente. Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, Palermo e gli scali ad essa collegati come Trapani e Porto Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L'anno prossimo prevediamo di toccare Palermo con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell'ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti. Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall'emergenza Covid ha commentato Maltese le compagnie hanno confermato come strategico l'investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a Palermo circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l'obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere.

## Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

### È nata la West Sicily Gate. Gestirà i terminal crocieristici dei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle

-Monti (AdSP MSO): 'Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal Sud e si propone ai mercati internazionali' -Vago (MSC): 'Gli scali della Sicilia occidentale sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo. L' anno prossimo prevediamo di toccare **Palermo** con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale' -Maltese (Costa): 'Nel 2022 abbiamo già in programma a **Palermo** circa 90 scali con le navi più innovative della nostra flotta' **Palermo**- E' stata presentata oggi a **Palermo** la West Sicily Gate, la newco composta dalle società MSC Cruise S.A e Costa Crociere s.p.a., affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (**Palermo**, Termini Imerese, Trapani e **Porto Empedocle**). Nella sede dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale erano presenti Pasqualino Monti, presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, Luigi Merlo, Consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC. L' ITER Nel 2019 le società MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a hanno richiesto all' AdSP la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni, di aree demaniali destinate all' ormeggio delle unità da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di **Palermo**, Termini Imerese, Trapani e **Porto Empedocle**, e l' autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. L' istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata da MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a. è risultata la più aderente all' interesse pubblico perseguito. Dopo le verifiche di legge, la concessione è stata affidata alle società MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a, costituite nella West Sicily Gate s.r.l. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l' ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico crocieristico nei porti del network della Sicilia occidentale. Alla nuova società, l' AdSP ha concesso: -nel **porto** di **Palermo**, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; -nel **porto** di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l' uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all' accosto esclusivo da parte del concessionario; -nel **porto** di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; -nel **porto** di **Porto Empedocle**, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. 'La nascita della nuova società, la West Sicily Gate - ha spiegato Monti - è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a **Palermo** le grandi navi di ultima generazione in un **porto** riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere



realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone



## Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

---

ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L' obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell' erogazione dei servizi ed eccellenza nell' ambito dell' accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera'. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises, ha dichiarato: 'La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crocieristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un' iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di **Palermo** di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente Monti, che desidero ringraziare sentitamente. Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, **Palermo** e gli scali ad essa collegati come Trapani e **Porto** Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso - con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso - la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L' anno prossimo prevediamo di toccare **Palermo** con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell' ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti'. 'Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall' emergenza Covid - ha commentato Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l' investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a **Palermo** circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l' obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere'.

## IL Sicilia

Palermo, Termini Imerese

### West Sicily Gate gestirà gli scali portuali di Sicilia occidentale, Monti: "Il miracolo parte dal Sud"

*New deal all' italiana*

Maria Calabrese

GUARDA IL VIDEO IN ALTO "Siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal Sud e si propone ai mercati internazionali", lo ha detto il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**, riferendosi ai tempi di realizzazione della West Sicily Gate. Si tratta di una partnership pubblico- privata, presentata a Palermo presso la sede dell' Autorità portuale, che coinvolge le società MSC Cruise S.A e Costa Crociere s.p.a., affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione trentennale dei terminal crocieristici nei quattro porti ricadenti nell' ambito dell' AdSp a Ovest dell' Isola: Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. ' La nascita della nuova società, la West Sicily Gate - ha spiegato **Monti** - è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione in un porto riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. " La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre - prosegue il presidente di AdSp del Mare di Sicilia occidentale - nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L' obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell' erogazione dei servizi ed eccellenza nell' ambito dell' accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera'. Nella sede dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale erano presenti anche Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, Luigi Merlo, Consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC. " Nel 2022 abbiamo già in programma a Palermo circa 90 scali con le navi più innovative della nostra flotta - ha detto Maltese (Costa) -. Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall' emergenza Covid - ha commentato Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l' investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a Palermo circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l' obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere' MSC ha una visione chiara sulle opportunità che possono offrire gli



scali portuali del Mare di Sicilia occidentale, rispetto alla gestione dei terminal dei passeggeri, secondo Luigi Merlo (MSC) " Gli scali della Sicilia occidentale sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo. L'anno prossimo prevediamo di toccare Palermo con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale'.



## IL Sicilia

### Palermo, Termini Imerese

---

Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises, ha ribadito che 'La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crociéristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un' iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di Palermo di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente **Monti**, che desidero ringraziare sentitamente. Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping". Grazie a questa nuova iniziativa, il capoluogo siciliano e gli scali ad esso collegati sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC nel Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso - con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso - la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L' anno prossimo la stessa società prevede di toccare Palermo con le proprie navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico, nell' ottica di una mobilità sostenibile "in linea con il nostro impegno a favore dell' ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti". L' iter che ha portato alla costituzione di questo ambizioso progetto "West Sicily Gate" risale al 2019: le società MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a hanno richiesto all' AdSP la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni , di aree demaniali destinate all' ormeggio delle unità da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, e l' autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. L' istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata da MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a. è risultata la più aderente all' interesse pubblico perseguito. Dopo le verifiche di legge, la concessione è stata affidata alle società MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a, costituite nella West Sicily Gate s.r.l. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l' ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico crocieristico nei porti del network della Sicilia occidentale. Alla nuova società, l' AdSP ha concesso una serie di prerogative: - nel porto di Palermo, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sannuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; - nel porto di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l' uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all' accosto esclusivo da parte del concessionario; - nel porto di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; - nel porto di Porto Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. Un atteso new deal che guarda ad una prospettiva di riqualificazione territoriale per rilanciare una nuova economia reale, come segno di ripartenza e di riscatto rispetto alla crisi tracciata dall' emergenza sanitaria. © Riproduzione Riservata.

## Il Sito di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

### A Palermo nasce 'West Sicily Gate', gestirà terminal crociere

**PALERMO** (ITALPRESS) - Nasce a **Palermo** la West Sicily Gate, la newco composta dalle società MSC Cruise S.A e Costa Crociere s.p.a., affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (**Palermo**, Termini Imerese, Trapani e **Porto** Empedocle). Nella sede dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale erano presenti Pasqualino Monti, presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, Luigi Merlo, Consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC. Nel 2019 le società Msc Cruises S.a e Costa Crociere s.p.a hanno richiesto all' AdSP la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni, di aree demaniali destinate all' ormeggio delle unità da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di **Palermo**, Termini Imerese, Trapani e **Porto** Empedocle, e l' autorizzazione a costituire una società di progetto, con

quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. L' istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata da MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a. è risultata la più aderente all' interesse pubblico perseguito. Dopo le verifiche di legge, la concessione è stata affidata alle società MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a, costituite nella West Sicily Gate s.r.l. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l' ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico crocieristico nei porti del network della Sicilia occidentale. Alla nuova società, l' AdSP ha concesso: nel **porto** di **Palermo**, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel **porto** di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l' uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all' accosto esclusivo da parte del concessionario; nel **porto** di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel **porto** di **Porto** Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. "La nascita della nuova società, la West Sicily Gate - ha spiegato Monti - è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a **Palermo** le grandi navi di ultima generazione in un **porto** riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L' obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità





## Il Sito di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

---

ambito dell' accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera". Per Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises: "La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crociéristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un' iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di **Palermo** di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente Monti, che desidero ringraziare sentitamente. Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, **Palermo** e gli scali ad essa collegati come Trapani e **Porto** Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso - con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso - la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L' anno prossimo prevediamo di toccare **Palermo** con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell' ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti". "Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall' emergenza Covid - ha commentato Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l' investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a **Palermo** circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l' obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere". (ITALPRESS).

## Informare

Palermo, Termini Imerese

### La newco West Sicily Gate di MSC e Costa gestirà gli approdi crocieristici della Sicilia occidentale

Monti: l'obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018 Per la gestione degli approdi crocieristici dei porti amministrati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle), attività della durata di 30 anni che si sono aggiudicate a fine 2019 ( del 22 novembre 2019), le compagnie crocieristiche MSC Cruises e Costa Crociere hanno costituito la joint venture paritetica West Sicily Gate, newco che è stata presentata oggi a Palermo. Alla West Sicily Gate Srl l' AdSP della Sicilia Occidentale ha concesso: nel porto di Palermo, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo; l'uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all'accosto esclusivo da parte del concessionario; nel porto di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Porto Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. Commentando l'impegno diretto di MSC e Costa nei porti della Sicilia occidentale, il presidente dell' AdSP, Pasqualino Monti, ha reso noto che, nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022 saranno ben 176 gli attracchi previsti delle navi di Costa e MSC su un totale di 226 toccate nei porti comprensive anche delle altre compagnie. «L'obiettivo - ha annunciato Monti - è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell'erogazione dei servizi ed eccellenza nell'ambito dell'accoglienza. E lavorando - ha aggiunto - affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l'incremento dei passeggeri ma anche l'impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell'ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l'inizio della crociera». Pierfrancesco Vago, executive chairman di MSC Cruises, ha sottolineato che si tratta di un'iniziativa altamente strategica che, tra l'altro, doterà la città di Palermo di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale grazie al significativo intervento operato dall'Autorità di Sistema Portuale. «Il nuovo terminal - ha rilevato - favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, Palermo e gli scali ad essa collegati come Trapani e Porto Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso - con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso - la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L'anno prossimo - ha anticipato Vago - prevediamo di toccare Palermo con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell'ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti».



La newco West Sicily Gate di MSC e Costa gestirà gli approdi crocieristici della Sicilia occidentale

Monti: l'obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018

Per la gestione degli approdi crocieristici dei porti amministrati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle), attività della durata di 30 anni che si sono aggiudicate a fine 2019 ( del 22 novembre 2019), le compagnie crocieristiche MSC Cruises e Costa Crociere hanno costituito la joint venture paritetica West Sicily Gate, newco che è stata presentata oggi a Palermo.

Alla West Sicily Gate Srl l' AdSP della Sicilia Occidentale ha concesso: nel porto di Palermo, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo; l'uso non esclusivo permarrà fino a quando non venga realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all'accosto esclusivo da parte del concessionario; nel porto di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Porto Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo.

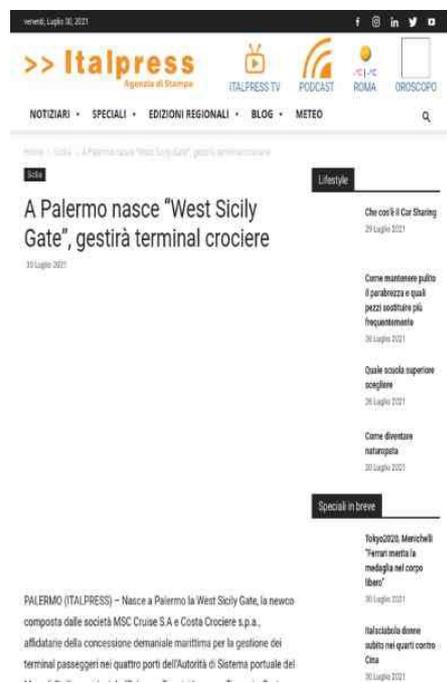
Commentando l'impegno diretto di MSC e Costa nei porti della Sicilia occidentale, il presidente dell'AdSP Pasqualino Monti, ha reso noto che, nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022 saranno ben 176 gli attracchi previsti delle navi di Costa e MSC su un totale di 226 toccate nei porti comprensive anche delle altre compagnie. «L'obiettivo - ha annunciato Monti - è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell'erogazione dei servizi ed eccellenza nell'ambito dell'accoglienza. E lavorando - ha aggiunto - affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l'incremento dei passeggeri ma anche l'impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell'ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l'inizio della crociera».

Pierfrancesco Vago, executive chairman di MSC Cruises, ha sottolineato che si tratta di un'iniziativa altamente strategica che, tra l'altro, doterà la città di Palermo di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale grazie al significativo intervento operato dall'Autorità di Sistema Portuale. «Il nuovo terminal - ha rilevato - favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping.



## A Palermo nasce "West Sicily Gate", gestirà terminal crociere

PALERMO (ITALPRESS) - Nasce a Palermo la West Sicily Gate, la newco composta dalle società MSC Cruise S.A e Costa Crociere s.p.a., affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' **Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle). Nella sede dell' **Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale erano presenti Pasqualino Monti, presidente **AdSP** del Mare di Sicilia occidentale, Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, Luigi Merlo, Consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC. Nel 2019 le società Msc Cruises S.a e Costa Crociere s.p.a hanno richiesto all' **AdSP** la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni, di aree demaniali destinate all' ormeggio delle unità da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, e l' autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. L' istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata da MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a. è risultata la più aderente all' interesse pubblico perseguito. Dopo le verifiche di legge, la concessione è stata affidata alle società MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a, costituite nella West Sicily Gate s.r.l. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l' ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico crocieristico nei porti del network della Sicilia occidentale. Alla nuova società, l' **AdSP** ha concesso: nel porto di Palermo, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l' uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla **AdSP** il molo a T che sarà destinato all' accosto esclusivo da parte del concessionario; nel porto di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Porto Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. "La nascita della nuova società, la West Sicily Gate - ha spiegato Monti - è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione in un porto riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L' obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità





## Italpress

Palermo, Termini Imerese

---

nell' erogazione dei servizi ed eccellenza nell' ambito dell' accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perchè i nostri porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera". Per Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises: "La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crocieristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un' iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di Palermo di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente Monti, che desidero ringraziare sentitamente. Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, Palermo e gli scali ad essa collegati come Trapani e Porto Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso - con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso - la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L' anno prossimo prevediamo di toccare Palermo con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell' ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti". "Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall' emergenza Covid - ha commentato Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l' investimento sul **sistema portuale** della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a Palermo circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l' obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere". (ITALPRESS).

## Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

### Palermo, a Costa ed Msc trent' anni di passeggeri

*Con la newco paritaria West Sicily Gate hanno ottenuto la concessione dei terminal nello scalo capoluogo, a Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle*

È stata presentata oggi a Palermo la West Sicily Gate, la newco composta dalle società Msc Cruise e Costa Crociere, affidatarie della concessione demaniale marittima trentennale per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' Autorità di sistema portuale della Sicilia occidentale, ovvero Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. Nella sede dell' Adsp erano presenti **Pasqualino Monti**, presidente del sistema portuale, Beniamino Maltese, consigliere del CdA di West Sicily Gate, oltre ad essere executive vice president e responsabile finanziario di Costa Crociere; Luigi Merlo, consigliere del CdA West Sicily Gate e responsabile delle relazioni istituzionali del gruppo Msc. West Sicily Gate si occuperà, quindi, di quattro porti siciliani. A Palermo sulla banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Trapani l' uso non esclusivo della banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima. L' uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla Adsp il molo a T che sarà destinato all' accosto esclusivo da parte del concessionario; nel porto di Termini Imerese, sempre in uso non esclusivo, la banchina Veniero; infine, a Porto Empedocle l' uso non esclusivo della banchina Todaro. Dal primo gennaio 2022 si dovrebbe entrare nel vivo. Saranno 176 saranno gli attraccati previsti di Costa e Msc, su un totale di 226 toccate, comprensive di altre compagnie. L' obiettivo del sistema portuale è triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui sono stati sfiorati i 600 mila passeggeri. L' iter della nuova società inizia nel 2019, quando Msc Crociere e Costa Crociere hanno chiesto all' autorità portuale una concessione demaniale marittima di trent' anni per l' ormeggio di navi da crociera, accoglienza passeggeri e attività terminalistiche nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, oltre all' autorizzazione a costituire una società di progetto con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. Dopo la pubblicazione dell' istanza, una commissione istruttorie si è occupata di questa e altre proposte, valutandola infine come la migliore. Per **Monti** la nascita di questa società è un new deal. «Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione - commenta - in un porto riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera». Per Pierfrancesco Vago, executive chairman di Msc Cruises, «il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il gruppo Msc opera ormai da oltre vent' anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, Palermo e gli scali ad essa collegati come Trapani e Porto Empedocle, sono destinati a diventare



uno degli hub principali di Msc in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso, con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso, la cui prima unità

---



## Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

---

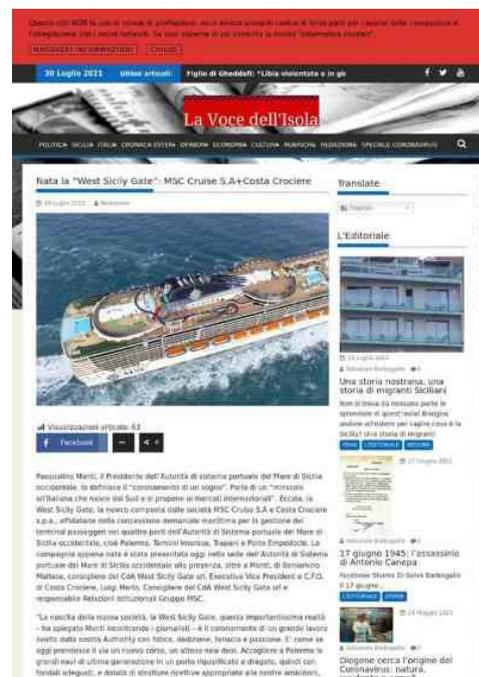
prenderà servizio nel 2023. L' anno prossimo prevediamo di toccare Palermo con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale». «Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall' emergenza Covid - ha commentato Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l' investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. È un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a Palermo circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l' obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere».

## Nata la 'West Sicily Gate': MSC Cruise S.A+Costa Crociere

Redazione

**Pasqualino Monti**, il Presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, lo definisce il "coronamento di un sogno". Parla di un "miracolo all' italiana che nasce dal Sud e si propone ai mercati internazionali". Eccola, la West Sicily Gate, la newco composta dalle società MSC Cruise S.A e Costa Crociere s.p.a., affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, cioè Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. La compagnia appena nata è stata presentata oggi nella sede dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale alla presenza, oltre a **Monti**, di **Beniamino Maltese**, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, **Luigi Merlo**, Consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC. 'La nascita della nuova società, la West Sicily Gate, questa importantissima realtà - ha spiegato **Monti** incontrando i giornalisti - è il coronamento di un grande lavoro svolto

dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione in un porto riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo". E aggiunge: "L' obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell' erogazione dei servizi ed eccellenza nell' ambito dell' accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera'. Nel 2019 le società Msc Cruises S.A e Costa Crociere s.p.a hanno richiesto all' Autorità portuale della Sicilia Occidentale, la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni, di aree demaniali destinate all' ormeggio delle unità da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, e l' autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. L' istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata da Msc Cruises S.A e Costa Crociere s.p.a. è risultata la più aderente all' interesse pubblico perseguito. Dopo le verifiche di legge, la concessione è stata affidata alle società Msc Cruises S.A e Costa Crociere s.p.a,



costituite nella West Sicily Gate s.r.l. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l' ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico croceristico nei porti del network della Sicilia occidentale. Alla nuova società, l' AdSP ha concesso: nel porto di Palermo, in uso esclusivo, la banchina Crispi,



## La Voce dell Isola

Palermo, Termini Imerese

---

il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l' uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all' accosto esclusivo da parte del concessionario; nel porto di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Porto Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. 'La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crociéristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un' iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di Palermo di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente **Monti**, che desidero ringraziare sentitamente - dice Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises - Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, Palermo e gli scali ad essa collegati come Trapani e Porto Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso - con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso - la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L' anno prossimo prevediamo di toccare Palermo con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell' ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti'. 'Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall' emergenza Covid - ha commentato Beniamino Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l' investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a Palermo circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l' obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere'. **Pasqualino Monti**, nel suo intervento, ha ricordato quanto fatto nei quattro anni di gestione dell' Autorità portuale. "La nascita di questa società è diventata realtà attraverso un lavoro straordinario che è stato fatto da una squadra straordinaria, in termini di impegno e dedizione". E fa un esempio: "La banchina Sammuzzo che poteva ospitare neanche un traghetto. Avevamo una struttura che era una fogna a cielo aperto invece di una banchina, con un traffico confuso". Mentre in questi anni sono stati fatti numerosi lavori. "Ricordo a tutti che la banchina Vittorio Veneto era sequestrata, la stazione marittima era pure sequestrata e noi abbiamo messo in sicurezza la banchina. Abbiamo consolidato la banchina Garibaldi - prosegue - Poi, vedere che la scorsa settimana sono arrivate le due ammiraglie, sia la Costa Firenze che la Msc è per me motivo di grande soddisfazione". Poi annuncia che per il 2022 sono previsti 225 attracchi di navi da crociera. Di cui 176 di Costa e Msc, della Newco". Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, nel suo intervento ricorda: "Si parla tutti i giorni del Pnrr per fare ripartire questo paese, Palermo un pezzo di Pnrr lo ha già fatto, ce lo ha pronto con due anni di anticipo. E' un evento che non riguarda solo Palermo ma tutto il paese. Perché voglio ricordare che l' Italia ha subito un crollo del Pil dell' 8,9 per cento, dobbiamo tornare alla seconda guerra mondiale per avere dati simili. Come possiamo uscirne? La leva più importante è il turismo che ha perso quest' anno il 90 per cento del fatturato". "La seconda sfida è che non si debba andare dagli Stati Uniti solo a Venezia e Roma - dice - ma anche a Palermo". Luigi Merlo, Consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC, ricorda che "è veramente difficile fare in quattro

anni quello che il Presidente **Monti** ha fatto. Si è trattato soprattutto di cambiare una visione e dare una visione sulla portualità che va oltre la Sicilia. Il primo punto è il turismo. L' obiettivo è essere in competizione con la Spagna. La Sicilia può diventare il grande strumento per fare crescere in maniera esponenziale il turismo in questa regione". "E' una



## La Voce dell Isola

Palermo, Termini Imerese

---

sfida molto importante in cui crediamo fortemente", dice ancora. E ricorda che il Pnrr punta molto sulla transizione "ecologica e digitale" e "noi stiamo facendo un grande sforzo". "Le navi da crociera - dice - sono già all' avanguardia, qui si sta già lavorando su questa frontiera".

## Msc, nasce la West Sicily Gate: ecco quali terminal crocieristici gestirà

Giorgio Carbone

30 luglio 2021 a a "La nascita della nuova società, la West Sicily Gate - ha spiegato Monti - è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione in un porto riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L' obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di

modernità nell' erogazione dei servizi ed eccellenza nell' ambito dell' accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera". Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises, ha dichiarato: "La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crocieristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un' iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di Palermo di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall' **Autorità** di **Sistema** Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente Monti, che desidero ringraziare sentitamente. Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, Palermo e gli scali ad essa collegati come Trapani e Porto Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso - con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso - la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L' anno prossimo prevediamo di toccare Palermo con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell' ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti". "Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall' emergenza Covid - ha commentato Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l' investimento sul **sistema** portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a Palermo circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società





## È nata la West Sicily Gate

Redazione

PALERMO E' stata presentata oggi a Palermo la West Sicily Gate, la newco composta dalle società Msc Cruises S.A e Costa Crociere Spa, affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle). Erano presenti Pasqualino Monti, presidente **AdSp** del Mare di Sicilia occidentale, Beniamino Maltese, consigliere del Cda West Sicily Gate srl, Executive Vice President e Cfo di Costa Crociere, Luigi Merlo, consigliere del Cda West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo Msc. (nella foto da sx: Merlo, Monti e Maltese) Nel 2019 Msc Cruises e Costa Crociere hanno richiesto all'**AdSp** la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni, di aree demaniali destinate all'ormeggio delle unità da crociera, all'accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, e l'autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. L'istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata dalle due compagnie è risultata la più aderente all'interesse pubblico perseguito. Dopo le verifiche di legge, la concessione è stata affidata alle società Msc Cruises e Costa Crociere, costituite nella West Sicily Gate srl. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l'ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico crocieristico nei porti del network della Sicilia occidentale. Alla nuova società, l'**AdSp** ha concesso: nel porto di Palermo, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l'uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla **AdSp** il molo a T che sarà destinato all'accosto esclusivo da parte del concessionario; nel porto di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Porto Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. La nascita della nuova società, la West Sicily Gate ha spiegato Monti è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione in un porto riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com'erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all'italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell'operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L'obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei



crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell'erogazione dei servizi ed eccellenza nell'ambito dell'accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l'incremento



## Messaggero Marittimo

Palermo, Termini Imerese

---

dei passeggeri ma anche l'impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell'ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l'inizio della crociera. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman Msc Cruises, ha dichiarato: La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crociéristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un'iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di Palermo di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente Monti, che desidero ringraziare sentitamente. Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, Palermo e gli scali ad essa collegati come Trapani e Porto Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L'anno prossimo prevediamo di toccare Palermo con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell'ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti. Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall'emergenza Covid ha commentato Maltese le compagnie hanno confermato come strategico l'investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a Palermo circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l'obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere.

## A Palermo nasce 'West Sicily Gate', gestirà terminal crociere

PALERMO (ITALPRESS) - Nasce a Palermo la West Sicily Gate, la newco composta dalle società MSC Cruise S.A e Costa Crociere s.p.a., affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle). Nella sede dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale erano presenti **Pasqualino Monti**, presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, Luigi Merlo, Consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC. Nel 2019 le società Msc Cruises S.a e Costa Crociere s.p.a hanno richiesto all' AdSP la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni, di aree demaniali destinate all' ormeggio delle unità da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, e l' autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. L' istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata da MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a. è risultata la più aderente all' interesse pubblico perseguito. Dopo le verifiche di legge, la concessione è stata affidata alle società MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a, costituite nella West Sicily Gate s.r.l. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l' ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico crocieristico nei porti del network della Sicilia occidentale. Alla nuova società, l' AdSP ha concesso: nel porto di Palermo, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l' uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all' accosto esclusivo da parte del concessionario; nel porto di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Porto Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. 'La nascita della nuova società, la West Sicily Gate - ha spiegato **Monti** - è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione in un porto riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L' obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità





## Quotidiano di Gela

Palermo, Termini Imerese

---

Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perchè i nostri porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera'. Per Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises: 'La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crociéristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un' iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di Palermo di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente **Monti**, che desidero ringraziare sentitamente. Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, Palermo e gli scali ad essa collegati come Trapani e Porto Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso - con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso - la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L' anno prossimo prevediamo di toccare Palermo con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell' ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti'. 'Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall' emergenza Covid - ha commentato Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l' investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a Palermo circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l' obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere'. (ITALPRESS).

## Crociere, alleanza tra MSC e Costa per i terminal passeggeri di tutta la Sicilia

Mauro Pincio

L' accordo firmato con il presidente dell' Authority Pasqualino Monti per la nascita di West Sicily Gate : "Così aumenteremo il numero dei crocieristi". In arrivo anche le navi extra lusso della compagnia di Aponte. **Palermo** - E' stata presentata oggi a **Palermo** la West Sicily Gate , la newco composta dalle società MSC Cruise S.A e Costa Crociere s.p.a. , affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (**Palermo**, Termini Imerese, Trapani e **Porto** Empedocle ). Nella sede dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale erano presenti Pasqualino Monti , presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Beniamino Maltese , consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, Luigi Merlo , Consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC. L' iter Nel 2019 le società Msc Crociere e Costa Crociere hanno richiesto all' AdSP la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni, di aree demaniali destinate all' ormeggio delle unità da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di **Palermo**, Termini Imerese, Trapani e **Porto** Empedocle, e l' autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. "L' istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata da Msc Crociere e Costa Crociere è risultata la più aderente all' interesse pubblico perseguito" spiega l' Authority in una nota. Dopo le verifiche di legge, la concessione è stata affidata alle società Msc Crociere e Costa Crociere costituite nella West Sicily Gate. Alla nuova società, l' Authority ha concesso: nel **porto** di **Palermo** , in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel **porto** di Trapani , in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l' uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all' accosto esclusivo da parte del concessionario; nel **porto** di Termini Imerese , in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel **porto** di **Porto** Empedocle , in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. 'La nascita della nuova società, la West Sicily Gate - ha spiegato Monti - è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal . Accogliere a **Palermo** le grandi navi di ultima generazione in un **porto** riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie



Crociera · Cargo · Cantieri&amp;Difesa · Yacht · Porti · Logistica · Green&amp;Tech

CROCIERE

### Crociere, alleanza tra MSC e Costa per i terminal passeggeri di tutta la Sicilia

30 LUGLIO 2021 - Mauro Pincio

che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L' obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità

---



## Ship Mag

Palermo, Termini Imerese

---

nell' erogazione dei servizi ed eccellenza nell' ambito dell' accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perché i nostri porti diventino degli home port , creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera'. Pierfrancesco Vago , Executive Chairman MSC Cruises, ha dichiarato: 'La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crociéristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un' iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di **Palermo** di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente Monti, che desidero ringraziare sentitamente. Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, **Palermo** e gli scali ad essa collegati come Trapani e **Porto** Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso - con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso - la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L' anno prossimo prevediamo di toccare **Palermo** con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell' ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti'. 'Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall' emergenza Covid - ha commentato Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l' investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a **Palermo** circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l' obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere'.

## Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

### A Costa e Msc Crociere in concessione per 30 anni gli accosti nei porti della Sicilia occidentale

A **Palermo** è stata oggi presentata West Sicily Gate, la newco composta dalle società Msc Cruise S.A e Costa Crociere s.p.a. affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (**Palermo**, Termini Imerese, Trapani e **Porto** Empedocle). Nella sede della port authority palermitana erano presenti Pasqualino Monti, presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate e direttore finanziario Costa Crociere, Luigi Merlo, consigliere del CdA West Sicily Gate e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo Msc. Nel 2019 le due compagnie crocieristiche avevano richiesto all' AdSP la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni, di aree demaniali destinate all' ormeggio delle unità da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di **Palermo**, Termini Imerese, Trapani e **Porto** Empedocle, e l' autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. L' istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata da Msc e Costa è risultata la più aderente all' interesse pubblico perseguito. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l' ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico crocieristico nei porti del network della Sicilia occidentale. Alla nuova società, l' AdSP ha concesso: - nel **porto** di **Palermo**, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; - nel **porto** di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l' uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all' accosto esclusivo da parte del concessionario; - nel **porto** di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; - nel **porto** di **Porto** Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. "La nascita della nuova società, la West Sicily Gate è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal" ha detto Pasqualino Monti. "Accogliere a **Palermo** le grandi navi di ultima generazione in un **porto** riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente". La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre secondo Monti: "Nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L' obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell' erogazione dei servizi ed eccellenza nell' ambito dell' accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perché i nostri



porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima



## Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

---

di imbarcarsi per l' inizio della crociera'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Sicilia Report

Palermo, Termini Imerese

### A Palermo nasce 'West Sicily Gate', gestirà terminal crociere

Italpress News

PALERMO (ITALPRESS) - Nasce a Palermo la West Sicily Gate, la newco composta dalle società MSC Cruise S.A e Costa Crociere s.p.a., affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle). Nella sede dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale erano presenti **Pasqualino Monti**, presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, Luigi Merlo, Consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC. Nel 2019 le società Msc Cruises S.a e Costa Crociere s.p.a hanno richiesto all' AdSP la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni, di aree demaniali destinate all' ormeggio delle unità da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, e l' autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione. L' istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata da MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a. è risultata la più aderente all' interesse pubblico perseguito. Dopo le verifiche di legge, la concessione è stata affidata alle società MSC CRUISES S.A e COSTA CROCIERE s.p.a, costituite nella West Sicily Gate s.r.l. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l' ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico crocieristico nei porti del network della Sicilia occidentale. Alla nuova società, l' AdSP ha concesso: nel porto di Palermo, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l' uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all' accosto esclusivo da parte del concessionario; nel porto di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Porto Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo. 'La nascita della nuova società, la West Sicily Gate - ha spiegato **Monti** - è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione in un porto riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com' erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all' italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell' operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie



che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L' obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell' erogazione dei servizi ed eccellenza nell' ambito dell' accoglienza. E lavorando affinché la West



## Sicilia Report

### Palermo, Termini Imerese

---

Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l' incremento dei passeggeri ma anche l' impegno perchè i nostri porti diventino degli home port, creando quell' ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l' inizio della crociera'. Per Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises: 'La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crociéristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un' iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di Palermo di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente **Monti**, che desidero ringraziare sentitamente. Il nuovo terminal favorirà un ulteriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo MSC opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, Palermo e gli scali ad essa collegati come Trapani e Porto Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di MSC in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso - con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso - la cui prima unità prenderà servizio nel 2023. L' anno prossimo prevediamo di toccare Palermo con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell' ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti'. 'Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall' emergenza Covid - ha commentato Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l' investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a Palermo circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l' obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere'. (ITALPRESS).